

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 2 NOVEMBRE 2011

N. 170



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2011, n. 2275

Approvazione del Progetto di partenariato nel campo del tessile-abbigliamento “TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile”, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3 Approvazione schema di Convenzione, ai Sensi dell’art. 9 della L.R. Toscana 28/97, tra Agenzia di Promozione Economica della Toscana e la R P per l’attuazione del Prog TEX_Tech.

Pag. 31412

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2011, n. 2276

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08.DGR n. 494 del 22 marzo 2011. Decadenza dell’istanza presentata dall’impresa Soggetto proponente: WIND TOWERS S.p.A. - P. IVA 03552610713.

Pag. 31439

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2011, n. 2295

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Exprivia S.p.A. Sog. aderenti: Itel Telecomunicazioni S.r.l. Sincon S.r.l. Sud Sistemi S.r.l. Finlogic S.r.l.

Pag. 31441

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2011, n. 2296

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Inter 6.1 Az 6.1.9. Regolamento Regionale n. 36/09 - Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo”. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impr: Costituendo Cons Isola della Fanciulla composto dai Soggetti consorziandi Torre Srl, Italian Hotels Srl, Costruzioni Frapiccini Srl; AWR Srl.

Pag. 31575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 ottobre 2011, n. 2297

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO.

Pag. 31606

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2275

Approvazione del Progetto di partenariato nel campo del tessile-abbigliamento "TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile", da attuarsi a valere sulla Linea 6.3 Approvazione schema di Convenzione, ai Sensi dell'art. 9 della L.R. Toscana 28/97, tra Agenzia di Promozione Economica della Toscana e la R P per l'attuazione del Prog TEX_Tech.

La Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione degli Investimenti - Responsabile della Linea 6.3 del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;
- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1139 del 1° agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del

sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- con la deliberazione n. 249 del 26/02/2009, successivamente modificata dalla D.G.R. N. 1271 del 21 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia, con cui la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. compiti di assistenza tecnica alla definizione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali nel campo della promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali;
- con deliberazione n. 78 del 26/01/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011 da attuarsi a valere sulla linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese".

Considerato che

- La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo

- 117, Titolo V -parte seconda -della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;
- La Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
 - La Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;
 - il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
 - il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011, approvato con D.G.R. n. 78 del 26/01/2011, prevede, tra l'altro, la realizzazione di uno specifico "Progetto Paese: Cina" che si articola in una serie di iniziative di promozione territoriale e settoriale indirizzate verso il mercato cinese;

Tenuto conto che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di sviluppo dei rapporti istitu-

zionali, partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Ministero degli Affari Esteri, finalizzate alla definizione e realizzazione di progetti di partenariato territoriale tra le Regioni italiane e le Province cinesi, nel quadro del "Programma MAE Regioni Cina";

- la Regione Puglia ha partecipato all'Expo Universale di Shanghai 2010 nell'ambito della più ampia presenza italiana, coordinata dal Commissariato Generale del Governo Italiano, che ha inteso valorizzare le eccellenze del "made in Italy" attraverso una serie di iniziative promozionali (esposizioni, workshop, seminari, eventi). Tali iniziative si sono svolte presso il "Padiglione Italia", il quale ha inteso rappresentare uno spazio innovativo e polifunzionale, pensato come "Città del futuro", luogo ideale e fisico dove vivere l'equilibrio tra le esigenze della vita moderna e il rispetto dell'ambiente. Durante la partecipazione della Regione Puglia a tale evento, si è svolto un calendario di iniziative mirate di marketing territoriale e di promozione settoriale, tra cui, in data 25 giugno 2010, un evento promozionale dedicato alla promozione del sistema moda pugliese, al quale hanno partecipato circa 300 invitati, tra operatori di settore cinesi, giornalisti della stampa specializzata cinese e rappresentanti istituzionali italiani che hanno mostrato un grande interesse per la produzione pugliese.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, con il supporto tecnico di Puglia Sviluppo S.p.A., nell'ambito delle attività svolte per la programmazione e l'implementazione di interventi regionali a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese, in collaborazione con la Regione Toscana e le sue strutture tecniche, ha partecipato all'elaborazione di un'ipotesi di proposta progettuale di partenariato istituzionale ed economica, tra l'Italia e la Cina, nel campo del tessile-abbigliamento da candidare al cofinanziamento a valere sulle risorse della seconda annualità del Programma MAE-Regioni-Cina.

Il percorso di elaborazione dell'ipotesi di progetto di partenariato, è partito da un'approfondita analisi delle principali tendenze di sviluppo dello

scenario di riferimento per i rapporti economici Italia-Cina e, nello specifico, Puglia-Cina.

Tale analisi ha messo in evidenza gli elevati tassi di crescita dell'economia cinese che, nonostante l'impatto negativo della crisi finanziaria internazionale sull'economia globale negli ultimi anni, ha mostrato una forte capacità di resistenza, portando a segno consistenti tassi di crescita del PIL anche nel 2009 (+9,1%, rispetto al 2008) e continua ad evidenziare livelli di crescita tendenziale molto sostenuti sia per il 2010 (+10,5%), sia per il 2011 (+9,6%).

E' emersa, altresì, che l'interscambio del settore tessile tra le regioni italiane interessate dal Progetto (Toscana e Puglia) e la Cina è stato sostanzialmente stabile durante gli anni 2008 e 2009, mentre nei primi due trimestri del 2010 si è evidenziato un forte recupero con alcuni casi di incremento dei valori, già vicini ai totali del 2009 per i dati dell'import di entrambe le regioni.

Nello specifico, il settore tessile pugliese nel 2009 ha esportato in Cina per un valore di 1,3 milioni di euro (pari all'1,74% del totale export made in Puglia verso la Cina), mentre le importazioni hanno raggiunto un valore di 13,9 milioni di euro, registrando complessivamente un interscambio commerciale di 15,2 milioni di euro, con un relativo saldo negativo di 12,6 milioni di euro. Analizzando i dati del comparto degli articoli di abbigliamento, si rileva come nel 2009 le esportazioni pugliesi verso la Cina abbiano raggiunto un valore di circa 1 milione di euro, mentre le importazioni 72,1 milioni di euro, determinando un interscambio commerciale pari a 73,1 milioni di euro, con un relativo saldo negativo di 71 milioni di euro, a causa del peso preponderante dei flussi import su quelli export.

In un tale contesto è evidente di come ci siano margini di miglioramento nei rapporti di interscambio per il settore e soprattutto di come il settore tessile-abbigliamento pugliese potrebbe beneficiare da una maggiore capacità di presidio e di penetrazione del mercato cinese, specie in una logica non di competizione, bensì di cooperazione su segmenti di mercato integrabili.

Alla luce delle tendenze descritte, la Regione Toscana, in qualità di Regione capofila, con il contributo della Regione Puglia, in qualità di Regione partner, ha provveduto alla messa a punto di un'i-

potesi progetto progettuale, finalizzata alla promozione dei processi di partenariato istituzionale ed economico, nonché le opportunità di scambio in ambito scientifico e tecnologico, nei settori di interesse comune per la Toscana, la Puglia, ed alcuni territori cinesi di riferimento (Provincia dello Zhejiang, Municipalità di Wenzhou), con specifico riferimento al settore del tessile-abbigliamento.

Tenendo conto di questi orientamenti, la proposta progettuale elaborata punta a favorire la nascita di collaborazioni tra i sistemi economici delle regioni coinvolte (Toscana, Puglia, Zhejiang), attraverso la definizione di un modello di cooperazione condiviso e la creazione di una piattaforma sino-italiana di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore tessile.

Inoltre, grazie alle iniziative del progetto, si prevede di mettere a sistema una metodologia di scambio di know-how e di condivisione di azioni in grado di generare uno sviluppo sostenibile per le imprese del settore. A tal fine, il progetto intende attivare sinergie fra imprenditoria, enti pubblici, sistema della ricerca, con l'obiettivo di promuovere le capacità di innovazione e trasferimento in una logica market-oriented e di supportare il processo di internazionalizzazione delle imprese del settore.

Il progetto si articolerà, pertanto, nelle seguenti componenti di attività:

- Componente 1: Creazione steering committee e della struttura di gestione del progetto (trasversale alla durata del progetto)
- Componente 2: Mappatura, analisi dello stato dell'arte e delle tendenze tecnologiche del settore e dei mercati di riferimento
- Componente 3: Realizzazione Working Group tematici e Atelier co-progettazione
- Componente 4: Creazione piattaforma per la collaborazione industriale e il trasferimento tecnologico tra imprese italiane e cinesi
- Componente 5: Convegno finale e follow up.

In seguito alla trasmissione, in data 19 novembre 2010, da parte della Segreteria Tecnica Programma Mae-Regioni-Cina, alle Regioni italiane delle linee guida per il finanziamento dei Progetti specifici unitamente al modello di presentazione di progetto

ed al modello di budget, unitamente al contestuale invito a presentare le proposte progettuali a valere sulla seconda annualità del Programma MAE-Regioni-Cina, la Regione Toscana ha provveduto a trasmettere al Ministero degli Affari Esteri, in data 15 gennaio 2011, la scheda di presentazione del suddetto progetto di partenariato nel campo del tessile-abbigliamento, denominato "TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile", unitamente alla relativa proposta di budget.

Tale budget prevede un costo complessivo per l'intera durata del progetto di €340.243,00 di cui:

- €173.413 il contributo a carico della Regione Toscana;
- €16.500 il contributo a carico della Regione Puglia;
- €150.330 il contributo a carico del Programma MAE-Regioni-Cina.

A seguito delle relative procedure di vaglio della proposta progettuale ed in base ai chiarimenti ed alle integrazioni successivamente forniti dalla Regione Toscana, il Ministro degli Affari Esteri, con nota del 8 febbraio 2011, comunicava alla Regione Toscana che il Progetto "TEX_Tech", è stato ammesso al cofinanziamento per la prima annualità del progetto, a valere sul Programma MAE-Regioni-Cina, per l'importo di €147.930.

La Regione Toscana con Decreto del Dirigente Responsabile del Settore Relazioni Internazionali N° 462 del 17 febbraio 2011 ha designato, quindi, l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione), quale soggetto esecutore delle attività di implementazione del Progetto "TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di approvare il Progetto di partenariato nel campo del tessile-abbigliamento, intitolato "TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile", la cui scheda di presentazione è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Si propone, altresì, di approvare il testo della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione), il cui schema è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante, finalizzato alla realizzazione del progetto denomi-

nato "TEX_Tech" ed alla gestione delle relative risorse di progetto.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 16.500 a carico del Bilancio Regionale da finanziare con le disponibilità previste al capitolo 1156030 "Quota Ue-Stato" - UPB 06.03.09 del Bilancio Regionale residuo di stanziamento 2008.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettere D/K della L.R. n. 7/79.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di approvare il Progetto di partenariato nel campo del tessile -abbigliamento intitolato "TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile", la cui scheda di presentazione è allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.
- Di approvare lo schema della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione), il

cui schema è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante, finalizzato all'implementazione del progetto denominato "TEX_Tech" ed alla gestione delle relative risorse di progetto.

- Di delegare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione e Toscana Promozione.
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a provvedere a predisporre tutti gli

atti consequenziali ed opportuni al fine di garantire la buona riuscita degli interventi in premessa, con specifico riferimento alla partecipazione regionale al Progetto di partenariato in parola, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-13.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CONVENZIONE TRA AGENZIA DI PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA (TOSCANA PROMOZIONE) E REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEL**PROGETTO DI PARTENARIATO***“TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile”***PREMESSO CHE**

1. in data 15/01/2011 la Regione Toscana in partenariato con la Regione Puglia, ha presentato al Ministero Affari Esteri (MAE) una richiesta di co-finanziamento per la realizzazione del progetto “TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile”, nell’ambito del Programma MAE-Regioni-Cina;
2. in data 08/02/2011 il Direttore Generale della DGAO del MAE, a seguito di istruttoria, ha ammesso a co-finanziamento tale Progetto, limitatamente all’ importo di € 147.930.00 (IVA inclusa) relativo alla prima annualità, per il tramite della Società Studiare Sviluppo srl, in qualità di gestore della componente finanziaria del Programma;
3. la Regione Toscana con Decreto del Dirigente Responsabile del Settore Relazioni Internazionali N° 462 del 17 febbraio 2011 ha indicato Toscana Promozione quale soggetto esecutore delle attività di implementazione del Progetto “TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile”;
4. Toscana Promozione è un soggetto pubblico regionale fondato dalla Regione Toscana con lo scopo di valorizzare e promuovere la competitività dell’economia e del territorio toscano sui diversi mercati del mondo;
5. in data 9/03/2011 è stata sottoscritta la Convenzione tra Toscana Promozione e Studiare Sviluppo srl, per la realizzazione del Progetto TEX TECH e la gestione delle risorse finanziarie, con la quale si stabilisce che:
 - Toscana Promozione, in qualità di soggetto attuatore identificato dalla Regione Toscana, Capofila del Progetto, realizzerà il Progetto specifico “TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile” (di seguito Progetto), analiticamente descritto nel documento allegato (Allegato 1), con un budget complessivo pluriennale di € 340.243,00 di cui € 147.930,00 (IVA inclusa) erogati dalla Società Studiare Sviluppo srl;
 - Toscana Promozione assume la responsabilità della gestione organizzativa, finanziaria e operativa del Progetto a seguito di delega della Regione Toscana, capofila del Progetto.

Vista la LR 6/2000 che costituisce l’Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) ed in particolare l’Art. 2 che precisa che l’Agenzia ha personalità giuridica pubblica ed è dotata di autonomia amministrativa e contabile e l’art.3 nel quale si precisa che l’Agenzia svolge le funzioni attribuite alla Giunta Regionale dalla LR 28/97

TRA

AGENZIA DI PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA - TOSCANA PROMOZIONE (P. IVA 05065320482 – C.F. 05065320482) rappresentata da Filippo Giabbani, Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Servizi Avanzati, domiciliato ai fini della Presente Convenzione in Via Vittorio Emanuele II, 62-64 50134– Firenze

E

REGIONE PUGLIA, AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE (C.F. 80017210727) con sede in Bari, Corso Sonnino 177, rappresentata dal delegato Davide Filippo Pellegrino nato a Bari il 24/02/1961, Direttore di Area

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) con il presente atto si impegna ad organizzare, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, le attività previste dall'All. 1 (Progetto TEX TECH) ed in particolare:
 - Mappatura, analisi dello stato dell'arte e delle tendenze tecnologiche del settore e dei mercati di riferimento (Cina, Italia) e presentazione dei risultati nell'ambito di giornate informative da realizzare in Italia;
 - Realizzazione working groups tematici e atelier di co-progettazione;
 - Creazione di una piattaforma per la collaborazione tra imprese e istituzioni italiane e cinesi;
 - Convegno finale e follow up (studio di fattibilità del centro di innovazione e sottoscrizione dell'accordo di cooperazione);
3. L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) si impegna a mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto TEX TECH le risorse impegnate con decreto n° 53 del 28/02/2011 pari a Euro 151.763;
4. La REGIONE PUGLIA si impegna a partecipare alla realizzazione delle attività del progetto, come da All. 1, a coinvolgere gli attori pubblici e privati del proprio territorio, a supportare la divulgazione delle attività e dei risultati del progetto;
5. La REGIONE PUGLIA si impegna ad assumere con tempestività tutti gli atti formali necessari per mettere a disposizione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) l'importo necessario alla realizzazione delle attività previste dal Progetto TEX TECH, come da All. 1 ed in particolare Euro 16.500;

6. La REGIONE PUGLIA si impegna a corrispondere un anticipo pari 80% della quota di partecipazione all'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) entro 60 giorni della sottoscrizione della presente convenzione e comunque nei tempi necessari per l'effettuazione delle spese relative alle azioni progettuali delegate;
7. L'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) si impegna a trasmettere alla REGIONE PUGLIA un aggiornamento circa i risultati delle procedure amministrative adottate, delle fasi di attuazione del progetto e a garantire al termine dell'iniziativa una dettagliata relazione conclusiva di tutta l'attività svolta unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute consistente in una relazione di dettaglio, fatture con relativo bonifico bancario dimostrante l'avvenuta spesa e/o altri documenti giustificativi di spesa fiscalmente validi relativi a spese non comportanti l'emissione di fattura;
8. La liquidazione delle rimanenti competenze pari al 20% avverrà a seguito di richiesta da parte dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana (Toscana Promozione) e comunque a conclusione del progetto e ad approvazione della rendicontazione finale;
9. La convenzione ha durata fino a Dicembre 2012;
10. Per le controversie che dovessero insorgere si stabilisce quale foro di competenza il foro di Firenze

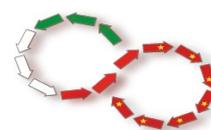
Firenze,

Per TOSCANA PROMOZIONE
Il Dirigente responsabile
Dott. Filippo Giabbani

Per REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il
Lavoro e l'Innovazione
Il Direttore di Area
Avv. Davide F. Pellegrino



Ministero degli Affari Esteri



Programma MAE-Regioni-Cina

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SPECIFICO

Il Annualità (2010-2011)

Titolo del progetto <i>(Se possibile acronimo)</i>	TEX_Tech: innovazione e trasferimento tecnologico nella filiera del tessile
Regione proponente	Regione Toscana Referente Dott.ssa Maria Dina Tozzi Dirigente Responsabile Settore Attività Internazionali Regione Toscana Piazza Unità d'Italia 1 - 50123 Firenze (Italy) tel 0039 055 4382902 - fax. 0039 055 4384110 e-mail: mariadina.tozzi@regione.toscana.it
Regione/i partner	Regione Puglia Referente amministrativo Dott. Giuseppe Lella, Dirigente Ufficio Attrazione Investimenti Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Ufficio Attrazione Investimenti Corso Sonnino, 177 70123 Bari Tel. 080.5406910 Fax: 080.5405960 E-mail: g.lella@regione.puglia.it Referente operativo Dott.ssa Theresa Mulloy Project Manager – Area Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti Puglia Sviluppo S.p.A. Padiglione 152 - Fiera del Levante Lungomare Starita, 1 70123 Bari Tel. Ufficio +39-080-574.31.03 Fax Ufficio +39-080-575.95.86 E-mail: t.mulloy@sistema.puglia.it
Soggetto regionale attuatore del Progetto	Agenzia di Promozione Economica della Toscana – APET (Toscana Promozione) Referenti Dott. Filippo Giabbani Dirigente Servizio Programmazione e Servizi Avanzati E-mail: f.giabbani@toscanapromozione.it

	<p>Dott.ssa Manuela Bigi Project manager - Ufficio Programmazione E-mail: m.biggi@toscanapromozione.it Tel. 055 4628058 Fax 0554628070</p>
<p>Partner pubblici/privati italiani coinvolti nel progetto</p>	<p>La regione proponente e quella partner, così come la provincia cinese destinataria dell'intervento, provvederanno in fase di implementazione del progetto a coinvolgere tutti gli stakeholders dei rispettivi territori, in particolare: aziende del settore (con attenzione particolare ad aziende che offrano soluzioni innovative per il settore tessile), università, centri di ricerca, centri di trasferimento tecnologico. Il loro ruolo sarà quello di condividere informazioni e buone pratiche e diventare parte attiva di una rete stabile per il trasferimento tecnologico nel settore tessile.</p>
<p>Project contact <i>(Indicare riferimenti tel., fax., email, etc...)</i></p>	<p>Regione Toscana Ufficio Relazioni Internazionali Referente Dott.ssa Susanna Guidotti Mail: susanna.guidotti@regione.toscana.it tel 0039 055 4382902 - fax. 0039 055 4384110</p>
<p>Provincia/ie cinese/i destinataria/e dell'intervento <i>(indicare ove possibile anche specifiche città)</i></p>	<p>Provincia dello Zheijang Municipalità di Wenzhou Ministero dell'innovazione tecnologica e della ricerca della RPC</p>
<p>Settore di intervento</p>	<p>Settore Tessile e settore high tech applicato al tessile</p>
<p>Coerenza del progetto con Programma MAE-Regioni-Cina</p>	<p>Il presente progetto è in linea con l'obiettivo strategico del Programma, in quanto si propone di contribuire alla creazione di rapporti di partenariato stabili tra regioni italiane e province cinesi in tema di politiche ed iniziative di sviluppo economico dei rispettivi territori, sfruttando le ricadute derivanti da precedenti esperienze di internazionalizzazione delle politiche regionali.</p> <p>Nello specifico il progetto si occuperà del settore tessile, un settore rilevante per tutti i territori coinvolti, ma che sta attraversando un momento di crisi e quindi necessita di nuove strategie e modelli per il suo rilancio. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'innovazione tecnologica, quale strumento per aumentarne la competitività del comparto anche attraverso la valorizzazione di esperienze di internazionalizzazione e di partenariato già maturate nell'ambito di precedenti interventi. La presente proposta progettuale è frutto di precedenti contatti e accordi intercorsi tra i territori coinvolti e mira a mettere a sistema un modello di <i>governance</i> nel settore dello sviluppo economico, fondato su un partenariato stabile tra regioni italiane e cinesi.</p> <p>Nello specifico, sia la Regione Toscana, che la Regione Puglia,</p>

	<p>hanno all'attivo dei rapporti istituzionali consolidati con la Cina in settori collegati a quello oggetto della presente iniziativa (nello specifico trasferimento ed innovazione tecnologica e tutela dell'ambiente).</p> <p>La Regione Toscana ha sottoscritto in data 27/05/10 un comunicato congiunto tra il Dipartimento per la Cooperazione Internazionale e il Ministero della scienza e tecnologia cinese. Nell'ambito di tale atto è stato realizzato a Firenze (10 - 12 novembre 2011) il Forum sulla Cooperazione Regionale Cina-Italia sulla tecnologia e sull'innovazione nel quadro dell'anno della cultura cinese in Italia.</p> <p>Inoltre, la Provincia di Prato ha sottoscritto con la Municipalità di Wenzhou un protocollo d'intesa per la promozione della cooperazione e della collaborazione economico-commerciale; ricordiamo che Prato è il distretto toscano del settore tessile e il protocollo in questione prevede azioni congiunte anche in questo settore specifico.</p> <p>Sempre nell'ambito del settore tessile la Regione Toscana sta sviluppando il programma <i>Turn Around</i> per il rilancio del distretto pratese, nel cui ambito è stato inserito anche il presente progetto quale strumento per lo sviluppo economico, l'inclusione e la coesione sociale (si ricorda che a Prato è presente una delle più ampie comunità cinesi in Europa, per lo più proveniente dallo Zhejiang, attiva in settori a valle della filiera).</p> <p>La Regione Puglia ha già all'attivo un importante accordo di cooperazione con la provincia cinese del Guangdong ed ha iniziato un percorso di cooperazione con la città di Suzhou nei settori del governo dell'acqua, dei rifiuti e delle energie rinnovabili.</p> <p>Il presente progetto intende favorire la cooperazione bilaterale nel campo dell'innovazione applicata al settore tessile, ponendosi in tal senso in linea anche con l'orientamento del Governo Italiano sancito con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Dipartimento per la Digitalizzazione e l'innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana e il Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese.</p> <p>Infine, il presente progetto, in linea con le linee strategiche del Programma, intende promuovere la collaborazione istituzionale ed economica con la Cina coinvolgendo direttamente anche una regione del Mezzogiorno. Attraverso le esperienze maturate nell'ambito del progetto, lo scambio di best practices, nonché una maggior conoscenza del mercato cinese, la filiera pugliese del tessile sarà in grado di migliorare le prestazioni del settore e trovare nuovi mercati di sbocco.</p>
<p>Ricadute sui territori regionali (in particolare Mezzogiorno)</p>	<p>Insieme alla Campania, la Puglia presenta la maggior concentrazione di imprese tessili del sud Italia e si pone tra le prime 6 regioni italiane a vocazione settoriale. Si tratta di imprese caratterizzate da alta qualità della produzione, ma con forti difficoltà a restare competitive sul mutato scenario globale. Nel suo complesso, il comparto del tessile-abbigliamento costituisce una realtà di rilievo nell'economia della Puglia, specie per via dell'ampiezza del relativo tessuto produttivo che evidenzia la presenza nel 2009 di oltre 5.200 unità locali attive sul territorio regionale, che impiegano complessivamente 27.728 addetti.</p> <p>La maggioranza delle imprese del sistema moda pugliese, quasi il 70%, è specializzata nella confezione di articoli di abbigliamento e</p>

maglieria e nei servizi produttivi di subfornitura.

Le 5.225 imprese del tessile-abbigliamento si sono spontaneamente aggregate in aree territoriali, dalla marcata specializzazione, creando complessivamente quattro principali poli di produzione:

- nella zona del BAT (Barletta-Andria-Trani) la lavorazione predominante è la maglieria;
- nella area di Bari, la conca barese, si produce abbigliamento sportivo e intimo;
- nel polo della Valle d'Itria, che comprende il Sud-est barese ed alcuni comuni di Taranto, il focus è sull'abbigliamento per bimbi, sulla produzione di capi spalla e abiti da sposa e da cerimonia;
- nel Salento i prodotti principali sono l'abbigliamento casual-jeanseria, calzetteria e cravatte.

Dall'analisi condotta da ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) relativa alla "Domanda di innovazione della filiera del tessile in Puglia" – POR Puglia 2000-2006, emerge come l'innovazione sia sentita dalle imprese quale requisito fondamentale ad acquisire margini di autonomia produttiva e visibilità sul mercato. In una filiera costituita da imprese di dimensioni piccole, fortemente dipendenti da committenti esterni, alla ricerca di nuove nicchie di mercato e nuovi elementi di efficienza, in una situazione di forte recessione, che caratterizza il settore ormai da anni, è fondamentale lo sviluppo di iniziative di *governance* a supporto dell'intero sistema. Sia infatti che si tratti di consolidare l'immagine e la competenza delle imprese, sia di affrontare nuove nicchie di mercato con prodotti specifici, è necessaria una crescita qualitativa delle aziende e delle figure professionali che in essa operano e tale crescita necessità di azioni sviluppate a livello di singola impresa, ma anche di soggetti della governante locale. Attivare delle sinergie tra imprese motivate a rafforzare la propria catena del valore rappresenta una leva imprescindibile dello sviluppo economico e culturale dell'area. Grazie a collaborazioni tra regioni italiane, imprese ed università cinesi ed italiane, sarà possibile facilitare tale sviluppo. Attraverso le esperienze maturate nell'ambito del progetto, dallo scambio di best practices e soluzioni tecnologiche, alla conoscenza più approfondita e diretta del mercato cinese, all'avvio di possibili partnership produttive o commerciali, sarà infatti possibile garantire migliori prestazioni del settore tessile locale.

Ricadute rilevanti sono inoltre previste anche per il territorio toscano, dove il numero delle imprese tessili solo della provincia di Prato si è ridotto di oltre il 35% nel periodo 2001-2008 e dove si è assistito alla nascita di un distretto industriale "parallelo", creato dai nuovi immigrati cinesi: 1.100 aziende registrate. Il distretto è stato dichiarato area in crisi nel 2009 e sono in atto iniziative e progetti per il suo rilancio. La qualificazione dei prodotti attraverso l'innovazione, l'emersione di imprese cinesi che operano in Toscana, grazie alla stabile collaborazione e alla presenza sul territorio di strutture sino-italiane supportate dai governi locali e quindi l'integrazione sono elementi chiave per creare, attraverso la cooperazione, un distretto del tessile e dell'abbigliamento di valenza europea e mondiale.

Durata del progetto <i>(in mesi)</i>	20 mesi
Costo totale del progetto <i>(€)</i>	340.243 euro
Contribuzione Regione proponente <i>Specificare %</i>	173.413 euro (pari al 50,97% del costo totale del progetto)
Contribuzione Regione Partner <i>Specificare %</i>	16.500 euro (pari al 4,85% del costo totale del progetto)
Contributo di cofinanziamento richiesto al MAE <i>Specificare %</i>	150.330 euro (pari al 44,18% del costo totale del progetto)

A tali importi va aggiunto il contributo dei partners cinesi, non computato ai fini della presente proposta

Sezione 1: Quadro Logico di Intervento
(max 3 pagine)

Introduzione

a. Contesto generale con focus sulle relazioni tra Cina e Toscana/Puglia

Le relazioni instaurate negli ultimi anni tra Italia e Cina testimoniano l'impegno che accomuna i due paesi sul fronte del dialogo politico, economico e culturale. La visita di stato in Italia del Presidente cinese Hu Jintao del luglio 2009, ha fornito un'occasione di assoluto rilievo per un rafforzamento del partenariato tra Roma e Pechino, che si è ulteriormente rafforzato nell'ottobre 2010 con la visita del Primo Ministro Wen Jiabao. Tale visita si è conclusa con la redazione di un Accordo Quadro sulla Cooperazione dell'Innovazione tra il Ministero della Scienza e Tecnologia della Rep. Pop. Cinese e il Ministero per la P.A. e l'Innovazione italiano, che prevede tra le varie attività, la creazione di un centro sino-italiano, di cui il presente progetto potrebbe essere un'azione pilota, da estendere poi ad altri settori.

Tale priorità è stata confermata durante la visita in Toscana del Ministro della Scienza e Tecnologia (MOST) della Rep. Pop. Cinese avvenuta nell'ambito del Forum sulla Cooperazione Regionale Cina-Italia sulla tecnologia e sull'innovazione, organizzato da Toscana Promozione a novembre 2011. Durante tale evento è stato manifestato un forte interesse alla creazione di un centro sino-italiano per il trasferimento tecnologico nel settore del tessile.

b. Contesto settoriale: dati sull'interscambio settore tessile Cina e Toscana/Puglia

I dati sull'interscambio con la Cina del settore tessile dell'ultimo triennio (2008-2009 e 1° semestre 2010) confermano la tendenza degli ultimi anni alla crescita dell'interscambio tra i territori ed i distretti del tessile delle regioni Toscana e Puglia. L'ordine di grandezza dei valori tra le due Regioni nel settore preso in esame è in media in un rapporto di 1 a 30 sfavorevole al territorio pugliese, pur essendo il settore tessile uno dei settori di rilievo dell'economia pugliese, vista la presenza di un distretto produttivo.

L'interscambio del settore tessile per le province e le regioni prese in esame è stato sostanzialmente stabile durante gli anni 2008 e 2009, mentre nei primi due trimestri del 2010 è in atto un forte recupero con alcuni casi di incremento dei valori, già vicini ai totali del 2009 per i dati dell'import di entrambe le regioni.

A Prato si conferma la specializzazione produttiva nel settore dei filati, dei tessuti, della maglieria e degli altri prodotti tessili: analizzando i dati dell'interscambio con la Cina nel 2009 si evidenzia come essi siano rappresentativi di circa la metà del totale dell'interscambio di settore, con punte dell'80% del totale toscano dell'export di tessuti verso la Cina.

Nel tessile nel 2009 la Puglia ha esportato in Cina per un valore di 1,3 milioni di euro (soltanto l'1,74% del totale export made in Puglia verso la Cina), mentre le importazioni hanno raggiunto un valore di 13,9 milioni di euro, registrando complessivamente un interscambio commerciale di 15,2 milioni di euro, con un relativo saldo negativo di 12,6 milioni di euro. Analizzando i dati del comparto articoli di abbigliamento, si rileva come nel 2009 le esportazioni pugliesi verso la Cina abbiano raggiunto un valore di circa 1 milione di euro, mentre le importazioni 72,1 milioni di euro, determinando un interscambio commerciale pari a 73,1 milioni di euro, con un relativo saldo negativo di 71 milioni di euro, a causa del peso preponderante dei flussi import su quelli export.

In un tale contesto è evidente di come ci siano margini di miglioramento nei rapporti di interscambio per il settore e soprattutto di come alcune province del sud potrebbero beneficiare dell'effetto

trainante di una collaborazione il tessile toscano per garantirsi una maggiore presenza in Cina. Ciò in una logica non di competizione, ma di cooperazione su segmenti di mercato integrabili.

1.1. Descrizione dei fabbisogni di intervento:

Analisi dei fabbisogni dei beneficiari cinesi e vantaggi della cooperazione per le imprese italiane

La Provincia dello Zhejiang è un'area di forte interesse per il sistema italiano. Confinante con la Municipalità autonoma di Shanghai, con i suoi ca. 48 milioni di abitanti e una superficie pari a ca. un terzo dell'Italia, è la prima provincia cinese in termini di reddito pro-capite, la quarta in termini di PIL, ed è ancora la prima provincia cinese per investimenti diretti fatti all'estero. Essa rappresenta nel contesto cinese la provincia più sviluppata dal punto di vista del settore tessile, con 40 mld di dollari di esportazioni di settore verso il mondo nel 2008. Sede di alcune delle più prestigiose Università cinesi, lo Zhejiang si caratterizza con un tessuto produttivo fortemente internazionalizzato. L'attenzione all'ambiente è cresciuta negli ultimi anni, con un interesse forte sui temi della riduzione dell'impatto ambientale della produzione, della qualità urbana e dell'area, della gestione energetica e delle risorse idriche.

Lo sviluppo di un sistema produttivo per distretti industriali, unito ai forti flussi migratori della popolazione locale verso il nostro Paese, Prato in primis, ha permesso allo Zhejiang non solo di sviluppare una forte proiezione internazionale, ma anche di specializzarsi in molti settori manifatturieri tipici del Made in Italy come tessile-abbigliamento, calzature, ecc. In questo quadro si inseriscono anche gli insediamenti di strutture produttive cinesi all'interno dei nostri distretti industriali ed i crescenti investimenti imprenditoriali che da questa provincia raggiungono l'Italia. La provincia è inoltre caratterizzata dalla presenza di mercati specializzati che trattano tutti i prodotti tessili e abbigliamento e che hanno una proiezione molto ampia sul territorio. Lo Zhejiang è diventato il centro logistico per il tessile in Cina. Tanto che la Provincia di Prato ha sottoscritto un accordo con la municipalità di Wenzhou per la creazione di una piattaforma logistica congiunta, che possa consentire una più efficace promozione e commercializzazione del prodotto tessile pratese in Cina.

I vantaggi competitivi del distretto tessile locale restano tuttavia legati ancora al basso costo e alla flessibilità della manodopera, un vantaggio ormai debole nello scenario globale. Proprio per questo il governo locale sta puntando su nuove leve, quali l'innovazione. La produzione locale necessita infatti di un up-grading, di maggiore attenzione e competenze nel settore della certificazione e tracciabilità del prodotto secondo gli standard europei.

Le politiche di ristrutturazione industriale e di miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi, uniti alle necessità di acquistare macchinari sempre più sofisticati e tecnologicamente all'avanguardia (anche per quanto concerne un più efficiente utilizzo delle risorse, il risparmio energetico, la flessibilità produttiva e il basso impatto ambientale), si pongono come tanti stimoli e opportunità di cui le imprese cinesi potrebbero beneficiare in un rapporto di reciprocità con quelle italiane. Al tempo stesso la ricerca di nuove partnership commerciali/produttive con soggetti economici italiani e le possibilità aperte dalla crescita della classe media e del mercato interno lasciano intravedere un futuro di incremento della penetrazione commerciale dei prodotti tipici del Made in Italy, soprattutto per ciò che riguarda i prodotti ad alto valore aggiunto e di qualità.

L'insieme delle caratteristiche della realtà imprenditoriale sopra descritte (imprenditorialità diffusa, dinamismo economico, alto livello di reddito, forti scambi socio-economici con l'Italia) rendono lo Zhejiang uno dei modelli di sviluppo più dinamici, ma al tempo stesso "aggressivi" della Cina contemporanea. Tuttavia, lo Zhejiang rappresenta un interlocutore importante per le imprese italiane proprio grazie a tali caratteristiche, cui si va ad aggiungere il livello di integrazione e simmetria economica con l'Italia, come del resto testimonia anche la forte presenza di imprenditori di questa Provincia nel nostro Paese, nella provincia di Prato in primis. Tale presenza richiede da parte delle istituzioni italiane notevoli sforzi in termini di inclusione sociale e lotta al sommerso e alla contraffazione. Inizia ad essere al tempo stesso fonte di preoccupazione anche per le autorità cinesi che, in una logica di rilancio della propria immagine nel mondo, quale veicolo commerciale. Anche in Cina si inizia a comprendere che la presenza e l'operato dei propri connazionali all'estero può essere uno strumento di promozione e qualificazione. In un tale contesto l'attivazione di un partenariato stabile tra istituzioni locali italiane e cinesi, supportata da un programma pluriennale di azioni condiviso e dalla presenza di strutture congiunte, quali un centro per il trasferimento tecnologico sino-italiano possono avere importanti ricadute sui territori di riferimento in termini sia economici, che sociali.

1.2 Obiettivi perseguiti:

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al consolidamento di rapporti stabili di partenariato tra regioni italiane e cinesi attraverso iniziative di cooperazione in materia di sviluppo economico.

Il progetto nello specifico mira a favorire la nascita di collaborazioni tra i sistemi economici delle regioni coinvolte (Toscana, Puglia, Zhejiang), attraverso la definizione di un modello di cooperazione condiviso e la creazione di una piattaforma sino-italiana di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore tessile.

Grazie alle attività previste sarà possibile mettere a sistema una metodologia di scambio di know how e di condivisione di azioni in grado di generare uno sviluppo sostenibile per le imprese del settore. Il progetto attiverà sinergie fra imprenditoria, enti pubblici, sistema della ricerca, con l'obiettivo di promuovere le capacità di innovazione e trasferimento in una logica market oriented e di supportare il processo di internazionalizzazione delle imprese del settore.

1.3 Risultati attesi e ricadute per i territori italiani:

Insieme alla Campania, la Puglia presenta la maggior concentrazione di imprese tessili del sud Italia e si pone tra le prime 6 regioni italiane a vocazione settoriale. Si tratta di imprese caratterizzate da alta qualità della produzione, ma con forti difficoltà a restare competitive sul mutato scenario globale.

Dall'analisi condotta da ARTI relativa alla "Domanda di innovazione della filiera del tessile in Puglia" – POR Puglia 2000-2006, emerge come l'innovazione sia sentita dalle imprese quale requisito fondamentale ad acquisire margini di autonomia produttiva e visibilità sul mercato.

In una filiera costituita da imprese di dimensioni piccole, fortemente dipendenti da committenti esterni, alla ricerca di nuove nicchie di mercato e nuovi elementi di efficienza, in una situazione di forte recessione che caratterizza il settore ormai da anni, è fondamentale lo sviluppo di iniziative di *governance* a supporto dell'intero sistema. Sia infatti che si tratti di consolidare l'immagine e la competenza delle imprese, sia di affrontare nuove nicchie di mercato con prodotti specifici, è necessaria una crescita qualitativa delle aziende e delle figure professionali che in essa operano e tale crescita necessita di azioni sviluppate a livello di singola impresa, ma anche di soggetti della governante locale. Attivare delle sinergie tra imprese motivate a rafforzare la propria catena del valore rappresenta una leva imprescindibile dello sviluppo economico e culturale dell'area. Grazie ad una collaborazioni tra regioni italiane, imprese ed università cinesi ed italiane, sarà possibile facilitare tale sviluppo. Attraverso le esperienze maturate nell'ambito del progetto, dallo scambio di best practices e soluzioni tecnologiche, alla conoscenza più approfondita e diretta del mercato cinese, all'avvio di possibili partnership produttive o commerciali, sarà infatti possibile garantire migliori prestazioni del settore tessile locale.

In Toscana operano nel settore moda circa 22.000 imprese, aziende in gran parte di piccole dimensioni che soffrono particolarmente l'adattamento ai processi di globalizzazione. Negli ultimi anni il settore ha iniziato un percorso di sostanziale ristrutturazione che ha portato alla chiusura molte aziende, incapaci di adeguarsi alle evoluzioni del mercato, ma anche al potenziamento di altre realtà che hanno saputo valorizzare know-how e qualità del lavoro, integrandosi con i meccanismi globali e giocando la carta dell'innovazione per recuperare competitività. All'interno del distretto tessile operano circa 7.500 imprese, che occupano oltre 30.000 addetti, distribuite su 3 province, Prato, Pistoia, Firenze. La crisi finanziaria ed economica esplosa nel 2008 è andata ad innestarsi su una crisi che già dagli inizi degli anni 2000 stava colpendo duramente il sistema moda toscano. Le esportazioni di prodotti tessili pratesi, che nel 2001 rappresentavano l'88% delle esportazioni dell'area, sono diminuite in termini reali del 45%. Il numero delle imprese tessili della provincia si è ridotto di oltre il 35% nel periodo 2001-2008. Un elemento che ha caratterizzato la realtà distrettuale pratese di questi ultimi anni è stato l'emergere di una sorta di distretto "parallelo", una specie di secondo distretto industriale nel settore della confezione e della maglieria, creato dai nuovi immigrati cinesi: 1.100 aziende, per un valore che si stima superiore ai 1.000 miliardi. Se nel 1990 si contavano 169 cinesi residenti nel Comune di Prato, all'inizio del 2007 ne risultavano iscritti all'anagrafe 10.077. I dati esposti sono straordinari pur essendo riferiti ai soli cinesi "residenti regolari". Se a essi si vanno ad aggiungere i presenti in città con permesso di soggiorno, Prato supera, in valore assoluto, tutte le altre province italiane, Milano compresa. I dati della stessa Prefettura parlano di oltre 25.000 cinesi: la seconda comunità cinese in Europa dopo Parigi.

Alla luce di tali dati emerge come centrale il tema della presenza e dei rapporti con la comunità cinese, un tema che richiede un impegno e una capacità di governo (anche in termini di risorse e di progetti) molto forte sui due punti cruciali e convergenti della legalità e della piena integrazione economica, sociale e culturale.

Di fronte ad un quadro così problematico il governo regionale ha messo in atto un progetto per il rilancio del distretto pratese, identificato come area di crisi industriale con legge 99/2009. La vera necessità, ora, sembra essere la capacità di convertire il distretto passando da una produzione a "basso valore aggiunto" ad una fortemente qualitativa e innovativa. La qualificazione dei prodotti, l'emersione delle imprese dal sommerso e quindi l'integrazione sono elementi chiave per creare, attraverso l'innovazione, un distretto del tessile e dell'abbigliamento di valenza europea e mondiale.

Alla luce di tali considerazioni deve essere inquadrata la rilevanza economico-sociale delle ricadute del progetto Tex Tech per i territori coinvolti. In particolare, la sottoscrizione di un accordo

programmatico tra la Regione Toscana, la Regione Puglia e la Provincia dello Zehjiang (area di provenienza della maggior parte dei membri della comunità cinese di Prato), che include, tra le varie iniziative, la creazione di un centro sino-italiano per il trasferimento tecnologico nel settore tessile, offrirà un importante strumento di governance per lo sviluppo locale delle regioni coinvolte. Grazie alle attività del progetto Tex Tech, tale strumento sarà fondato su una metodologia condivisa e validata nell'ambito della realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda gli effetti positivi prodotti dal progetto si evidenzia quanto segue:

- miglioramento delle capacità produttive e del livello di internazionalizzazione di almeno 100 imprese italiane coinvolte direttamente nelle varie attività del progetto, di cui:

- circa 70 toscane
- circa 30 pugliesi

- maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal mercato cinese da parte di almeno 1.000 imprese italiane del settore, di cui:

- circa 700 toscane
- circa 300 pugliesi

- incremento degli scambi tra università e/o centri di trasferimento tecnologico italiani e cinesi (almeno 10 soggetti attivamente coinvolti nelle attività del progetto), di cui:

- 5 toscani
- 5 pugliesi

- rafforzamento delle capacità di gestione dello sviluppo economico locale di almeno 2 Regioni Italiane (circa 7 province), direttamente coinvolte nel progetto, di cui:

- province toscane
- province pugliesi

- emersione di imprese cinesi che operano in Toscana, grazie alla stabile collaborazione e alla presenza sul territorio di strutture sino-italiane supportate dai governi locali

- maggiore inclusione e coesione sociale delle comunità cinesi presenti sui territori italiani coinvolti nel progetto e conseguente più efficace gestione dei conflitti sociali

- migliore gestione dei flussi di immigrazione, grazie ad una stretta collaborazione tra autorità italiane e cinesi

Per un maggior dettaglio sui risultati attesi e i relativi indicatori si rimanda la quadro Logico, si evidenziano tuttavia i principali risultati che saranno prodotti nell'ambito del progetto:

C.1: Creazione dello steering committee e della strutture di gestione del progetto

Scopo: Corretta gestione del progetto da un punto di vista tecnico/ finanziario garantita

Output principali:

- 1 Project management handbook elaborato e condiviso
- 1 KOM organizzato e strutture di gestione identificate e formalizzate
- Condivise linee strategiche e modalità operative (flussi di comunicazione, monitoraggio avanzamenti, pianificazione di dettaglio ecc.)

Indicatori:

- n° documenti elaborati
- n° partecipanti al KoM
- n° membri nominati nelle strutture di gestione

C.2: Mappatura, analisi dello stato dell'arte e delle tendenze tecnologiche del settore e dei mercati di riferimento

Scopo: incrementare la conoscenza del settore e dei mercati di riferimento tra gli operatori

Output principali:

- 50 Stakeholder identificati e coinvolti nel progetto

- *Analisi del settore nei 3 territori di riferimento realizzata, con particolare attenzione allo stato dell'arte e principali trends, alle opportunità mercato, ad eventuali gap tra domanda e offerta*
- *2 seminari informativi organizzati in Italia (60 partecipanti stimati)*
- *50 company profiles e 30 project pipeline raccolti e diffusi;*
- *1 missione in Cina realizzata;*

Indicatori:

- *n° documenti elaborati*
- *n° partecipanti alle attività (interviste, seminari informativi ecc.)*
- *n° eventi realizzati (missione, seminari ecc.)*

C.3: Realizzazione 3 working group tematici e atelier di co-progettazione

Scopo: *Opportunità di "knowledge sharing" e di business identificate e diffuse*

Principali output:

- *3 WG organizzati in Cina*
- *6 progetti di R&I e trasferimento tecnologico identificati*
- *30 imprese/centri di ricerca/università coinvolti*
- *10 business proposals identificate*
- *piano di prefattibilità per la creazione di un centro sino-italiano elaborato*

Indicatori:

- *n° documenti elaborati*
- *n° partecipanti alle attività (WG, incontri nell'ambito degli atelier ecc.)*
- *n° eventi realizzati*
- *n° incontri organizzati*
- *n° possibili accordi emersi*

C.4: Creazione piattaforma per la collaborazione industriale e trasferimento tecnologico tra imprese italiane e cinesi

Scopo: *Divulgare la conoscenza delle opportunità di collaborazione tra imprese italiane e cinesi*

Principali output:

- *Piattaforma disponibile in versione on line*

Indicatori:

- *n° piattaforme elaborate*
- *n° accessi*
- *tipologia di informazioni presenti*

C.5: Convegno finale e follow up

Scopo: *Condividere un action plan pluriennale per la collaborazione nel settore del trasferimento tecnologico e porre le basi per la creazione di un centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile*

Principali output:

- *1 conferenza finale realizzata (50 partecipanti)*
- *1 protocollo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti delle regioni coinvolte nel progetto, comprensivo di programma di cooperazione per i 3 anni successivi*
- *Atti del convegno pubblicati*
- *1 studio di fattibilità per la creazione del centro di trasferimento tecnologico sino-italiano realizzato e valicato dalla autorità competenti*

Indicatori:

- *N° convegni organizzati*

- n° accordi sottoscritti
- n° partecipanti convegno
- n° studi di fattibilità disponibili

*Vedi Quadro Logico Punto 2.4

zione 2: Descrizione dell'iniziativa

2.1 Descrizione delle attività

In questa sezione si deve fornire una descrizione di ciascuna attività (suddivise in Componenti e Azioni) seguendo lo schema proposto.

Il progetto Tex Tech nasce da precedenti iniziative di collaborazione tra le regioni italiane e cinesi partners del progetto, come già specificato nei paragrafi precedenti. Durante tali iniziative è emerso chiaramente che, ai fini di favorire la nascita di partenariati territoriali stabili, si rende necessario creare degli strumenti di scambio e di condivisione sostenibili nel tempo. A tal fine il progetto si fonda su un coinvolgimento attivo delle istituzioni italiane e cinesi partners in tutte le attività previste. Tale coinvolgimento, trasversale a tutta la proposta progettuale, si sostanzia nella definizione di un metodo di lavoro condiviso e nella organizzazione di vari momenti di scambio, quali partners meetings, working groups, ecc.,

Componente 1: CREAZIONE STEERING COMMITTEE e DELLA STRUTTURA DI GESTIONE DEL PROGETTO (trasversale alla durata del progetto)

La Componente 1 del progetto è diretta a garantire la corretta gestione sia tecnica, che amministrativa del progetto, il raggiungimento dei risultati identificati nei termini concordati. A tal fine saranno create le strutture di gestione del progetto secondo la seguente logica:

- orientamento strategico e supervisione (creazione di uno steering committee con rappresentanti di ogni partner: Toscana, Puglia, Zhejiang)
- gestione del progetto (project manager) e rendicontazione (administrative support)
- punti di contatto (figure operative presso ogni partner, referenti per la realizzazione delle specifiche attività da realizzare)

Azione 1.1 Elaborazione delle procedure di gestione del progetto

Nel prima fase di implementazione del progetto il capofila, in collaborazione con il soggetto attuatore, provvederà ad elaborare una proposta di manuale per la gestione del progetto contenente informazioni rivolte a tutti i partner sulle spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, i flussi di comunicazione, le modalità di monitoraggio sull'avanzamento del progetto nonché sulle responsabilità di ciascun partner nell'ambito dell'implementazione del progetto.

La proposta di manuale sarà oggetto di discussione ed approvazione nell'ambito del Kick off meeting alla presenza di rappresentanti di tutti i partner di progetto (vedi azione 1.3).

Azione 1.2 Identificazione team di lavoro

Prima del KoM, attraverso meeting on line e scambio di e-mail, ciascun partner di progetto provvederà ad individuare, all'interno delle rispettive strutture, le persone di contatto per il progetto (referenti operativi - almeno 2 per ogni partner). Oltre ai contatti operativi, ciascun partner dovrà indicare anche un rappresentante per lo steering committee, essendo lo steering committee organo di

controllo strategico e soggetto decisionale nell'ambito del progetto. Il soggetto identificato dovrà avere i connotati di alta rappresentatività rispetto all'organizzazione da cui proviene. Presiederà lo steering committee il capofila del progetto.

Sempre in questa fase, si provvederà anche ad individuare gli esperti che saranno incaricati di realizzare la mappatura/analisi di cui alla Componente 2 del progetto (vedi descrizione successiva) che prevede appunto la selezione di 3 esperti per condurre la mappatura/analisi nei rispettivi mercati di riferimento: Toscana, Puglia, Zhejiang.

La selezione degli esperti verrà fatta in questa fase del progetto perché si ritiene fondamentale includerli fin dall'inizio del team di lavoro del progetto prevedendone la partecipazione al KoM.

Azione 1.3 Organizzazione del Kick off meeting

Una volta nominato identificato il team di lavoro, si procederà ad organizzare il primo incontro tra i partner di progetto (KoM). Al kick off meeting, che verrà realizzato in Toscana con 2 giorni di lavoro previsti, parteciperanno tutti i membri dello Steering Committee, i referenti operativi del progetto identificati da ciascun partner (Toscana, Cina, Puglia), i 3 esperti ed eventualmente altri stakeholders chiave identificati dai partner di progetto.

Nel corso del KoM, i partner si accorderanno prima di tutto sulle modalità di gestione del progetto (attraverso la discussione e l'approvazione dell'handbook for project management, di cui all'azione 1.1). In secondo luogo discuteranno ed approveranno il project plan di dettaglio, anche attraverso il contributo degli esperti e degli altri stakeholders chiave presenti all'incontro.

La presenza degli esperti al KoM premetterà in questa sede anche di procedere direttamente alla pianificazione di dettaglio della Componente 2 del progetto.

Azione 1.5 Project management e gestione amministrativa

Il soggetto attuatore, attraverso l'attività di un project manager individuato e nominato dallo Steering Committee, si occuperà del project management e della gestione amministrativa del progetto. Nello specifico, il project manager elaborerà il project plan di dettaglio, coordinerà, gestirà e monitorerà le attività conformemente al piano di lavoro, si occuperà di monitorare costantemente la gestione finanziaria del progetto, verificando al contempo che gli obiettivi ed i risultati identificati vengano raggiunti nei tempi e nei modi previsti dal progetto. Grazie a questa attività sarà quindi in grado, se necessario, di proporre allo Steering committee eventuali aggiustamenti da realizzarsi in corso d'opera a fronte di possibili rischi ed imprevisti emersi in fase di implementazione del progetto.

Il project manager sarà supportato da una figura amministrativa per l'attività di rendicontazione.

Ogni partner, attraverso i suoi punti di contatto, avrà il compito di elaborare dei report mensili da trasmettere al project manager. I report conterranno un aggiornamento tecnico e amministrativo circa gli avanzamenti delle attività realizzate dal partner, con evidenza di eventuali problematiche incontrate. Tali report saranno la base per le relazioni che il project manager sottoporrà all'approvazione dello Steering committee e dell'ente finanziatore.

La corretta implementazione del progetto sarà comunque garantita attraverso un costante raccordo tra il project manager e i punti di contatto presso i partners, tale da affrontare per tempo ogni imprevisto o problematica.

Componente 1 - Output e risultati:

- 1 Project management handbook elaborato e condiviso
- Referenti operativi, Steering Committee e Project Manager identificati
- esperti identificati
- KOM organizzato
- Condivise linee strategiche e modalità operative (flussi di comunicazione, monitoraggio avanzamenti, pianificazione di dettaglio ecc.)

- Corretta gestione del progetto da un punto di vista tecnico/ finanziario garantita

Componente 2: MAPPATURA, ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE e DELLE TENDENZE TECNOLOGICHE DEL SETTORE E DEI MERCATI DI RIFERIMENTO (MESI 3 – 8)

Attraverso un'attività di raccolta e di messa a sistema di dati e informazioni, sarà possibile identificare i bisogni e le eccellenze reali delle regioni coinvolte (Toscana, Puglia, Zehjiang), secondo una metodologia che non sia solo autoreferenziale, ma che si basi su criteri oggettivi. La metodologia si baserà su un lavoro congiunto da parte delle regioni italiane e cinesi coinvolte, con il supporto di esperti. Definite le linee di indirizzo in fase di Kick of meeting, il lavoro sarà svolto in parallelo nella regioni di riferimento, dietro coordinamento del project manager. I punti di contatto istituiti presso ogni partner si occuperanno di curare gli aspetti logistici (identificazione stakeholders del territorio, organizzazione incontri, supporto agli esperti, ecc.).

Le informazioni raccolte ed elaborate dagli esperti saranno quindi validate attraverso un incontro tra i partners, da realizzarsi in Cina, che sarà funzionale anche alla programmazione delle attività previste alla componente 3 (working groups).

I risultati dell'analisi saranno presentati agli operatori italiani nell'ambito di 2 giornate informative da realizzarsi in Puglia e in Toscana, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli operatori italiani agli working groups della Componente 3. A seguito di tali giornate sarà inoltre offerto agli operatori un servizio di supporto nella definizione di proposte da sottoporre alle controparti cinesi, oltre che un supporto nella identificazione di possibili partners.

Azione 2.1 Mappatura dei principali stakeholders italiani (Toscana e Puglia) e cinesi

Mappatura ed interviste agli stakeholders pubblici e privati da realizzare sia in Puglia, che in Toscana, che in Cina (regioni coinvolte). Oltre ai principali attori del settore della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico attivi sui territori di riferimento, sarà identificato un gruppo campione di imprese da intervistare (criteri di selezione a base qualitativa: es. imprese leader per innovazione, forte propensione all'internazionalizzazione, ecc.).

Azione 2.2 Studio di settore (analisi desk e raccolta on the field)

Lo studio di settore è diretto a definire le caratteristiche del mercato, lo stato dell'arte della ricerca scientifica e tecnologica, attraverso la raccolta di informazioni relative alle 3 regioni coinvolte e ai dati validati sul campo (incontri mirati con le imprese del comparto, docenti e ricercatori, esperti di trasferimento tecnologico e policy makers ecc.).

L'analisi di settore dovrà dedicare particolare attenzione alla identificazione delle problematiche tecnologiche e di innovazione e le aspettative del mercato nel settore. Mentre nella mappatura saranno incontrate imprese leader, nella fase di analisi l'indagine riguarderà tutte le imprese del comparto, con il fine di identificarne i reali fabbisogni e le potenzialità. Lo studio di settore sarà sviluppato per ogni regione interessata.

I risultati saranno presentati nell'ambito di 2 giornate informative dedicate agli operatori italiani del settore che si realizzeranno in Toscana e in Puglia. L'organizzazione logistica delle giornate sarà a cura del partner nel cui territorio si realizza l'evento.

Azione 2.3 Realizzazione database contatti

Tutte le informazioni raccolte (company profiles, project pipelines, questionari ecc.) saranno rese fruibili dai partners attraverso un database che sarà inserito all'interno della piattaforma (Componente 4).

Componente 2 - Output e risultati:

- Stakeholders identificati e coinvolti nel progetto
- Stato dell'arte e principali trends identificati
- Eventuali gap tra domanda ed offerta identificate
- Data base imprese disponibile
- Questionari e project pipeline raccolti
- Conoscenza del settore e dei mercati di riferimento incrementata
- N° 1 missione in Cina organizzata per lo scambio e la validazione dei dati
- N° 1 missione organizzata in Italia per la partecipazione alle giornate informative
- 2 giornate informative organizzate in Italia (Toscana/Puglia) per la divulgazione dei risultati e la promozione degli working groups tra gli operatori italiani
- 60 operatori italiani coinvolti
- Report attività elaborato

Componente 3: REALIZZAZIONE 3 WORKING GROUP TEMATICI E ATELIER DI CO-PROGETTAZIONE (MESI 8 – 10)

Al fine di favorire concrete opportunità di trasferimento tecnologico e di collaborazione tra Italia e Cina, alla luce dei risultati emersi in fase di mappatura e analisi, saranno organizzati dei gruppi di lavoro misti. I gruppi di lavoro si svolgeranno in Cina e avranno quale target groups i principali stakeholders pugliesi, toscani e cinesi (centri di ricerca e trasferimento tecnologico, policy makers, imprese del settore). I gruppi saranno condotti da un facilitatore esperto, il cui obiettivo sarà quello di introdurre i risultati dell'analisi condotta durante la realizzazione della Componente 2, facilitare il dibattito e supportare il gruppo nel raggiungimento dei risultati previsti. Output del lavoro dei gruppi sarà infatti un position paper sulle 3 tematiche individuate (innovazione di prodotto, innovazione di processo, aspetti ambientali) in cui, partendo dai bisogni del settore, saranno identificate possibili linee di azione e progettualità congiunta. Il dibattito sarà inoltre orientato a definire le caratteristiche di un centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile, che possa nel tempo favorire lo sviluppo di collaborazioni nel settore.

L'organizzazione logistica degli working groups sarà a cura dei partner cinesi che ospiteranno l'iniziativa. Ogni partner selezionerà i partecipanti della propria regione, attraverso i propri punti di contatto (Puglia, Toscana, Zehjiang).

Azione 3.1 Organizzazione di 3 working groups tematici nel settore tessile, da realizzare in Cina (experience sharing seminars e technology transfer seminars). I temi trattati faranno riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, alle questioni ambientali. All'interno degli working group sarà discussa anche la rilevanza della nascita di un centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico (tematiche di intervento e fabbisogni cui il centro potrebbe sopperire, ecc.).

Da un punto di vista metodologico, gli working groups tematici si sostanziano in dei gruppi di lavoro misti condotti secondo una metodologia partecipativa, per obiettivi, supportata dalla presenza di un facilitatore. All'interno di tali gruppi composti da istituzioni e operatori cinesi, da un lato, e pugliesi e toscani dall'altro, saranno discussi e condivisi gli elementi chiave necessari ad elaborare un "position paper" sul tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella filiera del tessile. Tale position paper conterrà riflessioni e indicazioni utili alla definizione delle azioni da inserire nell'accordo di programma (action plan) di cui alla Componente 5. Il position paper diventerà uno strumento fondamentale per migliorare le azioni di governance dello sviluppo economico locale e dei rapporti tra regioni italiane e cinesi.

Lo strumento degli working groups quindi ha finalità "istituzionali" nel senso che, attraverso un approccio bottom up, vengono identificati degli elementi utili per iniziative e programmi che le istituzioni territoriali dovrebbero sviluppare in partenariato.

Azione 3.2 Organizzazione atelier di co-progettazione

In concomitanza agli workshop tematici, saranno organizzati degli incontri a tavolino tra imprese ed enti toscani, pugliesi e cinesi. Obiettivo degli incontri sarà quello di definire/attivare specifiche collaborazioni e/o iniziative di scambio tra laboratori/centri di ricerca/ imprese. Gli incontri saranno diretti a facilitare i rapporti tra organismi di trasferimento di conoscenze e le imprese e tra imprese cinesi e italiane. Gli incontri saranno realizzati sulla base di un'agenda di appuntamenti pre-organizzata. Saranno disponibili interpreti in consecutiva.

Gli atelier di co-progettazione si sostanziano quindi in degli incontri individuali, one-to-one, tra operatori cinesi e italiani e/o centri di ricerca e trasferimento tecnologico. Tali incontri hanno l'obiettivo principale di far discutere direttamente soggetti interessati su progetti specifici di interesse comune. I contenuti di tali incontri possono essere business oriented (imprese cinesi e italiane che discutono su opportunità di collaborazione economica – accordi di know how transfer, creazione di Joint Venture, accordi di sub-fornitura ecc.) o di cooperazione tecnologica, ovvero sia coinvolgere due strutture di ricerca e trasferimento tecnologico (università, centri di ricerca cinesi e italiani), con l'obiettivo di definire degli scambi e dei percorsi di ricerca condivisi.

Componente 3 - Output e risultati:

- N° 3 working groups organizzati in Cina
- Opportunità di "knowledge sharing" identificate e diffuse
- N° incontri realizzati
- N° progetti di R&I e trasferimento tecnologico identificati
- N* imprese coinvolte
- N° business proposals identificate
- Piano di pre-fattibilità per la creazione di un centro di innovazione sino-italiano elaborato (linee di intervento identificate)
- Business model del centro identificato (struttura organizzativa, modalità di erogazione dei servizi (networking, partnership ecc.), caratteristiche del target di imprese di riferimento
- Position paper elaborato

Componente 4: CREAZIONE PIATTAFORMA PER LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA IMPRESE ITALIANE E CINESI (successivamente a Kom, dal 3 MESE, trasversale alla durata del progetto)**Azione 4.1** Set up ed aggiornamento della piattaforma

Con il fine di rendere facilmente fruibili le informazioni raccolte e i documenti elaborati nell'ambito del progetto, sarà realizzata una piattaforma on-line in lingua cinese/italiana. La piattaforma sarà lo strumento di lavoro sul quale trasferire i contatti, le proposte, i documenti elaborati. Conterrà i company profile, le schede progetto e le interviste raccolte nelle fasi precedenti del progetto. Tale piattaforma sarà fruibile anche successivamente alla chiusura delle attività di progetto, in modo da poter contribuire nel tempo allo scambio di informazioni e contatti. Attraverso un automatic matching sarà possibile selezionare business/research partners di interesse.

La piattaforma servirà inoltre a dare visibilità all'iniziativa e a coinvolgere il più ampio numero di soggetti nelle diverse attività.

La realizzazione della piattaforma sarà a cura di una società di informatica. I documenti saranno invece elaborati dagli esperti e dal personale di progetto. Saranno incaricati dei traduttori.

Componente 4 - Output e risultati:

- Piattaforma disponibile in versione on line
- Conoscenza delle opportunità di collaborazione tra imprese italiane e cinesi rafforzata

Componente 5: CONVEGNO FINALE E FOLLOW UP (mesi 10-18)

Obiettivo del progetto è quello di attivare una collaborazione stabile tra regioni italiane e cinesi coinvolte e definire degli strumenti di *governance* condivisi. A tal fine si rende necessario, alla luce delle diverse attività realizzate, definire un action plan pluriennale per il settore. E' quindi fondamentale prevedere all'interno del progetto un momento di condivisione dei risultati e di programmazione delle azioni future. Con tale scopo, la Componente 5 prevede la realizzazione di un convegno finale e la sottoscrizione di un accordo di programma che preveda specifiche azioni di cooperazione da sviluppare nei 3 anni successivi alla chiusura del progetto, tra i quali la creazione di un centro sino-italiano per il settore del tessile.

Il convegno finale si realizzerà in Toscana e sarà organizzato da Toscana Promozione. Attraverso i punti di contatto i partners identificheranno i soggetti da invitare all'evento.

Azione 5.1 Convegno finale "Promotion of SMEs innovation through international networking"

Al fine di condividere i risultati delle componenti precedenti, ed in particolare quelli relativi alla componente 3, verrà organizzata nel mese di dicembre 2011 una conferenza finale in Toscana alla presenza delle autorità delle regioni coinvolte nel progetto e degli stakeholders chiave. L'evento finale avrà l'obiettivo di presentare il progetto e valorizzare l'importanza di trasformare le risorse R&D in market-responsive technology development e service-oriented elements. E' infatti importante riuscire a trasformare i progetti di ricerca da fonte di nuova conoscenza e nuova tecnologia a base per lo sviluppo di prodotti competitivi sul mercato internazionale.

Tuttavia, la conferenza, oltre ad essere un momento di condivisione e di scambio di informazioni sui temi di cui sopra, avrà anche un'importantissima funzione di validazione da parte delle autorità governative delle strategie identificate nel corso del progetto per lo sviluppo di collaborazioni tra le regioni coinvolte. A tale scopo, uno dei risultati strategici attesi sarà proprio quello della sottoscrizione da parte dei rappresentanti dei governi regionali di un accordo di programma (protocollo di partenariato) che disciplini, in via generale, le modalità e le forme di collaborazione da intraprendere in futuro a seguito della conclusione del progetto, e, in maniera più specifica – e sulla base delle indicazioni dello studio di prefattibilità realizzato nell'ambito della componente 3 del progetto – sugli indirizzi politici per la creazione del centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile.

Al fine di rendere i risultati di questa attività il più accessibili possibili, in un'ottica non solo di disseminazione degli output ma anche di replicabilità dell'intervento, si procederà alla pubblicazione degli atti del convegno.

Azione 5.2 Azioni di follow up: accordo di programma e progettazione del centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile.

Sulla base delle indicazioni contenute nello studio di pre-fattibilità, realizzato nell'ambito della Componente 3 del progetto, e degli indirizzi politici tracciati nell'accordo di programma (protocollo di partenariato) di cui all'azione precedente, verrà commissionato ad esperti uno studio di fattibilità per la creazione di un centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile. Lo studio dovrà indicare le modalità operative per la costituzione del centro, con particolare attenzione ai costi per set up, ma dovrà anche fornire concrete linee di indirizzo per ciò che concerne il suo funzionamento e le tipologie di attività che dovrà perseguire nell'interesse del comparto di riferimento (in termini di ricerca e sviluppo, ma anche di servizi avanzati per le imprese target).

Una volta elaborato, lo studio di fattibilità verrà condiviso tra tutti i partner di progetto, gli stakeholders e in particolare tra le autorità governative che hanno sottoscritto il protocollo di partenariato di cui all'azione precedente. Questo documento costituirà la base per le future relazioni tra le regioni coinvolte nel progetto nell'ambito delle future azioni per la creazione del centro.

Componente 5 - Output e risultati:

- 1 conferenza finale realizzata (50 partecipanti)
- 1 protocollo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti delle regioni coinvolte nel progetto, comprensivo di un programma di cooperazione per i 3 anni successivi
- atti del convegno pubblicati
- 1 studio di fattibilità realizzato e validato dalle autorità competenti

Ai fini di favorire la nascita di una collaborazione istituzionale sostenibile e rafforzare il partenariato tra istituzioni locali italiane e cinesi, il progetto prevede un attivo coinvolgimento dei partners italiani e cinesi del progetto, ed in particolare:

- Componente 1: CREAZIONE STEERING COMMITTEE e DELLA STRUTTURA DI GESTIONE DEL PROGETTO

La **Componente 1**. prevede la creazione di uno Steering committee cui prenderanno parte i partners sia italiani, che cinesi. Tale comitato sarà lo strumento di orientamento strategico e monitoraggio del progetto, in modo che attività e risultati siano in ogni fase condivisi. All'interno della Componente 1. sarà inoltre identificato un gruppo misto di funzionari, impiegati presso le istituzioni partners italiane e cinesi e responsabili della realizzazione delle singole azioni. La creazione di una metodologia di lavoro condivisa e validata nell'ambito della realizzazione del progetto sarà utile anche per lo sviluppo di iniziative future.

- Componente 2: MAPPATURA, ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE e DELLE TENDENZE TECNOLOGICHE DEL SETTORE E DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

La **Componente 2**. prevede la realizzazione di una mappatura e di una indagine settoriale da realizzarsi in parallelo nelle regioni italiane e cinesi coinvolte. Il risultato di tali attività sarà alla base di tutte le altre componenti del progetto, ed in particolare definirà i contenuti da discutere nell'ambito degli working groups tematici (Componente 3.) e delle azioni da inserire nell'accordo programmatico (action plan pluriennale) da sottoscrivere a conclusione della Componente 5. Durante la realizzazione di tale componente ci saranno anche dei momenti di condivisione, confronto e validazione dei dati, attraverso incontri che coinvolgeranno lo staff di progetto (partners cinesi e italiani). Non solo, i dati raccolti saranno resi disponibili attraverso la piattaforma (**Componente 4.**) e saranno fruibili anche per altre iniziative.

- Componente 3: REALIZZAZIONE 3 WORKING GROUP TEMATICI E ATELIER DI CO-PROGETTAZIONE

La **Componente 3**. comprende l'organizzazione di working group tematici, che prevedono la presenza di istituzioni e operatori italiani e cinesi, inclusi i partners del progetto. Nell'ambito degli working groups, attraverso una metodologia di lavoro partecipativa, per obiettivi, supportata dalla presenza di un facilitatore, saranno discussi e condivisi gli elementi chiave necessari ad elaborare un "position paper" sul tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella filiera del tessile. Tale position paper conterrà riflessioni e indicazioni utili alla definizione delle azioni da inserire nell'accordo di programma (action plan) di cui alla Componente 5. Il position paper diventerà uno strumento fondamentale per migliorare le azioni di governance dello sviluppo economico locale e dei rapporti tra regioni italiane e cinesi.

- Componente 4: CREAZIONE PIATTAFORMA PER LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA IMPRESE ITALIANE E CINESI

La **Componente 4**. prevede la creazione di una piattaforma informatica, quale strumento per la condivisione delle informazioni e dei contatti raccolti durante il progetto.

- Componente 5: CONVEGNO FINALE E FOLLOW UP

La **Componente 5**. prevede sottoscrizione da parte dei rappresentanti dei governi regionali di un accordo di programma (protocollo di partenariato) che disciplini, in via generale, le modalità e le forme di collaborazione da intraprendere in futuro a seguito della conclusione del progetto, e, in maniera più specifica – e sulla base delle indicazioni dello studio di prefattibilità realizzato nell'ambito della componente 3 del progetto – sugli indirizzi politici per la creazione del centro sino-italiano di innovazione e trasferimento tecnologico nel settore del tessile.

Per ciò che attiene più nello specifico alle attività realizzate dalla **Regione Puglia**, essa parteciperà fattivamente alla realizzazione di tutte le azioni previste ed in particolare:

- Partecipazione allo Steering Committee del progetto (Componente 1), attraverso la nomina di un suo rappresentante. Tale organo ha funzioni di orientamento strategico e monitoraggio del progetto, in modo che attività e risultati siano in ogni fase condivisi. All'interno della Componente 1. sarà inoltre identificato un gruppo misto di funzionari, impiegati presso le istituzioni partners italiane e cinesi e.
- Identificazione di funzionari responsabili della realizzazione delle singole azioni. Tali funzionari si occuperanno di realizzare le seguenti attività:
 - o Componente 2: MAPPATURA, ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE e DELLE TENDENZE TECNOLOGICHE DEL SETTORE IN RIFERIMENTO AL TERRITORIO PUGLIESE. Grazie al supporto di un consulente specializzato, lo staff della Regione Puglia si occuperà di condurre l'indagine tra le imprese e gli attori pugliesi. I risultati di tali attività saranno validati con lo staff toscano e cinese ai fini di realizzare un documento comune. La Regione Puglia inoltre curerà l'organizzazione logistica della giornata informativa da realizzarsi in Puglia e l'invito degli operatori pugliesi.
 - o Componente 3: REALIZZAZIONE 3 WORKING GROUP TEMATICI E ATELIER DI CO-PROGETTAZIONE. I funzionari della Regione Puglia prenderanno parte agli working groups tematici. I gruppi di lavoro si svolgeranno in Cina e avranno quale target groups i principali stakeholders italiani e cinesi (centri di ricerca e trasferimento tecnologico, policy makers, imprese del settore). La Regione Puglia si occuperà di selezionare gli stakeholders del territorio pugliese e curerà i rapporti con gli altri soggetti del territorio. Lo stesso per gli atelier di co-progettazione.
 - o Componente 4: CREAZIONE PIATTAFORMA PER LA COLLABORAZIONE INDUSTRIALE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA IMPRESE ITALIANE E CINESI. La Regione Puglia renderà disponibili informazioni e contatti relativi al suo territorio.
 - o Componente 5: CONVEGNO FINALE E FOLLOW UP. La Regione Puglia parteciperà al convegno, preparando gli interventi. Essa inoltre curerà per la Regione Puglia la redazione e sottoscrizione dell'accordo di programma (protocollo di partenariato) che disciplina, in via generale, le modalità e le forme di collaborazione da intraprendere in futuro a seguito della conclusione del progetto.

Si precisa inoltre che l'intervento della Regione Puglia riguarderà la filiera del tessile-abbigliamento nel suo complesso. La tematica ambientale è una tematica rilevante per la filiera, ma non l'unica. Il progetto parla infatti di innovazione e trasferimento tecnologico per il settore (innovazione di prodotto, di processo, nuove applicazioni, ecc.). Poiché l'industria tessile è un'industria a notevole impatto ambientale (in termini sia di singole imprese, che di governance del sistema di gestione ambientale del distretto), la tematica dell'ambiente sarà una di quelle trattate e riguarderà un confronto e scambio tra tutti i partners coinvolti (Toscana, Puglia, Cina).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2276

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08.DGR n. 494 del 22 marzo 2011. Decadenza dell’istanza presentata dall’impresa Soggetto proponente: WIND TOWERS S.p.A. - P. IVA 03552610713.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall’Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la convenzione del 31.07.2009 -Rep. n. 010761 del 22.10.2009 -con la quale la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l’attuazione, tra gli altri, del regime di aiuti denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”. Titolo VI - Regolamento regionale n. 9 del 26.6.2008 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione”, come modificato dal Reg. r. n. 1/2009 e n.19/2009;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attrazione Investimenti;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009 e con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011;
- l’istanza di accesso presentata dall’impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. in data

- 01/10/2010, acquisita agli atti regionali con Prot. AOO_158 -0009746 del 22/10/2010;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A. conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;
 - la DGR n. 494 del 22.03.2011 (BURP n. 54 del 13/04/2011) con la quale la Giunta Regionale ha deliberato l'ammissione della proposta dell'Impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. alla fase di presentazione del progetto definitivo;
 - la nota prot. AOO_158 - 0003035 del 25/03/2011 con la quale l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione -Servizio Ricerca e Competitività, ha comunicato all'Impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. l'esito dell'esame istruttorio ed ha fissato il termine perentorio di 60 dalla ricezione della comunicazione medesima, entro il quale il progetto definitivo doveva essere presentato, pena la decadenza dell'istanza;
 - la comunicazione prot. AOO_158 - 0003035 del 25/03/2011 è stata ricevuta dall'Impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. in data 05/04/2011;
 - la nota prot. 4651/BA del 18 luglio 2011 inviata all'Impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. con la quale Puglia Sviluppo S.p.A. ha attivato le procedure ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod.
 - rilevato che alla data odierna l'impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. non ha prodotto osservazioni nei termini prescritti;
 - per effetto di quanto innanzi rappresentato a termini dell'art. 9 dell'Avviso e dell'art. 42 del Regolamento n. 1/2009, l'istanza proposta dall'impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. risulta decaduta.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di decadenza dell'istanza presentata dall'impresa proponente WIND TOWERS S.p.A. con sede legale in Lucera (FG), Piazza della Repubblica n. 5, P.IVA 03552610713, per la quale era stata autorizzata, con DGR n. 494 del 22 marzo 2011, la presentazione del progetto definitivo;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1., dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di dichiarare decaduta l'istanza presentata dall'impresa WIND TOWERS S.p.A. con sede legale in Lucera (FG), Piazza della Repubblica n. 5, P.IVA 03552610713, per la quale era stata autorizzata, con DGR n. 494 del 22/03/2011, la presentazione del progetto definitivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2295

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Exprivia S.p.A. Sog. aderenti: ITEL Telecomunicazioni S.r.l. Sincon S.r.l. Sud Sistemi S.r.l. Finlogic S.r.l.

La Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Attrazione Investimenti e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

Visto altresì:

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", che, tra l'altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti e indivi-

duato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 5.10.2009;
- la DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi con la quale è stato approvato lo schema di Contratto di Programma e adempimenti consequenziali.

Considerato che

- l'impresa proponente Exprivia S.p.A. e le imprese aderenti Itel Telecomunicazioni S.r.l., Sincon S.r.l., Sud Sistemi S.r.l. e Finlogic S.r.l. hanno presentato in data 29.06.2009 istanza di accesso (AOO_044-0009058 del 20/07/2009);
- con DGR n. 1811 del 04/08/2010 l'impresa proponente **Exprivia S.p.A.** con sede legale in Molfetta (BA), Via Olivetti n. 11/a, P. IVA 09320730154 e le imprese aderenti **Itel Telecomunicazioni S.r.l.**, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA), Via Labriola - Zona Industriale Lotto 39, P. IVA 02954150724, **Sincon S.r.l.**, con sede legale in Taranto, via Lacaita n. 31, P. IVA 00787980739, **Sud Sistemi S.r.l.**, con sede legale in Bari, via Omodeo n. 5, P. IVA 02959220720, **Finlogic S.r.l.**, con sede legale in Bologna, in via Azzo Gardino n. 9, P. IVA 02379641208, sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 19.682.422,63 di cui:
 - € 9.924.866,05 per Exprivia S.p.A.;
 - € 4.515.000,00 per Itel Telecomunicazioni S.r.l.;
 - € 1.647.500,00 per Sincon S.r.l.;
 - € 796.446,82 per Sud Sistemi S.r.l.;
 - € 2.798.609,76 per Finlogic S.r.l..

con agevolazione massima concedibile pari ad € 7.638.673,14 di cui:

- € 3.256.905,00 per Exprivia S.p.A.;
- € 2.113.750,00 per Itel Telecomunicazioni S.r.l.;
- € 535.124,00 per Sincon S.r.l.;

- € 370.784,39 per Sud Sistemi S.r.l.;
- € 1.362.109,75 per Finlogic S.r.l.

- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. A00_158 - 0007746 del 05/08/2010 ha comunicato all'impresa proponente e alle imprese aderenti l'ammissibilità delle proposte alla presentazione dei progetti definitivi;
- l'impresa proponente **Exprivia S.p.A.** e le imprese aderenti **Itel Telecomunicazioni S.r.l.**, **Sincon S.r.l.**, **Sud Sistemi S.r.l.** e **Finlogic S.r.l.** hanno presentato, nei termini di legge, i progetti definitivi per un investimento complessivo di € 21.773.068,48 come di seguito:
 - € **13.137.386,79** per Exprivia S.p.A. di cui € **7.789.086,79** per investimenti in Attivi Materiali ed € **5.348.300,00** per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
 - € **4.538.000,00** per Itel Telecomunicazioni S.r.l. di cui € **2.985.000,00** per investimenti in Attivi Materiali ed € **1.553.000,00** per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
 - € **1.595.091,59** per Sincon S.r.l. di cui € **1.027.591,59** per investimenti in Attivi Materiali ed € **567.500,00** per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
 - € **797.800,00** per Sud Sistemi S.r.l. di cui € **229.800,00** per investimenti in Attivi Materiali ed € **568.000,00** per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
 - € **1.704.790,10** per Finlogic S.r.l. di cui € **1.452.290,10** per investimenti in Attivi Materiali ed € **252.500,00** per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 06/09/2011 prot. n. 5532/BA ha trasmesso la Relazione istruttoria dei progetti definitivi presentati dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti, con le seguenti risultanze:
 - Exprivia S.p.A.: programma di investimento in Attivi Materiali, da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **5.583.205,50** e programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **4.877.720,00**;
 - Itel Telecomunicazioni S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo compless-

sivo ammissibile di Euro **2.962.024,10** e programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **1.553.000,00**;

- Sincon S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro **977.051,59** e programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **533.560,00**;
- Sud Sistemi S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **223.525,00** e programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **568.000,00**;
- Finlogic S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **1.450.398,23** e programma di investimento in Ricerca e Sviluppo, da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro **252.500,00**;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;

- con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessiva è pari ad € 6.825.013,79 di cui:
 - € 3.312.972,26 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con Determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;
 - € 3.512.041,53 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con Determinazioni n. 590/2008 e n. 711/2010;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di approvazione delle proposte di progetto definitivo inoltrati dall'impresa proponente **Exprivia S.p.A.**, con sede legale in Molfetta (BA) - Via Olivetti n. 11/a - P. IVA 09320730154 e dalle imprese aderenti **Itel Telecomunicazioni S.r.l.**, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA), Via Labriola - Zona Industriale Lotto 39, P. IVA 02954150724, **Sincon S.r.l.**, con sede legale in Taranto, via Lacaia n. 31, P. IVA 00787980739, **Sud Sistemi S.r.l.**, con sede legale in Bari, via Omodeo n. 5, P. IVA 02959220720, e **Finlogic S.r.l.** con sede legale in Bologna, in via Azzo Gardino n. 9, P. IVA 02379641208, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 6.825.013,79 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 590/2008, n. 711/2010 e n. 640/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare le proposte di progetto definitivo - sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. - per la realizzazione dei progetti industriali, da realizzarsi negli anni 2010-2013, presentati dal Soggetto Proponente Exprivia S.p.A., negli anni 2010-2013 dalle imprese aderenti ITEL Telecomunicazioni S.r.l., Sincon S.r.l. e Finlogic S.r.l. e negli anni 2011-2013 dall'impresa aderente Sud Sistemi S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di 18.980.984,42 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 6.825.013,79 Euro e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 18,3 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:
 - Exprivia S.p.A.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 5.583.205,50 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 4.877.720,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 3.021.615,00 (di cui euro 843.380,00 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro € 2.178.235,00 per le spese in Ricerca e Svi-

- luppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA);
- ITEL Telecomunicazioni S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 2.962.024,10 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.553.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 2.113.750,00 (di cui euro 1.393.000,00 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro € 720.750,00 per le spese in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 4 unità lavorative (ULA);
- Sincon S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 977.051,59 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 533.560,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 485.758,64 (di cui euro 239.630,64 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro € 246.155,00 per le spese in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2 unità lavorative (ULA);
- Sud Sistemi S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 223.525,00 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 568.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 367.701,53 (di cui euro 111.762,50 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro € 255.939,03 per le spese in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 1,89 unità lavorative (ULA);
- Finlogic S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile

- di Euro 1.450.398,23 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2012-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 252.500,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 836.199,12 (di cui euro 725.199,12 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro € 110.962,50 per le spese in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2,41 unità lavorative (ULA);
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Impresa proponente Exprivia S.p.A. ed alle Imprese aderenti Itel Telecomunicazioni S.r.l., Sincon S.r.l., Sud Sistemi S.r.l. e Finlogic S.r.l. a cura del Servizio proponente;
 - di stabilire che il Contratto di Programma dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
 - di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 514 del 23/02/2010 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
 - di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale e che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno
- Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

pugliasviluppo

Progetto n. 21/2010

Azienda Proponente
EXPRIVIA S.p.A.

Aziende Aderenti

Itel Telecomunicazioni S.r.l.

Sincon S.r.l.

Sud Sistemi S.r.l.

Finlogic S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

P.O. Puglia 2007-2013

SOGGETTO PROPONENTE	EXPRIVIA S.p.A.
Attivi materiali e R&S proposti €	13.137.386,79
Attivi materiali e R&S ammessi €	10.460.925,50
Agevolazione concedibile €	3.021.615,00
Incremento occupazionale	8 ULA
Localizzazione investimento	Molfetta (BA)

SOGGETTI ADERENTI	ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	SINCON S.R.L.	SUD SISTEMI S.R.L.	FINLOGIC S.R.L.
Attivi materiali e R&S proposti €	4.538.000,00	1.595.091,59	797.800,00	1.704.790,10
Attivi materiali e R&S ammessi €	4.515.024,10	1.510.611,59	791.525,00	1.702.898,23
Agevolazione concedibile €	2.113.750,00	485.785,64	367.701,53	836.161,62
Incremento occupazionale	4 ULA	2 ULA	1,89 ULA	2,41 ULA
Localizzazione investimento	Ruvo di Puglia	Taranto	Bari	Acquaviva delle Fonti

EXPRIVIA E IMPRESE ADERENTI	Investimento proposto €	Investimento ammesso €	Agevolazione concedibile €	Incremento occupazionale
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA	21.773.068,48	18.980.984,42	6.825.013,79	18,30

Indice

PREMESSA

1. VERIFICA DI DECADENZA

- 1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO)
- 1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO)
 - 1.2.1 *Verifica del potere di firma*
 - 1.2.2 *Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.*
 - 1.2.3 *Verifica di avvio del programma di investimento.*
 - 1.2.4 *Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)*
- 1.3. CONCLUSIONI

2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO)

- 2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO

3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

- 3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE
- 3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA.
- 3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE

4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

- 4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO
- 4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA
- 4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI

5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA

- 5.1 SOGGETTO PROPONENTE: EXPRIVIA S.P.A.
 - 5.1.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA.
 - 5.1.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
 - 5.1.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI
 - 5.1.4 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
 - 5.1.5 CONGRUENZA SUOLO AZIENDALE
 - 5.1.6 CONGRUENZA OPERE CIVILI
 - 5.1.7 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
 - 5.1.8 NOTE CONCLUSIVE
- 5.2 SOGGETTI ADERENTI
 - 5.2.1 ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.
 - 5.2.1.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA.
 - 5.2.1.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
 - 5.2.1.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI
 - 5.2.1.4 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
 - 5.2.1.5 CONGRUENZA OPERE CIVILI.
 - 5.2.1.6 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
 - 5.2.1.7 NOTE CONCLUSIVE
 - 5.2.2 SINCON S.R.L.
 - 5.2.2.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA

- 5.2.2.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
- 5.2.2.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI

- 5.2.2.4 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
- 5.2.2.5 CONGRUENZA SUOLO AZIENDALE
- 5.2.2.6 CONGRUENZA OPERE CIVILI
- 5.2.2.7 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
- 5.2.2.8 NOTE CONCLUSIVE
- 5.2.3 SUD SISTEMI S.R.L.
- 5.2.3.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA
- 5.2.3.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
- 5.2.3.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI

- 5.2.3.4 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
- 5.2.3.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
- 5.2.3.6 NOTE CONCLUSIVE
- 5.2.4 FINLOGIC S.R.L.
- 5.2.4.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA
- 5.2.4.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
- 5.2.4.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI

- 5.2.4.4 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
- 5.2.4.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
- 5.2.4.6 NOTE CONCLUSIVE

6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN

7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA

- 7.1 SOGGETTO PROPONENTE: EXPRIVIA S.P.A.
- 7.1.1. GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
- 7.1.1. QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- 7.2 SOGGETTI ADERENTI
- 7.2.1. ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.
- 7.2.1.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
- 7.2.1.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- 7.2.2. SINCON S.R.L.
- 7.2.2.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
- 7.2.2.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- 7.2.3. SUD SISTEMI S.R.L.
- 7.2.3.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
- 7.2.3.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO
- 7.2.4. FINLOGIC S.R.L.
- 7.2.4.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
- 7.2.4.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE

IL SOGGETTO PROPONENTE

I SOGGETTI ADERENTI

- ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.
- SINCON S.R.L.
- SUD SISTEMI S.R.L.
- FINLOGIC S.R.L.

9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO

IL SOGGETTO PROPONENTE

I SOGGETTI ADERENTI

10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA

IL SOGGETTO PROPONENTE

12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE

I SOGGETTI ADERENTI

12.3 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

12.3 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE

13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

PREMESSA

L'istanza in fase di accesso del Contratto di Programma presentato dal soggetto proponente **Exprivia S.p.A.** (GI) e delle imprese aderenti (PMI) **Itel Telecomunicazioni s.r.l.**, **Sincon s.r.l.**, **Sud Sistemi s.r.l.** e **Finlogic s.r.l.**, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010.

Il costo complessivo previsto dai programmi di investimenti ammessi e deliberati è stato di € **19.682.422,63** (€ 11.021.256,77 per "Attivi Materiali" e € 8.661.165,86 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 7.054.629,27 per "Ricerca Industriale" e € 1.606.536,59 per "Sviluppo Sperimentale") e la somma delle agevolazioni massime concedibili risultava essere pari ad € **7.638.673,14**. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli interventi ammessi in fase di accesso:

ATTIVI MATERIALI – FASE DI ACCESSO

AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Exprivia s.p.a.	4.576.566,05	843.380,00
Itel Telecomunicazioni s.r.l.	2.962.000,00	1.393.000,00
Sincon s.r.l.	1.080.000,00	272.000,00
Sud Sistemi s.r.l.	229.690,72	114.845,36
Finlogic s.r.l.	2.173.000,00	1.086.500,00
TOTALI	11.021.256,77	3.709.725,36

RICERCA E SVILUPPO – FASE DI ACCESSO

AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Exprivia s.p.a.	5.348.300,00	2.413.525,00
Itel Telecomunicazioni s.r.l.	1.553.000,00	720.750,00
Sincon s.r.l.	567.500,00	263.124,00
Sud Sistemi s.r.l.	566.756,10	255.939,03
Finlogic s.r.l.	625.609,76	275.609,75
TOTALI	8.661.165,86	3.928.947,78

TOTALE INVESTIMENTI – FASE DI ACCESSO

AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Exprivia s.p.a.	9.924.866,05	3.256.905,00
Itel Telecomunicazioni s.r.l.	4.515.000,00	2.113.750,00
Sincon s.r.l.	1.647.500,00	535.124,00
Sud Sistemi s.r.l.	796.446,82	370.784,39
Finlogic s.r.l.	2.798.609,76	1.362.109,75
TOTALI	19.682.422,63	7.638.673,14

Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.

L'impresa **Exprivia S.p.A.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è stato di € 9.924.866,05 (€ 4.576.566,05 per "Attivi Materiali" ed € 5.348.300,00 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 4.305.800,00 per "Ricerca Industriale" ed € 1.042.500,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 3.256.905,00.

SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI – EXPRIVIA S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	
Suolo aziendale	153.282,00	843.380,00
Opere murarie e assimilate	3.333.284,05	
Attrezzature, macchinari, impianti	1.090.000,00	
TOTALE	5.348.300,00	843.380,00

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" – EXPRIVIA S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	2.930.000,00	
Strumentazione e attrezzature	200.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	400.800,00	2.152.900,00
Spese generali	760.000,00	
Altri costi di esercizio	15.000,00	
TOTALE	4.305.800,00	

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	705.000,00	
Strumentazione e attrezzature	50.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00	260.625,00
Spese generali	180.000,00	
Altri costi di esercizio	7.500,00	
TOTALE	1.042.500,00	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	5.348.300,00	2.413.525,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – EXPRIVIA S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	4.576.566,05	843.380,00
Ricerca Industriale	4.305.800,00	2.152.900,00
Sviluppo Sperimentale	1.042.500,00	260.625,00
TOTALE	9.924.866,05	3.256.905,00

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	84.000,00	42.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	352.000,00	88.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.526.000,00	1.263.000,00
TOTALE	2.962.000,00	1.393.000,00

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	765.000,00	665.000,00
Strumentazione e attrezzature	25.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	500.000,00	
Spese generali	20.000,00	
Altri costi di esercizio	20.000,00	
TOTALE	1.330.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	200.000,00	55.750,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	10.000,00	
Altri costi di esercizio	13.000,00	
TOTALE	223.000,00	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.553.000,00	720.750,00

SINTESI INVESTIMENTI - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	2.962.000,00	1.393.000,00
Ricerca Industriale	1.330.000,00	665.000,00
Sviluppo Sperimentale	223.000,00	55.750,00
TOTALE	4.515.000,00	2.113.750,00

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI - SINCON S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	30.000,00	
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	800.000,00	272.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	250.000,00	
TOTALE	1.080.000,00	

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" - SINCON S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	300.000,00	
Strumentazione e attrezzature	10.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	242.500,00
Spese generali	15.000,00	
Altri costi di esercizio	10.000,00	
TOTALE	485.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	50.000,00	
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00	20.624,00
Spese generali	2.500,00	
Altri costi di esercizio	0,00	
TOTALE	82.500,00	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	567.500,00	263.124,00

SINTESI INVESTIMENTI - SINCON S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	1.080.000,00	272.000,00
Ricerca Industriale	485.000,00	242.500,00
Sviluppo Sperimentale	82.500,00	20.624,00
TOTALE	1.647.500,00	535.124,00

Soggetto aderente: Sud Sistemi s.r.l.**SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI - SUD SISTEMI S.R.L.**

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE DA D.G.R.
	(€)	(€)
Studi preliminari e di fattibilità	6.890,72	
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	0,00	114.845,36
Attrezzature, macchinari, impianti	222.800,00	
TOTALE	229.690,72	

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" - SUD SISTEMI S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
	Personale	
Strumentazione e attrezzature	5.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	70.000,00	228.500,00
Spese generali	32.000,00	
Altri costi di esercizio	30.000,00	
TOTALE	457.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
	Personale	
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	30.000,00	27.439,03
Spese generali	5.378,05	
Altri costi di esercizio	14.378,05	
TOTALE	109.756,10	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	566.756,10	255.939,03

SINTESI INVESTIMENTI - SUD SISTEMI S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO	AGEVOLAZIONE DA D.G.R.
	(€)	(€)
Attivi Materiali	229.690,72	114.845,36
Ricerca Industriale	457.000,00	228.500,00
Sviluppo Sperimentale	109.756,10	27.439,03
TOTALE	796.446,82	370.784,39

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

SINTESI INVESTIMENTI PER ATTIVI MATERIALI - FINLOGIC S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	63.000,00	
Suolo aziendale	0,00	
Opere murarie e assimilate	0,00	1.086.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.110.000,00	
TOTALE	2.173.000,00	

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" - FINLOGIC S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	261.000,00	
Strumentazione e attrezzature	10.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	120.000,00	238.414,63
Spese generali	15.964,64	
Altri costi di esercizio	69.864,64	
TOTALE	476.829,28	

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	102.000,00	
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	37.195,12
Spese generali	8.490,25	
Altri costi di esercizio	18.290,24	
TOTALE	148.780,49	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	625.609,77	275.609,75

SINTESI INVESTIMENTI - FINLOGIC S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	2.173.000,00	1.086.500,00
Ricerca Industriale	476.829,27	238.414,63
Sviluppo Sperimentale	148.780,49	37.195,12
TOTALE	2.798.609,76	1.362.109,75

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di **progetto definitivo** ed integrazioni al medesimo:

Soggetto	Ubicazione Investimento	Settore di attività del progetto industriale Codice Ateco 2007	Dimensione impresa	Contratto di Programma		Totale Investimenti previsti	Incremento occupaz. U.L.A.
				Investimenti in Attivi Materiali	Investimenti in R&S		
Proponente: Exprivia S.p.A.	Lotto 4S, 6S (lato Nord Via Agnelli e lato Sud via Gambardella), 1V (angolo Via Olivetti e Via dei Viaggianti), 2S (prospiciente Via Olivetti e Via dei Viaggianti) - Via Adriano Olivetti n. 11/a Zona ASI Molfetta (BA)	62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Grande Impresa	7.789.066,79	5.348.300,00	13.137.386,79	8
Aderente: Itef Telecomunicazioni S.r.l.	Via Antonio Labriola Z.I. Lotti 38 e 39 - Ruvo di Puglia (BA)	26.60.02 Fabbricazione apparecchi elettromedicali - incluse parti staccate e accessori	Piccola Impresa	2.985.000,00	1.553.000,00	4.538.000,00	4
Aderente: Sincon S.r.l.	Via V. Giulia, 70 - Taranto	62.0 "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse"	Media Impresa	1.027.591,59	567.500,00	1.595.091,59	2
Aderente: Sud Sistemi s.r.l.	Via Omodeo, 5 - Bari	62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"	Piccola Impresa	229.800,00	568.000,00	797.800,00	1,89
Aderente: Finlogic s.r.l.	Via Calabria, lotti 16-17-18 Acquaviva delle Fonti (BA)	17.29.0 "Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone" - 18.12.00 "Altra stampa" ¹	Piccola Impresa	1.452.290,10	252.500,00	1.704.790,10	2,41
TOTALI				13.483.768,48	8.289.300,00	21.773.068,48	18,30

DIFFERENZE CON IL PROGETTO DI MASSIMA:

➤ **Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.**

Il progetto definitivo evidenzia, rispetto alla fase di accesso, un incremento dell'ammontare complessivo degli investimenti in attivi materiali pari al 70% passando da € 4.576.566,05 a €

¹ L'azienda ha indicato il seguente codice ATECO 17.26.09 "Produzione di etichette adesive e prodotti per l'identificazione automatica". Si evidenzia che trattasi di Codice non esistente nella Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007.

7.789.086,79². La suddetta variazione è stata determinata dall'introduzione di spese per "Studi preliminari di fattibilità", dall'incremento delle spese per il suolo e per le opere murarie rispettivamente del 130% e del 94% e dalla riduzione delle spese in macchinari del 27%.

➤ **Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.**

Il progetto definitivo evidenzia, rispetto alla fase di accesso, un incremento dell'ammontare complessivo degli investimenti in attivi materiali pari all'1% passando da € 2.962.000,00 a € 2.985.000,00³. La suddetta variazione è stata determinata da un lieve incremento delle spese in macchinari (+ 1%).

➤ **Soggetto aderente: Sincon S.r.l.**

Il progetto definitivo evidenzia, rispetto alla fase di accesso, un decremento dell'ammontare complessivo degli investimenti in attivi materiali pari a -5% passando da € 1.080.000,00 a € 1.027.591,59. La suddetta variazione è stata determinata dal decremento delle spese in macchinari (- 21%).

➤ **Soggetto aderente: Sud Sistemi S.r.l.**

Il progetto definitivo evidenzia, rispetto alla fase di accesso, un lieve incremento dell'ammontare complessivo degli investimenti in attivi materiali (+ 0,05%) passando da € 229.690,72 a € 229.800,00. La suddetta variazione è stata determinata dall'incremento delle spese per "Studi preliminari di fattibilità" (+ 2%).

Per quanto riguarda il progetto definitivo in Ricerca e Sviluppo si evidenzia che, rispetto alla fase di accesso, l'azienda presenta investimenti incrementati del 0,22% passando da € 566.756,10 a € 568.000,00. La suddetta variazione è stata determinata dall'incremento delle spese in "Sviluppo Sperimentale" (+ 1,1%).

➤ **Soggetto aderente: Finlogic S.r.l.**

Il progetto definitivo evidenzia, rispetto alla fase di accesso, un decremento dell'ammontare complessivo degli investimenti in attivi materiali pari a -33% passando da € 2.173.000,00 a € 1.452.290,10. La suddetta variazione è stata determinata dal decremento delle spese in macchinari (- 33%) ed in "Studi preliminari di fattibilità" (- 32%).

Per quanto riguarda il progetto definitivo in Ricerca e Sviluppo si evidenzia che, rispetto alla fase di accesso, l'azienda presenta investimenti decrementati del 60% passando da € 625.609,76 a € 252.500,00. La suddetta variazione è stata determinata dal decremento sia delle spese in Ricerca e Sviluppo (-60%) sia in Sviluppo Sperimentale (-59%).

² Si evidenzia che l'azienda proponente Exprivia s.p.a. ha inizialmente presentato un progetto definitivo con un ammontare di spese in attivi materiali pari a € 5.812.500,33. Nel corso della fase istruttoria, l'azienda ha rimodulato gli investimenti in opere murarie incrementandole del 44% (da € 4.501.913,72 a € 6.478.500,18), determinando, infine, un ammontare complessivo in attivi materiali pari a € 7.789.086,79.

³ Si evidenzia che l'azienda aderente Itel Telecomunicazioni S.r.l. ha inizialmente presentato un progetto definitivo con un ammontare di spese in attivi materiali pari a € 2.982.000,00. Nel corso della fase istruttoria, l'azienda ha rimodulato gli investimenti in macchinari, inserendo la spesa software pari a € 3.000 determinando, infine, un ammontare complessivo in attivi materiali pari a € 2.985.000,00.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.

Il progetto definitivo di Exprivia S.p.A. è stato consegnato in data 11 ottobre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 0009309 dell'11/10/2010; in ottemperanza della normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento (11/08/2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (datata 05/08/2010, Prot. n. AOO_158 – 0007746).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

Il progetto definitivo di Itel Telecomunicazioni S.r.l. è stato consegnato in data 11 ottobre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 0009309 dell'11/10/2010; in ottemperanza della normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento (10/08/2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (datata 05/08/2010, Prot. n. AOO_158 – 0007746).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

Il progetto definitivo di Sincon S.r.l. è stato consegnato in data 11 ottobre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 0009309 dell'11/10/2010; in ottemperanza della normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento (17/09/2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (datata 05/08/2010, Prot. n. AOO_158 – 0007746).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

Soggetto aderente: Sud Sistemi

Il progetto definitivo di Sud Sistemi s.r.l. è stato consegnato in data 11 ottobre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 - 0009309 dell'11/10/2010; in ottemperanza della normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento (11/08/2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (datata 05/08/2010, Prot. n. AOO_158 - 0007746).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

Il progetto definitivo di Finlogic s.r.l. è stato consegnato in data 11 ottobre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 - 0009309 dell'11/10/2010; in ottemperanza della normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento (10/08/2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (datata 05/08/2010, Prot. n. AOO_158 - 0007746).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)**1.2.1 Verifica del potere di firma****Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.**

La proposta di progetto industriale di Exprivia S.p.A. è stata sottoscritta dal sig. Domenico Favuzzi, in qualità di Presidente del C.d.A. ed Amministratore Delegato, coerentemente con quanto risultante dal Certificato della Camera di Commercio di Bari, rilasciato in data 06/09/2010.

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

La proposta di progetto industriale del soggetto aderente Itel Telecomunicazioni S.r.l. è sottoscritta dal sig. Leonardo Diaferia - socio unico dell'impresa - in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 13/06/2009 ed in carica sino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2011), coerentemente con quanto risultante dal Certificato Camerale della Camera di Commercio di Bari rilasciato in data 09/09/2010.

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

La proposta di progetto industriale del soggetto aderente Sincon S.r.l. è sottoscritta dal sig. Antonio Nicola Galeone in qualità di Amministratore unico dell'impresa, come risulta dal Certificato Camerale della Camera di Commercio di Taranto rilasciato in data 16/09/2010.

Soggetto aderente: Sud Sistemi s.r.l.

La proposta di progetto industriale del soggetto aderente Sud Sistemi s.r.l. è sottoscritta dal sig. Vito Manzari in qualità di Procuratore Speciale (nominato con atto del 12/03/1997 ed in carica sino alla revoca) coerentemente con quanto risultante dal Certificato Camerale della Camera di Commercio di Bari rilasciato in data 04/10/2010.

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

La proposta di progetto industriale del soggetto aderente Finlogic s.r.l. è sottoscritta dal sig. Costantino Natale in qualità di consigliere (nominato con atto del 24/11/2007 ed in carica sino alla revoca) coerentemente con quanto risultante dal Certificato Camerale della Camera di Commercio di Bari rilasciato in data 22/09/2010.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.**

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, a proposito del soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

Soggetti aderenti:**Itel Telecomunicazioni s.r.l., Sincon s.r.l., Sud Sistemi s.r.l., Finlogic s.r.l.**

- Ciascun progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, a proposito dei soggetti aderenti, sono esaustive ed approfondite.
- Ciascun programma d'investimento, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento delle rispettive iniziative proposte.
- Ciascun piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie è adeguatamente rappresentato.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.

Il programma d'investimenti presentato da Exprivia S.p.A. prevede le seguenti date d'avvio a realizzazione:

- 30 novembre 2010 per gli Attivi Materiali (data del primo ordine di acquisto ammissibile di "armadio ignifugo" - ord. n. 2010001510 del 30/11/2010)
- 01 settembre 2010 per le attività di Ricerca e Sviluppo (data di inizio delle attività di R&S da parte del personale interno).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tali date sono successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (05 agosto 2010).

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

Il programma d'investimenti presentato da Itel Telecomunicazioni S.r.l. prevede le seguenti date d'avvio a realizzazione:

- 15 dicembre 2010 per gli investimenti in Attivi Materiali (data della primo titolo di spesa ammissibile: fattura n. 243 del 15/12/2010 relativa a "Consulenza per Certificazione di qualità UNI EN ISO 13485:04" del fornitore Quality Program s.a.s. di € 4.000,00 + IVA);
- 01 gennaio 2011 per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (data di inizio delle attività di R&S da parte del personale interno aziendale).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tali date sono successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (05 agosto 2010).

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

Il programma d'investimenti presentato da Sincon S.r.l. prevede le seguenti date d'avvio a realizzazione:

- 27 dicembre 2010 per gli investimenti in Attivi Materiali (primo titolo di spesa ammissibile: fattura n. 04 del 27/12/2010 del fornitore "Studio Tecnico Arch. Paolo Campagna" per "Acconto spese per progettazione esecutiva opere murarie ed impiantistiche immobile via Venezia Giulia n. 70 in Taranto" di € 1.500,00);
- 02 gennaio 2011 per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (data di inizio delle attività di R&S da parte del personale interno).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tali date sono successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (05 agosto 2010).

Soggetto aderente: Sud Sistemi s.r.l.

Il programma d'investimenti presentato da Sud Sistemi s.r.l. prevede le seguenti date d'avvio a realizzazione, come indicato in DSAN del 30 luglio 2011:

- 31 ottobre 2011 per gli investimenti in Attivi Materiali;
- 31 ottobre 2011 per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tali date sono successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (05 agosto 2010).

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

Il programma d'investimenti presentato da Finlogic s.r.l. prevede le seguenti date d'avvio a realizzazione:

- 15 ottobre 2010 per gli investimenti in Attivi Materiali (primo titolo di spesa ammissibile: fattura n. 803 del 15/10/2010 del fornitore Milliotti & C. s.r.l. per l'acquisto della "reggitrice semiautomatica a banchetto" per € 1.050,00);
- 01 gennaio 2012 per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tali date sono successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (05 agosto 2010).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)

L'investimento complessivo ammissibile del presente Contratto di Programma è di € 18.980.984,42 (di cui € 10.460.925,50 di Exprivia S.p.A. e € 8.520.058,91 delle imprese aderenti) quindi compreso tra 10 milioni e 50 milioni di euro.

Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.

- Investimento totale ammissibile pari ad € 10.460.925,50;
- Permanenza requisito dimensione: permane la natura di Grande Impresa di Exprivia S.p.A. anche nel 2009. In particolare, al 31/12/2009 l'azienda registra un numero di U.L.A. pari a 550 superiore, quindi, a 250, un totale di bilancio pari ad € 121.847.294,00 e quindi superiore ad € 43.000.000,00.
- Requisito della prevalenza d'investimento da parte della Grande Impresa.

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

- Investimento totale ammissibile pari ad € 4.515.024,10 e, quindi, superiore ad € 700.000,00;
- Permanenza requisito dimensione: permane la natura di Piccola Impresa di Itel Telecomunicazioni S.r.l., confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa da bilancio al 31/12/2009:
 - n° occupati: 47,01 (meno di 50);
 - fatturato: € 5.857.053,00 (non superiore a 10 milioni di euro);

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

- Investimento totale ammissibile pari ad € 1.510.611,59 e, quindi, superiore ad € 700.000,00;
- Permanenza requisito dimensione: permane la natura di Media Impresa di Sincon S.r.l., confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa da bilancio al 31/12/2009:
 - n° occupati: 90,86 (meno di 250);
 - fatturato: € 5.034.191,00 (inferiore a 50 milioni di euro).

Soggetto aderente: Sud Sistemi s.r.l.

- Investimento totale ammissibile pari ad € 791.525,00 e, quindi, superiore ad € 700.000,00;
- Permanenza requisito dimensione: permane la natura di Piccola Impresa di Sud Sistemi s.r.l., confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa da bilancio al 31/12/2009:
 - n° occupati: 32 (meno di 50);
 - fatturato: € 738.379,00 (non superiore a 10 milioni di euro);
 - totale di bilancio: € 1.041.887,00 (non superiore a 10 milioni di euro).

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

- Investimento totale ammissibile pari ad € 1.702.898,23 e, quindi, superiore ad € 700.000,00;
- Permanenza requisito dimensione: permane la natura di Piccola Impresa di Finlogioc s.r.l., confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa da bilancio al 31/12/2009:
 - n° occupati: 25,22 (meno di 50);
 - fatturato: € 4.764.862,00 (non superiore a 10 milioni di euro);
 - totale di bilancio: € 3.478.652,00 (non superiore a 10 milioni di euro).

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Soggetto proponente: Exprivia S.p.A.

Il progetto industriale presentato da Exprivia S.p.A. si compone della seguente documentazione:

1. Certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Bari in data 06/09/2010, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
2. TAVOLE ed elaborati grafici firmate dai progettisti, Arch. Palumbo Danilo ed Ing. Altomare Donato e controfirmate dal legale rappresentante di Exprivia S.p.A., Dr. Favuzzi Domenico:
 - ✓ TAV. A1: elaborato grafico che definisce l'inquadramento territoriale del sito Exprivia e consta degli stralci (in scala 1:2000) PRGC, aerofotogrammetrico, zona ASI, ortofotografico e catastale;
 - ✓ TAV. A2: planimetria generale (elaborata in scala 1:500) recante lo stato dei luoghi del sito Exprivia S.p.A.;
 - ✓ TAV. A3: planimetria generale (elaborata in scala 1:500) recante il progetto, corredato di legenda illustrativa e di tabella riepilogativa delle superfici (coperte ed esterne);
 - ✓ TAV. A4.1: planimetria generale (elaborata in scala 1:100) recante lo stato dei luoghi, nonché le aree oggetto di riqualificazione, corredata da legenda illustrativa;
 - ✓ TAV. A4.2: planimetria generale (elaborata in scala 1:100) illustrativa dei prospetti e delle sezioni dei blocchi A e B;
 - ✓ TAV. A4.3: elaborato di progetto (in scala 1:100) con evidenza delle piante, dei prospetti e delle sezioni del nuovo "Edificio servizi";
 - ✓ TAV. 5.1: elaborato di progetto del nuovo "Edificio uffici" (in scala 1:100) recante la planimetria dell'autorimessa interrata e le planimetrie dei vari livelli;
 - ✓ TAV. 5.2: elaborato di progetto recante le sezioni 1-1, le sezioni 2-2 ed i prospetti del nuovo "Edificio ufficio" (in scala 1:100);
3. TAVOLE ed elaborati grafici firmate dai progettisti, Arch. Palumbo Danilo, Ing. Altomare Donato ed Ing. Allegretta Francesco e controfirmate dal legale rappresentante di Exprivia S.p.A., Dr. Favuzzi Domenico:
 - ✓ TAV. IF01: elaborato di progetto con evidenza dell'impianto di climatizzazione del nuovo edificio (piante piano terra, piano primo, piano secondo e piano terzo) – Lotto 4/S e Lotto 6/S – e con evidenza della posizione e rete di alimentazione dei ventilconvettori a cassetta;
 - ✓ TAV. IF02: elaborato di progetto con evidenza dello schema idronico dell'impianto di climatizzazione;
 - ✓ TAV. IF03: elaborato di progetto con evidenza dell'impianto idrico fognante santirario (piante piano terra, piano primo, piano secondo e piano terzo);
 - ✓ TAV. IF06: relazione specialistica del progetto degli impianti a fluido e prevenzione incendi;
 - ✓ TAV. IF07: computo metrico estimativo;
 - ✓ TAV. IF08: elenco unitario dei prezzi, firmato dai progettisti;

- ✓ TAV. IF09: relazione tecnica secondo L. 10/91, D.Lgs. 192/05 e D.Lgs. 311/06;
4. Relazione tecnica illustrativa dell'intervento avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo edificio per uffici, la riqualificazione delle aree esterne e la realizzazione di un nuovo edificio per servizi, a firma del progettista Arch. Danilo Palumbo;
 5. Copia dei titoli, di seguito riportati, attestanti l'effettiva disponibilità dell'area sede dell'iniziativa:
 - Deliberazione del Commissario Straordinario n. 639/2001 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi reali alle Imprese di Bari datata 30/10/2001, avente ad oggetto la rettifica della Deliberazione n. 879/00 del 07/12/2000 e l'assegnazione alla società Abaco Software & Consulting S.r.l.⁴ il lotto n. 2/s della maglia "E" tipizzata ad Area per Attrezzature dell'Agglomerato industriale di Molfetta – della superficie di mq. 7.900 circa – individuato in catasto al Fg. 6 Molfetta, Ptc. 69 (parte), 67 (parte), 68 (parte) e 70 (parte), in sostituzione del lotto n. 5/s della Maglia "M";
 - Verbale di consegna del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, datato 19/03/2002, del suolo di cui alla Deliberazione n. 639/2001 del 30/10/2001 a favore della società Abaco Software & Consulting S.r.l.;
 - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70/08 del Consorzio ASI, datata 05/03/2008, avente ad oggetto l'assegnazione alla società Exprivia S.p.A. dell'area individuata ai lotti n. 4/s e 6/s della maglia "E", destinati ad "Aree per Attrezzature", in catasto al Fg. 6 Molfetta p.lle 804 – 801 – 799/parte ed al Fg. 5 Molfetta p.lle 626 e 628/parte, con una superficie complessiva di mq. 4.566 circa;
 - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 76/08 del Consorzio ASI, datata 05/03/2008, avente ad oggetto la riassegnazione alla società Exprivia S.p.A. dell'area individuata al lotto n. 1/v della maglia "E" destinato, secondo il vigente Piano regolatore, ad "Aree per verde attrezzato", in catasto al Fg. 6 Molfetta p.lle 758 – 811 – 763 – 767 – 764/parte – 805/parte – 806/parte – 766/parte – 913/parte – 912/parte – 810/parte e 909/parte, con una superficie complessiva di mq. 7.660 circa.
 6. Dettaglio degli investimenti previsti in Attivi Materiali ed in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale articolati temporalmente;
 7. Relazione di sostenibilità ambientale, redatta dai progettisti arch. Danilo Palombo, ing. Donato Altomare e controfirmata dal Legale Rappresentante della società;
 8. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 25/03/2011 a firma del Legale Rappresentante dott. Domenico Favuzzi attestante la conformità dei dati occupazionali evidenziati – relativi all'unità locale di Molfetta – ai libri matricola ed al Libro Unico del Lavoro;
 9. Copia dei libri matricola della società.

Successivamente l'impresa ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito riportata:

- DSAN del 04/11/2010, a firma del Legale Rappresentante, attestante che la nuova struttura oggetto di agevolazione ospiterà la prevalenza degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature (compresi i software) oggetto di agevolazione e che l'edificio già esistente

⁴ Exprivia è il brand con cui, dal 27/03/2006, si presenta al mercato la nuova AISoftw@re, nata nel secondo semestre 2005 dalla fusione di due realtà leader nel mercato ITC: AISoftw@re e Abaco Software & Consulting S.p.A (costituitasi nel 1987 con il nome di Abaco Software S.a.s.).

ospiterà, invece, non più del 20% di tali macchinari. Tale dichiarazione è corredata da una tabella recante la ripartizione dei macchinari oggetto di agevolazione tra la struttura esistente e quella nuova;

- DSAN, a firma del Legale Rappresentante, attestante la conformità dei dati occupazionali ivi riportati e riferiti alla sola unità locale di Molfetta a quanto riscontrabile sul Libro Matricola e, successivamente, sul Libro Unico del Lavoro;
- DSAN di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- Preventivi di spesa relativi agli investimenti in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo;
- Bilancio consolidato al 31/12/2009, corredato dalla Relazione sulla gestione, nota integrativa e relazione della società di revisione PKF Italia S.p.A.;
- Modulo tecnico descrittivo dell'impianto elettrico e relativo computo metrico;
- Computo metrico rete dati;
- Perizia giurata in data 15/10/2010 presso il Tribunale di Trani – Sezione distaccata di Molfetta al N. 875/M CRON a firma del progettista Arch. Domenico Palombo, attestante *la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili oggetto del programma e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio dei relativi Permessi a Costruire e/o Autorizzazioni e di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di Amministrazioni o Enti, alla data di sottoscrizione della perizia stessa e con esplicito riferimento a quanto depositato presso la sede del committente.*
- Verbale di consegna datato 05/01/2011 – da parte del Consorzio ASI e a favore di Exprivia S.p.A. – dei lotti 4/s e 6/s di cui alla Deliberazione n. 70/08 del 05/03/08;
- Copia della domanda di Permesso a Costruire, depositata presso l'ASI di Bari e presso il Comune di Molfetta in data 21/12/2010;
- Copia della nota prot. n. AM233/10 del 30/12/2010 alla Banca Popolare di Bari con cui Exprivia conferma la propria richiesta di un finanziamento a medio/lungo termine – di importo pari ad € 3.790.000,00 – per il sostegno finanziario del programma di investimento proposto (*"Service Delivery Improvement"*);
- Copia del verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2010 con cui si delibera di utilizzare la Riserva straordinaria – fino all'importo di € 4.114.776,00 – vincolandola ad una nuova riserva appositamente denominata, per la copertura finanziaria del progetto industriale proposto e per l'intera durata del programma di investimento;
- Copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 04 agosto 2011⁵ riguardante l'apporto di mezzi propri a copertura del presente Contratto di Programma, tramite l'apposizione di un vincolo pari a Euro 3.790.000,00 sulle riserve disponibili al 30 giugno 2011 (tale vincolo ha natura temporanea e sarà liberato non appena la Società riceverà la delibera bancaria definitiva. Nel caso in cui la Società non dovesse ricevere tale delibera entro la data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, tale vincolo diventerà definitivo fino al completamento del programma di investimento);

⁵ Come comunicato da Exprivia S.p.A. con e-mail del 23/08/2011, il verbale della Delibera C.d.A. del 04/08/2011 sarà inserito sul relativo libro consiliare dopo l'approvazione dello stesso da parte del prossimo Consiglio previsto per il 27/09/2011.

- Copia del Parere di Conformità urbanistica n. 591-10 al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del relativo Permesso di Costruire, rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari in data 24/05/2011;
- Copia del Permesso di Costruire n. 1851 del 03/06/2011 rilasciato dal Comune di Molfetta;
- Progetto edile aggiornato completo, corredato dai relativi computi metrici con Relazione tecnica a firma del progettista;
- Certificato camerale con diciture di vigenza e nulla osta antimafia, rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 19/04/2011;
- Bilancio completo al 31/12/2010, corredato dal relativo verbale di approvazione;
- Diagramma di GANTT aggiornato;
- Copia del primo ordine di acquisto relativo agli investimenti in Attivi Materiali;
- Dichiarazione relativa alla data di avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- DSAN del 04/08/2011 con cui si attesta che la società, negli anni 2008, 2009 e 2010, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

La documentazione su elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Soggetto aderente: Itel Telecomunicazioni S.r.l.

Il progetto industriale presentato da Itel Telecomunicazioni S.r.l. si compone della seguente documentazione:

1. Certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Bari in data 09/09/2010, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
2. TAVOLE ed elaborati grafici sottoscritti dal progettista Ing. Vincenzo Dimiccoli – iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Barletta – Andria - Trani alla Sez. A - 556 e dal sig. Leonardo Diaferia – socio unico e Amministratore delegato dell'impresa:
 - ✓ TAV. 01: planimetria generale e stralcio catastale della sede legale ed amministrativa oggetto degli interventi richiesti ad agevolazione, redatta rispettivamente in scala 1:500 ed 1:2000;
 - ✓ TAV. 02 e 03: planimetrie dei piani su cui si compone l'edificio interessato dall'investimento (piano terra, primo piano e lastrico solare) ed i prospetti e le sezioni relative, in scala 1:100;
 - ✓ Computo metrico estimativo relativo ai *lavori di adeguamento e ristrutturazione di un fabbricato industriale destinato ad attività di produzione di sistemi biomeccatronici*;
2. Copia dell'atto di cessione del diritto di superficie a favore della Itel Telecomunicazioni S.r.l., della durata di 99 anni, sulla zona di suolo in Ruvo di Puglia, ubicata alla zona P.I.P., prospiciente la via Labriola, distinta come Lotto 38, della superficie di mq. 1.530. L'atto, datato 23/01/1991, risulta registrato in Trani in data 11/02/1991 al N. 549 Serie IV, Repertorio n. 32430 e Raccolta n. 9.431;
3. Copia dell'atto di concessione del diritto di superficie a favore della Itel Telecomunicazioni S.r.l., della durata di 99 anni, sulla zona di suolo in Ruvo di Puglia, ubicata alla zona P.I.P., distinta come Lotto 39, della superficie di mq. 6.844. L'atto, datato 17/07/1984, risulta registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari in data 09/10/1984 al n. 21251, Repertorio n. 1710;

4. Copia del Certificato di Agibilità prot. n°8962 del capannone produttivo sul lotto 39 della zona P.I.P., rilasciato dal Comune di Ruvo di Puglia in data 18/09/1985;
5. Copia del Certificato di Agibilità prot. n°7023/97 dell'immobile destinato a palazzina uffici in via Labriola - zona P.I.P. - Lotto 38, rilasciato dal Comune di Ruvo di Puglia in data 07/02/2000;
6. DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la conformità agli originali della documentazione di cui ai precedenti punti 5, 6, 7 e 8;
7. Preventivi di spesa;
8. Relazione di sostenibilità ambientale;
9. DSAN a firma del legale rappresentante, recante i dati occupazionali dal 29/06/2008, riferiti all'unità produttiva di via Antonio Labriola Z.I. - Ruvo di Puglia (BA);
10. Copia dei libri matricola della società e relativa DSAN attestante la conformità degli stessi agli originali;
11. Bilancio al 31/12/2009, corredato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dal Verbale di assemblea dei soci datato 30/06/2010 con cui si approva il bilancio 2009.

Successivamente l'impresa ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito riportata:

- Perizia giurata in data 26/10/2010 presso il Tribunale di Ruvo di Puglia al N. 237/10 a firma del progettista ing. Vincenzo Dimiccoli relativa ai seguenti aspetti:
 - il fabbricato industriale oggetto di intervento di ristrutturazione è stato realizzato rispettando la normativa urbanistica vigente e la destinazione d'uso che si svolge attualmente, come da nulla osta rilasciati dal Comune di Ruvo di Puglia (segue elenco delle concessioni),
 - i lavori di ristrutturazione nel fabbricato su menzionato, saranno conformi agli strumenti urbanistici, al regolamento edilizio e al regolamento igienico - sanitario vigenti e la destinazione d'uso è conforme alla nuova attività;
- Elaborati di progetto (TAV. 01C,03C, 04C, 05C, 06C) firmati dal progettista ing. Vincenzo Dimiccoli e controfirmati dal Presidente Leonardo Diaferia, relativi all'impianto HVAC (Schema funzionale e distribuzioni idrauliche);
- Preventivi di spesa in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo;
- Copia conforme all'originale (DSAN a firma del Presidente CdA Leonardo Diaferia) del verbale di assemblea datato 22/10/2010 con cui si delibera di *costituire un Fondo nel Patrimonio Netto denominato "Riserva Contratto di Programma" che sarà alimentato da riserva preesistente formata dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, libera da vincoli, per un importo pari ad € 2.423.000,00.*
- DSAN, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea.
- Visura camerale del 18/05/2011 rilasciata dalla CCIAA di Bari;
- Prospetto A della Scheda tecnica di sintesi debitamente compilato;
- DSAN a firma del presidente Leonardo Diaferia, con la quale attesta di essere legato alla società da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di amministratore e di non essere, pertanto, dipendente della Itel Telecomunicazioni S.r.l.;

- DSAN del 01/09/2011 con cui si attesta che la società, negli anni 2008, 2009 e 2010, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
- "Relazione descrittiva del progetto di innovazione tecnologica presentato al Bando *Made in Italy*" (acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4367/BA del 08/07/2011);
- Bilancio d'esercizio approvato al 31/12/2010;
- Copia del primo ordine di acquisto n°370/10/DL/mm del 09/11/2010;
- Dichiarazione del 18/07/2011 comprensiva di relazione tecnica a firma dell'ing. Vincenzo Dimiccoli di Barletta (acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5118/BA del 08/08/2011) dalla quale si evince che le opere edili oggetto di agevolazioni (opere di adeguamento dell'immobile) sono considerate attività di edilizia libera non sottoposte ad alcun titolo abilitativo.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Soggetto aderente: Sincon S.r.l.

Il progetto industriale presentato da Sincon S.r.l. si compone della seguente documentazione:

1. Certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Taranto in data 16/09/2010, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
2. copia della proposta irrevocabile di acquisto datata 14/09/2010 dell'immobile sede dell'investimento, sito in Taranto alla via Venezia Giulia 70, corredata da una comunicazione dell'intermediario immobiliare SMI Invest S.r.l. con cui viene notificato il parere favorevole della parte proprietaria;
3. TAVOLE ed elaborati grafici sottoscritti dal progettista Arch. Paolo Campagna - iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Taranto al N. 546 - e dal sig. Antonio Galeone - Amministratore unico dell'impresa:
 - ✓ TAV. 1: Inquadramento urbanistico con stralcio aereofotogrammetrico in scala 1:10.000;
 - ✓ TAV. 2: elaborato grafico in scala 1:100 recante lo stato di fatto dell'immobile (piante, prospetti e sezioni) ed evidenza delle demolizioni previste in progetto;
 - ✓ TAV. 3: elaborato grafico in scala 1:100 con evidenza delle piante, dei prospetti e delle sezioni delle opere da costruire;
 - ✓ TAV. A: relazione descrittiva e computo metrico delle opere previste in progetto;
 - ✓ TAV. B: documentazione fotografica relativa all'immobile sede dell'iniziativa;
4. Dichiarazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
5. Relazione di sostenibilità ambientale sottoscritta dal progettista arch. Paolo Campagna;
6. DSAN a firma dell'amministratore unico sig. Antonio Galeone, recante i dati occupazionali in forza presso ciascuna unità locale dell'impresa;
7. Copia dei libri matricola;
8. copia del bilancio approvato al 31/12/2009, corredato dalla relativa nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale, verbale di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2009, ricevuta dell'avvenuta presentazione telematica del bilancio all'ufficio Registro delle Imprese di Taranto;

9. DSAN a firma del legale rappresentante con cui si dichiara che i beni oggetto dell'investimento sono inequivocabilmente riconducibili all'attività classificabile con il codice Ateco 62.01 "produzione di software non connesso all'edizione";
10. perizia giurata in data 04/10/2010 a firma del progettista Arch. Paolo Campagna attestante la conformità dell'immobile ai vigenti vincoli edilizi ed urbanistici, la possibilità di variare la destinazione d'uso da commerciale ad ufficio in conformità al P.G.R. ed il nulla osta al rilascio delle autorizzazioni comunali e dei pareri di conformità da parte degli enti preposti;
11. Bilancio approvato al 31/12/2009.

Successivamente l'impresa ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito riportata:

- preventivi di spesa;
- DSAN a firma dell'Amministratore unico, recante i dati occupazionali in forza presso ciascuna unità locale dell'impresa;
- copia dei libri matricola.
- copia conforme all'originale (DSAN) del verbale di assemblea dei soci relativo alla copertura finanziaria dell'iniziativa;
- copia della nota datata 22/12/2010 con cui il Banco di Napoli comunica la concessione di un finanziamento bancario per € 750.000,00;
- copia del preventivo di Daisy-Net relativo al programma di R&S.
- copia del contratto preliminare (registrato al N. 17051, Serie 3) del 15/11/2010 relativo all'acquisto dell'immobile sede dell'iniziativa, sito in Taranto alla via Venezia Giulia n. 70;
- copia dell'atto di compravendita (Repertorio n. 24304 e Raccolta n. 10868) datato 28/12/2010 relativo all'acquisto dell'immobile sede dell'iniziativa, sito in Taranto alla via Venezia Giulia n. 70;
- copia della SCIA presentata al Comune di Taranto in data 22/03/2011 prot. arrivo n. 45551 – pratica n. 5710;
- "Relazione descrittiva del progetto di innovazione tecnologica presentato al Bando *Made in Italy*" datata 12/07/2011 (acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4619/BA del 18/07/2011);
- Bilancio approvato al 31/12/2010.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Soggetto aderente: Sud Sistemi s.r.l.

Il progetto industriale presentato da Sud Sistemi s.r.l. si compone della seguente documentazione:

1. certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Bari in data 04/10/2010, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
2. planimetria, come da estratto del Catasto Fabbricati della provincia di Bari, riferita alla sede in cui saranno realizzati gli interventi richiesti ad agevolazione, redatta in scala 1:200;
3. copia dell'atto di esercizio di opzione di riscatto anticipato di bene immobile condotto da Sud Sistemi in leasing immobiliare del 27 luglio 2010, stipulato tra la società Mercantile Leasing S.p.A. con sede legale in Firenze, Piazza della Libertà n. 13 e la società Sud Sistemi s.r.l., relativamente all'unità immobiliare ad uso ufficio sita in Bari, via Omodeo n. 5 piano 2, Cat.

A/10-3, riportato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Bari al foglio 40 part.IIa 1162 sub. 10;

4. copia della Relazione di Asseveramento firmata dall'Ing. Pasquale Maurelli attestante, tra l'altro, la conformità dell'unità immobiliare sita in Bari al foglio 40 particella 1162 sub. 10 agli strumenti urbanistici adottati ed approvati dal comune di Bari;
5. relazione di sostenibilità ambientale;
6. DSAN a firma del sig. Manzari Vito, in qualità di Procuratore Speciale di Sud Sistemi s.r.l. recante i dati occupazionali dell'azienda, riferiti all'unità produttiva di via Omodeo n. 5, Bari;
7. Copia del libro matricola;
8. bilancio al approvato al 31/12/2009;

Successivamente l'impresa ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito riportata:

- Visura camerale del 27/06/2011 rilasciata dalla CCIAA di Bari;
- DSAN del 22/06/2011 attestante che l'azienda negli anni 2008 e 2010 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale mentre nell'anno 2009 ha fatto ricorso alla CIG ordinaria per un numero di dipendenti pari a 15;
- DSAN del 30/07/2011 con la quale l'azienda afferma che non esistono sovrapposizioni tra il progetto R&S del presente Contratto di Programma e le attività previste nel progetto di innovazione tecnologica a valere sul Bando Made In Italy - Industria 2015 "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" (Ministero dello Sviluppo Economico) in quanto quest'ultimo si focalizza su servizi integrati di logistica;
- Perizia giurata del 26/07/2011 rilasciata dall'Ing. Pasquale Maurelli di Bari in merito alla conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile sede dell'investimento ubicato in Bari, via Omodeo n. 5 (secondo piano) riportato nel NCEU al foglio 70, particella 1162, subalterno 10;
- Bilancio abbreviato approvato al 31/12/2010.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Soggetto aderente: Finlogic s.r.l.

Il progetto industriale presentato da Finlogic s.r.l. si compone della seguente documentazione:

1. certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Bologna in data 22/09/2010, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
2. planimetria generale (elaborata in scala 1:100) relativa alle aree oggetto di investimento, corredata da tabella riepilogativa con distinzione fra i macchinari esistenti e quelli da acquistare con il presente Contratto di Programma, firmata dall'ing. Vito Antonio Demarinis e controfirmata dal legale rappresentante di Finlogic s.r.l., Sig. Natale Costantino;
3. relazione di sostenibilità ambientale;
4. DSAN a firma del sig. Natale Costantino, in qualità di legale rappresentante di Finlogic s.r.l. recante i dati occupazionali dell'azienda, riferiti all'unità produttiva di via Calabria Z.I Lotto 16-17-18 - Acquaviva delle Fonti - (BA);
5. bilancio approvati al 31/12/2009.

Successivamente l'impresa ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito riportata:

6. certificato camerale rilasciato dalla Camera di Commercio di Bari in data 17/06/2011, completo di vigenza e nulla osta antimafia;

- copia del contratto di locazione tra Itancode s.r.l. (locatore) e Finlogic s.r.l. (locatario) del 14/12/2010 registrato all'Agenzia delle entrate il 20/12/2010 al n. 8572;
- Bilancio approvato al 31/12/2010;
- Copia dell'Atto di risoluzione di contratto di affitto di ramo d'azienda del 14/12/2010, tra Itancode s.r.l. (locatore) e Finlogic s.r.l. (locatario), redatto dal notaio Claudia Alessandrelli di Santeramo in Colle, rep. 5600, racc. 2619, registrato il 27/12/2010 al n. 12488 Serie 1/T;
- Perizia giurata del 04/08/2011 dell'ing. Vito Antonio Demarinis, iscritto all'Albo degli ingegneri di Bari, l'intero insediamento industriale sede dell'iniziativa agevolata, attestante la conformità urbanistica ed edilizia, e nulla osta circa il rilascio di eventuali autorizzazioni dagli enti preposti;
- copia del primo ordine di spesa ammissibile: fattura n. 803 del 15/10/2010 del fornitore "Miliotti € C. s.r.l." relativo alla fornitura di "n. 1 reggitrice semiautomatica a banchetto" per € 1.050,00 (ns. prot. n. 5336/BA del 30/08/2011);
- DSAN del 22/06/2011 relativa al mancato utilizzo di interventi integrativi salariali negli anni 2008-2009-2010.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Il soggetto proponente

Exprivia S.p.A.⁶ è il brand con cui, dal 27 marzo 2006, si presenta al mercato AISoftw@re, impresa nata nel secondo semestre del 2005 dalla fusione di due realtà leader nel mercato ITC: Artificial Intelligence Technology (costituita nel 1983 e trasformata successivamente, nel 1999, in AISoftw@re S.p.A.) e Abaco Software s.a.s. (costituita nel 1987 e trasformata successivamente, nel 1999, in Abaco Software & Consulting S.p.A.).

Come risulta da certificato camerale del 19/04/2011 la società, iscritta al Registro delle Imprese di Bari dal 27/03/2006 con num. di REA 481202, ha sede legale in Molfetta (BA) alla via Adriano Olivetti n. 11/a.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 26.742.278,16.

La composizione dell'azionariato della società risulta essere, alla data del 30/04/2011, la seguente:

SITUAZIONE SOCIALE 30 APRILE 2011		
AZIONISTI	AZIONI	QUOTE
Abaco Innovazione S.p.A.	25.550.277	49,245%
Merula S.r.l.	2.607.330	5,025%
Data Management S.p.A.	1.055.001	2,033%
Fluttuante sul mercato	22.671.350	43,697%
TOTALE AZIONI	51.883.958	100,000%

Exprivia S.p.A. è presente con partecipazioni di maggioranza nelle seguenti società (dati tratti dal bilancio approvato al 31/12/2010):

- **EXPRIVIA PROJECTS S.P.A.**, controllata al 100%;
- **EXPRIVIA SOLUTIONS S.P.A.**, controllata al 100%;
- **WEL.NETWORK S.P.A.**, controllata al 100%;
- **SVIMSERVICE S.P.A.**, controllata al 100%;
- **G.S.T. – GRUPPO SOLUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L.**, detenuta al 64,97%;
- **SPEGEA S.C.AR.L.**, controllata al 60%;
- **EXPRIVIA S.L.** (Spagna), controllata al 60%;
- **INFABER S.R.L.**, controllata al 50,10%;
- **PROSAP** (Spagna), controllata al 51,12%;
- **DATILOG S.R.L.**, controllata al 52%.

Si riportano di seguito le partecipazioni strategiche di Exprivia S.p.A. (dati tratti dal bilancio approvato al 31/12/2010):

⁶ Exprivia S.p.A. è denominata, in forma abbreviata, AIS S.p.A., AISoftw@re S.p.A., Artificial Intelligence Software S.p.A.

- **ACS-ADVANCED COMPUTER SYSTEM S.P.A.:** società che riveste un ruolo di rilievo nazionale ed internazionale nel settore del software ed hardware per l'acquisizione, gestione ed interpretazione di immagini satellitari;
- **SOFTWARE ENGINEERING RESEARCH & PRACTICES S.R.L.:** impresa Spin-off dell'Università degli Studi di Bari che ha l'obiettivo di industrializzare i risultati della ricerca universitaria nel campo dell'ingegneria del Software ed il loro trasferimento nei processi d'impresa.

La società ha lo scopo di fornire prodotti e servizi nel settore dell'informatica e nel campo dell'elaborazione dati, nonché programmi, studi e progetti nel campo suddetto.

La sua missione è l'erogazione di servizi IT e il disegno, lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni software innovative per i seguenti mercati: Banche e Finanza, Industria, Telecomunicazioni, Utilities, Trasporti, Pubblica Amministrazione, Difesa e Spazio, Sanità. In particolare, Exprivia produce i seguenti servizi professionali:

- valutazione automatica del merito creditizio e relativa consulenza dei processi operativi di aziende del mercato "finanza";
- realizzazione di piattaforme tecnologiche e di mercato (SAP, Oracle, Open Source, Microsoft, Business Objects, COGNOS, etc.);
- soluzioni e servizi relativi alla meccanizzazione dei processi primari (logistica, produzione e vendita) e secondari (amministrazione, finanza e risorse umane) di aziende industriali, con particolare attenzione agli ambiti ERP, Extended ERP e EAI;
- progettazione e realizzazione di soluzioni per la gestione efficiente delle infrastrutture di rete, gestione di database (Oracle, SQL Server), configuration management, network management, analisi delle performance, gestione operativa dei data center e gestione di servizi in outsourcing regolati da SLA (Service Level Agreement);
- realizzazione di applicazioni *real time*, realizzazione di software di sistema, sistemi di comando e controllo, sistemi *embedded*, tool grafici, networking e prototyping di sistemi complessi in ambito militare;
- soluzioni per i servizi diagnostici sanitari, sulla base di una piattaforma software proprietaria di integrazione dei processi clinico-diagnostici per strutture ospedaliere pubbliche e private;
- sviluppo di soluzioni personalizzate basate su sistemi SAP IS-U per il mondo delle utilities e SAP IS-PS per quello della Pubblica Amministrazione;
- soluzioni e sistemi di Knowledge Management e soluzioni verticali di Intelligence, sulla base di una piattaforma proprietaria, *DeepKnowledge*, dedicata al trattamento di fonti testuali strutturate e non strutturate (testo in linguaggio naturale);
- soluzioni e servizi per gli Enti locali (Comuni, Province, aziende municipalizzate) nel settore della contabilità, del personale, del controllo gestione, dei sistemi di e-government e di gestione di iter procedurali (protocollo, determine, delibere, ecc.).

Exprivia, quotata all'MTA segmento STAR di Borsa Italiana, conta attualmente un team di oltre 1.200 persone, dislocate tra le sedi di Molfetta, Milano, Roma, Vicenza, Trento, Piacenza, Genova e Bologna. In Puglia l'azienda è presente con l'unità produttiva in Molfetta (BA) che è anche sede legale dell'impresa.

Il legale rappresentante della società è il sig. Domenico Favuzzi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

□ I soggetti aderenti

➤ ITEL Telecomunicazioni s.r.l.

ITel Telecomunicazioni s.r.l., come risulta da certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Bari del 19/05/2011, è stata costituita con atto del 01/01/1983 e risulta iscritta al Registro delle Imprese di Bari al numero 02954150724 (data iscrizione 19/02/1996) ed al REA al numero 241199 dal 24/01/1984.

La società ha sede legale, amministrativa ed operativa a Ruvo di Puglia (BA), via Labriola - Zona Industriale Lotto 39.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato ammonta ad € 260.000,00. detenuto al 100% dal sig. Leonardo Diaferia (socio unico).

L'impresa ha iniziato la sua attività nel settore delle telecomunicazioni, realizzando sistemi di telecomunicazione ed operativi sia militari che civili, stazioni radio-base per telefonia cellulare, impianti elettrici di bassa e media tensione, impianti elettrici speciali, impianti tecnologici e schermature elettromagnetiche per clienti quali NATO, Esercito, Aeronautica Militare, Marina, Enti pubblici, banche, Enel, Agip, emittenti radiofoniche e televisive.

L'impresa afferma che, grazie a nuove tecnologie rapidamente sviluppate nello studio e nel controllo dei campi elettromagnetici, negli anni è stata messa a punto un'offerta di tecnologie rispondenti a diverse esigenze legate all'impatto elettromagnetico in vari settori, quali ad esempio quello medicale (radiologia diagnostica, medicina nucleare), quello della ricerca tecnico-scientifica e quello delle misurazioni elettriche e radioelettriche.

Attualmente l'impresa opera nei seguenti settori interessati dall'impatto dei campi elettromagnetici:

- Medicale - Radiologia diagnostica: schermature elettromagnetiche a radiofrequenza e magnetiche, misure, prove, accessori, impianti tecnologici per la risonanza magnetica (RM), project management e progettazioni chiavi in mano per tutte le modalit  di radiologia diagnostica.
- Misure e prove: dal 1996   operativa la divisione EMC TEST LAB che offre consulenza normativa, progettuale, documentale, misure e prove di compatibilit  elettromagnetica; in particolare per la marcatura CE degli apparecchi elettrici ed elettronici, misure e prove di sicurezza elettrica, misure su apparati di telecomunicazioni, misure di esposizione umana ai campi elettromagnetici, misure di campo elettromagnetico, di isolamento, di vibrazione e di rumore, misure elettriche e radioelettriche. Il laboratorio EMC TEST LAB   un Organismo Notificato Europeo (n 2035) unico nell'Italia Meridionale in materia di compatibilit  elettromagnetica ai sensi della Direttiva 2004/108/EC, accreditato dal Ministero dello Sviluppo Economico e autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni per l'esecuzione di prove di conformit  anche su apparecchiature radiotrasmittenti.
- Medicale - Medicina nucleare: dall'ottobre del 2009   operativa la divisione aziendale ITELPHARMA, dotata di un ciclotrone da 16 MeV (megaelettronvolt), autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ed unico centro in Puglia per la produzione di radiofarmaci per la medicina nucleare (al momento viene prodotto il 18F-FDG). Tra le altre attivit , si annoverano la ricerca e sviluppo di nuovi radiotraccianti, la progettazione chiavi in mano di centri di produzione e di radiofarmaci, la fornitura di prodotti e servizi per la medicina

nucleare ed attività di formazione. Secondo quanto affermato dall'azienda, ITELPHARMA, che opera a stretto contatto con il territorio, l'Università e le reti scientifiche internazionali, è stata la prima azienda farmaceutica italiana a dotarsi di un laboratorio interno di microbiologia per l'esecuzione di test microbiologici in ambienti classificati secondo GMP (Good Manufacturing Practise) e di test di sterilità sul prodotto finito.

- **Telecomunicazioni:** sistemi di telecomunicazione ed operativi sia militari che civili, stazioni radio-base per la telefonia cellulare, impianti elettrici di bassa e media tensione, impianti elettrici speciali, impianti tecnologici e schermature elettromagnetiche, impianti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione di energia di tipo tradizionale ed alternativa.
- **Ricerca e sviluppo** per uso interno e per conto terzi, di tecnologie schermanti, radiofarmaceutiche e meccatroniche per applicazioni in risonanza magnetica (radiologia diagnostica), medicina nucleare e radioterapia (radiologia terapeutica) e di tecnologie per l'utilizzazione industriale dell'energia elettromagnetica. Il Centro di R&S di Itel Telecomunicazioni è iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Centro di Ricerca e rientra nell'Albo Ministeriale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) dei Laboratori qualificati autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo.

Il Centro di Ricerca è organizzato nelle aree meccatronica, software, elettrica, controllo qualità, simulazione e montaggi e si avvale della collaborazione di Università (es. Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Lecce, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università di Pisa, CNR/IFAC, CNR/IVALSA, IRE-IFO, ADAM (spin-off del CERN di Ginevra).

IteI Telecomunicazioni s.r.l. opera, oltre che nella sede legale in Ruvo di Puglia (BA) Via Labriola Zona Industriale, Lotto 38-39, anche presso le seguenti sedi:

- Ruvo di Puglia (BA) Via Labriola Zona Industriale, Lotto 40 (data apertura 28/10/2009) per lo svolgimento di produzione e commercializzazione di radiofarmaci;
- Monza (MB) Via Felice Cavallotti, 98 (data apertura 02/10/2000) per lo svolgimento di attività di progettazione di impianti elettromedicali e per telecomunicazioni

Il legale rappresentante di IteI Telecomunicazioni s.r.l. è il sig. Leonardo Diaferia, in qualità di Socio Unico dal 20/03/2007 nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione.

➤ **Sincon S.r.l.**

Sincon S.r.l., come risulta da certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Taranto del 18/03/2011, è stata costituita con atto del 24/02/1987 (redatto dal notaio Ettore Leccese, Repertorio n°4.853) risulta iscritta al Registro delle Imprese di Taranto al numero 00787980739 (data iscrizione 19/02/1996) ed al REA al numero 89665 dal 13/05/1987.

Sincon ha sede legale e operativa a Taranto, via Lacaita n. 31, ed opera presso le seguenti sedi:

- Lecce, via Zanardelli, n. 66;
- Bari, presso Regione Puglia;
- Latiano (BR), presso Comune di Latiano.

Si evidenzia che, a seguito del programma di investimento proposto, la sede legale, amministrativa e produttiva ubicata a Taranto, via Lacaita n. 31, sarà trasferita nello stesso comune di Taranto, in via Venezia Giulia, n. 70.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato ammonta ad € 1.000.000,00. Attualmente la compagine sociale della Sincon S.r.l. si configura come riportato nella seguente tabella:

Socio	P. IVA	QUOTA	%
B.A.S. S.r.l.	02328380734	671.553,43	67,16
ODA S.r.l.	02328380734	328.446,57	32,84
TOTALE		1.000.000,00	100,00

La società ha ad oggetto la realizzazione di iniziative produttive a tecnologia avanzata e servizi nel campo dell'informatica, della telematica, dell'ingegneria, della robotica e della logistica, con particolare riferimento alle seguenti attività: progettazione e produzione di software, integrazione di hardware, software e servizi per la realizzazione di sistemi informativi complessi, consulenza ed assistenza hardware e software, progettazione e realizzazione di impianti di trasmissione dati, sviluppo di sistemi informativi per l'elaborazione dei dati finalizzati alla costituzione di banche dati territoriali o per fini di accertamenti tributari/fiscali in genere, progettazione e realizzazione di sistemi informativi basati su tecnologie web, di soluzioni di e-government, portali e reti civiche, sicurezza informatica.

Sincon s.r.l. è stata costituita nel 1987 come società consortile comprendente la maggior parte delle aziende fondatrici della Sezione di Informatica presso l'Associazione degli Industriali di Taranto, con la missione sia di coordinare e disciplinare le attività tecnologiche delle imprese consorziate, sia di utilizzare le proprie strutture aziendali dirette per meglio svolgere interventi operativi nei confronti della committenza pubblica e privata.

Trasformata in s.r.l. nel 2007, Sincon è presente da quasi venti anni sul mercato regionale pugliese dell'ICT ed ha maturato importanti esperienze nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi per Enti Pubblici e Aziende Sanitarie, nonché nella consulenza e nello sviluppo di software applicativo per la committenza industriale, con specifico riferimento alle seguenti linee di attività:

- progettazione, realizzazione, gestione sistemi informativi
- consulenza applicativa e supporto sistemistico
- progettazione, realizzazione e costituzione di banche dati
- manutenzione ed assistenza tecnica
- progettazione e realizzazione di impianti di comunicazione
- system integration
- produzione software;
- formazione del personale

Il legale rappresentante di Sincon s.r.l. è il sig. Antonio Nicola Galeone, in qualità di Amministratore Unico, nominato con atto del 18/05/2009.

➤ **Sud Sistemi s.r.l.**

Sud Sistemi s.r.l. opera nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT). La società è stata costituita con atto del 02/07/1983 e risulta iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 02959220720 ed al REA di Bari al n. 238711.

L'impresa ha sede legale a Bari, in via Omodeo n. 5. Il capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato ammonta ad € 60.000,00 (rif. visura camerale del 27/06/2011).

La compagine societaria, è rappresentata come di seguito:

Soci	Quota di partecipazione	Quota nominale
Carella Emanuele	20%	€ 12.000,00
Manzari Vito	20%	€ 12.000,00
Iannotta Giovanni	20%	€ 12.000,00
De Martino Giuseppe	20%	€ 12.000,00
Lo Russo Sergio	20%	€ 12.000,00
Totale	100%	€ 60.000,00

La società opera nel settore dei servizi di consulenza per l'informatica, di assistenza per l'utilizzazione di sistemi di informatica compresa l'installazione degli stessi, nei servizi di sviluppo e progettazione di software e nel settore dell'organizzazione di sistemi Informativi aziendali mediante processi di elaborazione dati.

La gamma dei prodotti e servizi erogati dall'azienda è sintetizzabile nelle seguenti categorie:

- ✓ sviluppo progetti informatici ad hoc, assistenza e Business Process Engineering;
- ✓ canoni di manutenzione e assistenza remota;
- ✓ vendita licenze ed hardware.

Il legale rappresentante di Sud Sistemi s.r.l. è il sig. Vito Manzari, in qualità di Consigliere e legale rappresentante dell'azienda.

➤ **Finlogic s.r.l.**

Finlogic s.r.l. opera nel settore dell'identificazione automatica e dei sistemi di etichettatura; l'azienda distribuisce i maggiori brand sul mercato (Zebra, Intermec, Datalogic, SATO) e produce etichette in conformità alle normative internazionali, assicurando l'alta qualità dei prodotti e la disponibilità immediata di stock di magazzino.

La Finlogic s.r.l. offre, inoltre, soluzioni per l'etichettatura di sicurezza ed antieffrazione, cartellini, collarini, biglietti non adesivi in cartoncino e/o materiale plastico, neutri o stampati, corredati di black mark sul retro o asole per l'utilizzo con stampanti termiche

La società è stata costituita con atto del 05/08/2003 e risulta iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02379641208 ed al REA di Bologna al n. 435149.

L'impresa ha sede legale a Bologna, in via Azzo Gardino n. 9. L'attuale capitale sociale ammonta a € 95.000,00 e risulta interamente versato (rif. bilancio approvato al 31/12/2010).

La società esercita l'attività presso le seguenti unità produttive:

- Acquaviva delle Fonti (BA), Zona industriale Lotto 16-17-18 (data apertura 05/09/2005);
- Rovellasca (CO), Via Adamello n. 5 (data apertura 20/03/2010).

La compagine societaria, è rappresentata dai seguenti soci:

Soci	Quota di partecipazione	Quota nominale
Vincenzo Battista	90,00%	€ 85.500,00
Italcodes s.r.l. ⁷	5,26%	€ 5.000,00
Tricarico Gemma Maria Geronima	4,74%	€ 4.500,00
Totale	100,00%	€ 95.000,00

Il legale rappresentante di Finlogic s.r.l. è il sig. Costantino Natale, in qualità di consigliere e legale rappresentante dell'azienda .

⁷ Italcodes s.r.l. è controllata dal sig. Vincenzo Battista.

3.2 Sintesi dell'iniziativa

(Importi in €/000)			
<ul style="list-style-type: none"> • Exprivia S.p.A. • Itel Telecomunicazioni S.r.l. • Sincon S.r.l. • Sud Sistemi S.r.l. • Finlogic S.r.l. 	Fase di Accesso (importi ammessi)	Progetto definitivo (importi proposti)	Riformulazione a seguito di integrazioni e rimodulazione
Attivi Materiali	11.021	11.504	13.484
Ricerca & Sviluppo	8.661	8.289	8.289
Totali	19.682	19.793	21.773

□ **EXPRIVIA S.p.A.**

La proposta di progetto industriale in Attivi Materiali è configurabile nell'ampliamento di una Unità Produttiva già esistente rappresentata dall'attuale sede pugliese di Molfetta alla Via Adriano Olivetti n. 11/a. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo reparto dedicato alla implementazione di nuovi e più moderni servizi, al fine di realizzare un mutamento della modalità di produzione e delivery del servizio verso l'utente finale. Obiettivo dell'investimento è, infatti, quello di garantire una presenza virtuale degli operatori di Exprivia presso il cliente, evitando la dislocazione fisica di unità produttive sul territorio: tutto ciò sarà realizzato grazie all'installazione, presso l'unità produttiva destinataria dell'investimento, di attrezzature hardware e di sistemi software che consentiranno il collegamento in remoto degli operatori.

L'ampliamento consisterà nella realizzazione di due edifici e nell'acquisizione di attrezzature hw/sw destinate in prevalenza ai nuovi edifici e, in misura marginale, al potenziamento della struttura già esistente.

La nuova struttura sarà costituita da due edifici separati dalla sede centrale da una strada (i nuovi ingressi degli edifici sono ubicati a sud sulla strada parallela alla via A. Olivetti): i suddetti due edifici non hanno autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, in quanto rappresentano ampliamenti dell'attuale struttura in via Adriano Olivetti n. 11/a.

In particolare, l'area oggetto di intervento è ubicata in Zona ASI di Molfetta e si sviluppa su tre lotti liberi (lotto 4/s, lotto 6/s e lotto 1/v) ed il lotto 2/s ove sono presenti strutture edilizie di proprietà aziendale che saranno oggetto di riqualificazione funzionale ed estetica (rifacimento degli spazi pedonali, rifacimento delle tinteggiature delle facciate, riqualificazione degli avancorpi di contenimento delle scale di emergenza, riqualificazione ingresso principale). Gli interventi sono finalizzati alla:

- realizzazione di un nuovo edificio per uffici-laboratori dedicati alla produzione (lotto 4/s e lotto 6/s⁸ Maglia "E"): l'edificio si svilupperà su 3 piani fuori terra oltre al piano interrato (complessivamente 4.517,27 mq);

⁸ I lotti 4/s e 6/s sono contermini con due lati prospicienti a nord su Via Agnelli e a sud su Via Gambardella.

- realizzazione di un edificio per servizi quali alloggio del custode, sala mensa, area svago e ristoro, sala medica, palestra, e simili (lotto 1/v⁹); l'edificio si svilupperà su 3 piani fuori terra oltre al piano interrato (complessivamente 1.191,72 mq);
- riqualificazione delle superfici esterne pavimentate ai fini della riconnessione funzionale ed estetica delle architetture già posizionate al suolo (lotto 2/s¹⁰).

Una delle prime motivazioni dell'investimento si trova nella necessità di far fronte all'attuale crescita del Gruppo Exprivia, legata alle acquisizioni di aziende sul territorio, in particolare all'acquisizione della company Svmservice S.p.A.

A ciò segue la repentina evoluzione tecnologica da cui è caratterizzato il settore operativo di Exprivia, tipicamente affetto da cicli di vita dei prodotti non lineari e da andamenti con evoluzioni difficilmente tipizzabili. Il corretto dimensionamento delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni software è cruciale per lo sviluppo di un servizio fruibile dalla moltitudine di operatori di cui Exprivia dispone.

L'attuazione del presente progetto consentirebbe l'accesso a nuovi mercati, soprattutto in ambito PMI, incrementando la quota dei seguenti servizi erogati:

- ✓ Sviluppo di prodotti e soluzioni software;
- ✓ Gestione infrastrutture da remoto e BPO;
- ✓ System Integration;
- ✓ ERP Business Intelligence.

Si evidenzia che il nuovo edificio per uffici-laboratori ospiterà 120 impiegati di cui 8 relativi all'incremento occupazionale previsto nel presente Contratto di Programma e 112 rappresentati dal personale attualmente in forza alla Exprivia S.p.A. che sarà trasferito in seguito ad una riorganizzazione degli attuali siti produttivi del Gruppo Exprivia presenti in Puglia. L'azienda ha specificato, infatti, che n. 112 impiegati saranno spostati dagli attuali locali ubicati nella Palazzina Rossa in via Olivetti 11/a alla nuova costituenda Palazzina Uffici ubicata nei lotti 4/s e 6/s. Gli spazi liberati nell'attuale Palazzina Rossa saranno occupati a loro volta da personale delle società Svmservice S.p.A. e Exprivia Projects S.p.A. (società entrambe controllate al 100% da Exprivia S.p.A.) attualmente localizzato presso le unità locali rispettivamente per la Svmservice a Bari in via Skanderbeg n.52 e in Via del Faro n.8 e per la Exprivia Projects a Molfetta in via Olivetti n.17.

L'iniziativa di Exprivia prevede anche investimenti in Ricerca e Sviluppo con il progetto "SDI *Service Delivery Improvement*" che ha l'obiettivo di migliorare i servizi resi alla clientela attraverso la sperimentazione di una *Service Factory*.

Gli obiettivi commerciali aziendali consistono nella maggiore penetrazione del mercato attualmente servito. Questa strategia consentirà ad Exprivia di fidelizzare con maggiore rapidità la propria clientela, consolidando le quote di ricavo che costituiscono una parte importante del proprio fatturato. Exprivia vorrebbe, inoltre, penetrare in nuovi segmenti di mercato, articolati sia a livello geografico che settoriale. La strategia di penetrazione sarà realizzabile grazie al nuovo e migliore rapporto qualità/prezzo ed alle nuove tipologie di servizio offerto.

⁹ L'area del lotto 1/v è ad angolo tra Via Olivetti e Via dei Viaggianti.

¹⁰ L'area del lotto 2/s è contermina al lotto 1/v ad est e 1/s ad ovest; è prospiciente Via Olivetti e Via dei Viaggianti ed è occupato dalle strutture edilizie da ammodernare.

Si rammenta che l'attuale sede operativa di Exprivia in Via Adriano Olivetti n. 11/a, Molfetta (BA), è stata interessata da un precedente programma di investimenti oggetto di finanziamento mediante la Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006. Il programma d'investimenti realizzato con la mis. 4.18 ha riguardato prevalentemente attività di Ricerca e Sviluppo (3,7 milioni di euro) con l'obiettivo finale di sviluppare un prodotto software di servizi innovativi per le Pubbliche Amministrazioni Locali (progetto "Public Sector Innovation"). Si rammenta che nel precedente Contratto di Programma agevolato dal POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.18, Exprivia ha realizzato un investimento in attivi materiali di € 83.730,87 finalizzato all'acquisizione di apparecchiature hardware e software necessarie alla personalizzazione dei prodotti software.

□ **Soggetti aderenti**

➤ **Istel Telecomunicazioni S.r.l.**

Il programma di investimenti consisterà nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente e sarà svolto presso l'attuale sede produttiva sita in Ruvo di Puglia (BA), via Antonio Labriola Z.I., Lotti 38 e 39. L'iniziativa proposta è imperniata sull'implementazione della produzione e sull'arricchimento della dotazione tecnologica della stessa. In particolare, Istel Telecomunicazioni intende intervenire sui locali di proprietà (edificio ubicato sui Lotti 38 e 39), in parte attualmente inutilizzati, al fine di realizzare un laboratorio per la progettazione e la produzione di dispositivi per la protonterapia e radioterapia.

Obiettivo del programma di investimento è la produzione di piattaforme customizzate per il posizionamento del paziente nei trattamenti di radioterapia oncologica e la produzione di sistemi di diagnostica Computed Tomography (CT) robotizzati e customizzati per l'esecuzione di esami di diagnostica in sala operatoria per assistenza chirurgica.

In sintesi, gli obiettivi di mercato che l'impresa si propone di raggiungere sono:

1. consolidamento della propria posizione di leadership nel settore dei radiofarmaci;
2. miglioramento del proprio posizionamento competitivo;
3. miglioramento del rapporto qualità/prezzo conseguibile attraverso elevate economie di scala ed alle innovazioni del ciclo produttivo;
4. penetrazione del mercato estero.

L'investimento in attivi materiali consisterà nella ristrutturazione dei locali ad oggi inutilizzati (edificio a due livelli fuori terra con una superficie complessiva di mq. 1.120), nell'adeguamento degli impianti generali, dei piazzali esterni, nell'acquisto di macchinari da collocare nei laboratori a piano terra e, infine, nell'allestimento degli uffici al primo piano.

L'iniziativa di Istel Telecomunicazioni s.r.l. prevede anche investimenti in Ricerca e Sviluppo con il progetto "Radiotherapy Patient Positioning System" che ha l'obiettivo di realizzare un sistema di posizionamento automatico di pazienti in una macchina per irraggiamento di organi con fasci di protoni.

➤ **Sincon S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto comporterà il trasferimento dell'unità produttiva da Taranto, Via Lacaifa n. 31 (uffici in locazione) presso la nuova sede di Taranto, Via Venezia Giulia, n.70.

In particolare, l'iniziativa progettuale di Sincon s.r.l. prevede l'acquisto dell'immobile (piano interrato e piano terra tra loro comunicanti, per un totale di mq. 818) sito in Taranto alla Via V. Giulia n. 70, e la realizzazione di lavori di ristrutturazione dei locali e rifacimento degli impianti generali. L'azienda, inoltre, prevede l'acquisto di nuove attrezzature hardware e software da collocare presso la nuova unità produttiva.

Il trasferimento presso la nuova sede permetterà all'azienda di proseguire l'attività produttiva incrementando il valore della produzione dei seguenti servizi:

- *Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi*: l'azienda si propone di gestire sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione locale e per le aziende sanitarie pubbliche, allo scopo di realizzare piattaforme informatiche tecnologicamente avanzate e basate sull'analisi puntuale dei fabbisogni informativi dell'utente e dei dati disponibili e sulla messa a disposizione degli utenti di strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati;
- *Progettazione, sviluppo e manutenzione software*;
- *Progettazione e realizzazione impianti di trasmissione dati*;
- *Manutenzione ed assistenza tecnica*: recupero dati dal computer danneggiati, installazione di software non connessa con la produzione e la consulenza e configurazione di PC.

L'iniziativa di Sincon s.r.l. prevede anche investimenti in Ricerca e Sviluppo con il progetto "*Produzione industriale di applicazioni software*" che ha l'obiettivo di trasformare il processo di produzione software in un processo industriale e di innovare il processo di commercializzazione attraverso l'adozione di metodi usati per i prodotti software come servizio (*SaaS - Software As a Service*, logica "*pay per use*").

➤ **Sud Sistemi S.r.l.**

Il progetto proposto da Sud Sistemi s.r.l. sarà finalizzato alla creazione di una infrastruttura Hardware e Software. L'azienda ha precisato che il progetto di innovazione proposto non cambia la natura e l'essenza delle attività aziendali che rimangono strettamente connesse alla produzione di software per la gestione delle imprese (cod. ATECO 62.01 - *Produzione di software non connesso all'edizione*) senza mai sfociare nelle attività di hosting e/o di elaborazione di dati o nella più ampia fornitura di informazioni o servizi web (cod. ATECO 63.1 - *Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web*). Il progetto e i relativi investimenti in Attivi Materiali sono finalizzati alla evoluzione del processo di business della Sud Sistemi che, attraverso la tecnologia introdotta e alla ridefinizione delle formule contrattuali produrrà e fornirà applicazioni software personalizzate per ogni impresa cliente, utilizzabili in remoto (grazie al frame work "*WebGate*"), sempre più verso un modello riconosciuto come SaaS (*Software as a Service*). Con l'affermarsi di tale modello di business, con la ipotizzata progressiva dismissione negli anni delle piattaforme software *ERP on-site* presso le imprese verso una gestione in housing, l'azienda ipotizza l'evoluzione dell'attuale codice ATECO 62.01- - *Produzione di software non connesso all'edizione*, verso un probabile codice ATECO 62.03 - *Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)*.

L'investimento prevede la riconversione del "software gestionale classico" dalla attuale gestione a caratteri, alla versione web-compatibile, mediante l'utilizzo di una piattaforma di sviluppo denominata "*Webgate*"; le peculiarità di *Webgate* permetteranno di cambiare la metodologia di erogazione dei servizi offerti e consentiranno al cliente finale l'utilizzo di prodotti gestionali di

Sud Sistemi in modalità remota, senza l'obbligo di dotarsi di una propria infrastruttura Hardware e di rete riducendo, quindi, i costi hardware ed i tempi dell'avviamento.

L'investimento in attivi materiali sarà realizzato presso l'attuale sede produttiva in Bari, Via Omodeo n. 5, e prevede principalmente l'acquisto di una infrastruttura Hardware e Software proporzionata al numero di utenti che in prospettiva dovranno essere dall'azienda abilitati e gestiti. Oltre all'acquisto di un server centrale che consentirà l'accesso contemporaneo a circa 300 utenti e tale da poter contenere i dati di almeno un centinaio di aziende, l'azienda prevede, a supporto del suddetto server centrale, la dotazione di un server con relativi dischi di backup in tecnologia Raid. Completano l'investimento l'acquisizione di un gruppo di continuità e dei sistemi operativi per la gestione centralizzata della rete dei server fisici, progettata e implementata per gestire i server virtuali.

L'iniziativa di Sud Sistemi s.r.l. prevede anche investimenti in Ricerca e Sviluppo con il progetto "Power service" che ha l'obiettivo definire un insieme di metodi per la realizzazione di una piattaforma che aiuti ad implementare i processi attuati con componenti software eterogenei.

➤ **Finlogic s.r.l.**

Il programma che Finlogic s.r.l. intende realizzare è finalizzato all'implementazione di modalità operative innovative ed all'acquisto di macchinari avanzati che possano generare maggiore efficienza nel processo produttivo.

Il programma proposto riguarda la produzione di etichette neutre o stampate in carta opaca o lucida, in carta termica o materiali plastici (polipropilene, poliestere argentato), in combinazione con differenti tipologie di adesivi quali il permanente, l'extra forte, quello per surgelati, il Fasson S2045 o quello rimovibile.

L'investimento sarà realizzato presso l'attuale sede produttiva in Acquaviva delle Fonti (BA), Via Calabria (lotti 16-17-18) e prevede l'acquisto di macchinari (macchine da stampa flessografica, tipografica, ribobinatore automatico no-stop, macchina per fustellatura rotativa, etc.), di licenze software per la gestione della produzione e della logistica.

L'iniziativa di Finlogic s.r.l. prevede anche investimenti in Ricerca e Sviluppo con il progetto "Label processing innovation" che ha l'obiettivo di potenziare il sistema produttivo di etichette attualmente in uso e quello multi materiale che sarà prossimamente operativo.

L'iniziativa proposta e da realizzare a cura di una Grande Impresa e quattro PMI, è sintetizzabile come segue:

Aziende	Investimenti previsti (€)			Occupazione e Incremento (DLA)
	Attivi Materiali	R&S	Totale	
Exprivia S.p.A. (G.I.)	7.789.086,79	5.348.300,00	13.137.386,79	8
Itel Telecomunicazioni S.r.l. (PMI)	2.985.000,00	1.553.000,00	4.538.000,00	4
SINCON S.r.l. (PMI)	1.027.591,59	567.500,00	1.595.091,59	2
Sud Sistemi s.r.l. (PMI)	229.800,00	568.000,00	797.800,00	1,89
Finlogic s.r.l. (PMI)	1.452.290,10	252.500,00	1.704.790,10	2,41
TOTALE	13.483.768,48	8.289.300,00	21.773.068,48	18,30

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni dei beneficiari è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Aziende	Dati ultimo bilancio presentato (2010)			Investimento previsto (€/000)	% sul totale dell'investim.
	Fatturato (€/000)	Totale bilancio (€/000)	Patrimonio netto (€/000)		
Exprivia S.p.A. (G.I.)	46.532,99	134.649,98	60.754,98	13.137,39	60%
Itel Telecomunicazioni S.r.l. (PMI)	7.895,56	21.451,08	10.856,30	4.538,00	21%
SINCON S.r.l. (PMI)	5.714,88	5.194,20	1.039,41	1.595,09	7%
Sud Sistemi s.r.l. (PMI)	703,86	2.202,03	167,71	797,80	4%
Finlogic s.r.l. (PMI)	7.057,14	5.241,36	1.766,74	1.704,79	8%
			TOTALE	21.773,06	100%

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Exprivia S.p.A.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	ANNO AVVIO (2010)				2° ANNO (2011)				3° ANNO (2012)				4° ANNO (2013)			
EXPRIVIA S.P.A	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivi Materiali			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Ricerca e Sviluppo			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>
30 novembre 2010	31 agosto 2013
<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>
01 settembre 2010	31 agosto 2013

Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1, il programma d'investimento in esame è stato avviato successivamente alla data della comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (11/08/2010).

Infatti, con nota del 06/06/2011, acquisita in data 10/06/2011 con prot. n. 3598/BA, l'azienda Exprivia ha trasmesso - con riferimento agli investimenti in Attivi Materiali - copia del primo ordine di acquisto n. 2010001510 (armadio ignifugo) datato 30/11/2010 (ammissibile per € 3.047,00) e, con riferimento agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, dichiarazione che conferma l'avvio delle attività di ricerca il 01 settembre 2010. In particolare, l'impresa precisa che la prima spesa a valere sul progetto di R&S è quella del costo del personale di Exprivia, impegnato in attività di ricerca industriale.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Itel Telecomunicazioni S.r.l.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	ANNO AVVIO (2010)				2° ANNO (2011)				3° ANNO (2012)				4° ANNO (2013)			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.																
Attivi Materiali																
Ricerca e Sviluppo																

<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>
15 dicembre 2010	31 dicembre 2012
<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>
01 gennaio 2011	31 dicembre 2013

Con integrazioni trasmesse in data 29/07/2011 - ns. prot. n. 5116 del 08/08/2011 - l'impresa ha trasmesso copia del primo titolo di spesa ammissibile (fattura n.243 del 15/12/2010 di € 4.000,00 + IVA emessa dal fornitore Qualità Program s.a.s.) relativo alla fornitura di "attività di consulenza per l'analisi di fattibilità tecnica per l'implementazione del sistema di posizionamento secondo la norma UNI EN ISO 13485:04"

Con riferimento agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, l'azienda ha comunicato l'avvio delle attività di ricerca il 01 gennaio 2011. In particolare, l'impresa precisa che la prima spesa a valere sul progetto di R&S è quella del costo del personale aziendale impegnato nelle attività di ricerca industriale.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Sincon S.r.l.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	ANNO AVVIO (2010)				2° ANNO (2011)				3° ANNO (2012)				4° ANNO (2013)			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
SINCON S.R.L.																
Attivi Materiali																
Ricerca e Sviluppo																

<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>
27 dicembre 2010	31 dicembre 2012
<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>
02 gennaio 2011	31 dicembre 2013

Con integrazioni acquisite con prot. n. 4913/BA del 29/07/2011, l'impresa ha trasmesso copia del primo titolo di spesa ammissibile: fattura n. 04/2010 del 27/12/2010 del fornitore "Studio Tecnico Arch. Paolo Campagna" per "Acconto spese per progettazione esecutiva opere murarie ed impiantistiche immobile via Venezia Giulia n. 70 in Taranto" di € 1.500,00.

Con riferimento agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, l'azienda ha comunicato l'avvio delle attività di ricerca il 02 gennaio 2011. In particolare, l'impresa precisa che la prima spesa a valere sul progetto di R&S è quella del costo del personale aziendale impegnato nelle attività di ricerca industriale.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Sud Sistemi S.r.l.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	ANNO AVVIO (2011)				2° ANNO (2012)				3° ANNO (2013)			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
SUD SISTEMI S.R.L.												
Attivi Materiali												
Ricerca e Sviluppo												

<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>
31 ottobre 2011	31 dicembre 2013
<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>
31 ottobre 2011	31 dicembre 2013

Secondo quanto indicato nella DSAN del 30 luglio 2011, l'azienda Sud Sistemi s.r.l. prevede che sia l'investimento in Attivi Materiali che quello in Ricerca e Sviluppo abbiano quale data di avvio il 31 ottobre 2011.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Finlogic S.r.l.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	ANNO AVVIO (2010)				2° ANNO (2011)				3° ANNO (2012)				4° ANNO (2013)			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
FINLOGIC S.R.L.																
Attivi Materiali																
Ricerca e Sviluppo																

<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</i>
15 ottobre 2010	15 ottobre 2013
<i>DATA INIZIO INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>	<i>DATA DI ULTIMAZIONE INVESTIMENTO RICERCA E SVILUPPO</i>
01 gennaio 2012	31 dicembre 2013

Con integrazioni inviate in data 08/08/2011 - ns. prot. n. 5336/BA del 30/08/2011 - l'impresa ha fornito copia del primo ordine di spesa ammissibile: fattura n. 803 del 15/10/2010 del fornitore "Miliotti € C. s.r.l.", relativo alla fornitura della "reggitrice semiautomatica a banchetto" per € 1.050,00.

Con riferimento agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, l'azienda ha comunicato, con e-mail del 25/08/2011, che l'avvio delle attività di ricerca è previsto a partire dal 01 gennaio 2012.

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

➤ Soggetto Proponente

L'iniziativa proposta da **Exprivia S.p.A.** è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel settore Industria, Codice ATECO 2007 62.02.00 – "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica". Si ritiene quindi l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di seguito si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'impresa.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Exprivia S.p.A. (in euro)

Exprivia S.p.A.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	160.000,00	0
Studi preliminari di fattibilità	90.000,00	0
Consulenze connesse al programma di investimenti	70.000,00	0
(B) SUOLO AZIENDALE (max. 10%)	352.838,71	97.646,00
Suolo aziendale (lotti 4/s, 6/s e 1/v)	164.646,00	95.646,00
Sistemazione del suolo	186.192,71	0
Indagini geognostiche	2.000,00	2.000,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	6.478.500,18	4.695.374,81
C.1 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	4.450.945,09	3.237.878,62
Nuovo edificio per uffici-laboratori sui lotti 4/s e 6/s (superficie complessiva dell'edificio di 4.517,27 mq): l'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra con annessa autorimessa interrata	2.854.344,84	1.940.954,50
Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v (superficie complessiva dell'edificio di 1.191,72 mq): l'edificio è destinato a servizi quali alloggio del custode, sala mensa, area svago e ristoro, sala medica, palestra, e simili. L'edificio si sviluppa su 3 piani fuori terra oltre al piano interrato utilizzato come garage	579.199,68	279.523,56
Adeguamento funzionale ed estetico delle palazzine esistenti: edifici A - B - C - D (lotto 2/s)	1.017.400,56	1.017.400,56
C.3 Impianti generali	1.248.782,38	821.134,49
Idrico, fognario, di riscaldamento, di climatizzazione e antincendio	604.734,12	403.890,28
- impianto per il Nuovo edificio destinato a uffici-laboratori sui lotti 4/s e 6/s	480.752,03	326.911,38
- impianto per il Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	90.845,52	43.842,33
- adeguamenti impianti palazzine esistenti (impianto elettrico esterno): edifici A - B - C - D (lotto 2/s).	33.136,57	33.136,57
Elettrico	616.931,42	404.157,53
- impianto elettrico Nuovo edificio per uffici-laboratori sui lotti 4/s	427.952,72	291.007,85

e 5/s		
- impianto elettrico Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	146.558,70	70.729,68
- impianto elettrico palazzine esistenti (impianto elettrico esterno): edifici A - B - C - D (lotto 2/s).	42.420,00	42.420,00
Impianto ascensori Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	27.116,84	13.086,67
C.4 Strade, piazzali, rec.	778.772,71	636.361,71
Piazzali	670.805,28	573.991,65
- opere di sistemazione esterna Nuovo edificio per uffici-laboratori sui lotti 4/s e 6/s	269.611,64	183.335,91
- sistemazioni esterne e parcheggi Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	20.367,16	9.829,25
- sistemazioni esterne pertinenziali delle palazzine esistenti (impianto elettrico esterno): edifici A - B - C - D (lotto 2/s).	380.826,49	380.826,49
Recinzioni Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	55.967,43	27.010,06
Cablina elettrica di trasformazione sui lotti 4/s e 6/s	52.000,00	35.360,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	797.747,90	790.184,69
D.1 Macchinari	508.125,00	506.925,00
Hardware		
Nuovo Protocollo Informatico: n. 1 scanner veloce	650,00	650,00
Posta elettronica unificata + Server per Sistema Informativo interno: Server Blade 5 lame con rack e storage DS3512 da 10 TB	70.444,00	70.444,00
Riqualificazione e Nuova rete dati intera unità produttiva:	40.163,00	40.163,00
- n. 2 appliance di rete	12.885,00	12.885,00
- n. 10 switch	20.370,00	20.370,00
- n. 11 Cisco access point wireless	6.908,00	6.908,00
Apparati per abilitazione VOIP:	80.450,00	80.450,00
- n. 150 telefoni fissi	29.790,00	29.790,00
- n. 60 telefoni cordless	19.620,00	19.620,00
- n. 16 Switch POE 24 porte	31.040,00	31.040,00
Nuove postazioni di lavoro:	108.150,00	108.150,00
- n. 150 Pc fissi HP	83.850,00	83.850,00
- n. 180 monitor Philips	24.300,00	24.300,00
Riqualificazione e nuova dotazione apparati di stampa:	39.814,00	39.814,00
- n. 30 stampanti multifunzione di piano Canon	22.620,00	22.620,00
- n. 4 multifunzione grandi volumi Lexmark	12.136,00	12.136,00

- n. 2 stampanti multifunzione A3 colore Oki	5.058,00	5.058,00
Sistema di backup centrale:	17.097,00	17.097,00
- n. 1 sistema gestione backup (server + nastri) Ultrium 5	15.000,00	15.000,00
- n. 1 cassaforte ignifuga SentrySafe	2.097,00	2.097,00
Infrastruttura di emergenza elettrica:	35.450,00	35.450,00
- n. 1 nuovo gruppo elettrogeno	22.150,00	22.150,00
- n. 1 nuovo UPS trifase da 60 KVA	13.300,00	13.300,00
Sistema di Video/audioconferenza:	19.147,00	19.147,00
- n. 1 apparato per videoconferenza LifeSize Room 200	15.900,00	15.900,00
- n. 4 apparati per audioconferenza Polycom Soundstation II	1.247,00	1.247,00
- n. 2 proiettori Sony	2.000,00	2.000,00
Servizio di Conservazione Sostitutiva di immagini e documenti clinici:	96.760,00	95.560,00
- n. 13 Pc fissi HP	7.449,00	7.449,00
- n. 13 monitor Acer	1.235,00	1.235,00
- n. 1 robot Rimage5400N with Everest 400 Printer - n. 2 masterizzatori CD/DVD	10.400,00	9.200,00
- n. 1 Server (Blade Center completo di 7 lame con doppio processore Intel Xeon 4Core, 32 GB RAM e 2 dischi da 146 HD)	55.480,00	55.480,00
- n. 1 IBM System StorageExpress Dual Controller Storage System	10.480,00	10.480,00
- n. 1 armadio rack IBM 42U completo di monitor, consolle e tastiera	5.049,00	5.049,00
- n. 1 Tape Library IBM	6.667,00	6.667,00
D.2 Software	289.622,90	283.259,69
Sistema Informativo interno:	60.200,00	60.200,00
- n. 18 SAP Application Professional User	57.600,00	57.600,00
- n. 2 SAP Application Limited Professional User	2.600,00	2.600,00
Potenziamento licenze Office: n. 200 Micorsoft Office Professional Plus 2010 - Multi Licenza	100.400,00	100.400,00
Nuovo Protocollo Informativo:	17.087,00	17.087,00
- n. 1 SQL Server Standard 2008	887	887
- n. 100 CAL SQL server	16.200,00	16.200,00
Posta elettronica unificata:	47.012,00	47.012,00
- n. 1 Exchange Server Enterprise 2010	6.012,00	6.012,00
- n. 1000 CAL Exchange Server Enterprise 2011	41.000,00	41.000,00

Sistema di backup:	6003,90	0
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Microsoft Exchange win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	857,1	0
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Microsoft SQL win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	857,1	0
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Oracle win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	1.115,52	0
- n. 3 Symantec backup Exec 2010 Option Library Expansion win per device BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	2.571,30	0
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Server win per server BNDL VER UG Licenza express band basic 12 mesi	602,88	0
Abilitazione VOIP:	17.050,00	17.050,00
- n. 100 Licenze telefoni VoIP fissi	12.200,00	12.200,00
- n. 50 Licenze telefoni VoIP cordless	4.850,00	4.850,00
Potenziamento licenze server:	41.870,00	41.510,69
- n. 300 licenze Windows server	8.700,00	8.700,00
- n. 10 CAL Windows server	7.170,00	7.170,00
- n. 8 licenze V-sphere Advanced per processore	16.000,00	15.640,69
- n. 1 licenza V-sphere Server Standard	10.000,00	10.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	7.789.086,79	5.589.205,50

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese pari ad € 160.000,00 non supportate da documentazione.

Si precisa, tuttavia, che tale voce di spesa è da considerarsi non ammissibile ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, in quanto il soggetto proponente è una Grande Impresa.

- Suolo aziendale

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese complessive pari ad € 352.838,71 suddivise come di seguito:

- acquisto del suolo per € 164.646,00 supportato da delibere di assegnazione dei lotti e dai verbali di consegna:
 - acquisto del suolo riferito ai lotti n. 4/s e 6/s della maglia "E" con una superficie complessiva di mq. 4.566 al prezzo di € 123.282,00;
 - acquisto del suolo riferito al lotto n. 1/v della maglia "E" con una superficie complessiva di mq. 7.660 al prezzo di € 41.364,00.
- sistemazione del suolo per € 186.192,71 supportato da computo metrico; trattasi di opere di scavo e sbancamento relativo al lotto edificabile 4/s, 6/s e 1/v fino a circa 3 mt. di profondità, per consentire la realizzazione del piano interrato da adibire ad autorimessa;

c) indagini geognostiche per € 2.000,00 supportato da preventivi.

Si ritengono inammissibili i seguenti importi:

- € 186.192,71 previsto dall'impresa per opere di scavo del piano interrato da adibire ad autorimessa, la cui realizzazione non è pertinente all'investimento in oggetto;
- € 69.000,00 di acquisto del suolo quale incidenza del costo suolo in relazione alla superficie inammissibile dei piani interrati destinati ad autorimessa (l'incidenza è stata calcolata in percentuale dei volumi realizzati su ciascun lotto 4/s, 6/s e 1/v).

Si ritiene ammissibile, pertanto, per questo capitolo l'importo totale di € 97.646,00, considerata la congruità dei costi previsti nonché il rispetto, per l'importo di acquisto del suolo, del limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile come previsto dalla normativa di riferimento.

- Opere murarie ed assimilate

L'azienda ha presentato, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 6.478.500,18.

Si riporta di seguito l'intervento edile sviluppato nella zona ASI di Molfetta (BA):

A) realizzazione di un nuovo edificio per uffici-laboratori che si sviluppa su tre livelli fuori terra con annessa autorimessa interrata con capacità di parcheggio di circa 65 posti auto. L'edificio sarà realizzato sui lotti 4/s e 6/s, per una superficie complessiva di mq. 4.517,27 così destinata:

- piano interrato destinato a parcheggio per una superficie di mq. 2.066;
- piano terra destinato ad attività produttive (hall d'ingresso con reception, aula formazione, uffici e servizi) per mq. 588,27;
- primo piano destinato ad attività produttive (uffici e servizi) per mq. 616,90;
- secondo piano destinato ad attività produttive (uffici e servizi) per mq. 623,05;
- terzo piano destinato ad attività produttive (uffici e servizi) per mq. 623,05.

L'impresa, per la realizzazione di tali opere, ha presentato un computo metrico dal costo complessivo di € 4.084.661,23 comprendente opere edili e strutturali, opere di sistemazione esterna, impianto elettrico, impianto idrico-fognante e di climatizzazione come descritto nella tabella seguente:

Nuovo edificio per uffici-laboratori sui lotti 4/s e 6/s	Importo previsto (€)	Importo ammesso (€)
Opere Murarie e Assimilate	4.084.661,23	2.777.569,64
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	2.854.344,84	1.940.954,50
Nuovo edificio per uffici-laboratori sui lotti 4/s e 6/s: l'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra con annessa autorimessa interrata	2.854.344,84	1.940.954,50
Impianti generali	908.704,75	617.919,23
Impianto idrico fognario, e di climatizzazione	480.752,03	326.911,38
Impianto elettrico	427.952,72	291.007,85
Strade, piazzali, recinzioni	321.611,64	218.695,91
Opere di sistemazione esterna	269.611,64	183.335,91
Cabina elettrica di trasformazione	52.000,00	35.360,00

Si evidenzia che la realizzazione del piano interrato destinato a garage (mq. 2066) non è pertinente all'investimento proposto. Pertanto è stata considerata inammissibile la relativa

previsione di spesa pari a € 1.307.091,59 (costo relativo omnicomprendivo), pari al 32% del costo complessivo dell'edificio.

Si ritiene ammissibile, per il costo di realizzazione del nuovo edificio per uffici-laboratori (sui lotti 4/s e 6/s), l'importo complessivo di € 2.777.569,64, considerando il medesimo pertinente e congruo visto il costo parametrico pari ad €/mq 1.133 ed il numero di impiegati (n. 120) che lavoreranno nei nuovi uffici. A tale riguardo, infatti, l'azienda ha specificato che il numero di addetti presso la nuova Palazzina Uffici sarà di circa 120 di cui 8 derivano dall'incremento occupazionale previsto nel presente Contratto di Programma e la differenza è, invece, rappresentata dal personale attualmente in forza alla Exprivia S.p.A. che sarà trasferito in seguito ad una riorganizzazione degli attuali siti produttivi del Gruppo Exprivia presenti in Puglia¹¹.

B) realizzazione di un nuovo edificio per servizi che si sviluppa su tre livelli fuori terra con annessa autorimessa interrata. L'edificio sarà realizzato sul lotto 1/v, per una superficie complessiva di mq 1.191,72 così destinata:

- piano interrato destinato a parcheggio per una superficie di mq 670,63;
- piano terra della superficie complessiva di mq 162,61, di cui mq. 78 destinati a palestra, mq 60 ad alloggio del custode e la restante parte a disimpegni vari;
- piano primo della superficie complessiva di mq 179,36, di cui mq. 78 destinati a palestra, mq 64 a sala mensa e servizi e la restante parte a disimpegni vari;
- piano secondo della superficie complessiva di mq 179,12, di cui mq. 78 destinati a medicheria e wc, mq 64 a laboratorio per riparazione dei PC e la restante parte a disimpegni vari.

L'impresa, per la realizzazione di tali opere, ha presentato un computo metrico dal costo complessivo di € 920.055,34 comprendente opere edili e strutturali, opere di sistemazione esterna, impianto elettrico, impianto idrico-fognante e di climatizzazione come descritto nella tabella seguente:

Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v	Importo previsto (€)	Importo ammesso (€)
Opere Murarie e Assimilate	920.055,34	444.021,56
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	579.199,68	279.523,56
Nuovo edificio per servizi sul lotto 1/v: l'edificio è destinato a servizi quali alloggio del custode, sala mensa, area svago e ristoro, sala medica, palestra, e simili. L'edificio si sviluppa su 3 piani fuori terra oltre al piano interrato utilizzato come garage	579.199,68	279.523,56
Impianti generali	264.521,07	127.658,69
Idrico, fognario, di riscaldamento, di climatizzazione e antincendio	90.845,52	43.842,33
Impianto elettrico	146.558,70	70.729,68
Impianto ascensori	27.116,84	13.086,67
Strade, piazzali, recinzioni	76.334,59	36.839,31
Sistemazioni esterne e parcheggi	20.367,16	9.829,25
Recinzioni	55.967,43	27.010,06

¹¹ Si veda paragrafo 3.2 – Sintesi dell'Iniziativa.

Si evidenzia che sia la realizzazione del piano interrato destinato a garage (mq. 670,63), sia delle aree al piano terra ed al primo piano destinate a palestra (mq. 56,09 ciascuna) non sono pertinenti all'investimento proposto. Pertanto è stata considerata inammissibile la relativa previsione di spesa pari a € 476.033,78 (costo relativo omnicomprensivo), pari al 52% del costo complessivo dell'edificio.

Si ritiene ammissibile, per il costo di realizzazione del nuovo edificio per servizi (sul lotto 1/v), l'importo complessivo di € 444.021,56, considerando il medesimo pertinente e congruo visto il costo parametrico pari ad €/mq 1.085,8.

C) Adeguamento funzionale ed estetico delle palazzine esistenti: edifici A - B- C - D (lotto 2/s):

Interventi nelle palazzine esistenti: edifici A - B- C - D (lotto 2/s)	Importo previsto e ammesso (€)
Opere Murarie e Assimilate	1.473.783,61
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	1.017.400,56
Adeguamento funzionale ed estetico delle palazzine esistenti	1.017.400,56
Impianti generali	75.556,57
Adeguamenti impianti palazzine esistenti (impianto elettrico esterno)	33.136,57
Impianto elettrico palazzine esistenti (impianto elettrico esterno)	42.420,00
Strade, piazzali, recinzioni	380.826,49
Sistemazioni esterne pertinenziali delle palazzine esistenti (impianto elettrico esterno)	380.826,49

Gli interventi in oggetto, che ricadono sul lotto già edificato (lotto 2/s) su cui insistono gli edifici "A, B, C, D", consistono in:

- opere di sistemazione esterna che prevedono la riqualificazione totale di nuove pavimentazioni in pietra e calcestruzzo architettonico e risagomatura delle zone a verde con piantumazione di nuove essenze arboree, oltre a sistemi di arredo urbano quali sedute (panche in pietre alternate a sedute rivestite in legno);
- ridisegno del nuovo ingresso costituito da due avancorpi, che prevede la demolizione dell'emiciclo d'ingresso e delle arcate in muratura di cotto mediante interventi di manutenzione conservativa (risarcitura di intonaci ammalorati, ripristino di scossaline e frontini, pitturazione ecc.);
- rifacimento delle facciate principali mediante fornitura e posa in opera di cristalli di sicurezza stratificati a 3 strati;
- rifacimento facciate fronte strada mediante rivestimento con facciata continua leggera in vetro strutturale senza profili di giunzione a vista ridisegnando il prospetto principale;
- adeguamento degli impianti elettrici esistenti, sia interni che esterni, compreso il nuovo progetto illuminotecnico esterno;

L'azienda, per la realizzazione di tali opere, ha presentato un costo complessivo di € 1.473.783,61 ritenuto pertinente, congruo e pertanto ammissibile.

Per il capitolo di spesa "Opere Murarie ed assimilabili", a fronte di un costo complessivo proposto di € 6.478.500,18, si ritiene inammissibile l'importo di € 1.783.125,37 e, pertanto, si ritiene congruo e ammissibile l'importo complessivo di **€ 4.695.374,81**.

• Macchinari Impianti e Attrezzature

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese supportate da offerte e preventivi per un importo complessivo di € 797.747,90, riferito a spese per l'acquisto di hardware (€ 508.125,00) e di software (€ 289.622,90).

Il progetto prevede la riqualificazione, il potenziamento e nuove dotazioni di apparati e macchinari di hardware informatico e telefonico per l'intera unità produttiva. In particolare le apparecchiature hw/sw saranno collocate presso la nuova struttura rappresentata dai due edifici (nuova palazzina uffici-laboratorio e nuova palazzina servizi) e, per un importo non superiore al 20% del totale, presso l'edificio esistente come dichiarato con DSAN del legale rappresentante rilasciata in data 04/11/2010 (acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n.AOO_158 - 0011641 del 15/12/2010) contenente in allegato il dettaglio delle apparecchiature presso le due strutture aziendali.

Si evidenzia che l'investimento prevede, inoltre, l'acquisto di una serie di programmi informatici (licenze software) per un importo di € 289.622,90 (ammissibile per € 283.259,69) non superiore, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento, al 50% dell'investimento complessivo.

Si segnala che, nell'ambito della categoria "Attrezzature", si ritiene inammissibile l'importo di € 1.200,00 riferito alla spesa "robot Rimage 5400N with Everest 400 Printer n. 2 masterizzatori CD/DVD" ed imputabile a costi per "manutenzione full risk on site per 1 anno", non ammissibili in quanto riguardanti costi di esercizio.

Nell'ambito della categoria "Software" sono stati ritenuti non ammissibili i seguenti importi di spesa, complessivamente pari ad € 6.363,21:

- € 6.003,90 imputabili a costi per l'acquisto di licenze ad utilità annuale (*software per sistema di backup*) in quanto costi di esercizio;

Sistema di backup	Importi inammissibili (€)
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Microsoft Exchange win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	857,10
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Microsoft SQL win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	857,10
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Agent for Oracle win per server BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	1.115,52
- n. 3 Symantec backup Exec 2010 Option Library Expansion win per device BNDL STD Licenza express band basic 12 mesi	2.571,30
- n. 1 Symantec backup Exec 2010 Server win per server BNDL VER UG Licenza express band basic 12 mesi	602,88
TOTALE	6.003,90

- € 359,31 imputabile all'acquisto di una licenza annuale tra le "n. 8 licenze V-sphere Advanced per processore".

Per la macrovoce "Macchinari attrezzature e impianti", pertanto, si ritiene ammissibile un ammontare di spesa pari ad **€ 790.184,69**.

Pertanto si ritiene ammissibile, congruo e funzionale l'investimento complessivo per un importo di **€ 5.583.205,50**.

➤ **Soggetti Aderenti**

1. Itel Telecomunicazioni S.r.l.

L'iniziativa proposta da Itel Telecomunicazioni S.r.l. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 - 26.60.02 "Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)"¹². Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Nella tabella seguente, si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Itel Telecomunicazioni S.r.l. (in Euro):

Itel Telecomunicazioni S.r.l.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	84.000,00	67.000,00
Certificazione di qualità UNI EN ISO 13485:04	15.000,00	15.000,00
Collaudo impianti	7.000,00	7.000,00
Direzione lavori opere di adeguamento	24.000,00	16.150,00
Progettazione preliminare ed esecutiva impianti civili e speciali	28.000,00	18.850,00
Coordinamento sicurezza: progettazione ed esecuzione	10.000,00	10.000,00
(B) SOGLO AZIENDALE	-	-
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	352.000,00	351.885,97
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	90.770,00	90.768,18
Ristrutturazione locali laboratorio (325 mq)	90.770,00	90.768,18
C.2 Capannoni e fabbricati civili	59.930,00	59.928,76
Ristrutturazione uffici (1.120 mq)	41.930,00	41.928,76
Soppalco nei locali zona uffici (primo piano)	18.000,00	18.000,00
C.2 Impianti generali	138.900,00	138.791,19
Riscaldamento e condizionamento zona uffici	91.000,00	91.000,00
Impianto elettrico a servizio della climatizzazione zona uffici	10.500,00	10.403,54
Impianto elettrico di illuminazione zona uffici	17.000,00	16.987,65
Impianto telefonico zona laboratorio	7.100,00	7.100,00
Impianto antincendio e sicurezza luoghi di lavoro della zona uffici e del laboratorio	13.300,00	13.300,00
C.3 Strade, piazzali, recinzioni, etc.	62.400,00	62.397,84
Strade e piazzali: sistemazione stradale e piazzale nella parte antistante alla palazzina uffici	48.900,00	48.900,00
Basamenti per robot nella zona laboratorio	13.500,00	13.497,84
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.549.000,00	2.543.138,13

¹² Si precisa che il codice Ateco indicato dall'impresa - sia in fase di accesso che di progetto definitivo - è il 26.20.02 "Implementazione attività nei settori interessati dall'impatto elettromagnetico", mentre il codice attribuito dal valutatore, coerente con l'attività svolta dall'impresa, è il 26.60.02 "Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)".

D.1 Macchinari	1.374.060,00	1.372.585,00
n. 4 Robot antropomorfi Kuka	615.560,00	615.558,00
Sistema di tracking posizione online del paziente (Laser Tracker)	312.000,00	312.000,00
Sistema di scansione termografico Oarm Medtronic	300.000,00	300.000,00
HwNI per il controllo e il monitoraggio delle piattaforme di simulazione	146.500,00	145.027,00
D.2 Impianti	516.500,00	514.560,45
HVAC per laboratorio biomeccatronico e camera bianca	279.000,00	278.291,61
Sistema aria compressa	18.000,00	18.000,00
Impianto elettrico AC per laboratorio HVAC	43.000,00	42.041,46
Impianto elettrico AC/DC per laboratorio	43.000,00	43.000,00
Recinzioni per robot (pannelli in policarbonato, porte scorrevoli, etc..)	18.000,00	17.789,03
Impianto monitoraggio radioattività	53.100,00	53.038,35
Controllo accessi - Rilievatori di presenza Biometro	12.400,00	12.400,00
Camera bianca	50.000,00	50.000,00
D.3 Attrezzature	265.810,00	265.808,00
Termocamera Flir Sc660	48.650,00	48.650,00
Hw infrastruttura di rete (server, etc.)	42.000,00	41.998,00
Arredi uffici e laboratorio	55.160,00	55.160,00
Sistema di navigazione S7 Medtronic con monitor e telecamera	120.000,00	120.000,00
D.4 Software	272.630,00	270.184,68
Sw National Instruments a supporto HW National Instruments	50.000,00	49.996,68
Sw calcolo strutturale acciaio STS	4.000,00	4.000,00
Sw implementazione rete aziendale della Justit	22.580,00	22.580,00
Sw Flir monitoraggio temperatura	3.950,00	3.950,00
Sw Medtronic Oarm	30.000,00	30.000,00
Sw gestione integrata produzione-progettazione	128.000,00	125.670,00
Sw progettazione meccanica CAD/CAM Solidworks	12.300,00	12.200,00
Sw licenze Microsoft office 2010 (12pcs)	7.200,00	7.200,00
Sw Microsoft Visio professional (2pcs)	1.200,00	1.188,00
Sw Microsoft Project (4pcs)	2.400,00	2.400,00
Sw Autocad 2010 (2pcs)	8.000,00	8.000,00
Software ELSE per controllo remoto	3.000,00	3.000,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	120.000,00	120.000,00
n. 2 prototipi di "Letino di trattamento per Proton Therapy" sviluppati attraverso concept deslgn di una Suite per Proton Therapy ed Ingegnerizzazione subordinata alla prototipazione dei due lettini di trattamento	120.000,00	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	2.985.000,00	2.962.024,10

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese pari ad € 84.000,00, supportate da idonea documentazione (preventivi e computo metrico estimativo).

Con riferimento alla spesa prevista per direzione lavori (€ 24.000) e progettazione preliminare (€ 28.000), si ritengono congrui rispettivamente gli importi di € 16.150,00 e di € 18.850,00 in quanto rapportati all'entità delle spese previste per le opere murarie e per gli impianti speciali. Per questo capitolo di spesa, pertanto, si ritiene congruo e pertinente l'importo complessivo di € 67.000,00, considerato che lo stesso rispetta il limite del 3% dell'investimento ammissibile, come disciplinato dall'art. 50 comma 5 del Regolamento. Tale categoria di spesa è, inoltre, ammissibile poiché il soggetto aderente Itel Telecomunicazioni S.r.l. è una PMI.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda ha previsto, per questa macro voce, spese pari complessivamente ad € 352.000,00, (supportate da preventivi e da un computo metrico estimativo) riguardanti interventi da realizzarsi presso i fabbricati ubicati nella zona industriale di Ruvo di Puglia (BA) e precisamente in via Labriola Z.I. Lotti 38 e 39.

Tali interventi riguardano lavori di adeguamento e di ristrutturazione di due fabbricati esistenti posti ortogonalmente l'uno all'altro:

- a) Fabbricato adibito a laboratorio, ad oggi inutilizzato, che si sviluppa a tutta altezza, dalla struttura prefabbricata, con superficie complessiva di circa 325 mq. (1950 mc); il laboratorio sarà destinato ad attività di produzione dei sistemi biomeccatronici. Il suddetto fabbricato ricade interamente nel lotto 39;
- b) Fabbricato adibito a uffici¹³ (uffici tecnici al piano terra e uffici amministrativi al primo piano) che si sviluppa su due livelli dalla struttura prefabbricata in c.a., con superficie complessiva di mq. 1120 e con 3920 m.c. (piano terra e primo piano di circa 560 mq ciascuno). Il suddetto fabbricato ricade nei lotti 38 e 39.

L'investimento in opere murarie comprende opere civili ed impiantistiche come di seguito riportato:

1. *ristrutturazione dei locali destinati a laboratorio* (pavimentazione, controsoffitto in pannelli, pensiline interne e esterne, finestre, porte e portone, pareti divisorie in cartongesso, pitturazione interna, etc..) per una spesa di € 90.770,00 ritenuta congrua e pertinente per € 90.768,18 (importo indicato nel computo metrico) considerato che il costo parametrico è pari a 279 €/mq al netto degli impianti civili e speciali;
2. *ristrutturazione dei locali destinati a uffici* per una spesa complessiva di € 59.930,00 di cui € 41.930,00 per opere di ristrutturazione (pitturazione interna ed esterna, intonaco civile, ringhiere per balconi, etc.) ed € 18.000 per la realizzazione, al primo piano della palazzina uffici, di un soppalco di mq. 99 con destinazione deposito. Si ritiene congruo e pertinente l'importo di € 59.928,76 (importo indicato nel computo metrico) considerato che il costo parametrico è pari a 53,5 €/mq al netto degli impianti civili e speciali;
3. *interventi di rifacimento e installazione delle seguenti tipologie di impianti nella zona uffici* per un importo di € 118.500,00 ritenuto congruo e pertinente per € 118.391,19 (importo indicato nel computo metrico):

¹³ Itel Telecomunicazioni s.r.l. ha precisato che i *locali uffici* al primo piano ed al piano terra, oggetto di adeguamento, sono attualmente già utilizzati dall'azienda; in particolare gli uffici al primo piano sono occupati dal personale amministrativo, mentre gli uffici a piano terra dall'ufficio tecnico e dal personale del laboratorio EMC.

- impianto di illuminazione per € 17.000,00, ritenuto congruo per € 16.987,65;
 - impianti HVAC (riscaldamento, ventilazione e condizionamento) per un importo previsto e ritenuto congruo di € 91.000,00;
 - impianti elettrici a servizio della climatizzazione per un importo di € 10.500,00 ritenuto congruo per € 10.403,54;
4. *interventi di rifacimento e installazione dell'impianto telefonico nella zona laboratorio* per un importo di € 7.100,00 ritenuto congruo e pertinente;
 5. *interventi di rifacimento e installazione dell'impianto antincendio e sicurezza luoghi di lavoro* sia nella zona uffici che nella zona laboratorio per un importo di € 13.300,00 ritenuto congruo e pertinente.
 6. *lavori di sistemazione stradale della parte antistante alla palazzina uffici*, consistenti nella demolizione della pavimentazione esistente di tipo industriale e nella realizzazione della nuova pavimentazione in parte del tipo "industriale classico" (circa 615 mq) ed in parte del tipo "industriale stampato" (circa 445 mq) per un importo complessivo di circa € 48.900,00 ritenuto congruo e pertinente;
 7. *realizzazione di basamenti* per l'installazione dei robot nella zona laboratorio, per un importo complessivo pari ad € 13.500,00 ritenuto congruo e pertinente.

Per il capitolo di spesa "Opere Murarie ed assimilabili", a fronte di un costo complessivo proposto di € 352.000,00, si ritiene inammissibile l'importo di € 114,03 per arrotondamenti in eccesso riscontrati tra gli importi indicati dall'azienda e quelli riportati nel computo metrico estimativo fornito e, pertanto, si ritiene congruo e ammissibile l'importo complessivo di **€ 351.885,97**.

- Macchinari, impianti ed attrezzature

Itele Telecomunicazioni ha presentato, per questo capitolo, previsioni di spesa (supportati da preventivi) complessivamente pari ad € 2.549.000,00 relativi all'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e software necessari all'innovazione tecnologica del processo produttivo.

Si evidenzia l'inammissibilità di € 5.861,87 per arrotondamenti in eccesso o sopra stime riscontrati tra gli importi indicati dall'azienda e quelli riportati nei preventivi forniti, come di seguito indicato (importi in euro):

MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	Importo previsto	Importo da preventivi	Importo inammissibile
Macchinari			
n. 4 Robot antropomorfi Kuka	615.560,00	615.558,00	2,00
HwNI per il controllo e il monitoraggio delle piattaforme di simulazione	146.500,00	145.027,00	1.473,00
Impianti			0,00
HVAC per laborat. Biomeccatronico e camera bianca	279.000,00	278.291,61	708,39
impianto elettrico AC per laboratorio HVAC	43.000,00	42.041,46	958,54
Recinzioni per robot (pannelli in policarbonato, porte scorrevoli, etc..)	18.000,00	17.789,03	210,97
impianto monitoraggio radioattività	53.100,00	53.038,35	61,65
Attrezzature			
Hw infrastruttura di rete (server, etc.)	42.000,00	41.998,00	2,00

Software			
Sw National Instruments a supporto HW National Instruments	50.000,00	49.996,68	3,32
Sw gestione integrata produzione-progettazione	128.000,00	125.670,00	2.330,00
Sw progettazione meccanica CAD/CAM Solidworks	12.300,00	12.200,00	100,00
Sw Microsoft Visio professional (2pcs)	1.200,00	1.188,00	12,00
Totale	1.388.660,00	1.382.798,13	5.861,87

Si evidenzia che l'acquisto della fornitura di "n. 4 Robot antropomorfi Kuka" per € 615.558,00, del "Laser Tracker" per € 312.000,00 e dei "Rilevatori di presenza Biometro" per € 12.400,00 comprendono spese accessorie (collaudo, installazione, spese di trasporto, montaggio, imballaggio, avviamento dell'impianto, ecc.). Le su indicate spese accessorie sono considerate ammissibili in quanto non separabili dal macchinario acquistato. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

L'investimento prevede, tra le attrezzature, l'acquisto di una "Termocamera Flir Sc660" per € 48.650,00, un "Sistema di navigazione S7 Medtronic con monitor e telecamera" per € 120.000, ed un "Sistema di scansione termografico Oarm Medtronic" per € 300.000. Tali spese, sebbene riguardino attrezzature portatili, possono essere ritenute ammissibili in quanto stabilmente presenti presso l'unità produttiva di Ruvo di Puglia nonché strettamente funzionali alle esigenze del processo produttivo poiché strumentali per lo svolgimento delle attività svolte sui Robot antropomorfi Kuka, per il posizionamento del paziente nei trattamenti di radio terapia. Si evidenzia che in sede di verifica finale in loco, dovrà essere accertata l'ammissibilità del costo delle attrezzature portatili tramite l'identificabilità dei singoli beni e il servizio esclusivo dei suddetti beni al funzionamento dell'impianto oggetto delle agevolazioni con l'assoluta inutilizzabilità per finalità diverse.

Si evidenzia che gli importi dei seguenti macchinari sono comprensivi di software necessari al funzionamento degli stessi e, quindi, non separabili come spesa:

- € 615.558,00 dei "n.4 Robot antropomorfi Kuka" comprensivo di sw programmazione KRL;
- € 312.000,00 del "Laser Tracker" comprensivo del sw di funzionamento;
- € 12.400,00 dei "Rilevatori di presenza Biometro" comprensivo del sw di configurazione.

Si evidenzia che l'investimento prevede, inoltre, l'acquisto di software operativi ed applicativi di durata pluriennale, per un importo di 272.630,00 (ammissibile per € 270.184,68) nonché "know - how e conoscenze tecniche non brevettate" rappresentate da "n. 2 prototipi di Lettino di trattamento per Proton Therapy, sviluppati attraverso concept design" per un importo di € 120.000,00 ritenuto congruo e pertinente. Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 50, comma 2, punti e) ed f) del Regolamento, tali importi ammissibili non sono superiori al 50% dell'investimento complessivo.

Per la macrovoce "Macchinari attrezzature e impianti", pertanto, si ritiene ammissibile un ammontare di spesa pari ad € 2.543.138,13.

Pertanto si ritiene ammissibile, congruo e funzionale l'investimento complessivo per un importo di € 2.962.024,10.

2. Sincon S.r.l.

L'iniziativa proposta da Sincon S.r.l. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 - 62.0 "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse"¹⁴.

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Nella tabella seguente, si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Sincon S.r.l. (in Euro):

Sincon S.r.l.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	29.800,00	29.310,00
Studi preliminari di fattibilità	15.000,00	14.750,00
Spese per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	2.800,00	2.750,00
Progettazione, presentazione SCIA, accatastamento, agibilità, direzione lavori, perizie	12.000,00	11.810,00
(B) SUOLO AZIENDALE	92.000,00	86.950,00
Suolo aziendale (incidenza del suolo)	92.000,00	86.950,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	708.000,00	669.000,00
C.1 Capannoni e fabbricati civili	568.000,00	536.700,00
Acquisto immobile (piano terra e interrato) per uffici	368.000,00	347.700,00
Opere edili per tutto il fabbricato	200.000,00	189.000,00
C.2 Impianti generali	140.000,00	132.300,00
Condizionamento costituito da n°1 unità motocondensante esterna e da unità interne a pavimento e da controsoffitto	50.000,00	47.250,00
Elettrico	30.000,00	28.350,00
Antincendio, antintrusione, videosorveglianza e trasmissione dati	20.000,00	18.900,00
Cabina ascensore per n. 6 persone	18.000,00	17.010,00
Piattaforma montacarichi per il collegamento dei due piani produttivi	22.000,00	20.790,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	197.791,59	191.791,59
D.1 Attrezzature	87.210,00	87.210,00
IBM Storage DS3524	11.000,00	11.000,00
IBM Blade Center BCH 2 sw Eth+ 2 sw FC e 2 HS22 doppi 4 Eth + 2 FC	22.300,00	22.300,00
IBM n. 2 HS22 vSphere, 2 xeon E5620 32GB Ram, 2 hdd 146 GB, 2 Eth, 2 FC	9.950,00	9.950,00

¹⁴ Con dichiarazione del 12 luglio 2011, Sincon ha chiarito che il prodotto oggetto di agevolazione è riconducibile all'attività classificabile con il Codice ATECO 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione", 62.02 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" e 62.09 "Altre attività nei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" e non riguarda attività classificabili con Codici ATECO in settori inammissibili.

IBM n. 4 HS22, 1 xeon E5620 32GBRam, 2 hdd 146GB, 2 Eth, 2FC	13.100,00	13.100,00
IBM Tape Library	4.520,00	4.520,00
IBM Rack	5.290,00	5.290,00
Hewlitt Packard Workstation + Monitor LCD 19"	9.900,00	9.900,00
Apparati attivi di rete: n. 2 Switch Ethernet 10/100/1000 48 porte CISCO; n. 1 Switch Ethernet 10/100/1000 8 porte CISCO + accessori	11.150,00	11.150,00
D.2 Software	110.581,59	104.581,59
n.7 Windows Server Standard Edition 2008 r2	6.090,00	6.090,00
N.2 Windows Server Enterprise Edition 2008 R2	5.660,00	5.660,00
n.1 RED HAT Enterprise Linux Basic	279	279
IBM vSphere	3.770,00	3.770,00
Oracle DB STD Edition Full Licenze 10 users	3.300,00	3.300,00
n.5 licenze SAP Crystal Report 2008	2.150,00	2.150,00
n.3 licenze CSS Adobe Web premium	7.050,00	7.050,00
n.1 licenza Adobe Captivate	800	800
n.40 licenze Symantec Endpoint 11.0 Renewal basic	2.280,00	2.280,00
Licenza Firewall Kerio Control + antivirus 60 utenti	362,64	362,64
Licenza Kerio Connect + antivirus 255 utenti	6.389,28	6.389,28
n.2 licenze PHP Maker 7.1 + PHP Report Maket + PHP XMLMaker	852,4	852,4
n.5 licenze Visual Paradigm for UML 8.0 Enterprise Edition	6.198,27	6.198,27
Piattaforma di sviluppo software DAISY	40.000,00	40.000,00
Licenza Vertical-SMC sulla piattaforma Liferay Portal Enterprise Edition con annesso noleggio annuale e supporto (livello Basic e servizi LiferaySMC)	25.400,00	19.400,00
TOTALE INVESTIMENTO	1.027.591,59	977.051,59

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese pari ad € 29.800,00 supportato da preventivi. L'importo totale è stato decurtato di € 490,00 in quanto eccedente il limite del 3% dell'investimento complessivo ammissibile come disciplinato dall'art. 50 comma 5 del Regolamento regionale n. 1 del 19 gennaio 2009.

Si ritiene ammissibile, pertanto, l'importo complessivo di € 29.310,00, secondo quanto disposto dall'articolo 50 punto 5 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. sono ammissibili, per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e consulenze connessi al programma di investimenti, solo fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile.

- Suolo aziendale

Sincon s.r.l. ha presentato, per questo capitolo, una spesa di € 92.000,00, relativo all'incidenza del suolo sull'acquisto dei locali in Taranto, alla Via Venezia Giulia n.70, facenti parte del programma di investimento in oggetto.

L'azienda ha acquisito la disponibilità dei suddetti locali a seguito di Atto di compravendita del 28/12/2010 (rogito notaio Daniela De Francesco di Taranto, repertorio 24304 e raccolta 10868 registrato a Taranto il 28/12/2010 al n. 20654) stipulato tra Sincon s.r.l. (acquirente) e Lavoro 2 S.r.l. (venditore) per l'importo di € 460.000,00.

Con perizia giurata del 06 luglio 2011, sottoscritta dall'Arch. Luigi Costantini, si attesta che l'incidenza del valore del suolo rispetto al costo complessivo dell'immobile è quantificato in misura del 20% del prezzo di acquisto dell'immobile e, quindi, è pari ad € 92.000,00.

Da tale importo è stata decurtata la somma di € 5.050,00, relativa al costo di una porzione del piano interrato destinata ad autorimessa (incidenza del 5,5% del valore complessivo) e, pertanto, non pertinente all'investimento.

Si ritiene, pertanto, ammissibile, congruo e pertinente l'importo di € 86.950,00. Tale importo rientra nel limite del 10% dell'investimento in attivi materiali così come previsto dall'art. 50 comma 2 del Regolamento.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda ha presentato, per questa macro voce, previsioni di spesa complessivamente pari ad € 708.000,00, relativi a:

a) acquisto dell'unità immobiliare sita in Taranto alla via Venezia Giulia n. 70, per l'importo di € 460.000,00, di cui € 92.000,00 corrispondono all'incidenza del valore del suolo rispetto al costo complessivo dell'immobile. Per tale ragione, l'importo relativo all'acquisto dell'immobile previsto dall'azienda è pari ad € 368.000,00 ritenuto congruo per € 347.700,00 essendo inammissibile l'importo di € 20.300,00 relativo all'area, non pertinente all'investimento, di 45 mq. del piano interrato destinata ad autorimessa (incidenza del 5,5% del valore complessivo).

b) opere edili per un importo pari € 200.000,00, riguardanti i due livelli tra loro comunicanti:

- piano terra (mq. 310): redistribuzione degli spazi interni da realizzarsi con muri in cartongesso al fine di creare le aree operative (reception, web factoring, amministrazione e segreteria, uffici direzionali, sala riunioni, open office per lo sviluppo software, ristoro e servizi sanitari). Il piano terra, dotato anche del vano scala e dell'ascensore per il collegamento con il piano interrato, comprende anche due terrazzini esterni per una superficie complessiva di mq. 75;
- piano interrato (mq. 610): risanamento dei locali dall'umidità, sostituzione degli infissi interni ed esterni, realizzazione di un vano per l'alloggiamento dei montacarichi con annessa scala in carpenteria metallica, rifacimento della pavimentazione e separazione delle diverse zone di lavoro (sala CED, archivi, depositi, disimpegni, laboratori hardware e software, sala convegno e formazione per addetti interni, servizi igienici e ristoro). Il piano interrato comprende anche un vano autorimessa di mq. 45 circa

Il costo delle opere edili ritenuto congruo è di € 189.000,00 e si ritiene, quindi, inammissibile l'importo di € 11.000,00 relativo all'area di 45 mq. del piano interrato destinata ad autorimessa (incidenza del 5,5% del valore complessivo);

c) rifacimenti e realizzazioni ex novo degli impianti generali dell'intero l'immobile, per una spesa complessiva di € 140.000,00 ritenuta congrua per € 132.300,00 in quanto decurtata di € 7.700,00 pari all'incidenza del 5,5% corrispondente alla porzione del piano interrato destinata ad autorimessa non pertinente all'investimento.

Per il capitolo di spesa "Opere Murarie ed assimilabili", a fronte di un costo complessivo proposto di € 708.000,00, si ritiene inammissibile l'importo di € 39.000,00 per decurtazioni relative all'area dell'autorimessa non pertinente all'investimento, e, pertanto, si ritiene congruo e ammissibile l'importo complessivo di **€ 669.000,00** considerato che il costo parametrico complessivo è di €/mq 865,00, che il numero di occupati a regime sarà di 95,77 ULA di cui 92,60 impiegati (gli uffici hanno una dimensione inferiore a 25 mq per addetto).

- Macchinari, impianti ed attrezzature

Sincon s.r.l. ha presentato, per questo capitolo, previsioni di spesa complessivamente pari ad € 197.791,59, relative all'acquisto di:

- attrezzature hardware informatiche (server ad alta affidabilità, unità di storage e backup, apparati attivi di rete, stazioni di lavoro e periferiche) per un importo di € 87.210,00;
- programmi informatici per un importo di € 110.581,59;

attraverso i quali l'azienda prevede l'innovazione tecnologica del processo produttivo.

Si evidenzia che la spesa prevista per l'acquisto della "Licenza Vertical-SMC sulla piattaforma Liferay Portal Enterprise Edition" (€ 25.400,00) comprende spese inammissibili per l'importo di € 6.000,00 riferite al "noleggio annuale e supporto" e quindi a costi di esercizio.

L'impresa, nella relazione generale, precisa che gli arredi e parte delle attrezzature d'ufficio da allocare nella nuova sede, saranno trasferiti dall'attuale sede (attualmente in locazione) che sarà dismessa a seguito degli investimenti previsti.

Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 50 del Regolamento, le spese previste per l'acquisto del *software*, che l'azienda precisa di durata pluriennale, non sono superiori al 50% dell'investimento complessivo (costo ammissibile per € 104.581,59).

Per la macrovoce "Macchinari attrezzature e impianti", pertanto, si ritiene ammissibile un ammontare di spesa pari ad **€ 191.791,59**.

Pertanto si ritiene ammissibile, congruo e funzionale l'investimento complessivo per un importo di **€ 977.051,59**.

3. Sud Sistemi s.r.l.

L'iniziativa proposta da Sud Sistemi s.r.l. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 - 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Nella tabella seguente, si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Sud Sistemi s.r.l. (in Euro):

Sud Sistemi s.r.l.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	7.000,00	6.715,00

Studi preliminari di fattibilità	7.000,00	6.715,00
(B) SUOLO AZIENDALE		
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	222.800,00	216.810,00
D.1 Attrezzature	133.660,00	133.660,00
SERVER: Sistema Power i5 per 20 utenti, composto da: - Sistema Tower Power; - Rational Developer for System i for SOA; - 3 Year Registration for System i for 5733-SOA; - IBM Web Query for System i; - 3 Year Registration for System i for 5733-QU2; - IBM SW Maintenance for IBM i and Selected 3 Year Extendent Registration; - IBM Qery for i5/OS; - IBM i V6; - IBM i per Processor License Billing - (E4B 4-Core); - IBM i per User Billing 20 utenti per (E4B 4-Core); - IBM WebSphere Development Studio; - System i Access Family	62.976,00	62.976,00
N.3 Server Dell Power Edge R610; - gruppo di continuità Dell PowerEdge 4220 Rack 42U, Dell 4U Rack; - n. 1 Dell 1 u lcd 17" flat-panel monitor; - n. 1 supporto per libreria a nastri Dell PowerVault TL2000; - gruppo di dischi esterni Dell PowerVault MD3200i, - Dell PowerConnect 5424; - n. 1 switch 24/8 Dell Power Edge 180AS Analogue 8 Port KVM.	70.684,00	70.684,00
D.2 Software	89.140,00	83.150,00
N. 1 Ambiente di sviluppo completo composto da: - licenze Software della soluzione WEBGATE400 - Convertitore privato per applicazioni RPG su piattaforma i-series IBM; - Database Link; - Fastquery; - PSG; - Webgate Translat	50.000,00	50.000,00
Software: - SQLSVRSTD I/SA OLP NL 1PROC; - SQLCAL 2008R2 OLP NL UCAL; - ML-SQL SVR STD SNGLLICSAPK OLP NL; - Oracle Standard Edition One processor Lic; - WinSvrStd 2008r2 SINGL LICAPK OLP NL; - Oracle Standard Edition One; - Oracle Standard Edition One named user plus; - Symc backup exec 2010 agent for windows systems win per server bndl std lic express band s Basic 12 month; - BE 2010 X server bndl exp b12 m b.s.	39.140,00	33.150,00
TOTALE INVESTIMENTO	229.800,00	223.525,00

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese pari a € 7.000,00 supportate da idonea documentazione. Tale spesa è da considerarsi ammissibile per € 6.715,00 poiché, secondo quanto disposto dall'articolo 50 punto 5 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., sono ammissibili, per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e consulenze connessi al programma di investimenti, solo fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile.

- **Macchinari, impianti ed attrezzature**

Sud Sistemi s.r.l. ha presentato, per questo capitolo, previsioni di spesa (supportate da preventivi) complessivamente pari a € 222.800,00 di cui euro 133.660,00 per Attrezzatura hardware ed euro 89.140,00 per Software e licenze server.

Si evidenzia che l'azienda prevede, tra le attrezzature hardware, l'acquisto di un "Server: Sistema Power iS per 20 utenti" per l'importo complessivo di € 62.976,00 comprensivo del sistema operativo IBM, di una licenza Billing IBM, di un software di manutenzione per tre anni e di tre anni di abilitazione ai servizi IBM. Tali spese non sono separabili dall'acquisto del server e sono funzionali all'utilizzo del medesimo; si ritiene pertanto la spesa del "Server: Sistema Power iS per 20 utenti" ammissibile per l'importo di € 62.976,00.

Si ritiene inammissibile l'importo di euro 5.990,00 riguardante l'acquisto di spese software relative a licenze annuali in quanto rappresentative di spese di esercizio:

- 10 licenze "Symc backup exec 2010 agent for windows" (€ 5.130,00);
- 1 licenza "BE 2010 X server BNDL exp b12m b.s." (€ 860,00).

Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 50 del Regolamento, l'importo ammesso in spese per l'acquisto del software (€ 83.150,00) non sono superiori al 50% dell'investimento complessivo.

Per la macrovoce "Macchinari attrezzature e impianti", quindi, si ritiene ammissibile un ammontare di spesa pari ad **€ 216.810,00**.

Pertanto si ritiene ammissibile, congruo e funzionale l'investimento complessivo per un importo di **€ 223.525,00**.

4. Finlogic s.r.l.

L'iniziativa proposta da Finlogic s.r.l. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nei Codici ATECO 2007 - 17.29.0 "Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone" - 18.12.00 "Altra stampa".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Nella tabella seguente, si riporta l'analisi dell'investimento industriale presentato dall'azienda.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Finlogic s.r.l. (in Euro):

Finlogic s.r.l.	Spesa prevista rclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	43.000,00	43.000,00
Studi preliminari di fattibilità	43.000,00	43.000,00
(B) SUOLO AZIENDALE		
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.409.290,10	1.407.398,23
D.1 Macchinari	1.088.020,00	1.086.128,13
Macchina rotativa per l'accoppiamento e la fustellatura di multi-bande costituita da:		
- n. 4 svolgitori e accoppiatori, che permettono l'accoppiamento contemporaneo di n. 4 frontali;	80.000,00	80.000,00

- gruppo di fustellatura; - ribobinatore ad asse singolo; - collegamento al ribobinatore BUNCH.		
N. 2 Macchine per fustellatura rotativa mod. easyroll 340 completa di:		
- gruppo svolgitoro; - guidanastro; - unità di fustellatura rotativa; - unità di taglio longitudinale rotativa; - gruppo riavvolgitoro sfridi; - gruppo di avvolgitoro bobina; - sistema conta metri.	120.000,00	120.000,00
Macchina per stampa flessografica e fustellatura rotativa mod. etiprint 340 5 C/UV completa di:		
- gruppo svolgitoro; - sistema guida nastro; - sistema di controllo tensione bobina; - unità di stampa flexo; - unità di asciugatura UV; - sistema di video controllo; - unità di fustellatura rotativa; - unità di taglio longitudinale rotativa; - unità di fustellatura rotativa e di trascinamento; - gruppo riavvolgitoro sfridi con frizione a polvere ferromagnetica; - gruppo riavvolgitoro ad albero singolo; - sistema conta metri.	220.000,00	220.000,00
Fasciapallet Mod. FP10-1500 Motore 380V 50hz trifase comprensivo di rampa di salita per fasciapallet.	3.520,00	3.520,00
Confezionatrice angolare a campana mod. S 440.	2.750,00	2.750,00
Confezionatrice semiautomatica angolare a campana md. S560 NA completa di		
- Kit pedale inizio ciclo; - disp. recupero sfrido; - supporto per doppia bobina.	5.980,00	5.980,00
N. 3 Reggitrici semiautomatiche mod. TP 202	3.150,00	3.150,00
Tavolo di controllo Giotto 350, rullino scarto 350 e fotocellule di controllo.	46.500,00	46.500,00
Macchina taglia anime "Vittoria 1600" per taglio tubi in cartone.	42.250,00	42.250,00
Vasca di lavaggio ad ultrasuoni per anilox Flexsonic mod. rotazione due cilindri.	8.200,00	8.200,00
Piegatore Bunch 500 per utilizzo in linea alla macchina da stampa.	17.170,00	15.278,13
Macchina per la stampa e la fustellatura di etichette autoadesive con sistema di stampa a formato variabile semi rotativo. Sistema di finitura piana.	437.000,00	437.000,00
Ribobinatore automatico con colla Leonardo 350 con carico semiatomatico con posizionamento manuale.	65.800,00	65.800,00
Fornitura e posa in opera di:		
- gruppo elettrogeno; - quadro avviamento automatico; - scaldiglia preriscaldamento motore.	35.700,00	35.700,00
D.2 Impianti	67.802,10	67.802,10
Impianto di lavaggio a ultrasuoni composto da:		
- Vasca di lavaggio a ultrasuoni mod. ULTRAWASH MINI 350 e Vasca di lavaggio a ultrasuoni mod. ULTRAWASH MINI 500; - Vasca di lavaggio per cilindri mod. ROLLCLEAN MINI-E1000.	23.971,00	23.971,00

Fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a servizio dell'area di produzione e del magazzino.	40.000,00	40.000,00
Porta rapida verticale completa di motore 230 V trifase con sistema inverter, quadro elettrico con pulsantiera.	3.831,10	3.831,10
D.3 Attrezzature	174.849,00	174.849,00
Materiale per macchina con luce di lavoro da circa 330 mm (Cilindri magnetici e fustelle rotative) nel dettaglio:		
- n. 1 Cilindro magnetico da Z 60 a Z 70;		
- n. 1 Cilindro magnetico da Z 71 a Z 80;		
- n. 5 Cilindro magnetico da Z 81 a Z 90;		
- n. 5 Cilindro magnetico da Z 91 a Z 100;	38.425,00	38.425,00
- n. 5 Cilindro magnetico da Z 101 a Z 110;		
- n. 5 Cilindro magnetico da Z 111 a Z 120;		
- n. 5 Fuselle rotative da Z 60 a Z 80;		
- n. 10 Fuselle rotative da Z 81 a Z 100;		
- n. 5 Fuselle rotative da Z 101 a Z 120.		
Attrezzature:		
- n. 10 Cilindri anilox ceramici diam 84x340 mm ceramicazione e incisione laser qualità;		
- n. 20 Cilindri porta-clichè in alluminio 340 mm con ingranaggio elicoidale accoppiato,	112.000,00	112.000,00
- n. 500 Lamierini magnetici per fustellatura rotativa di varie forme.		
Hardware:		
- n. 12 PC Ego - Serie ITP Intel Pentium Dual Core E5300 2,60 ghZ;		
- n. 3 PC Leonardo - Serie IVA - Intel i3, i5, i7;		
- n. 3 schede grafiche con maggiore potenza;		
- n. 2 server IRON - SERIE XVA - Intel;	24.424,00	24.424,00
- n. 3 server COLUMBIA serie IXGB;		
- n. 2 periferiche, sottosistemi raid nas;		
- n. 10 gruppi di continuità UPS - METASYSTEM.		
D.4 Software	42.269,00	42.269,00
Software SAP Business One:		
- licenze professional;	18.500,00	18.500,00
- licenza Sdk;		
- licenze Core Suite Italy.		
Software:		
- n. 5 Microsoft Windows;		
- n. 5 Pacchetti call 5 client windows;		
- n. 5 Microsoft Windows Professional;	23.769,00	23.769,00
- n. 5 Microsoft office 2010 Professional;		
- n. 2 SQL Server Standard 2008R2 FULL.		
D.5 Mezzi mobili	36.350,00	36.350,00
n. 1 Carrello Elevatore Retrattile Hyster "Matrix" Mod R1.4	33.500,00	33.500,00
n. 3 transpallet manuali con alzata 800 mm - Q.li 10	2.850,00	2.850,00
TOTALE INVESTIMENTO	1.452.290,10	1.450.398,23

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese pari a € 43.000,00 supportate da preventivi. Tale spesa è da considerarsi ammissibile poiché, secondo quanto disposto dall'articolo 50 punto 5 del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i., sono ammissibili, per le sole PMI, le spese relative a studi preliminari di fattibilità e consulenze connessi al programma di investimenti, fino al 3% dell'importo complessivo ammissibile.

- Macchinari, impianti ed attrezzature

Finlogic s.r.l. ha presentato, per questo capitolo, previsioni di spesa complessivamente pari a € 1.409.290,10, supportate da preventivi.

Si evidenzia che la spesa di € 46.500,00 relativa all'acquisto del "Tavolo di controllo Giotto 350, rullino scarto 350 e fotocellule di controllo" e la spesa di € 42.250,00 relativa all'acquisto della "Macchina taglia anime "Vittoria 1600" per taglio tubi in cartone", risultano essere comprensive di oneri accessori (montaggio) per un totale di € 2.400,00.

Si segnala che l'ammissibilità delle sopra citate spese accessorie sarà valutata in sede di verifica della documentazione di rendicontazione dell'investimento, qualora le stesse risultino capitalizzate.

Si evidenzia che l'acquisto del "Piegatore Bunch 500 per utilizzo in linea alla macchina da stampa" (\$ 20.500,00) riguarda un fornitore statunitense¹⁵ e che l'importo ammesso, pari a euro 15.278,13, rappresenta il controvalore \$/€ effettivamente pagato dall'azienda come documentato da relativa fattura e dalle disposizioni di bonifico estero fornite da Finlogic s.r.l. L'azienda aveva previsto per il Piegatore Bunch 500 un importo di spesa di \$ 22.895,00 (superiore all'importo dell'offerta di \$ 20.500,00) con un controvalore di euro 17.170,00. Si ritiene ammissibile per tale macchinario, pertanto, l'importo di € 15.278,13.

A tale proposito si ricorda che, ai sensi della Circolare MICA 980902 del 23 marzo 2006, Paragrafo 3.9, 14), "le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Si rinvia, quindi, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Infine, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 50 del Regolamento, l'importo ammesso in spese per l'acquisto del software (€ 42.269,00) non è superiore al 50% dell'investimento complessivo.

Per la macrovoce "Macchinari attrezzature e impianti", quindi, si ritiene ammissibile un ammontare di spesa pari ad **€ 1.407.398,23**.

Pertanto si ritiene ammissibile, congruo e funzionale l'investimento complessivo per un importo di **€ 1.450.398,23**.

¹⁵ A tale riguardo l'azienda ha presentato, ad integrazione del progetto definitivo, sia la fattura n. 630254 del 23/11/2010 del fornitore statunitense B. bunch Company (rif. ordine del 17/10/2010 n. 1123-101) di \$ 20.500,00 sia i bonifici bancari relativi al pagamento della suddetta fattura per un importo complessivo di € 15.278,13 (ns prot. 5336/BA del 30/08/2011).

4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

➤ Soggetto Proponente

Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente (**Exprivia S.p.A.**), nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rinvenuti dai bilanci al 31 dicembre 2009 e 2010 della Exprivia S.p.A. confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

Di conseguenza, sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione economico finanziaria prodotta si può riscontrare una coerenza di massima tra la struttura economico finanziaria aziendale e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che Exprivia S.p.A. prevede di realizzare.

➤ Soggetti Aderenti

Si evidenzia che, per le imprese aderenti (PMI) **Itel Telecomunicazioni s.r.l.**, **Sincon s.r.l.**, **Sud Sistemi s.r.l.** e **Finlogic s.r.l.**, la verifica economica e finanziaria, nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e la dimensione del corrispondente progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rinvenuti dai bilanci relativi al 2009 ed al 2010 di ciascuna impresa aderente, confermano il giudizio positivo della fase di accesso delle valutazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Di conseguenza, sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione economico finanziaria prodotta da ciascuna impresa aderente, si può riscontrare una coerenza di massima tra la struttura economico finanziaria delle singole aziende e i corrispondenti impegni assunti a copertura dell'investimento che le medesime prevedono di realizzare.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

□ Soggetto Proponente

Exprivia S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali fino all'anno a regime 2015. Si riportano di seguito i principali dati forniti relativi a tutte le sedi produttive aziendali:

EXPRIVIA S.P.A.	ANNO 2009 (€)	ANNO A REGIME 2015 (€)
Valore della produzione	47.368.353,00	53.062.000,00
Costi della produzione	44.123.959,00	46.613.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	3.244.394,00	6.449.000,00
Reddito netto	4.546.860,00	4.828.000,00

Nell'anno a regime 2015 Exprivia prevede un valore della produzione pari ad € 53.062.000,00¹⁶. Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 6.449.000,00, è in crescita rispetto a quello del 2009 (€ 3.204.606,00); coerentemente con quanto accade nelle aziende operanti nel settore informatico, tale risultato risente prevalentemente dei componenti negativi di reddito conseguenti all'impiego di personale qualificato. L'azienda, nell'anno a regime, prevede un utile di € 4.828.000,00 che sconta il saldo netto positivo della gestione finanziaria e delle imposte di competenza del periodo.

Con riferimento al presente progetto d'investimento, Exprivia S.p.A. circoscrive la capacità produttiva generata presso la sede di Molfetta, come illustrato nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA EXPRIVIA S.P.A. - SEDE DI MOLFETTA - VALORI IN EURO									
ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (2009)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Sviluppo di prodotti e soluzioni software	1 anno	137	1	137	123	124.655,31	15.370.000,00
	2	Gestione infrastrutture da remoto e BPO	1 anno	106	1	106	95	65.513,63	6.250.000,00
	3	System Integration	1 anno	110	1	110	99	67.777,78	6.710.000,00
	4	ERP e Business Intelligence	1 anno	223	1	223	201	64.838,07	13.013.000,00
TOTALE								41.343.000,00	
ESERCIZIO A REGIME (2015)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Sviluppo di prodotti e soluzioni software	1 anno	150	1	150	143	137.629,54	19.616.447,62
	2	Gestione infrastrutture da remoto e BPO	1 anno	111	1	111	103	72.332,34	€ 7.458.968,87
	3	System Integration	1 anno	129	1	129	120	82.462,03	9.859.191,40
		ERP e Business Intelligence	1 anno	228	1	228	211	71.586,46	15.085.633,53
TOTALE								52.020.241,42	

¹⁶ Il Conto Economico previsionale riporta una composizione del Valore della Produzione per cui il "Fatturato" rappresenta il 98,04%, le "Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" l'1,85% mentre gli "Altri ricavi e proventi" rappresentano lo 0,12%.

Si segnala, inoltre, che l'azienda ha individuato le fasi del processo produttivo per i servizi principali, come di seguito sintetizzato:

Fasi "Progettazione e sviluppo di soluzioni software"	Fasi "System Management"
1. <u>Analisi dei requisiti software:</u>	1. <u>Manutenzione correttiva (a livello di applicazioni e/o upgrade e patching di sistema);</u>
a) <i>Identificazione dei requisiti software;</i>	2. <u>Supporto agli utenti (Help Desk a 2 livelli);</u>
b) <i>Definizione dei criteri di accettazione;</i>	3. <u>Procedure e gestione sistemi (batch procedure);</u>
c) <i>Modello dei dati;</i>	4. <u>Gestione profili utenti;</u>
d) <i>Definizione dei vincoli software;</i>	5. <u>Manutenzione preventiva (Monitoring & Analysis);</u>
e) <i>Descrizione dell'interfaccia esterna al software;</i>	6. <u>Supporto Tecnico;</u>
f) <i>Verifica e approvazione.</i>	7. <u>Gestione delle configurazioni;</u>
2. <u>Progettazione Software:</u>	8. <u>Documentazione di sistema (analisti);</u>
g) <i>Progettazione architetturale software;</i>	9. <u>Manutenzione evolutiva/adattativa.</u>
h) <i>Progettazione di dettaglio software;</i>	
i) <i>Riesami, verifica e validazione.</i>	
3. <u>Codifica e Test Unitario:</u>	
j) <i>Implementazione del database;</i>	
k) <i>Sviluppo e documentazione delle unità software;</i>	
l) <i>Pianificazione del test unitario;</i>	
m) <i>Esecuzione dei test ed eliminazione di errori;</i>	
n) <i>Aggiornamento della documentazione utente;</i>	
o) <i>Modifica alla progettazione.</i>	
4. <u>Integrazione e Test di Qualificazione:</u>	
p) <i>Integrazione software;</i>	
q) <i>Test di qualificazione;</i>	

□ **Soggetti Aderenti**

➤ **Istel Telecomunicazioni S.r.l.**

Istel Telecomunicazioni S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali fino all'anno a regime 2015.

Si riportano di seguito i principali dati previsionali forniti relativi a tutte le sedi produttive aziendali (Ruvo di Puglia e Monza):

ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	ANNO 2009 (€)	ANNO A REGIME 2015 (€)
Valore della produzione	6.650.000,00	16.560.000,00
Costi della produzione	6.525.000,00	16.809.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	353.000,00	3.885.000,00
Reddito netto	408.000,00	2.560.000,00

Nell'anno a regime 2015 Ite! Telecomunicazioni prevede un valore della produzione pari ad € 16.560.000,00¹⁷. Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 3.885.000,00 – in crescita rispetto al margine del 2009 (€ 353.000,00) – rispecchia il significativo aumento dei ricavi derivanti sia dagli incrementi dei volumi di vendita dei prodotti già proposti sia dal collocamento sul mercato di prodotti fortemente innovativi.

Grazie al conseguimento di maggiori ricavi delle vendite, tenendo conto dei maggiori costi per il personale e per i nuovi ammortamenti, Ite! Telecomunicazioni prevede di realizzare, nell'anno a regime, un utile di € 2.560.000,00 che sconta il saldo netto della gestione finanziaria e delle imposte di competenza del periodo.

Con riferimento al presente progetto d'investimento, l'azienda aderente Ite! Telecomunicazioni s.r.l. circoscrive la capacità produttiva generata presso la sede di Ruvo di Puglia, come illustrato nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. – SEDE DI RUVO DI PUGLIA – VALORI IN EURO									
ESERCIZIO PRECEDENTE (NOVITÀ A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (2009))	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Piattaforma posizionamento paziente	Pezzi/anno	-	1	-	-	-	-
	2	CT robotizzata	Pezzi/anno	-	1	-	-	-	-
	3	Produzione schermature	Pezzi/anno	200	1	200	119,00	40.735,00	4.847.476,00
	4	Vendita accessori	Pezzi/anno	40	1	40	26,00	3.206,00	83.360,00
	5	Installazioni e manutenzioni	Servizi/anno	100	1	100	87,00	3.834,00	333.584,00
	6	Test e misure	Servizi/anno	60	1	60	30,00	2.324,00	69.728,00
	7	Radiofarmaci	Radioatt./anno	15.000	1	15.000	12,40	8.500,00	105.385,00
TOTALE								5.439.533,00	
ESERCIZIO A REGIME (2015)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Piattaforma e posizionamento paziente	Pezzi/anno	8	1	8	4	1.200,00	4.800.000,00
	2	CT robotizzata	Pezzi/anno	8	1	8	2	900.000,00	1.800.000,00
	3	Produzione schermature	Pezzi/anno	200	1	200	150	45.000,00	6.750.000,00

17 Il Conto Economico previsionale riporta una composizione del Valore della produzione per cui il "Fatturato" rappresenta l'88,08%, le "Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati" il -2,60% e gli "Altri ricavi e proventi" il 14,53%.

4	Vendita accessori	Pezzi/anno	40	1	40	30	3.300,00	99.000,00
5	Installazioni e manutenzioni	Servizi/anno	100	1	100	90	2.400,00	216.000,00
6	Test e manutenzioni	Servizi/anno	60	1	60	50	2.500,00	125.000,00
7	Radiofarmaci	Radioatt./anno	15.000	1	15.000	400	5.000,00	2.000.000,00
							TOTALE	15.790.000,00

Si segnala, inoltre, che l'azienda ha redatto, per ogni tipologia di intervento svolta nello stabilimento di Ruvo di Puglia, una scheda descrittiva del processo produttivo e delle relative fasi.

In particolare per le attività di produzione di piattaforme customizzate per il *posizionamento del paziente nei trattamenti di radioterapia oncologica*, l'azienda prevede le seguenti fasi: a) acquisizione dati geotermico-architettonici, b) simulazione piattaforma posizionamento, c) verifica parametri sicurezza ed analisi dei rischi ai fini della certificazione, d) acquisto hardware necessario alla realizzazione del prodotto da vendere, e) realizzazione prodotto da vendere, f) verifica funzionamento e collaudo singole componenti del prodotto, g) packaging e spedizione, h) installazione del prodotto sul sito del cliente, i) calibrazione e certificazione del prodotto.

Per ciò che concerne la produzione di *sistemi di diagnostica CT (Computed Tomography) robotizzati e customizzati per l'esecuzione di esami di diagnostica in sala operatoria per assistenza chirurgica* l'azienda prevede, in aggiunta alle precedenti fasi, la simulazione movimenti CT robotizzata.

➤ **Sincon S.r.l.**

Sincon S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali fino all'anno a regime 2015.

Si riportano di seguito i principali dati previsionali forniti relativi a tutte le sedi produttive aziendali (Taranto, Lecce, Bari e Latiano - BR):

SINCON S.R.L.	ANNO 2009 (€)	ANNO A REGIME 2015 (€)
Valore della produzione	5.192.000,00	6.041.000,00
Costi della produzione	4.958.000,00	5.168.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	234.000,00	873.000,00
Reddito netto	-144.000,00	439.000,00

Nell'anno a regime 2015 Sincon s.r.l. prevede un valore della produzione totale pari ad € 6.041.000,00. In particolare, con riferimento all'unità produttiva di Taranto oggetto del presente Contratto di Programma, l'azienda prevede di realizzare un valore della produzione effettiva di € 5.720.000,00.

Il risultato totale della Gestione Caratteristica, pari ad € 873.000,00 – in crescita rispetto al margine del 2009 (€ 234.000,00) – rispecchia il significativo aumento dei ricavi di vendita derivanti da un incremento dei prezzi unitari, nonché delle quantità vendute e dei servizi offerti. Grazie al conseguimento di maggiori ricavi delle vendite, tenendo conto dei maggiori costi per il

personale e per i nuovi ammortamenti, Sincon prevede di realizzare, nell'anno a regime, un utile di € 439.000,00 che sconta il saldo netto delle imposte sul reddito di esercizio.

Con riferimento al presente progetto d'investimento, l'azienda aderente Sincon s.r.l. circoscrive la capacità produttiva generata presso la sede di Taranto, come illustrato nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA SINCON S.R.L. - SEDE DI TARANTO - VALORI IN EURO									
ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (2009)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi	anno/uomo	120	1	120	110	35.641,85	3.920.604,00
	2	Progettazione, sviluppo e manutenzione software	anno/uomo	10	1	10	9	35.312,78	317.815,00
	3	Progettazione e realizzazione impianti di trasmissione dati	anno/uomo	6	1	6	6	29.256,17	175.537,00
	4	Manutenzione ed assistenza tecnica	anno/uomo	8	1	8	8	37.242,50	297.940,00
TOTALE								4.711.896,00	
ESERCIZIO A REGIME (2015)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi	anno/uomo	130	1	130	120	39.166,67	4.700.000,00
	2	Progettazione, sviluppo e manutenzione software	anno/uomo	12	1	12	12	40.000,00	480.000,00
	3	Progettazione e realizzazione impianti di trasmissione dati	anno/uomo	7	1	7	7	31.428,57	220.000,00
	4	Manutenzione ed assistenza tecnica	anno/uomo	8	1	8	8	40.000,00	320.000,00
TOTALE								5.720.000,00	

Si segnala, inoltre, che nella "Scheda tecnica di sintesi", l'azienda ha redatto, per ogni tipologia di intervento svolta nello stabilimento di Taranto, una scheda descrittiva del processo produttivo e delle relative fasi.

In particolare per le attività di *progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi*, l'azienda prevede tre fasi: progettazione, analisi e gestione.

Per ciò che concerne la *progettazione, sviluppo e manutenzione software*, l'azienda prevede quattro fasi: analisi dei requisiti dell'utente, analisi dei requisiti del software, disegno architettonico e di dettaglio e codifica e test.

Per quanto riguarda la *progettazione e la realizzazione degli impianti di trasmissione dati*, l'azienda prevede tre fasi: progettazione, fornitura ed installazione dell'impianto e test e collaudo.

Con riferimento, infine, alla *manutenzione ed assistenza tecnica*, l'azienda prevede quattro fasi: rilevazione ed elaborazione delle richieste di assistenza tecnica, esecuzione degli interventi di assistenza tecnica e consuntivazione, controllo SLA e rendicontazione.

➤ **Sud Sistemi s.r.l.**

Sud Sistemi s.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali fino all'anno a regime 2015. Si riportano di seguito i principali dati previsionali forniti:

SUD SISTEMI S.R.L.	ANNO 2009 (€)	ANNO A REGIME 2015 (€)
Valore della produzione	1.023.544,00	1.440.000,00
Costi della produzione	985.193,00	293.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	38.351,00	361.000,00
Reddito netto	1.321,00	200.000,00

Nell'anno a regime 2015 Sud Sistemi prevede un valore della produzione pari ad € 1.440.000,00. Il risultato della Gestione Caratteristica, pari ad € 361.000,00 - in crescita rispetto al margine del 2009 (€ 38.351,00) - rispecchia il significativo aumento dei ricavi di vendita. Le previsioni economiche mostrano un incremento dei ricavi dovuto ad un deciso incremento delle vendite accompagnato da un lieve aumento dei prezzi.

Con riferimento al presente progetto d'investimento, l'azienda aderente Sud Sistemi s.r.l. circoscrive la capacità produttiva generata presso la sede di Bari, come illustrato nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA SUD SISTEMI S.R.L. - SEDE DI BARI - VALORI IN EURO									
ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (2009)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Software gestionale	clienti/anno	150	1	150	110,00	4.778,00	525.580,00
	2	Software per ordini via web	clienti/anno	10	1	10	6,00	7.500,00	60.000,00
	3	Software pianificazione risorse	clienti/anno	3	1	3	2,00	21.000	42.000,00
	4	Vendita hardware	Pezzi/anno	15	1	15	10,00	11.076,00	110.761,00
TOTALE								738.341,00	
ESERCIZIO A REGIME (2015)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA	
	1	Software gestionale	clienti/anno	300	1	300	250	€ 4.500,00	1.125.000,00

2	Software per ordini via web	clienti/anno	18	1	18	15	€ 7.500,00	112.500,00
3	Software pianificazione risorse	clienti/anno	8	1	8	7	€ 21.000,00	147.000,00
4	Vendita hardware	Pezzi/anno	10	1	10	5	€ 11.000,00	55.000,00
							TOTALE	1.439.500,00

Si segnala, inoltre, che nella "Scheda tecnica di sintesi" l'azienda ha individuato le varie fasi del processo produttivo, di seguito riportate:

- acquisizione della commessa, suddividendo in sottofasi la proposta e l'acquisto;
- implementazione, installazione, attivazione ed eventuale personalizzazione del servizio;
- fornitura del servizio: il cliente apprende il corretto utilizzo del servizio grazie all'affiancamento ed alla formazione effettuata dai tecnici aziendali;
- monitoraggio: il personale dell'azienda esamina le problematiche emergenti dall'utilizzo del servizio da parte dello specifico cliente, anticipando eventuali disfunzioni nell'erogazione della fornitura.

► **Finlogic s.r.l.**

Finlogic s.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali fino all'anno a regime 2015.

Si riportano di seguito i principali dati previsionali forniti relativi a tutte le sedi produttive aziendali¹⁸ (Acquaviva delle Fonti - BA e Rovellasca - CO):

FINLOGIC S.R.L.	ANNO 2009 (€)	ANNO A REGIME 2015 (€)
Valore della produzione	5.007.766,00	9.320.000,00
Costi della produzione	4.591.947,00	7.742.916,79
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	415.819,00	1.577.083,21
Reddito netto	261.430,00	993.384,30

Nell'anno a regime (2015) Finlogic s.r.l. prevede un valore della produzione pari ad € 9.320.000,00 (incremento del 86%) ed un conseguente incremento del reddito netto del 280% da € 261.430 a € 993.384,30. Con riferimento al presente progetto d'investimento, l'azienda aderente Finlogic s.r.l. circoscrive la capacità produttiva generata presso la sede di Acquaviva delle Fonti (BA), come illustrato nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA FINLOGIC S.R.L. - SEDE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VALORI IN EURO								
ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO A REALIZZAZIONE RESIPROCA ANNUA (2009)	PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA
1	Etichette adesive	mq/anno	9.000.000	1	9.000.000	6.230.000,00	0,65	4.049.500,00

¹⁸ Si rammenta che Finlogic s.r.l. ha sede legale a Bologna e svolge l'attività produttiva presso le sedi di Acquaviva delle Fonti (BA) dal 2000 e di Rovellasca (CO) dal 2010.

	2	Vendita prodotti da stampa	pezzi/anno	120.000	1	120.000	72.000,00	10,02	721.440,00
TOTALE									4.770.940,00
ESERCIZIO A REGIME (2015)		PRODOTTI / SERVIZI	UNITA DI MISURA PER UNITA DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITA DI TEMPO (RISORSE)	N° UNITA DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA
	1	Etichette adesive	mq/anno	13.000.000	1	13.000.000	12.000.000	0,71	8.520.000,00
	2	Vendita prodotti da stampa	pezzi/anno	120.000	1	120.000	80.000	10,00	800.000,00
TOTALE									9.320.000,00

Si segnala, inoltre, che nella "Scheda tecnica di sintesi" l'azienda ha individuato le varie fasi del processo produttivo di seguito riportate:

- acquisizione commessa e confronto con il cliente sulla rappresentazione grafica delle etichette richieste;
- approvvigionamento delle materie prime (carta, anime);
- accoppiamento bande per etichette multi materiale e preparazione gruppi stampa;
- preparazione gruppi fustella per la realizzazione dei diversi formati;
- produzione delle etichette e confezionamento in formato rotoli, fogli distinti o fanfold;
- spedizione dei prodotti finiti.

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

□ Soggetto Proponente

Investimento ammissibile	€ 10.460.925,50
Mezzi finanziari	€ 7.904.776,00
Rapporto =	75,56%

TIPOLOGIA DI APPORTO	IMPORTI (€)				
	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Mezzi propri	1.674.740,68	1.272.802,91	2.344.636,95	2.612.595,46	7.904.776,00

Il costo complessivo ammissibile in Attivi Materiali del programma di investimenti di Exprivia S.p.A. è di € 5.583.205,50 classificabili come segue (importi in euro):

ATTIVI MATERIALI – EXPRIVIA S.P.A.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI	CALCOLO AGEVOLAZIONE	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE
Suolo aziendale	97.646,00	14.646,90	843.380,00
Opere murarie e assimilate	4.695.374,81	704.306,22	
Macchinari, impianti e attrezzature	506.925,00	152.077,50	

Software	283.259,69	84.977,91	
TOTALE	5.583.205,50	956.008,53	843.380,00

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, prevedono, per le Grandi Imprese, i seguenti limiti:

- 15% per le spese relative alla voce "suolo aziendale";
- 15% per le spese relative alla voce "opere murarie e assimilate";
- 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti e attrezzature" e per l'acquisto del Software (le spese di acquisto del software sono ammissibili entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile).

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad € 956.008,53.

Si precisa, tuttavia, che l'importo delle agevolazioni concedibili non può essere superiore a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010. Si conferma, pertanto, l'agevolazione massima concedibile in attivi materiali, accertata in sede di valutazione del progetto di massima nella fase di accesso, pari ad **€ 843.380,00**.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO – EXPRIVIA S.P.A.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	3.835.220,00	1.917.610,00
Sviluppo Sperimentale	1.042.500,00	260.625,00
TOTALE	4.877.720,00	2.178.235,00

L'agevolazione in R&S, calcolata nel rispetto di quanto disposto congiuntamente dal 4° comma dell'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (intensità di aiuto per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non superiore al 50% per la Ricerca Industriale ed al 25% per lo Sviluppo Sperimentale) e dall'art. 7 dell'Avviso (agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da grandi imprese non superiori, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, a € 3.000.000,00) è di **€ 2.178.235,00** (di cui € 1.917.610,00 in Ricerca Industriale ed € 260.625,00 in Sviluppo Sperimentale) minore di euro 235.290,00 rispetto a quanto stabilito per la R&S dalla D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010 (€ 2.413.525,00).

Il piano finanziario di copertura elaborato da Exprivia S.p.A., articolato su di un orizzonte temporale triennale (2010-2013), si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e risulta temporalmente equilibrato.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria (importi in euro).

ABBISOGNO	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Suolo ammesso	45.564,76	52.081,24	0	0	97.646,00
Opere murarie e assimilate ammesse	0	1.878.149,72	1.878.149,72	939.075,38	4.695.374,82

Macchinari, impianti e attrezzature, e software ammessi	79.018,67	316.073,68	316.073,68	79.018,67	790.184,70
Investimento R&S ammesso	591.982,27	1.597.787,78	1.637.495,01	1.050.454,94	4.877.720,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	716.565,70	3.844.092,42	3.831.718,41	2.068.548,99	10.460.925,52
FONTI DI COPERTURA	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Apporto nuovi mezzi propri	1.674.740,68	1.272.802,91	2.344.636,95	2.612.595,46	7.904.776,00
Agevolazioni per attivi materiali	0,00	421.690,00	0,00	421.690,00	843.380,00
Agevolazioni per R&S	0,00	1.089.117,50	0,00	1.089.117,50	2.178.235,00
TOTALE FONTI	1.674.740,68	2.783.610,41	2.344.636,95	4.123.402,96	10.926.391,00

L'azienda prevede, a copertura del programma di investimento, l'apporto di mezzi propri fino a € 7.904.776,00, costituiti da apposita Riserva accesa nell'ambito della voce "Riserva straordinaria", opportunamente vincolata al programma di investimento oggetto di richiesta di agevolazione del presente Contratto di Programma, fornendo le copie delle seguenti Delibere del Consiglio di Amministrazione:

- Copia del verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2010 con cui si delibera di utilizzare la Riserva straordinaria, fino all'importo di € 4.114.776,00;
- Copia della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 04 agosto 2011 con cui i consiglieri determinano l'apposizione di un vincolo pari a Euro 3.790.000,00 sulle Riserve disponibili al 30 giugno 2011 (tale vincolo ha natura temporanea e sarà liberato non appena Exprivia riceverà la delibera bancaria definitiva¹⁹. Nel caso in cui Exprivia non dovesse ricevere tale delibera entro la data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, tale vincolo diventerà definitivo fino al completamento del programma di investimento).

Si evidenzia come, da bilancio approvato al 31/12/2010 il Patrimonio Netto di Exprivia S.p.A. presenti la seguente composizione:

Patrimonio Netto - Exprivia S.p.A.	Bilancio 31/12/2010
Capitale sociale	€ 26.979.658,00
Riserva da sopraprezzo azioni	€ 18.081.738,00
Riserva di rivalutazione	€ 2.907.138,00
Altre riserve	
Riserva legale	€ 621.831,00
Riserva straordinaria	€ 5.373.534,00
Altre riserve	€ 1.103.510,00
Riserva da transazione IAS	€ 101.875,00
Riserva IAS disponibile	€ 501.236,00

¹⁹ L'azienda Exprivia ha fornito la copia della nota prot. n. AM233/10 del 30/12/2010 inviata alla Banca Popolare di Bari con cui conferma la propria richiesta di un finanziamento a medio/lungo termine - di importo pari ad € 3.790.000,00 - per il sostegno finanziario del programma di investimento proposto ("Service Delivery Improvement").

Effetto fiscale IAS	€ (223.893,00)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 5.308.350,00
Totale Patrimonio Netto	€ 60.754.977,00

Un approfondimento sul margine di struttura al 31/12/2010 (differenza fra il passivo consolidato e l'attivo Immobilizzato) evidenzia un risultato positivo (+ € 8.238.148,00) ed in miglioramento rispetto al 31/12/2010 (+ € 852.655,00).

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

□ **Soggetti Aderenti**

➤ **Itel Telecomunicazioni S.r.l.**

Investimento ammissibile	€ 4.515.024,10
Mezzi finanziari	€ 2.423.000,00
Rapporto=	53,67%

TIPOLOGIA DI APPORTO	IMPORTI (€)				
	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Mezzi propri	2.423.000,00	-	-	-	2.423.000,00

Il costo complessivo in Attivi Materiali del programma di investimenti di Itel Telecomunicazioni S.r.l. è di **€ 2.962.024,10**, classificabili come segue (importi in euro):

ATTIVI MATERIALI ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI	CALCOLO AGEVOLAZIONE	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE
Studi preliminari e di fattibilità	67.000,00	33.500,00	1.393.000,00
Opere murarie e assimilate	351.885,97	87.971,49	
Attrezzature, macchinari, impianti	2.150.508,13	1.075.254,07	
Software, Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	392.630,00	196.315,00	
TOTALE	2.962.024,10	1.393.040,56	1.393.000,00

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, prevedono, per le Piccole imprese i seguenti limiti:

- 50% per le spese relative alla voce "studi di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti" (l'importo di tale spese sono ammissibili in misura non superiore al 3% dell'investimento complessivo ammissibile);
- 25% per le spese relative alla voce "opere murarie e assimilate";
- 50% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti e attrezzature" e per l'acquisto di Software e brevetti (le spese di acquisto di software e brevetti sono ammissibili entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile).

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad € 1.393.040,56.

Si precisa, tuttavia, che l'importo delle agevolazioni concedibili non può essere superiore a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010. Si conferma, pertanto, l'agevolazione massima concedibile in attivi materiali, accertata in sede di valutazione del progetto di massima nella fase di accesso, pari ad **€ 1.393.000,00**.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO – ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	1.330.000,00	665.000,00
Sviluppo Sperimentale	223.000,00	55.750,00
TOTALE	1.553.000,00	720.750,00

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare il 50% per la ricerca industriale e il 25% per lo sviluppo sperimentale."*

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile i seguenti importi:

- Euro 1 milione per attività in ricerca industriale;
- Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Ricerca e Sviluppo risulta pari ad € 720.750,00, di cui € 665.000,00 per Ricerca Industriale ed € 55.750,00 per Sviluppo Sperimentale. Si conferma, quindi, l'importo del contributo sulla ricerca, pari ad **€ 720.750,00**, stabilito dalla DGR n. 1811 del 04/08/2010.

Il piano finanziario di copertura elaborato da ITEL Telecomunicazioni S.r.l., articolato su di un orizzonte temporale triennale (2010-2013), si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e risulta temporalmente equilibrato.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria (importi in euro).

FABBISOGNO	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Progettazione e studi ammessi	67.000,00	-	-	-	67.000,00
Opere murarie e assimilate ammesse	269.912,53	81.973,44	-	-	351.885,97
Attrezzature, macchinari e altro ammessi	599.090,25	1.343.959,14	600.088,74	-	2.543.138,13
Investimento R&S ammesso	-	553.000,00	456.000,00	544.000,00	1.553.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	936.002,79	1.978.932,57	1.056.088,74	544.000,00	4.515.024,10

FONTI DI COPERTURA	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Apporto nuovi mezzi propri	2.423.000,00	-	-	-	2.423.000,00
Agevolazioni per attivi materiali	-	696.500,00	-	696.500,00	1.393.000,00
Agevolazioni per R&S	-	360.375,00	-	360.375,00	720.750,00
TOTALE FONTI	2.423.000,00	1.056.875,00	-	1.056.875,00	4.536.750,00

Con riferimento alla documentazione a supporto della copertura finanziaria degli investimenti in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo, Itel Telecomunicazioni S.r.l. ha prodotto copia conforme all'originale del verbale di Assemblea ordinaria del 22 ottobre 2010 – acquisita agli atti con prot. regionale AOO_158 – 0011641 del 15/12/2010 – che attesta la deliberazione relativa alla costituzione di un Fondo nel Patrimonio Netto denominato "Riserva Contratto di Programma" che sarà alimentato da riserva preesistente formata dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, libera da vincoli, per un importo pari ad € 2.423.000,00 (di cui € 1.590.000,00 per la copertura finanziaria degli investimenti in Attivi Materiali ed € 833.000,00 per la copertura del programma di Ricerca e Sviluppo).

Si evidenzia come, da bilancio approvato al 31/12/2010 il Patrimonio Netto di Itel Telecomunicazioni S.r.l. presenti la seguente composizione:

Patrimonio Netto - Itel Telecomunicazioni S.r.l.	Bilancio 31/12/2010
Capitale sociale	€ 260.000,00
Riserva di rivalutazione	€ 2.794.143,10
Riserva legale	€ 63.338,29
Altre riserve	
Riserva Contratto di Programma	€ 2.423.000,00
Fondo programma Prisma	€ 152.027,98
Fondo legge 1 marzo 1986 n. 64	€ 74.116,41
Fondo legge 183/76 DPR 902/76	€ 42.815,25
Fondo contributi CEE	€ 19.746,99
Fondo crediti di imposta legge 296/2006	€ 4.242.920,76
Utile (perdita) portati a nuovo	€ 634.914,90
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.779,42
Totale Patrimonio Netto	€ 10.709.803,10

Un approfondimento sul margine di struttura al 31/12/2010 (differenza fra il passivo consolidato e l'attivo immobilizzato) evidenzia un risultato positivo (+ € 4.005.713,07).

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

➤ **Sincon S.r.l.**

Investimento ammissibile	€ 1.510.611,59
Mezzi finanziari	€ 1.084.000,00
Rapporto =	71,76%

TIPOLOGIA DI APPORTO	IMPORTI (€)				TOTALE
	2010	2011	2012	2013	
Finanziamento bancario m/l termine	-	750.000	-	-	750.000
Finanziamento infruttifero v/soci m/l termine	30.000	117.000	114.000	73.000	334.000
TOTALI	30.000	867.000	114.000	73.000	1.084.000

Il costo complessivo in Attivi Materiali del programma di investimenti di Sincon S.r.l. è di € **977.051,59** classificabili come segue (importi in euro):

ATTIVI MATERIALI - SINCON S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE
Studi preliminari e di fattibilità	29.310,00	11.724,00
Suolo aziendale	86.950,00	17.390,00
Opere murarie e assimilate	669.000,00	133.800,00
Attrezzature, macchinari, impianti	87.210,00	34.884,00
Software	104.581,59	41.832,64
TOTALE	977.051,59	239.630,64

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 - coerentemente a quanto disposto dalla "Mappa degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007 - 2013 Intensità aiuti" - prevedono, per le Medie imprese i seguenti limiti:

- 40% per le spese relative alla voce "studi di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti" (l'importo di tale spese sono ammissibili in misura non superiore al 3% dell'investimento complessivo ammissibile);
- 20% per le spese relative alla voce "suolo aziendale" (le spese relative all'acquisto del suolo sono ammissibili in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammissibile);
- 20% per le spese relative alla voce; "opere murarie e assimilate"
- 40% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti e attrezzature" e per l'acquisto di Software (le spese di acquisto di software sono ammissibili entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile).

Alla luce di quanto sopra, l'importo del contributo concedibile per "attivi materiali" è pari ad € **239.630,64**, inferiore di € 32.369,36 rispetto a quanto stabilito dalla DGR 1811 del 04/08/2010 che prevedeva un contributo in attivi materiali di € 272.000,00.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO - SINCON S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	451.060,00	225.530,00
Sviluppo Sperimentale	82.500,00	20.625,00
TOTALE	533.560,00	246.155,00

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di

aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare il 50% per la ricerca industriale e il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile i seguenti importi:

- c) Euro 1 milione per attività in ricerca industriale;
- d) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo concedibile per le attività di Ricerca e Sviluppo risulta pari ad **€ 246.155,00** (di cui € 225.530,00 per Ricerca Industriale ed € 20.625,00 per Sviluppo Sperimentale) inferiore di € 16.969,00 rispetto a quanto stabilito dalla DGR 1811 del 04/08/2010 che prevedeva un contributo in R&S di € 263.124,00.

Il piano finanziario di copertura elaborato da Sincon S.r.l., articolato su di un orizzonte temporale triennale (2010-2013), si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e risulta temporalmente equilibrato.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria (importi in euro).

FABBISOGNO	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Progettazione e studi ammessi	29.310,00	-	-	-	29.310,00
Suolo aziendale ammesso	-	86.950,00	-	-	86.950,00
Opere murarie e assimilate ammesse	-	669.000,00	-	-	669.000,00
Attrezzature, macchinari e altro ammessi	-	-	191.791,59	-	191.791,59
Investimento R&S ammesso	0	209.004,12	199.403,71	125.152,17	533.560,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	29.310,00	964.954,12	391.195,30	125.152,17	1.510.611,59
FONTI DI COPERTURA	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Finanziamento bancario m/l	-	750.000,00	-	-	750.000,00
Finanziamento m/l termine infruttifero v/soci	30.000,00	117.000,00	114.000,00	73.000,00	334.000,00
Agevolazioni per attivi materiali	-	119.815,32	-	119.815,32	239.630,64
Agevolazioni per R&S	-	123.077,50	-	123.077,50	246.155,00
TOTALE FONTI	30.000,00	1.109.892,82	114.000,00	315.892,82	1.569.785,64

Sincon S.r.l. prevede la copertura finanziaria del progetto in Attivi Materiali con le seguenti fonti:

- finanziamento bancario a m/l termine per l'importo di € 750.000,00;

- finanziamento dei soci, infruttifero di interessi, per complessivi € 30.000,00, per il quale ciascun socio, in proporzione, dichiara la sua disponibilità di conferire, su richiesta, la quota di sua competenza.

All'uopo, l'azienda ha prodotto Copia del verbale di Assemblea dei soci del 23 dicembre 2010 attestante il finanziamento infruttifero di interessi dei soci per la somma complessiva di € 30.000,00 e copia della Delibera del Banco di Napoli del 22 dicembre 2010 con la quale è stato concesso il finanziamento su indicato per l'importo di € 750.000,00.

Per ciò che concerne l'investimento in Ricerca e Sviluppo, la su indicata Assemblea dei soci del 23/12/2010 ha deliberato di garantire le risorse necessarie per la parte non coperta dalle agevolazioni attraverso il finanziamento infruttifero di interessi dei soci per la somma complessiva di € 304.000,00 per la quale ciascun socio in proporzione dichiara la sua disponibilità di conferire, su richiesta, la quota di propria competenza.

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

➤ **Sud Sistemi s.r.l.**

Investimento ammissibile	€ 791.525,00
Mezzi finanziari	€ 430.000,00
Rapporto =	54,33%

TIPOLOGIA DI APPORTO	IMPORTI (€)			
	2011	2012	2013	TOTALE
Finanziamento bancario m/l termine	140.000	140.000	-	280.000
Finanziamento soci infruttifero m/l termine	150.000	-	-	150.000
TOTALE	290.000	140.000	-	430.000

Il costo complessivo in Attivi Materiali del programma di investimenti di Sud sistemi s.r.l. è di € **223.525,00** classificabili come segue (importi in euro)::

ATTIVI MATERIALI - SUD SISTEMI S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE
Studi preliminari e di fattibilità	6.715,00	3.357,50
Attrezzature, macchinari, impianti	133.660,00	66.830,00
Software	83.150,00	41.575,00
TOTALE	223.525,00	111.762,50

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, prevedono, per le Piccole imprese i seguenti limiti:

- 50% per le spese relative alla voce "studi di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti" (l'importo di tale spese sono ammissibili in misura non superiore al 3% dell'investimento complessivo ammissibile);

- 50% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti e attrezzature" e per l'acquisto di Software e brevetti (le spese di acquisto di software e brevetti sono ammissibili entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile).

Alla luce di quanto sopra, l'importo del contributo concedibile per "attivi materiali" è pari ad € **111.762,50**, inferiore di € 3.082,86 rispetto a quanto stabilito dalla DGR 1811 del 04/08/2010 che prevedeva un contributo in attivi materiali di € 114.845,36.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO – SUD SISTEMI S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI (€)	CALCOLO AGEVOLAZIONE (€)	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	457.000,00	228.500,00	255.939,03
Sviluppo Sperimentale	111.000,00	27.750,00	
TOTALE	568.000,00	256.250,00	255.939,03

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che *"L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare il 50% per la ricerca industriale e il 25% per lo sviluppo sperimentale."*

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile i seguenti importi:

- e) Euro 1 milione per attività in ricerca industriale;
- f) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per le attività di Ricerca e Sviluppo risulta pari ad € 256.250,00.

Si precisa, tuttavia, che l'importo delle agevolazioni concedibili non può essere superiore a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1811 del 04/08/2010. Si conferma, pertanto, l'agevolazione massima concedibile in attività di Ricerca e Sviluppo, accertata in sede di valutazione del progetto di massima nella fase di accesso, pari ad € **255.939,03**.

Il piano finanziario di copertura elaborato da Sud Sistemi S.r.l., articolato su di un orizzonte temporale di circa tre anni (2011-2013), si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e risulta temporalmente equilibrato.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria (importi in euro):

FABBISOGNO	ANNO DI AVVIO (2011)	ANNO 2° (2012)	ANNO 3° (2013)	TOTALE
Progettazione e studi ammessi	6.715,00	0	0	6.715,00
Attrezzature, macchinari e altro ammessi	119.592,40	97.217,60	0	216.810,00
Investimento R&S ammesso	233.665,40	203.837,90	130.496,70	568.000,00

TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	359.972,80	301.055,50	130.496,70	791.525,00
FONTE DI COPERTURA	ANNO DI AVVIO (2011)	ANNO 2° (2012)	ANNO 3° (2013)	TOTALE
Finanziamento soci infruttifero n/l termine	140.000,00	140.000,00	-	280.000,00
Finanziamento bancario a medio/lungo termine	150.000,00	-	-	150.000,00
Agevolazioni per attivi materiali	55.881,25	-	55.881,25	111.762,50
Agevolazioni per R&S	114.250,00	-	114.250,00	228.500,00
TOTALE FONTI	460.131,25	140.000,00	170.131,25	770.262,50

Come documentato dalla copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 15 dicembre 2010 - acquisita agli atti con prot. regionale AOO_158 - 0000856 del 28/01/2011 - la copertura finanziaria del programma d'investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, per la quota non coperta dalle agevolazioni, sarà garantita da:

- mutuo bancario pari a € 150.000,00 acceso presso l'istituto bancario BancApulia: a tale riguardo Sud Sistemi s.r.l. ha fornito copia della dichiarazione di disponibilità di BancApulia a concedere alla società un finanziamento quinquennale di € 150.000,00;
- finanziamento soci, infruttifero di interessi, per l'importo di € 280.000,00: il finanziamento da parte dei soci sarà effettuato sulla base delle necessità rilevate.

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

➤ **Finlogic s.r.l.**

Investimento ammissibile	€ 1.702.898,23
Mezzi finanziari	€ 867.000,00
Rapporto =	50,91%

TIPOLOGIA DI APPORTO	IMPORTI (€)				
	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Mezzi propri	726.000,00	-	-	-	726.000,00
Finanziamento infruttifero v/soci m/l termine	30.000,00	44.000,00	40.000,00	27.000,00	141.000,00
Totale	756.000,00	44.000,00	40.000,00	27.000,00	867.000,00

Il costo complessivo in Attivi Materiali del programma di investimenti di Finlogic S.r.l. è di € **1.450.398,23** classificabili come segue (importi in euro):

ATTIVI MATERIALI - FINLOGIC S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE
Studi preliminari e di fattibilità	43.000	21.500,00
Attrezzature, macchinari, Impianti	1.365.129,23	683.510,55

Software	42.269,00	21.134,50
TOTALE	1.450.398,23	725.199,12

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, prevedono, per le Piccole imprese i seguenti limiti:

- 50% per le spese relative alla voce "studi di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti" (l'importo di tale spese sono ammissibili in misura non superiore al 3% dell'investimento complessivo ammissibile);
- 50% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti e attrezzature" e per l'acquisto di Software (le spese di acquisto di software sono ammissibili entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile).

Alla luce di quanto sopra, l'importo del contributo concedibile per "attivi materiali" è pari ad € **725.199,12**, inferiore di € 361.300,89 rispetto a quanto stabilito dalla DGR 1811 del 04/08/2010 che prevedeva un contributo in attivi materiali di € 1.086.500,00.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO – FINLOGIC S.R.L.	IMPORTI DI SPESA AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE (€)
Ricerca Industriale	191.350,00	95.675,00
Sviluppo Sperimentale	61.150,00	15.287,50
TOTALE	252.500,00	110.962,50

L'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 117 del 20 Maggio 2008), prevede al 4° comma che "L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare il 50% per la ricerca industriale e il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento per le attività di ricerca e sviluppo, si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da PMI non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile i seguenti importi:

- g) Euro 1 milione per attività in ricerca industriale;
- h) Euro 700 mila per attività di sviluppo sperimentale.

Alla luce di quanto sopra, l'importo del contributo concedibile per "Ricerca e Sviluppo" è pari ad € **110.962,50**, inferiore di € 164.647,25 rispetto a quanto stabilito dalla DGR 1811 del 04/08/2010 che prevedeva un contributo in attivi materiali di € 275.609,75.

Il piano finanziario di copertura elaborato da Finlogic S.r.l., articolato su di un orizzonte temporale di tre anni (2010-2013), si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e risulta temporalmente equilibrato.

Le seguenti tabelle riportano il piano di copertura finanziaria (importi in euro).

FABBISOGNO	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Progettazione e studi ammessi	43.000,00	0	0	0	43.000,00
Attrezzature, macchinari e altro ammessi	22.971,45	282.985,46	593.311,11	508.130,21	1.407.398,23
Investimento R&S ammesso	0	0	201.388,44	51.111,56	252.500,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	65.971,45	282.985,46	794.699,55	559.241,77	1.702.898,23
FONTE DI COPERTURA	ANNO DI AVVIO (2010)	ANNO 2° (2011)	ANNO 3° (2012)	ANNO 4° (2013)	TOTALE
Mezzi propri	726.000,00	0	0	0	726.000,00
Finanziamento soci m/l termine infruttifero	30.000,00	44.000,00	40.000,00	27.000,00	141.000,00
A agevolazioni per attivi materiali	0	362.599,56	0	362.599,56	725.199,12
A agevolazioni per R&S	0	55.481,25	0	55.481,25	110.962,50
TOTALE FONTI	756.000,00	462.080,81	40.000,00	445.080,81	1.703.161,62

Come documentato dalla copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 27 settembre 2010 – acquisita agli atti con prot. regionale AOO_158 – 0000018 del 10/01/2011 – la copertura finanziaria del programma d'investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca & Sviluppo, per la quota non coperta dalle agevolazioni, sarà garantita da:

- a) costituzione di un fondo nel Patrimonio Netto denominato "Riserva Contratto di Programma" per un importo di € 726.000,00, allmentato da una preesistente riserva di utili degli esercizi precedenti portati a nuovo. A tale riguardo, si evidenzia che al 31/12/2010 la riserva costituita da utili di esercizi precedenti è pari a € 1.107.735,00 come di seguito riportato:

Patrimonio Netto di Finlogic S.r.l.	Bilancio al 31/12/2010
Capitale sociale	€ 95.000
Riserva sovrapprezzo	€ 10.690
Riserva legale	€ 18.000
Altre riserve	€ 1.107.735
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 535.322
Totale Patrimonio Netto	€ 1.766.747

Un approfondimento sul margine di struttura al 31/12/2010 (differenza fra il passivo consolidato e l'attivo immobilizzato) evidenzia un risultato positivo (+ € 1.014.513,00);

- b) finanziamento soci, infruttifero di interessi: l'importo di € 141.000,00 sarà erogato da parte del socio sig. Battista Vincenzo (socio per una quota pari al 95%).

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in Ricerca e Sviluppo ammesso	TOTALI
Exprivia S.p.A.	5.583.205,50	4.877.720,00	10.460.925,50
Istel Telecomunicazioni s.r.l.	2.962.024,10	1.553.000,00	4.515.024,10
Sincon S.r.l.	977.051,59	533.560,00	1.510.611,59
Sud Sistemi s.r.l.	223.525,00	568.000,00	791.525,00
Finlogic s.r.l.	1.450.398,23	252.500,00	1.702.898,23
TOTALE	11.196.204,42	7.784.780,00	18.980.984,42
	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	TOTALI
Exprivia S.p.A.	843.380,00	2.178.235,00	3.021.615,00
Istel Telecomunicazioni s.r.l.	1.393.000,00	720.750,00	2.113.750,00
Sincon S.r.l.	239.630,64	246.155,00	485.785,64
Sud Sistemi s.r.l.	111.762,50	255.939,03	367.701,53
Finlogic s.r.l.	725.199,12	110.962,50	836.161,62
TOTALE	3.312.972,26	3.512.041,53	6.825.013,79

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 SOGGETTO PROPONENTE: EXPRIVIA S.P.A.

5.1.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione di progetto presentata, l'intervento sarà localizzato nell'unità produttiva di Molfetta sui seguenti suoli:

1. suolo di nuova assegnazione costituito dall'area circoscritta dai lotti n. 4/s e 6/s della Maglia "E" destinati, secondo il vigente Piano Regolatore, ad "Aree per Attrezzature", individuati catastalmente nel Comune di Molfetta al Foglio 6, particelle 804 - 801 - 799/parte ed al Foglio 5, particelle 626 e 628/parte, con una superficie complessiva di mq. 4.566 mq. I lotti 4/s e 6/s sono contermini con due lati prospicienti a nord su Via Agnelli e a sud su Via Gambardella;
2. suolo di nuova assegnazione (riassegnazione) costituito dall'area ricompresa nei lotti n. 1/v della Maglia "E", adiacente al lotto 2/s - attuale sede dell'impresa - destinato, secondo il vigente Piano Regolatore, ad "Aree per il verde attrezzato", individuato catastalmente nel Comune di Molfetta al Foglio 6, particelle 758 - 811 - 763 - 767 - 764/parte - 806/parte - 766/parte - 913/parte - 912/parte - 810/parte e 909/parte, con una superficie complessiva di mq. 7.660. L'area del lotto 1/v è ad angolo tra Via Olivetti e Via dei Viaggianti (subito dopo via Agnelli, separato da una strada larga circa mt. 6, è ubicato il lotto 2/s);
3. suolo (su cui insiste l'attuale sede operativa di Exprivia S.p.A.) costituito dall'area ricompresa nei lotti n. 2/s della Maglia "E" destinati, secondo il vigente Piano Regolatore, ad "Aree per Attrezzature" ed individuato catastalmente nel Comune di Molfetta al Foglio 6, particelle 69/parte, 67/parte, 68/parte e 70/parte, con una superficie complessiva di mq. 7.900. L'area è contermina al lotto 1/v ad est, al lotto 1/s ad ovest ed è prospiciente via Olivetti e via dei Viaggianti.

L'ente gestore di tali lotti è il Consorzio ASI (Area di Sviluppo Industriale) di Bari.

Come da verifica eseguita sulla documentazione presentata, il suolo di cui al lotto 1/v è stato riassegnato ad Exprivia S.p.A. giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore - Consorzio ASI di Bari - n. 76/08 del 05/03/2008 e consegnato alla stessa impresa mediante Verbale di Consegna dell'11/07/2008.

Il suolo di cui ai lotti 4/s e 6/s è stato assegnato giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore - Consorzio ASI di Bari - n. 70/08 del 05/03/2008 e consegnato alla stessa impresa mediante Verbale di Consegna del 05/01/2011, ad un costo pari a 27 Euro/mq.

Il suolo di cui al lotto 2/s è stato assegnato mediante Delibera del Commissario Straordinario dell'ente gestore - Consorzio ASI di Bari - n. 639/2001 del 30/10/2001 e consegnato alla stessa impresa mediante Verbale di Consegna del 19/03/2002.

La destinazione dell'immobile si evince dalla documentazione presentata, ovvero dalla perizia asseverata a giuramento sottoscritta dall'Arch. Danilo Domenico Agostino Palumbo (Ordine degli Architetti della Provincia di Bari - Iscrizione Ordine n°1861) in data 08 ottobre 2010, giurata presso il Tribunale di Trani - Sezione di Molfetta al N. 875/M Cron., con cui si attesta "a

conformità urbanistica ed edilizia degli immobili di cui all'oggetto (Progetto per la realizzazione di nuovo edificio per uffici – lotto 4/s, lotto 6/s – riqualificazione aree esterne ed interne e nuovo edificio per servizi (lotti 2/s, 1/v) e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio dei relativi Permessi a Costruire e/o Autorizzazioni e di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di Amministrazioni o Enti, alla data di sottoscrizione della perizia (08/10/2010) e con esplicito riferimento a quanto depositato presso la sede del committente”.

Ciò premesso, la documentazione presentata, conferma:

- la piena disponibilità dei suoli interessati dal programma di investimento, di proprietà di Exprivia S.p.A., come risultante dalle copie delle deliberazioni di assegnazione rilasciate dal Consorzio ASI di Bari;
- l'immediata realizzabilità dell'iniziativa come conseguente dalla perizia tecnica dell'Arch. Danilo Domenico Agostino Palombo.

L'impresa proponente ha trasmesso (atti acquisiti da Puglia Sviluppo con prot. n. 3598/BA del 10/06/2011) la seguente documentazione relativamente al "progetto per la realizzazione di nuovo edificio per uffici (lotti 4/s e 6/s) e riqualificazione aree esterne ed interne e nuovo edificio per servizi (lotti 2/s e 1/v)":

- Parere di Conformità urbanistica n. 591-10 al vigente P.U.E. Consortile ai fini dell'ottenimento del relativo Permesso di Costruire, rilasciato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari in data 24/05/2011;
- Permesso di Costruire n. 1851 del 03/06/2011 rilasciato dal Comune di Molfetta (BA). Si segnala che nella sezione "Prescrizioni particolari e speciali" del succitato Permesso di Costruire viene precisato che lo stesso "non necessita del parere dell'Autorità di Bacino".

Alla luce di quanto verificato, si può affermare che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.1.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 31/03/2011, prot. n. AOO_089 – 0003167, ha trasmesso, al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Exprivia S.p.A.

Secondo tale valutazione "dall'esame della documentazione fornita, considerato il contesto industriale di inserimento e il tipo di attività produttiva dell'azienda, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa".

Infine, l'Autorità ambientale evidenzia che:

- a. prima della realizzazione dell'intervento "dovrà essere acquisito parere sulla compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia".
- b. in fase di realizzazione (ristrutturazione degli ambienti) e gestione dell'intervento, si ritiene auspicabile porre particolare attenzione a:
 - il rendimento energetico del sistema edificio/impianto;

- le azioni che abbiano come obiettivo la riduzione dei consumi e la promozione, in ogni ambito, di un uso razionale delle risorse (uso di carta riciclata, rigenerazione inchiostri, uso di illuminazione a basso contenuto energetico, etc.);
- individuare le tecnologie hardware a minor consumo energetico e con elevato livello di riciclabilità al termine del ciclo di vita.

Si evidenzia che, in merito alla necessità di acquisire il *parere sulla compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia*, il Permesso di Costruire n. 1851 del 03/06/2011 rilasciato dal Comune di Molfetta (BA), precisa che lo stesso "non necessita del parere dell'Autorità di Bacino".

5.1.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Sulla base di quanto affermato nella Relazione generale, Exprivia eroga servizi ai propri clienti utilizzando prevalentemente modalità tradizionali, ovvero basate sulla presenza "in loco" di propri consulenti presso la sede del cliente finale.

Come precisato dalla stessa impresa, questo *modus operandi* impatta fortemente sulla ricerca di risorse umane altamente professionali e, quindi, sulla sua capacità produttiva che è direttamente proporzionale al personale disponibile.

Exprivia S.p.A. intende migliorare la competitività aziendale e garantire una crescita consolidata e duratura. I suoi obiettivi di innovazione tecnologica e di sviluppo, sono destinati a generare, a livello territoriale, un impatto di tipo sociale ed economico che riguarderà soprattutto:

- l'innalzamento della qualità del brand pugliese dell'IT;
- la crescita della qualità dell'area industriale sede del nuovo immobile, attraverso la creazione di un nuovo centro di sviluppo tecnologico d'eccellenza;
- il consolidamento e l'innalzamento dei livelli occupazionali sul territorio in ambiti tecnologicamente avanzati, con conseguente crescita prospettica della qualità tecnica delle risorse stesse (formazione);
- la creazione di un volano di sviluppo per le imprese partner.

5.1.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

L'azienda, in fase di formulazione del programma, ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 160.000,00. Tale spesa è stata tuttavia ritenuta non ammissibile ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2009, in quanto il soggetto proponente è una Grande Impresa.

5.1.5 Congruenza Suolo aziendale

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, spese complessive pari ad € 352.838,71 suddivise come di seguito:

- a) acquisto del suolo (lotti 4/s, 6/s e 1/v) per complessivi € 164.646,00;
- b) sistemazione del suolo per € 186.192,71;
- c) indagini geognostiche per € 2.000,00.

Si rimanda al paragrafo 3.3 per i dettagli riguardanti la descrizione delle singole spese e gli importi di inammissibilità complessivamente pari a € 255.192,71.

Si ritiene ammissibile, pertanto, per questo capitolo l'importo totale di € 97.646,00, considerata la congruità dei costi previsti nonché il rispetto, per l'importo di acquisto del suolo, del limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile come previsto dalla normativa di riferimento.

5.1.6 Congruenza Opere civili

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, una spesa per un importo complessivo di € 6.478.500,18, per lavori riguardanti:

1. realizzazione di un nuovo edificio per uffici-laboratori (lotti 4/s e 6/s);
2. realizzazione di un nuovo edificio per servizi (lotto 1/v);
3. adeguamento funzionale ed estetico delle palazzine esistenti: edifici A - B - C - D (lotto 2/s).

Si rimanda al paragrafo 3.3 per i dettagli riguardanti la descrizione delle singole spese e gli importi di inammissibilità complessivamente pari a € 1.783.125,37.

L'importo complessivo di spese ammissibili, pari ad € 4.695.374,8, si ritiene congruo pertinente e funzionale all'investimento.

5.1.7 Congruenza impiantistica

L'impresa ha previsto, per questo capitolo, una spesa per un importo complessivo di € 797.747,90 relativamente all'acquisto di attrezzature hardware (informatico e telefonico) e software.

La descrizione dettagliata delle spese e degli importi ritenuti inammissibili (complessivamente pari a € 7.563,21) sono riportati al paragrafo 3.3.

L'importo complessivo di spese ammissibili, pari ad € 790.184,69, si ritiene congruo pertinente e funzionale all'investimento.

5.1.8 Note conclusive

La proposta progettuale in Attivi Materiali di Exprivia S.p.A. - società dedita all'erogazione di servizi IT ed allo sviluppo ed integrazione di soluzioni software innovative per i mercati di Banche e Finanza, Industria, Telecomunicazioni, Utilities, Trasporti, Pubblica Amministrazione, Difesa e Spazio, Sanità - riguarda un investimento configurabile nell'ampliamento di un'unità produttiva già esistente (l'attuale sede pugliese di Molfetta), realizzando un nuovo reparto dedicato all'implementazione di nuovi e più moderni servizi, al fine di realizzare l'avanzamento tecnologico della modalità di produzione e *delivery* del servizio IT verso l'utente finale.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'impresa prevede, per la realizzazione dell'investimento in Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di € 7.789.086,79. L'importo complessivo ammissibile è, tuttavia, pari a € 5.583.205,50. In particolare, sono stati detratti i seguenti importi inammissibili:

- € 160.000,00 dalla categoria di spesa "Studi preliminari di fattibilità";
- € 255.192,71 dalla voce di spesa "sistemazione del suolo" nell'ambito della categoria "Suolo aziendale";

- € 1.783.125,37 dalla categoria di spesa "Opere murarie e assimilate";
- € 7.563,21 dalla categoria di spesa "Macchinari, attrezzature e impianti".

5.2 SOGGETTI ADERENTI

5.2.1 ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.

5.2.1.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Da quanto si evince dalla documentazione di progetto presentata, l'intervento sarà localizzato nell'attuale sede legale e produttiva, costituita dal fabbricato industriale destinato ad attività per la produzione di sistemi biomeccatronici, sita in Ruvo di Puglia (BA) alla via Antonio Labriola Z.I. Lotti 38 e 39.

Dalla Planimetria generale, si evince che l'area su cui insiste la sede legale e produttiva è ripartita in due lotti: il lotto 38 comprende una palazzina con piano terra e primo piano destinata ad uffici mentre il lotto 39 ha un fabbricato comprendente un capannone al piano terra ed uffici e servizi sia al piano terra che al primo piano.

L'area oggetto dell'intervento è censito al Catasto Fabbricati al Foglio 30, Particelle n. 175 e 177, sub. 1.

Ciò premesso, la seguente documentazione conferma la piena disponibilità dei suoli ove sarà localizzato l'intervento:

- copia dell'atto di concessione, da parte del Comune di Ruvo di Puglia, del diritto di superficie a favore della Itel Telecomunicazioni S.r.l., sulla zona di suolo in Ruvo di Puglia, ubicata alla zona P.I.P., distinta come Lotto 39 (Foglio 30, Particella n. 177). L'atto, datato 17/07/1984, risulta registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Bari in data 09/10/1984 al n. 21251, Repertorio n. 1710;
- copia dell'atto di cessione, da parte della "Impresa Edile F.lli Nicola e Carmine Campanale", del diritto di superficie a favore della Itel Telecomunicazioni S.r.l., sulla zona di suolo in Ruvo di Puglia, ubicata alla zona P.I.P., prospiciente la via Labriola, distinta come Lotto 38 (Foglio 30, Particelle n. 175). L'atto, datato 23/01/1991, risulta registrato in Trani l'11/02/1991 al N. 549 Serie IV, Repertorio n. 32430 e Raccolta n. 9.431.

L'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'unità immobiliare, destinata a fabbricato industriale ed uffici, è conforme agli strumenti urbanistici adottati ed approvati dal Comune di Ruvo di Puglia. Il complesso edilizio di cui innanzi detto, è stato realizzato in virtù ed in conformità di: Concessione edilizia del 13/06/1991 n. 1824; Concessione Edilizia in Variante prot. n. 15685 del 22/04/1992 e prot. n. 14876 del 02/08/1995 e successiva DIA del 11/10/1995 prot. n. 19619, così come si evince da perizia giurata a firma dell'ing. Vincenzo Dimiccoli²⁰ di Barletta del 05/10/2010, giurata il 26/10/2010 al N. 237/10. Per detti fabbricati sono stati rilasciati dal Comune di Ruvo di Puglia i Certificati di Agibilità prot. n. 8962 del 18/09/1985 (Lotto n. 39) e port. N. 7023/97 del 07/02/2000 (lotto n. 38).

Il programma di investimento prevede lavori di adeguamento e di ristrutturazione del complesso industriale (rif. paragrafo 3.3 per la descrizione dettagliata dei lavori edili) che - come si evince

²⁰ Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta, Andria e Trani al n. 556 Sez. A.

da dichiarazione del 18/07/2011 comprensiva di relazione tecnica a firma dell'ing. Vincenzo Dimiccoli di Barletta (acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5118/BA del 08/08/2011) - sono considerati attività di edilizia libera non sottoposte ad alcun titolo abilitativo quale: Permesso di costruire, DIA, SCIA, rilasciati dall'Ufficio Tecnico comunale. Nella suddetta relazione tecnica si dichiara che l'azienda depositerà presso il Comune, prima dell'inizio dei lavori, la Comunicazione di Inizio Attività (CIA). La dichiarazione del tecnico attesta, inoltre, che i suddetti lavori di ristrutturazione saranno conformi agli strumenti urbanistici, regolamenti edilizi ed igienico-sanitario vigenti e, la destinazione d'uso è conforme alla nuova attività.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2.1.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 31/03/2011, prot. n. AOO_089 – 0003167, ha trasmesso, al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Itel Telecomunicazioni s.r.l. Dall'esame della documentazione fornita, stante il completo rispetto delle normative vigenti riferite alle attività svolte nell'azienda e le osservazioni espresse nella nota di valutazione, l'Ufficio dell'Autorità ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, vista la realizzazione di sistemi di monitoraggio meno invasivi e pertanto meno dannosi e l'impegno dell'istante a scegliere beni di investimento privilegiando macchinari ed attrezzature a ridotti consumi energetici e basse emissioni di radiazioni e radiofrequenze.

In merito alla ristrutturazione degli ambienti dovrà esser posta particolare attenzione al rendimento energetico del sistema edificio/impianto, dotandosi, come dichiarato dall'istante, di una caldaia a condensazione, di due gruppi frigoriferi ad alta efficienza energetica, di un recuperatore di calore e di apparecchiature a risparmio energetico.

Infine, sarebbe auspicabile, prevedere la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento.

5.2.1.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa promossa da Itel Telecomunicazioni s.r.l. è imperniata sull'ampliamento dell'unità produttiva esistente. In particolare, l'impresa intende intervenire su locali di proprietà – attualmente in parte inutilizzati – al fine di realizzare un laboratorio per la progettazione e la produzione di dispositivi per la protonterapia e radioterapia.

5.2.1.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese per un importo complessivo di € 84.000, relative ad attività di consulenza per l'analisi di fattibilità tecnica per l'implementazione del sistema di

posizionamento secondo la norma UNI EN ISO 13485:04, a progettazioni definitive ed esecutive architettoniche ed impiantistiche, a direzione dei lavori di ristrutturazione e degli impianti e al collaudo degli impianti.

I dettagli della voce di costo e l'importo inammissibile di € 17.000 sono riportati nel paragrafo 3.3. Per questo capitolo di spesa, pertanto, si ritiene congruo e pertinente l'importo complessivo di € 67.000,00, considerato che lo stesso rispetta il limite del 3% dell'investimento ammissibile, come disciplinato dall'art. 50 comma 5 del Regolamento.

5.2.1.5 Congruenza Opere civili

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese per un importo complessivo di € 352.000, relativamente ad interventi da realizzarsi presso i fabbricati in oggetto ubicati nella zona industriale di Ruvo di Puglia (BA) e precisamente in via Labriola Z.I. Lotti 38 e 39. I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3.

È stato decurtato l'importo di € 114,03 in quanto sono state riscontrate delle differenze tra gli importi presentati nella Relazione generale in Attivi Materiali e quelli effettivamente riportati dai preventivi e del computo metrico estimativo presentati. E' ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile la spesa di € 351.885,97.

5.2.1.6 Congruenza impiantistica

Itel Telecomunicazioni ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 2.549.000,00, di cui € 1.374.060,00 relativi all'acquisto di macchinari, € 516.500,00 relativi all'acquisto di impianti, € 265.810,00 per attrezzature, € 272.630,00 relativi a software ed € 120.000,00 per l'acquisto di conoscenze tecniche non brevettate (n. 2 prototipi di lettino)

In fase di istruttoria è stata decurtata la somma di € 5.861,87, in quanto sono state riscontrate delle differenze tra gli importi presentati nella Relazione generale in Attivi Materiali e quelli effettivamente riportati dai preventivi e del computo metrico estimativo presentati.

I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3.

Pertanto, si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento la somma complessiva di € 2.543.138,13.

5.2.1.7 Note conclusive

La proposta presentata da Itel Telecomunicazioni, da realizzarsi nella sede Legale e Produttiva ubicata nel Comune di Ruvo di Puglia alla Via Antonio Labriola Z.I. lotti n. 38-39, riguarda l'ampliamento di unità produttiva esistente.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'azienda prevede un investimento complessivo di € 2.985.000,00.

A seguito della verifica della documentazione presentata, è stato ritenuto congruo pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di € 2.962.024,10.

5.2.2 SINCON S.R.L.

5.2.2.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Da quanto si evince dalla documentazione di progetto presentata, l'intervento sarà localizzato nella nuova sede legale e produttiva nel comune di Taranto, in via Venezia Giulia, n. 70. Tale

unità produttiva è composta da porzione di immobile che occupa il piano terra ed il piano seminterrato di un edificio realizzato nel 1988 che si sviluppa su cinque livelli.

In particolare, il programma di investimenti proposto comporterà il trasferimento dell'unità produttiva da Taranto, Via Lacaïta n. 31 (uffici in locazione) presso la nuova sede di Taranto, via Venezia Giulia, n.70.

L'area oggetto dell'intervento è identificata catastalmente al Foglio 254, particella 95, subalterno 116.

L'unità immobiliare si estende per un totale di mq. 818 così distribuito:

- a) al piano terra per mq. 253, destinati in progetto ad uffici, bagni, sala riunioni, vano scala e ascensore per il collegamento con il piano interrato, oltre ad un terrazzo di mq. 53;
- b) al piano interrato per mq. 565, destinati in progetto a deposito, archivi, laboratorio hardware ed un centro elaborazione dati.

L'immobile ricade in area destinata dal vigente P.R.G. come "edilizia esistente di tipo B" ed è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 194 del 28/07/1998, prevedendo una destinazione d'uso commerciale dei locali in oggetto.

L'azienda, inoltre, ha presentato la Relazione Tecnica peritale redatta dall'Arch. Paolo Campagna, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Taranto al n. 546, e giurata in data 4 ottobre 2010 presso il Tribunale di Taranto. Con tale perizia, si attesta che l'intero edificio è stato realizzato con Concessione edilizia n. 194 del 28/07/1988 e che in data 29/07/2010 è stata presentata D.I.A. in sanatoria "per piccole difformità del volume del piano interrato". Tanto premesso, l'immobile risulta rispettare i vigenti vincoli edilizi ed urbanistici e la destinazione d'uso potrà essere modificata da commerciale ad ufficio, in conformità al P.R.G. e nulla osta il rilascio delle autorizzazioni comunali e pareri di conformità da parte degli enti preposti.

La disponibilità dell'immobile sito in via Venezia Giulia n. 70, a Taranto (oggetto dell'investimento e futura sede legale ed operativa) si evince dall' Atto di compravendita del 28/12/2010 a rogito del notaio Daniela de Francesco di Taranto (rep. 24304 e racc. 10868) registrato a Taranto il 28/12/2010 al n. 20654, stipulato tra le Società Sincon s.r.l. e Lavoro 2 s.r.l.

La disponibilità dell'immobile sito in via Lacaïta n. 31, a Taranto, attuale sede legale ed operativa della società, si evince dal Contratto di locazione per locali ad uso ufficio in data 19/11/1994 registrato a Taranto il 22/11/1994, stipulato tra Emanuele Peloso S.p.A. e Sincon s.r.l. La società aderente ha fornito, inoltre, la documentazione attestante il pagamento del canone e la registrazione del suddetto contratto per l'anno 2011.

Per quanto attiene alle autorizzazioni tecniche e amministrative, relativamente alle opere edili per redistribuzione degli spazi, risanamento dall'umidità dei locali, sostituzione di tutti gli infissi interni ed esterni, realizzazione dei muri in cartongesso, risanamento della pavimentazione, realizzazione di un vano per alloggiare un montacarichi con annesso scala in carpenteria metallica, rifacimento dell'impianto elettrico e di impianti speciali quali antintrusione, video sorveglianza, trasmissione dati e di impianti di climatizzazione, l'azienda ha prodotto la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) depositata presso il Comune di Taranto -

Sportello Unico Attività Produttive (Protocollo di arrivo n. 45551 del 22 marzo 2011), nonché SCIA in variante per cambio di destinazione d'uso, prot. 5937 del 19/07/2011.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2.2.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana – Assessorato all'ecologia – Regione Puglia, con nota del 31/03/2011, prot. n. AOO_089 – 0003167, ha trasmesso, al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Sincon s.r.l.

Dall'esame della documentazione fornita, considerato il contesto urbanizzato di inserimento e l'assenza di processi produttivi all'interno dell'azienda, l'Ufficio dell'Autorità ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

In fase di realizzazione (ristrutturazione degli ambienti) e gestione dell'intervento, si ritiene auspicabile porre particolare attenzione a:

- il rendimento energetico del sistema edificio/impianto;
- le strategie ed azioni che abbiano come obiettivo la riduzione dei consumi e la promozione, in ogni ambito, di un uso razionale delle risorse (uso di carta riciclata, rigenerazione inchiostri, uso di illuminazione a basso consumo energetico etc.);
- individuare le tecnologie hardware a minor consumo energetico e con elevato livello di riciclabilità al termine del ciclo di vita.

5.2.2.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa promossa da Sincon è imperniata sul trasferimento ed ampliamento dell'unità produttiva. In particolare, Sincon afferma che nella nuova sede gli uffici saranno più adeguati alla tipologia di attività svolta che sarà svolta in spazi più consoni. Sarà realizzato un ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto di tutti i processi produttivi con conseguente innalzamento del livello di conoscenza e competenza del personale addetto ai vari servizi.

5.2.2.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese per un importo complessivo di € 29.800,00 relative a studi preliminari di fattibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, progettazione, direzione lavori, presentazione SCIA, etc.

È stato decurtato l'importo di € 490,00 in quanto eccedente il limite del 3% dell'investimento totale ammissibile. I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3.

L'importo residuo di € 29.310,00 è ritenuto congruo, pertinente e pertanto ammissibile.

5.2.2.5 Congruenza Suolo aziendale

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese per un importo complessivo di € 92.000 relativo all'incidenza del suolo sull'acquisto dei locali siti in Taranto, via Venezia Giulia n. 70.

E' stata decurtato l'importo di € 5.050,00 relativo alla porzione del piano interrato destinato ad autorimessa, non pertinente all'investimento. I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3. Si ritiene, pertanto, ammissibile, congruo e pertinente l'importo di € 86.950,00. Tale importo rientra nel limite del 10% dell'investimento in attivi materiali così come previsto dall'art. 50 comma 2 del Regolamento.

5.2.2.6 Congruenza Opere civili

L'azienda ha previsto per questo capitolo spese (supportate da atto di compravendita, computo metrico estimativo e preventivi), per un importo complessivo di € 708.000,00 relativamente all'acquisto dell'immobile ubicato a Taranto, via Venezia Giulia n. 70 ed ai relativi interventi di redistribuzione degli spazi e di ristrutturazione.

È stato decurtato l'importo di € 39.000,00 relativo alla superficie del locale sito al piano interrato destinato ad autorimessa avente superficie di mq. 45, in quanto non pertinente all'investimento proposto. I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3.

E' ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile la spesa di € 669.000,00.

5.2.2.7 Congruenza Impiantistica

Sincon ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 197.791,59 di cui € 87.210,00 relativi all'acquisto di attrezzature informatiche ed € 110.581,59 relativi a software.

In fase di istruttoria è stata decurtata la somma di € 6.000,00 riferita al noleggio annuale per l'acquisto della "Licenza Vertical-SMC" in quanto trattasi di costi di esercizio. I dettagli della voce di costo sono riportati nel paragrafo 3.3.

Pertanto, si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento la somma complessiva di € 191.791,59.

5.2.2.8 Note conclusive

La proposta presentata da Sincon s.r.l., da realizzarsi nella nuova unità produttiva ubicata nel comune di Taranto, in via Venezia Giulia n. 70, riguarda il trasferimento in una nuova unità produttiva. Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'azienda prevede un investimento complessivo di € 1.027.591,59.

A seguito della verifica della documentazione presentata, è stato ritenuto congruo pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di € 977.051,59.

5.2.3 SUD SISTEMI S.R.L.

5.2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione di progetto presentata, l'intervento sarà localizzato nell'attuale sede legale e produttiva sita in Bari alla via Omodeo n. 5

Ciò premesso, la documentazione presentata, conferma la piena disponibilità della sede ove sarà localizzato l'intervento, come documentato da:

- a) copia dell'atto di esercizio di opzione di riscatto anticipato di bene Immobile (condotto da Sud Sistemi in leasing immobiliare) del 27 luglio 2010, stipulato tra la società Mercantile Leasing S.p.A. con sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 13 e la società Sud Sistemi s.r.l., relativamente all'unità immobiliare ad uso ufficio sita in Bari, via Omodeo n. 5 piano 2, Cat. A/10-3, riportato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del comune di Bari al foglio 40 particella 1162 sub. 10;
- b) copia della relazione di asseveramento firmata dall'ing. Pasquale Maurelli attestante:
 - ✓ la conformità dell'unità immobiliare sita in Bari al foglio 40 particella 1162 sub. 10 agli strumenti urbanistici adottati ed approvati dal comune di Bari;
 - ✓ la conformità della suddetta unità immobiliare allo stato di fatto dei dati catastali sopra indicati.

L'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'unità immobiliare, destinata ad ufficio, è conforme agli strumenti urbanistici adottati ed approvati dal Comune di Bari. Il complesso edilizio, di cui è porzione quanto innanzi detto, è stato realizzato in virtù ed in conformità di:

- Concessione Edilizia n. 327/1990 rilasciata dal Comune di Bari il 14/05/1992;
- Concessione Edilizia in Variante n. 5381/1992 rilasciata in data 02/07/1999 e n. 462/2002 del 13/05/2003 (per completamento lavori);
- Permesso di Costruire n. 138/2003 del 27/09/2003;
- D.I.A. n. 69177 del 23/03/2004 (riguardante la diversa distribuzione interna e di prospetto e la diversa rifinitura del prospetto stesso).

L'intero fabbricato è stato dichiarato agibile con provvedimenti del Dirigente della Ripartizione del Comune di Bari rilasciati in data 06/08/2004, prot. n. 114080/04 e in data 15/10/2004, prot. n. 213698/04 (pratica n. 81/24).

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Assessorato all'Ecologia - Regione Puglia, con nota del 31/03/2011, prot. n. AOO_089 - 0003167, ha effettuato la valutazione sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Sud Sistemi s.r.l. Secondo tale valutazione, sulla base della documentazione fornita "si ritiene di poter esprimere parere positivo sulla sostenibilità ambientale richiesta" considerato il contesto urbano di inserimento e l'assenza di processi produttivi all'interno dell'azienda.

Si ritiene auspicabile, in fase di gestione dell'intervento:

- a) porre in essere strategie ed azioni che abbiano come obiettivo la riduzione dei consumi e la promozione, in ogni ambito, di un uso razionale delle risorse (uso di carta riciclata, rigenerazione inchiostri, uso di illuminazione a basso consumo energetico etc.);
- b) individuare le tecnologie hardware a minor consumo energetico e con elevato livello di riciclabilità al termine del ciclo di vita.

5.2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa promossa da Sud Sistemi s.r.l. è volta alla possibilità di utilizzare sistemi informatici a costi contenuti da parte di una clientela diffusa. In particolare, l'azienda dichiara che, mentre attualmente la struttura ospita risorse umane e infrastrutture funzionali allo sviluppo di software da installare presso terzi, attraverso il programma di investimenti proposto lo stesso sito potrà fornire servizi di gestione ed utilizzo on-site dei sistemi informatici dei clienti.

L'investimento proposto coinvolge anche le risorse umane che per gestire le nuove architetture ed i nuovi modelli di produzione del software devono acquisire nuove competenze. Questa valorizzazione degli *skill* funzionali e del profilo infrastrutturale potrà avere favorevoli ricadute anche sul territorio ove l'intervento verrà realizzato. Infine l'azienda precisa che la dotazione tecnica che risulterà dall'investimento oggetto di agevolazione potrà sviluppare il tessuto socio-economico locale in una prospettiva di crescita endogena della comunità locale e dello stesso indotto economico.

5.2.3.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

L'impresa ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 7.000,00 relativa ad "uno studio di fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa." Si rimanda al paragrafo 3.3 per la descrizione dettagliata della spesa e degli importi di inammissibilità pari a € 285,00.

La spesa "Studi preliminari di fattibilità", è ritenuta congrua, pertinente e funzionale all'investimento nel limite del 3% dell'investimento ammissibile e, quindi, per € 6.715,00.

5.2.3.5 Congruenza impiantistica

L'impresa ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 222.800,00 relativi all'acquisto di macchinari, attrezzature e software finalizzati all'ampliamento dell'unità produttiva.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati oggetto del programma in esame sono riportati nel paragrafo 3.3.

L'importo complessivo di spesa si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento per € 216.810,00.

5.2.3.6 Note conclusive

L'iniziativa proposta da Sud Sistemi s.r.l. come si evince dalla relazione generale, è finalizzata alla creazione di una infrastruttura Hardware e Software. In particolare, attraverso la tecnologia introdotta e alla ridefinizione delle formule contrattuali produrrà e fornirà applicazioni software personalizzate per ogni impresa cliente, utilizzabili in remoto (grazie al frame work "WebGate"), sempre più verso un modello riconosciuto come SaaS (*Software as a Service*).

In conclusione, la verifica della documentazione presentata, si è conclusa ritenendo congruo, pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di € 223.525,00.

Il programma degli investimenti proposto è risultato organico e funzionale.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

5.2.4 FINLOGIC S.R.L.

5.2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione di progetto presentata, l'intervento sarà localizzato nell'attuale sede produttiva, sita in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via Calabria, lotti 16-17-18.

L'unità immobiliare è costituita come di seguito:

a) Opificio industriale per una superficie complessiva di mq. 3.133 compresa l'area di sedime delle fabbriche, composto da:

- piano terra, adibito a attività lavorativa e servizi per una superficie di mq. 1.570 circa ed ad uffici per una superficie di mq. 130 circa,
- primo piano adibito ad uffici per 230 mq, con circostante area scoperta di 1.433 mq con entrostante locale tecnico.

L'opificio, confinante con via Calabria con l'immobile descritto alla successiva lettera b), è riportato in catasto al Foglio 47, particella 1574 subalterni: 2 Zona Pip nc, p. T-1, Cat. D/1; 3 Zona Pip nc, p. T-1, Cat. D/1; 7 Zona Pip nc, p. T-1, Cat. D/1;

b) Opificio industriale per una superficie complessiva di mq. 1.472 compresa l'area di sedime delle fabbriche, costituita da:

- piano terra, adibito a attività lavorativa e servizi per una superficie di mq. 687 circa e ad uffici per una superficie di mq. 146 circa,
- primo piano adibito ad uffici per 146 mq, con circostante area scoperta di 639 mq.

L'opificio, confinante con le proprietà Navarra e Isotek s.r.l., con via Calabria e con l'immobile descritto alla precedente lettera a), è riportato in catasto al Foglio 47, particella 992 sub 2, Via Sammichele nc., p. T-1, Cat. D/1.

Ciò premesso, la seguente documentazione presentata, conferma la piena disponibilità della sede ove sarà localizzato l'intervento: copia del contratto di locazione tra le società Italcodex s.r.l. (locatore) e Finlogic s.r.l. (locatario) del 14/12/2010 registrato all'Agenzia delle entrate il 20/12/2010 al n. 8572. La durata della locazione è stabilita in sei anni (dal 14/12/2010 al 14/12/2016) e viene stipulata per lo svolgimento esclusivo dell'attività industriale-artigianale riguardante la produzione di etichette, trasformazione carta e commercializzazione di prodotti per l'identificazione automatica.

Secondo quanto riportato nella perizia giurata del 04/08/2011 dell'ing. Vito Antonio Demarinis, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Bari, l'intero insediamento industriale sede dell'iniziativa agevolata, risulta avere la conformità urbanistica ed edilizia, e nulla osta circa il rilascio di eventuali autorizzazioni dagli enti preposti.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Assessorato all'Ecologia – Regione Puglia, con nota del 31/03/2011, prot. n. AOO_089 – 0003167, ha effettuato la valutazione sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Finlogic s.r.l. Secondo tale

valutazione, sulla base della documentazione fornita "si ritiene di poter esprimere parere positivo sulla sostenibilità ambientale richiesta" considerato il contesto industriale di inserimento.

Si rileva che, uno dei principali problemi di impatto ambientale del processo di stampa è rappresentato dall'uso di solventi, che determina emissioni di composti organici volatili (COV); l'utilizzo di numerose sostanze chimiche comporta, inoltre, la presenza di tali sostanze nell'acqua di lavaggio dei macchinari.

Si ritiene quindi auspicabile che:

- vengano messi in atto ulteriori accorgimenti volti alla riduzione del consumo di prodotti chimici nel processo produttivo;
- vengano introdotte innovazioni attraverso l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto.

Si rammenta che prima della messa in esercizio si dovrà provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera per i nuovi macchinari installati.

Infine, si rileva che sarebbe auspicabile prevedere la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione o in altra area da definire), ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria.

5.2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Finlogic s.r.l. afferma di operare in un mercato in costante crescita rappresentato dal settore della fornitura di *etichette neutre* (prodotto base). Il programma di investimenti da realizzare comporterà per l'azienda una ulteriore qualificazione della produzione ed una maggiore capacità di rispondere efficientemente alla clientela sia con il prodotto base sia con linee dedicate alla stampa di etichette di qualità e multimateriali. L'azienda precisa che questi ultimi prodotti consolideranno l'attuale clientela e completeranno la gamma dei prodotti offerti favorendo l'ingresso in nuovi mercati.

5.2.4.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

Finlogic s.r.l. ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 43.000,00 relativa ad uno "studio di fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa".

La spesa "Studi preliminari di fattibilità", è ritenuta congrua, pertinente e funzionale all'investimento nel limite del 3% dell'investimento ammissibile e, quindi, per € 43.000,00.

5.2.4.5 Congruenza impiantistica

L'impresa ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 1.409.290,10 relativi all'acquisto di macchinari, attrezzature e software finalizzati all'ampliamento dell'unità produttiva.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati oggetto del programma in esame nonché le inammissibilità di spesa, sono riportati nel paragrafo 3.3.

L'importo complessivo di spesa si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento per € 1.407.398,23.

5.2.4.6 Note conclusive

Il programma che Finlogic s.r.l. intende realizzare contempla un'azione di miglioramento strutturale, che sarà realizzato sia attraverso l'implementazione di modalità operative innovative che attraverso l'acquisto di macchinari avanzati in grado di generare una maggiore efficienza nel processo produttivo.

La verifica della documentazione presentata si è conclusa ritenendo congruo, pertinente e funzionale all'investimento, l'importo complessivo di **€ 1.450.398,23**.

Il programma degli investimenti proposto è risultato organico e funzionale.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta sia dalla proponente, Exprivia S.p.A. (GI), che dalle imprese aderenti (PMI) Itel Telecomunicazioni s.r.l., Sincon s.r.l., Sud Sistemi s.r.l. e Finlogic s.r.l., illustra le strategie e le modalità di implementazione delle singole iniziative proposte, descrivendone le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. In particolare, per quanto concerne gli aspetti di marketing, i singoli *business plan* presentano una serie di informazioni relativamente alle capacità potenziali di assorbimento del mercato ed alle caratteristiche delle differenti linee di prodotto aziendali. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati da ciascuna impresa.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 SOGGETTO PROPONENTE: EXPRIVIA S.P.A.

7.1.1. Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

L'obiettivo tecnologico principale di Exprivia S.p.A. è, secondo quanto affermato dall'impresa, la formalizzazione di un qualsiasi servizio con processi che coordinano risorse di tutti i tipi: hardware, software e uomini. Grazie alla formalizzazione e all'impiego di tecniche opportune, i processi possono essere trasformati in *workflow*. Ciò implica il poter gestire da un solo punto di monitoraggio risorse distribuite geograficamente ed utilizzate da destinatari, anch'essi distribuiti geograficamente.

Il grado di innovazione tecnologica si manifesta soprattutto nell'erogazione dei seguenti servizi aziendali.

- ✓ Sviluppo di prodotti e soluzioni software,
- ✓ Gestione infrastrutture da remoto e BPO,
- ✓ System Integration,
- ✓ ERP & Business Intelligence.

Exprivia assicura un livello di innovazione tecnologica molto elevato, evidenziando che la produzione dei servizi software avviene in modalità *nearshoring*, approccio che richiede necessariamente una estensione delle strutture esistenti in loco.

L'azienda afferma che obiettivo dell'investimento è quello di garantire una presenza virtuale degli operatori di Exprivia presso il cliente, evitando la dislocazione fisica di unità produttive sul territorio: tutto ciò sarà realizzato a mezzo dell'installazione, presso l'unità produttiva destinataria dell'investimento, di un insieme di attrezzature hardware e di sistemi software che consentiranno il collegamento in remoto degli operatori. L'iniziativa proposta intende quindi potenziare la capacità produttiva di Exprivia attraverso il miglioramento della qualità dei servizi IT quale effetto del riuso di competenze ed esperienze pregresse.

7.1.1. Qualificazione professionale del personale impiegato

Sulla base di quanto dichiarato nella Relazione generale, l'incremento occupazionale che Exprivia prevede di raggiungere nell'esercizio a regime (2015) è pari a 8 ULA (impiegati) di cui 4 donne e 4 uomini.

L'impresa prevede che gli otto addetti entreranno a far parte del team Exprivia nel corso del periodo di realizzazione del programma d'investimento, partendo da due addetti nel primo anno, due nel secondo anno, concludendo con l'assunzione finale degli altri quattro addetti.

Exprivia prevede nel breve e medio periodo (1 - 5 anni), un avanzamento ed ampliamento dell'attuale offerta di prodotti e servizi software attraverso la realizzazione di strumenti e soluzioni innovative dirette all'aumento della competitività della produzione sul mercato nazionale ed internazionale, è altresì previsto un incremento generale del numero di risorse produttive da impiegare.

L'impresa afferma che tali obiettivi di crescita, particolarmente critici se si considera l'attuale congiuntura economica e finanziaria, sono tuttavia imprescindibili dalla necessità di attivare percorsi formativi idonei per i nuovi dipendenti.

A fianco dei percorsi formativi che si riterranno idonei, l'obiettivo generale di garantire a tutto il gruppo Exprivia una crescita aziendale consolidata e duratura, implica la volontà di mantenere presso l'azienda il personale selezionato, formato e quindi competente nei contesti tecnologici d'interesse. Al gruppo di persone occupate all'interno del programma, Exprivia prevede un percorso di crescita professionale all'interno dell'azienda, personalizzato ed attento alle specifiche inclinazioni personali e tecniche.

7.2 SOGGETTI ADERENTI

7.2.1. ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.

7.2.1.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Istel Telecomunicazioni s.r.l. afferma che la spinta all'investimento proviene da una tipologia di clientela – segnatamente il settore medicale e quello militare – che si pone come obiettivo il continuo miglioramento delle proprie performance ed esige una costante attenzione all'evoluzione tecnologica dei prodotti strumentali a cui fa riferimento. Il contenuto di innovazione e di tecnologia che caratterizza questi settori, risulta infatti il fattore critico di successo sul mercato.

L'azienda evidenzia che attualmente i sistemi di posizionamento del paziente nella pratica radioterapia sono effettuati con sistemi meccanici semiautomatici che richiedono, in ogni caso, una regolazione effettuata manualmente da un operatore. Ciò fa sì che i livelli di precisione che possono essere garantiti risultino molto bassi. L'impresa chiarisce che finché la pratica radioterapica utilizzerà sorgenti radioattive che hanno fasci di grandi dimensioni (5cm) il livello di precisione attuale dei sistemi di posizionamento può essere trascurato. Nei prossimi anni, però, si utilizzeranno tecniche radioterapiche nelle quali la dimensione del fascio sarà di 3mm, e sarà quindi necessario elevare il grado di precisione dei sistemi attualmente utilizzati per il posizionamento del paziente.

L'innovazione del processo risiede nella assoluta novità della proposta della Istel Telecomunicazioni s.r.l. Secondo quanto precisato dall'azienda, ad oggi non esistono prodotti equivalenti o paragonabili ai dispositivi proposti in termini di costo, ingombro, possibilità di effettuare operazioni *tracking* respiratorio e flessibilità nelle applicazioni.

7.2.1.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Istel Telecomunicazioni s.r.l. prevede di assumere, nell'esercizio a regime (2015), n. 4 ULA, di cui n. 2 da formare sull'utilizzo dei robot antropomorfi e sul CAD meccanico strutturale e n. 2 da destinare al processo di produzione.

L'impresa afferma che le professionalità e le competenze necessarie alle attività sono molteplici ed interdisciplinari. Intenzione dell'azienda è, quindi, quella di formare il personale da assumere.

Soltanto attività completamente estranee a quelle storiche aziendali o molto specialistiche (per esempio competenze relative al software o al design industriale) saranno date in outsourcing.

L'impresa precisa, infine, che la possibilità di avere a disposizione un laboratorio di produzione biomeccatronico permetterà una crescita orizzontale di tutte le competenze aziendali già esistenti.

L'impresa dichiara, inoltre, che negli anni successivi a quello a regime si può prospettare una crescita ulteriore del numero di addetti. Il crescente numero di installazioni che dovranno nel tempo essere sottoposte a manutenzioni periodiche genererà, infatti, altre assunzioni di personale qualificato.

7.2.2. SINCON S.R.L.

7.2.2.1 Grado di Innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Sincon s.r.l. ritiene che la realizzazione dell'investimento consentirà di innovare l'infrastruttura tecnologica a supporto di tutti i processi produttivi aziendali, mediante l'acquisizione di attrezzature hardware e di una piattaforma software che sostituiscano l'attuale dotazione aziendale, ormai obsoleta. L'iniziativa produrrà innovazione nei metodi, nelle tecnologie di sviluppo, nelle tecnologie di supporto ai processi di erogazione e nelle infrastrutture.

Tra le tecnologie innovative, particolare interesse avranno quelle per le procedure *mining*. Tali tecnologie hanno lo scopo di consentire il ri-utilizzo di componenti estraibili da sistemi software legacy.

L'infrastruttura innovativa di maggiore rilievo per Sincon s.r.l. è il *Sistema di Knowledge Management*. L'azienda specifica che gran parte dell'innovazione tecnologica odierna per le imprese ruota attorno al concetto di "*knowledge sharing*", ovvero "*condivisione della conoscenza*" e che la suddetta condivisione diventa possibile solo tramite la formalizzazione e la raccolta dei documenti che esplicitano l'esperienza dell'impresa.

7.2.2.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma d'investimento della Sincon s.r.l. prevede l'inserimento in organico di almeno due nuove figure professionali ad elevata specializzazione (sistemista e analista). Secondo quanto evidenziato dall'azienda, la crescita di fatturato e delle attività in corso assicura il mantenimento nel tempo di tale nuova occupazione ed il suo incremento fino a 10 unità nel corso dei prossimi anni.

L'azienda precisa che la struttura organizzativa aziendale si compone di nove Divisioni, ognuna coordinata da un responsabile cui è affidata la gestione delle risorse umane e strumentali.

7.2.3. SUD SISTEMI S.R.L.

7.2.3.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Sud sistemi s.r.l. afferma che l'innovazione presente nel Programma proposto si esprime attraverso una evoluzione in atto del modello di erogazione e fruizione dei servizi applicativi basati su software.

L'azienda precisa che l'innovazione tecnologica si realizza, oltre che con la progettazione del software, anche con l'architettura sw (server farm, servizi centralizzati di sicurezza, backup) che, opportunamente progettata e configurata, consente di emulare server virtuali dinamici attraverso i quali erogare i servizi.

I benefici derivanti da questo tipo di innovazione secondo l'impresa aderente si possono così sintetizzare:

- riduzione dei costi hardware e di locazione: a fronte di un oneroso investimento iniziale per la creazione dell'infrastruttura hardware e software, sono richiesti minori investimenti successivi atti a garantire la *scalabilità* dei servizi offerti;
- risparmio energetico dovuto sia al minore assorbimento elettrico da parte dei server sia alle ridotte necessità di condizionamento del data center;
- riduzione dei costi di gestione e manutenzione hardware;
- disaster recovery più semplice ed efficiente: un server virtuale è, infatti, un insieme di file in una cartella; il ripristino di un server si ridurrebbe, quindi, al ripristino da backup della cartella medesima.

7.2.3.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Come risulta dalla relazione generale, Sud sistemi s.r.l. prevede di assumere, nell'esercizio a regime (2015), n. 1,89 ULA in qualità di impiegati appartenenti al settore informatico.

Si prevede che l'attività di ricerca e sviluppo svolta dall'azienda con il presente Contratto di Programma, consentirà di accrescere le competenze professionali del personale aziendale attualmente presente nonché dei neoassunti.

7.2.4. FINLOGIC S.R.L.

7.2.4.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Finlogic s.r.l. intende implementare una innovativa tecnologia afferente la produzione di etichette prodotte in rotoli attraverso la realizzazione di un ribobinatore.

Questo apparato serve ad ottimizzare ed automatizzare la produzione di etichette confezionate in rotoli e, lavorando in sinergia con la stampante flessografica, consente di srotolare e riavvolgere il rotolo di film.

Dal punto di vista informatico l'azienda ha specificato che il software da acquistare sarà rappresentato sia dal software *embedded* (sw integrato nell'hardware) sia da software esterno.

L'impresa precisa che il software per il controllo del processo deve essere controllato dal software gestionale al fine di poter automatizzare la pianificazione dei processi di produzione, minimizzando i fermi macchina e gli sprechi di materie prime. Questo aspetto implica che i sistemi software gestionali devono essere ristrutturati ed estesi in modo da poter colloquiare, attraverso web service, con i software di controllo dei processi di produzione. Il software gestionale deve prevedere delle nuove capacità che consentano di acquisire dall'ERP in uso i requisiti delle etichette da produrre e, sulla base di questi, scegliere il processo di produzione più adeguato e procedere conseguentemente all'orchestrazione delle risorse (hardware e software) utili allo scopo.

Secondo l'impresa gli impatti attesi da questo tipo di innovazione saranno molteplici e consentiranno soprattutto un risparmio di materie prime, la possibilità di soddisfare gli ordini più rapidamente ed economicamente nonché la flessibilità della produzione.

7.2.4.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Come risulta dalla relazione generale, l'impresa prevede di assumere, nell'esercizio a regime (2015), 2,41 unità fra impiegati e operai.

Si prevede che l'attività di ricerca e sviluppo svolta dall'azienda con il presente Contratto di Programma, consentirà di accrescere le competenze professionali del personale aziendale attualmente presente nonché dei neoassunti.

8. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente

La Relazione generale relativa agli investimenti in "Attivi Materiali" evidenzia che il programma d'investimento presentato da Exprivia S.p.A. determinerà, nell'esercizio a regime (2015), un incremento occupazionale pari a n. 8 ULA.

Si segnala che la società Exprivia S.p.A. ha ottenuto agevolazioni di cui alla Misura 4.18 "Contratti di Programma" - P.O.R. Puglia 2000/2006 (Contratto di Programma Consorzio PUGLIATECH). In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Molfetta, pari a 68 ULA con l'obiettivo di raggiungere un'occupazione a regime, nell'anno 2010, pari a 262 ULA.

Si evidenzia, tuttavia, che l'occupazione preesistente nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di Exprivia S.p.A. (luglio 2008-giugno 2009) è pari a 267,8 U.L.A.

Con DSAN del 04/08/2011, l'azienda dichiara, inoltre, che negli anni 2008, 2009 e 2010, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

EXPRIVIA S.P.A. - UNITÀ LOCALE DI MOLFETTA						
ADDETTI DIRETTI	OCCUPAZIONE ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (LUGLIO 2008-GIUGNO 2009)		ANNO A REGIME CDP TITOLO VI (2015)		DELTA	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
• Dirigenti	6,0	0	6	0	0	0
• Quadri e impiegati	26,6	1,9	26,6	1,9	0	0
• Operai	235,2	61,0	243,2	65	8	4
TOTALE	267,8	62,9	275,8	66,9	8	4

I soggetti aderenti

ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.

La Relazione generale relativa agli investimenti in "Attivi Materiali" evidenzia che il programma d'investimento presentato da Itel Telecomunicazioni s.r.l. determinerà, nell'esercizio a regime (2015), un incremento occupazionale pari a n. 4 ULA.

Si segnala che la società Itel Telecomunicazioni s.r.l. ha ottenuto agevolazioni a valere sul P.O.R. Puglia 2000-2006 Mis. 4.1 - Aiuti al Sistema Industriale- PMI Artigianato azione C - Sistema ampliamento della base produttiva. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Ruvo di Puglia, pari a 2 ULA, passando da un'occupazione preesistente di 34,8 U.L.A. (dichiarata nel 2004) ad un'occupazione prevista a regime (esercizio a regime 2010) di 36,8 U.L.A.

Con DSAN del 07/10/2010, l'impresa ha comunicato i dati occupazionali corrispondenti a quanto riscontrabile dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro. Dal

combinato disposto del Libro Matricola fornito e delle su indicate dichiarazioni inerenti ai dati occupazionali, si evince che nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni del presente Contratto di Programma (luglio 2008-giugno 2009), l'azienda registra n. 44,13 U.L.A (quindi un numero di ULA superiore ai 36,8 ULA che l'azienda si impegnava a raggiungere nell'esercizio a regime 2010 del precedente programma Mis. 4.1.).

Inoltre, con DSAN del 01 settembre 2011, il sig. Leonardo Diaferia, in qualità di legale rappresentante, ha dichiarato che l'azienda, negli anni 2008, 2009 e 2010 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L. – UNITÀ LOCALE DI RUVO DI PUGLIA

ADDETTI DIRETTI	OCCUPAZIONE ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (LUGLIO 2008-GIUGNO 2009)		OCCUPAZIONE A REGIME CDP TITOLO VI (2015)		DELTA	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
• Dirigenti	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
• Quadri e impiegati	18,47	4,75	20,47	6,00	2,00	1,25
• Operai	24,66	0,25	26,66	1,00	2,00	0,75
TOTALE	44,13	5,00	48,13	7,00	4,00	2,00

L'impresa, infine, precisa che l'impatto occupazionale previsto potrebbe anche incrementarsi per effetto della crescita delle performance che la società ha registrato. Il potenziamento dell'organico sarà conseguenza diretta dell'iniziativa proposta, ovvero dell'introduzione di nuova capacità produttiva, oltre che del rafforzamento delle capacità produttive esistenti.

SINCON S.R.L.

La Relazione generale relativa agli investimenti in "Attivi Materiali" evidenzia che il programma d'investimento presentato da Sincon s.r.l. determinerà, nell'esercizio a regime (2015), un incremento occupazionale pari a n. 2 ULA nella nuova unità produttiva in Taranto, via Venezia Giulia, n.70.

Con lettera del 28/09/2010, prodotta con la documentazione relativa al progetto definitivo, Sincon s.r.l. ha inviato copia del libro matricola che è stato acquisito da Puglia Sviluppo insieme alla documentazione relativa al progetto definitivo.

Con DSAN del 28 settembre 2010, l'azienda ha comunicato i dati occupazionali corrispondenti a quanto riscontrabile dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro.

Dal combinato disposto del Libro Matricola e delle su indicate dichiarazioni inerenti ai dati occupazionali, si evince che nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (luglio 2008-giugno 2009), Sincon s.r.l. registra - presso l'attuale unità produttiva di Taranto (Via Lacaia n. 31) - n. 93,77 U.L.A.

Si rammenta che il programma di investimenti proposto comporterà il trasferimento dell'unità produttiva da Taranto, Via Lacaita n. 31 (uffici in locazione) presso la nuova sede di Taranto, via Venezia Giulia, n.70 con relativo trasferimento degli occupati.

Si precisa che l'azienda disponeva, nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (luglio 2008-giugno 2009), di un organico complessivo, a livello regionale, pari a n. **116,24**, suddivise come segue:

UNITÀ LOCALI IN PUGLIA SINCON S.R.L.	ULA 12 MESI ANTECEDENTI LA DOMANDA (LUGLIO 2008-GIUGNO 2009)	ULA ANNO 2010	ULA ESERCIZIO A REGIME ANNO 2015
Taranto (Via Lacaita n. 31)	93,77	93,77	0,00
Taranto (via Venezia Giulia, n.70) (nuova unità produttiva)	0,00	0,00	95,77
Lecce (Via Oberdan n. 43)	21,57	21,57	21,57
Bari c/o Regione Puglia	0,90	0,90	0,90
Latiano c/o Comune Latiano	0,00	2,86	2,86
Totale	116,24	119,10	121,10

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nell'esercizio a regime (anno 2015) la nuova unità produttiva in Taranto alla via Venezia Giulia, n.70 sostituirà la sede esistente in Taranto alla Via Lacaita n. 31. L'incremento occupazionale della nuova sede non sarà inoltre determinato da trasferimenti di personale di altre sedi aziendali presenti nella regione Puglia.

Alla luce di quanto sopra riportato il progetto proposto da Sincon s.r.l. genererà l'incremento occupazionale di **2 nuove U.L.A.** presso la nuova unità produttiva come di seguito riportato:

SINCON S.R.L. – UNITÀ LOCALE DI TARANTO, VIA VENEZIA GIULIA, N.70 (NUOVA UNITÀ PRODUTTIVA)						
ADDETTI DIRETTI	OCCUPAZIONE ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ²¹ (LUGLIO 2008-GIUGNO 2009)		OCCUPAZIONE A REGIME CDP TITOLO VI (2015)		DELTA	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
▪ Dirigenti	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
• Quadri e impiegati	89,60	39,40	91,60	40,40	2,00	1,00
• Operai	3,17	0,00	3,17	0,00	0,00	0,00
TOTALE	93,77	39,40	95,77	40,40	2,00	1,00

Infine, si evidenzia che con DSAN del 13 luglio 2011, il sig. Antonio Nicola Galeone, in qualità di legale rappresentante, ha dichiarato che l'azienda, negli anni 2008, 2009 e 2010 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

²¹ Trattasi degli occupati nella sede attuale di Taranto alla Via Lacaita n. 31.

SUD SISTEMI S.R.L.

La Relazione generale relativa agli investimenti in "Attivi Materiali" evidenzia che il programma d'investimento presentato da Sud Sistemi s.r.l. determinerà, nell'esercizio a regime (2015), un incremento occupazionale pari a n. 1,89 ULA assunti quali impiegati.

Si evidenzia che con DSAN del 22/06/2011, l'azienda attesta che, negli anni 2008 e 2010 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale mentre nell'anno 2009 ha fatto ricorso alla CIG ordinaria per un numero di dipendenti pari a 15.

Con DSAN del 30/09/2010 Sud Sistemi s.r.l. ha dichiarato che la società è presente nella Regione Puglia con n. 1 unità produttiva locale (comune di Bari - Via Omodeo n. 5) e che i dati occupazionali forniti, relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Bari, sono corrispondenti a quanto riportato nel Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro.

Dalla verifica della suddetta dichiarazione si è pervenuti ad un numero di 13,33 ULA nel periodo luglio 2008 - giugno 2009 (12 mesi antecedenti la presentazione della domanda)²².

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

SUD SISTEMI S.R.L. - UNITÀ LOCALE DI BARI

ADDETTI DIRETTI	OCCUPAZIONE ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (LUGLIO 2008-GIUGNO 2009)		OCCUPAZIONE A REGIME CDP TITOLO VI (2015)		DELTA	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
• Dirigenti	0	0	0	0	0	0
• Quadri e impiegati	13,33	4,33	15,22	4,33	1,89	0
• Operai	0	0	0	0	0	0
TOTALE	13,33	4,33	15,22	4,33	1,89	0

FINLOGIC S.R.L.

La Relazione generale relativa agli investimenti in "Attivi Materiali" evidenzia che il programma d'investimento presentato da Finlogic s.r.l. determinerà, nell'esercizio a regime (2015), un incremento occupazionale pari a n. 2,41 ULA assunti in qualità di impiegati e operai.

La società ha prodotto la DSAN del 22 giugno 2011 - ns. prot. 5336/BA del 30/08/2011 - attestante che l'azienda negli anni 2008, 2009 e 2010, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

Con DSAN del 27/09/2010, il sig. Costantino Natale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Finlogic s.r.l., ha dichiarato che la società è presente nella Regione Puglia con n. 1 unità produttiva locale (comune di Acquaviva delle Fonti - BA) e che i dati occupazionali forniti, relativi ai dipendenti in forza all'unità locale suddetta, sono corrispondenti a quanto riportato nel Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro.

Dalla verifica della suddetta dichiarazione si è pervenuti ad un numero di 28,55 ULA nel periodo luglio 2008 - giugno 2009 (dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda).

²² La DSAN del 30 settembre 2010 riporta, erroneamente, 12,46 ULA nel periodo dal luglio 2008 - giugno 2009.

Di seguito si riporta il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto:

FINLOGIC S.R.L. – UNITÀ LOCALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

ADDETTI DIRETTI	OCCUPAZIONE ANNO PRECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (LUGLIO 2008 - GIUGNO 2009)		OCCUPAZIONE A REGIME CDP TITOLO VI (2014)		DELTA	
	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne	ULA	di cui donne
• Dirigenti	0	0	0	0	0	0
• Quadri e impiegati	8,92	5,42	10,80	6,81	1,88	1,39
• Operai	19,63	1	20,16	1,12	0,53	0,12
TOTALE	28,55	6,42	30,96	7,93	2,41	1,51

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli incrementi occupazionali previsti dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti; si evidenzia che gli incrementi occupazionali confermano quanto previsto inizialmente nel progetto di massima dalle singole imprese:

Soggetto	U.L.A. Esercizio antecedente	U.L.A. Esercizio a regime (2014)	Incremento U.L.A.
Proponente: Exprivia S.p.A.	267,8	275,8	8,00
Aderente: Itel Telecomunicazioni s.r.l.	44,13	48,13	4,00
Aderente: Sincon s.r.l.	93,77	95,77	2,00
Aderente: Sud Sistemi s.r.l.	13,33	15,22	1,89
Aderente: Finlogic s.r.l.	28,55	30,96	2,41
TOTALI	447,58	465,88	18,3

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente

L'impresa afferma che il piano di sviluppo tecnologico per il breve e medio periodo (1-5 anni) prevede un avanzamento ed ampliamento dell'attuale offerta di prodotti e servizi software attraverso la definizione e realizzazione di strumenti e soluzioni innovative dirette all'aumento della competitività sul mercato nazionale ed internazionale, che implica, oltretutto, un incremento del numero di risorse produttive da impiegare.

Come riportato nella relazione generale, tali obiettivi di innovazione tecnologica e di sviluppo nel mercato avranno sul territorio i seguenti principali impatti di carattere socio economico:

- la crescita tecnologica e di competitività di Exprivia comporterà un conseguente innalzamento della qualità del brand pugliese dell'ICT e la sua apertura al mercato nazionale ed internazionale;
- la sede del nuovo immobile permetterà una crescita qualitativa dell'area industriale;
- Il consolidamento e l'innalzamento dei livelli occupazionali sul territorio in ambiti tecnologicamente avanzati, permetterà la crescita prospettica a livello qualitativo e tecnico delle risorse stesse.

Exprivia afferma, inoltre, che gli investimenti proposti si traducono per le aziende clienti nella disponibilità di servizi analoghi a costi inferiori, ovvero servizi migliori a parità di costo. Le aziende dell'area di riferimento possono quindi ridurre i costi di acquisizione del servizio e, in molti casi, avere la possibilità di accedere a servizi grazie al contenimento della spesa ricevendo, tra l'altro, miglioramenti delle performance aziendali. Tra i servizi l'impresa annovera, a titolo di esempio, la possibilità di gestire in remoto l'assistenza a sistemi informatici complessi.

I soggetti aderenti

Itel Telecomunicazioni s.r.l.

Nell'esaminare le ricadute dell'iniziativa sul territorio, Itel Telecomunicazioni ha considerato come i prodotti ed i servizi offerti, migliorati grazie alla ristrutturazione del laboratorio ed alla realizzazione del progetto di ricerca, hanno una ricaduta positiva soprattutto sul sistema sanitario locale.

Il collegamento dell'iniziativa di Itel alle altre realtà imprenditoriali locali, regionali e nazionali, sta nell'uso di modelli di processo che rendono flessibile la gestione dei robot - lettino nonché nell'integrazione di questi robot con i sistemi di monitoraggio e servizi di assistenza ai clienti.

Sincon s.r.l.

L'azienda afferma che l'iniziativa proposta è volta alla realizzazione e fornitura di applicazioni software di alta qualità fruibili in remoto. Gli investimenti proposti si traducono per le aziende clienti nell'ottenere servizi analoghi a costi inferiori ovvero servizi migliori a parità di costo. Le aziende dell'area di riferimento possono quindi, da un lato ridurre i costi di acquisizione del software grazie al pagamento del solo servizio di fruizione e, in molti casi, addirittura potervi accedere grazie all'accessibilità del prezzo.

La possibilità di implementare innovazione ed introdurre servizi ICT a prezzi d'accesso contenuti, garantirà alle imprese dell'area di riferimento, un miglioramento delle performance aziendali.

Sud Sistemi s.r.l.

L'azienda sostiene che l'iniziativa proposta è volta alla possibilità di utilizzare sistemi informatici a costi contenuti da parte di una clientela diffusa. Tra i software che verranno resi disponibili sono compresi strumenti per la implementazione e la gestione della tracciabilità.

L'azienda afferma che l'implementazione della tracciabilità è da alcuni anni un obbligo in alcuni settori, ma non tutte le aziende dispongono di strumenti moderni ed automatizzati di gestione della tracciabilità; in tale contesto, i nuovi servizi software offerti da Sud Sistemi contribuiranno a potenziare e qualificare l'offerta locale.

Finlogic s.r.l.

L'iniziativa proposta da Finlogic s.r.l. è volta alla realizzazione di sistemi di etichettatura utili per l'identificazione univoca del prodotto finale. Ne consegue che i beni realizzati consentono alle aziende agroindustriali e manifatturiere dell'area di riferimento, di poter tracciare il prodotto consentendo al consumatore di conoscere l'origine e la provenienza dello stesso.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni delle imprese beneficiarie e le dimensioni dei corrispondenti progetti di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria dei soggetti beneficiari e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza dei soggetti beneficiari e la dimensione degli investimenti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dalle imprese beneficiarie risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

In particolare, l'aiuto pubblico consentirà di implementare la produzione e di ridurre i tempi di realizzazione del progetto.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

In sede di ammissione alla fase istruttoria sono state fornite al soggetto proponente **Exprivia S.p.A.** e alle imprese aderenti **Itel Telecomunicazioni s.r.l.**, **Sincon s.r.l.**, **Sud Sistemi s.r.l.** e **Finlogic s.r.l.**, le seguenti prescrizioni per la presentazione del progetto esecutivo:

- Delibera di conferimento in conto aumento di Capitale Sociale per gli importi indicati in corrispondenza alle Fonti di copertura "Apporto di nuovi mezzi propri" e "Mezzi propri - Capitalizzazione Personale impegnato in RI e SS".

Prescrizione adempiuta: si veda paragrafo 4.3 - Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti, relativamente alle fonti di copertura previste da ciascuna impresa per gli investimenti agevolati.

- I singoli progetti definitivi in Ricerca e Sviluppo devono contenere quanto di seguito:
- descrizione degli obiettivi perseguiti, con indicazione delle innovazioni che si intendono introdurre rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale;
 - suddivisione dell'intero progetto in attività, con loro descrizione e con la definizione dei prodotti conseguenti che possano esser oggetto di verifica nella valutazione dello stato di avanzamento del progetto;
 - diagramma temporale dell'intero progetto e delle attività in cui è suddiviso, con indicazione di quando i prodotti saranno disponibili e verificabili;
 - assegnazione delle risorse umane in anni-persona (personale dipendente, personale a contratto, consulenze) alle singole attività con indicazione delle competenze necessarie e con la descrizione delle competenze disponibili in azienda e di quelle da acquisire esternamente;
 - descrizione delle altre spese per il progetto (strumenti, trasferte, ecc.);
 - valutazione dell'investimento necessario per industrializzare i prodotti della ricerca;
 - stima e tempistica delle conseguenze industriali derivanti dallo sfruttamento dei risultati e valutazione della redditività dell'investimento complessivo (ROI) tenendo conto dei tempi di evoluzione delle tecnologie del settore di riferimento;
 - scelta di un responsabile del progetto, di adeguata documentata esperienza;
 - descrizione analitica degli investimenti previsti e dei costi di esecuzione con la fornitura delle informazioni necessarie per giudicarne l'adeguatezza.

Prescrizione adempiuta: ciascuna impresa ha fornito le informazioni richieste nella Relazione di Ricerca e Sviluppo allegata al Progetto Definitivo.

- evidenziare eventuali differenze esistenti tra i "progetti di innovazione tecnologica, a valere sul Bando Made In Italy – Industria 2015 "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" (Ministero dello Sviluppo Economico)" ed il progetto di R&S presentato da ciascuna impresa con il presente CdP.

Prescrizione adempiuta: A tale riguardo si evidenzia che, sulla base della documentazione presentata da ciascuna impresa, si ritiene che i singoli progetti di R&S agevolati dal presente Contratto di Programma risultano diversi da quelli finanziati dal suddetto Bando Made In Italy. In particolare:

- ✓ Exprivia S.p.A. ha fornito DSAN del 22/07/2011 recante informazioni in merito ai progetti DIVINO e LOG.IN presentati nell'ambito del *Bando Nuove Tecnologie per il Made in Italy*²³.
- ✓ Itel Telecomunicazioni s.r.l., Sincon s.r.l., Sud Sistemi s.r.l. hanno fornito dichiarazioni descrittive dei progetti presentati al Bando *Made in Italy* dalle quali si evince che il progetto "LOG.IN. *Logistica Integrata*" a cui ciascuna azienda ha partecipato (con obiettivi realizzativi differenti) è finalizzato allo sviluppo di un prototipo software dimostrativo per la logistica²⁴;
- ✓ Finlogic s.r.l. ha precisato, nella Relazione del progetto definitivo di R&S, che la domanda di agevolazione "LOG.IN. *Logistica Integrata*" presentata nell'ambito del *Bando Nuove Tecnologie per il Made in Italy*, pur essendo stata approvata, non ha avuto alcun seguito; infatti l'azienda non ha proceduto alla sottoscrizione del relativo Decreto di Concessione presso il MISE.

In sede di ammissione alla fase istruttoria sono state fornite al soggetto proponente **Exprivia S.p.A.** le seguenti prescrizioni per la presentazione del progetto esecutivo:

- ☑ D.S.A.N. attestante che la nuova struttura ospiterà la prevalenza degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature (compresi i software) oggetto di agevolazione e che l'edificio già esistente ospiterà, invece, non più del 20% di tali macchinari. Tale dichiarazione deve fornire, quindi, per ciascuna delle due strutture, i dettagli descrittivi e di costo dei rispettivi impianti, macchinari ed attrezzature da ubicare.

Prescrizione adempiuta: si veda paragrafo 3.3 - Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale.

- ☑ Con riferimento alle spese del personale pari a € 2.930.000,00 (per la ricerca industriale) ed a € 705.000,00 (per lo sviluppo sperimentale), Exprivia S.p.A. specificava, in fase di accesso, che tali costi "corrispondono al personale interno aziendale o al personale di sue società interamente controllate, allocate sulla specifica attività". A tale riguardo, qualora in sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda presentava spese del personale delle società interamente controllate, si sarebbe valutata l'opportuna classificazione di tali costi tra le spese del personale o tra le acquisizioni di competenze tecniche.

Prescrizione adempiuta: il progetto definitivo di R&S di Exprivia prevede spese del personale di Exprivia e non considera i costi del personale di sue società interamente controllate²⁵.

²³ In particolare, Exprivia precisa che l'impresa ha presentato sul *Bando Made In Italy* due progetti:

1. progetto DIVINO, con l'obiettivo di sviluppare un format distributivo innovativo, dedicato al vino italiano. L'impresa dichiara che, in fase di contrattualizzazione con l'ente finanziatore (Ministero dello Sviluppo Economico), nel mese di ottobre 2011, ha deciso di recedere dal suddetto progetto.
2. progetto LOG.IN. *Logistica Integrata*, che intende sviluppare un sistema che intervenga nei processi industriali specifici di diverse filiere, armonizzando i processi delle singole unità produttive dall'acquisizione delle materie prime, alla movimentazione del prodotto sino alla consegna al cliente.
I costi previsti sono pari a € 1.344.084,40. Il finanziamento concesso in via provvisoria è di € 494.265.

²⁴ In particolare, il progetto "LOG.IN. *Logistica Integrata*" presentato al Bando *Made in Italy* è finalizzato allo sviluppo di un prototipo software dimostrativo LOGIN che ha l'obiettivo di far precedere ed accompagnare il flusso fisico del materiale dallo scambio delle informazioni, affinché siano pianificabili adeguatamente le attività necessarie allo spostamento dei materiali. La logistica, quindi, viene intesa quale attività di coordinamento e sincronizzazione tra il processo di spostamento reale e quello virtuale.

²⁵ Si rammenta che per personale interno si intende quello in forza presso il beneficiario, sia con contratti di lavoro dipendente, sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sia con contratti a progetto. Tra il costo del

In sede di ammissione alla fase istruttoria è stata fornita ai soggetti aderenti **Sincon s.r.l.** e **Sud Sistemi s.r.l.** la seguente prescrizione per la presentazione del progetto esecutivo:

- ciascuna azienda dove confermare un investimento i cui beni siano inequivocabilmente riconducibili all'attività classificabile con il Codice ATECO 62.01 "Produzione di software non connesso all'edizione" e non riguardino attività classificabili con Codici ATECO non previsti nei settori ammissibili;

Prescrizione adempiuta: Ciascuna azienda ha chiarito che la produzione software determinata dall'investimento agevolato è riconducibile, per Sincon s.r.l. al Codice ATECO 2007 - 62.0 "Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse" e per Sud Sistemi s.r.l. al Codice ATECO 2007 - 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" (rif. paragrafi 3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale e 4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa).

In sede di ammissione alla fase istruttoria è stata fornita al soggetto aderente **Sud Sistemi s.r.l.** la seguente prescrizione per la presentazione del progetto esecutivo:

- Chiarire il dettaglio dell'attività produttiva prevalente derivante dall'investimento oggetto di agevolazione che l'azienda ha descritto come: "erogazione applicazione software classico e webservices collegati"; a tale riguardo l'impresa deve chiarire se la piattaforma di sviluppo denominata "Webgate" (necessaria per l'utilizzo del software nella versione web-compatibile) è già in uso da parte di Sud Sistemi s.r.l. oppure se realizzata attraverso le attività di R&S oggetto del presente Contratto di Programma;

Prescrizione adempiuta: L'impresa prevede, nel piano degli investimenti in attivi materiali, l'acquisto di "N. 1 Ambiente di sviluppo completo composto da licenze Software della soluzione WEBGATE400" per € 50.000,00 (rif. paragrafi 3.2 Sintesi dell'iniziativa e 3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale).

In sede di ammissione alla fase istruttoria è stata fornita al soggetto aderente **Finlogic s.r.l.** la seguente prescrizione per la presentazione del progetto esecutivo:

- Fornire documentazione comprovante, in maniera inequivocabile, l'allocatione separata dei beni oggetto di agevolazione rispetto ai beni di terzi²⁶ nonché dimostrare l'utilizzo esclusivo, da parte di Finlogic s.r.l., dei beni oggetto di agevolazione, mediante elaborati grafici e layout.
- Prescrizione adempiuta: Come si evince dalla documentazione fornita (copia dell'Atto di risoluzione di contratto di affitto di ramo d'azienda del 14/12/2010, redatto dal notaio Claudia Alessandrelli di Santeramo in Colle, rep. 5600, racc. 2619, registrato il 27/12/2010 al n. 12488 Serie 1/T) si evidenzia che il contratto di affitto di azienda che Finlogic s.r.l. aveva con la società Italcodes, è cessato in data 14/12/2010. In particolare, si precisa che (rif. bilancio approvato al 31/12/2010), a seguito del cessato affitto di azienda, Italcodes s.r.l. è entrata

personale interno rientra anche il personale delle imprese partecipate/controllate al 100% dall'impresa beneficiaria a condizione che tale personale sia "distaccato" presso la sede operativa pugliese in cui si svolge il progetto; il distacco deve evincersi da idonea documentazione.

²⁶ Come si evidenzia dai bilanci aziendali 2007-2008-2009, presso la sede operativa di Aquaviva delle Fonti, Finlogic s.r.l. gestiva in locazione un ramo di azienda di proprietà dell'impresa Italcodes s.r.l. (contratto di affitto di azienda) con beni, pertanto di terzi, per un valore complessivo di € 949.728,06. In particolare con la Italcodes s.r.l., controllata dal socio Battista Vincenzo (socio che controlla al 95% Finlogic s.r.l.), intercorreva un contratto di affitto di ramo di azienda per € 168.000,00 annui.

nella compagine societaria della Finlogic s.r.l. con una quota del 5,26% del capitale sociale (pari all'aumento di € 5.000), oltre al sovrapprezzo determinatosi per effetto del conferimento (€ 10.690,00 registrato nella voce di P.N. "Riserva da sovrapprezzo delle azioni").

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che, per l'esame dei progetti di ricerca, data la particolarità e complessità delle iniziative proposte ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica per ciascun progetto di ricerca definitivo.

Il soggetto proponente

12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

La società proponente Exprivia ha presentato il progetto "**SDI Service Delivery Improvement**". Esso ha l'obiettivo di migliorare i servizi resi alla clientela attraverso il perfezionamento dei moduli di servizio sottostanti ad essi e l'adozione di nuovi paradigmi di esecuzione.

Il progetto intende definire e sperimentare una Service Factory, cioè un'insieme di metodi, tecniche e strumenti per:

- individuare i servizi da erogare e definirne i processi necessari con relativa verifica e validazione;
- automatizzare i processi con lo sviluppo e l'integrazione dei componenti software necessari;
- erogare e fruire dei servizi secondo nuovi paradigmi e con l'uso di piattaforme innovative dedicate allo scopo:
 - *Piattaforma di Sviluppo Processi e Servizi:* a) realizzazione del Patrimonio Comune ai diversi processi, servizi, soluzioni software, b) informazioni relative al contesto di riferimento, c) realizzazione del Modellatore dei Processi, con la descrizione delle attività e dei flussi informativi che li caratterizzano, gli strumenti di supporto, i parametri che caratterizzano il contesto, compreso il riuso del software esistente, d) realizzazione di un Sistema di Verifica e Validazione del processo definito, e) realizzazione di un Sistema di Trasformazione del Processo in Servizio direttamente erogabile a terzi;
 - *Piattaforma di Erogazione:* implementazione di un motore per l'orchestrazione di tutti gli elementi che compongono il servizio e con riferimento alle tecnologie di *cloud computing* e di software *as a service*;
- raccogliere e formalizzare conoscenze utili alla definizione di processi e servizi e al miglioramento continuo della loro qualità con verifiche qualitative e quantitative, l'adozione di *best practices* e di standard internazionalmente riconosciuti.

La parte di Ricerca Industriale riguarda la definizione e la caratterizzazione dei metodi, degli strumenti e delle *best practices* per realizzare e render disponibile una *Service Factory*, con l'obiettivo di raggiungere economie di scala e di scopo e di garantire servizi di elevata qualità. La

parte di Sviluppo Sperimentale riguarda la realizzazione di prototipi non industriali per la validazione delle scelte fatte.

La data d'inizio del progetto è il 1° settembre 2010 e la durata di 36 mesi; il progetto è organizzato in 6 obiettivi realizzativi (mp=mese persona):

Obiettivi Realizzativi - OR	Durata	Mese Persona Personale	Mese Persona Consulenza	Tipologia di Ricerca
1 - Analisi del fabbisogno	9/10-1/11	48 mp	4 mp cons.	RI
2 - Proposizione dell'innovazione	12/10-8/11	126 mp	18 mp cons.	RI
3 - Sviluppo dei dimostratori	9/11-1/12	68 mp	10 mp cons.	SS
4 - Progettazione dell'indagine empirica	12/10-8/12	157 mp	9,58 mp cons.	RI
5 - Esecuzione dell'indagine empirica	2/12-8/13	255 mp	8,5 mp cons.	RI
6 - Analisi dei risultati e miglioramento	9/12-8/13	73 mp	0 mp cons.	SS
Totale Ricerca Industriale		586 mp	40,08 mp cons.	
Totale Sviluppo Sperimentale		141 mp	10 mp cons.	
TOTALI		727 mp	50,08 mp cons.	

Il progetto definitivo di R&S "**SDI Service Delivery Improvement**" di Exprivia è coerente con la proposta presentata nella fase di accesso. Esso è corredato, inoltre, delle informazioni aggiuntive richieste relative alla pianificazione dettagliata delle attività, la definizione dei prodotti controllabili di ciascuna di esse, la loro classificazione come RI e SS, le risorse umane previste per ciascuna di esse, la valutazione degli investimenti necessari per l'industrializzazione dei risultati del progetto, la stima del margine lordo della produzione del servizio conseguente ai risultati della ricerca e il tempo per il recupero industriale dell'intero investimento per il progetto.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Exprivia S.p.A. è di 80, come si evince dalla seguente tabella:

INDICI DI VALUTAZIONE - EXPRIVIA S.P.A.		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	20
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	10
TOTALI	80	80

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.2 Dettaglio delle spese proposte

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – EXPRIVIA S.P.A				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	586 mp	2.930.000	2.637.000	Nota 1
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		200.000	140.000	Nota 2
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università di Bari: € 55.800; DNV: € 100.500; VGV: € 180.000; Qual IT: € 64.500	400.800	360.720	Nota 1
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		760.000	684.000	Nota 1
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		15.000	13.500	Nota 1
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		4.305.800	3.835.220	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	141 mp	705.000	705.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Server thin-client, licenze software	50.000	50.000	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza VGV Srl 10 mp	100.000	100.000	
Spese generali		180.000	180.000	

direttamente imputabili al progetto di ricerca

Altri costi d'esercizio

7.500

7.500

TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE	1.042.500	1.042.500	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	5.348.300	4.877.720	

Note del valutatore:

Nota 1: Si ritiene sopravvaluto il costo previsionale inerente l'impegno di personale interno e di consulenza, soprattutto relativamente agli obiettivi *OR 2 - Proposizione dell'innovazione* e *OR 5 - Esecuzione dell'indagine empirica*; si ritiene, pertanto, congrua una riduzione complessiva del 10% dei mesi persona esposti. Di conseguenza vengono ridotti della stessa entità i costi del personale dipendente, i costi della consulenza, le spese generali e gli altri costi di esercizio.

Nota 2: La somma della strumentazione ed attrezzature per Ricerca Industriale esposte nel progetto definitivo è effettivamente pari ad € 140.000,00 anziché € 200.000,00.

I soggetti aderenti

12.3 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

➤ **Itel Telecomunicazioni S.r.l.**

La società aderente ITEL Telecomunicazioni S.r.l. ha presentato il progetto "**Radiotherapy Patient Positioning System**". Esso propone la realizzazione di un sistema di posizionamento automatico di pazienti in una macchina per irraggiamento di organi con fasci di protoni. L'utilizzo di un fascio di protoni permette il rilascio di energia in profondità nel corpo irraggiato in modo mirato: è così possibile aumentare la dose di radiazione su una massa tumorale senza danneggiare in modo grave zone limitrofe. Ma per raggiungere questo scopo è necessario posizionare esattamente il paziente e modulare opportunamente l'energia del fascio di particelle. La proposta intende movimentare, con un sistema robotico, il paziente con il suo lettino, invece che movimentare il fascio su un paziente fermo, con notevoli vantaggi in termini di ingombri, di costi del macchinario e di possibili traiettorie del fascio, non consentite dalle attuali attrezzature. Essendo il corpo umano e i suoi organi non rigidi, è necessaria un'analisi tomografica (CT: computer tomography) durante la movimentazione del lettino per localizzare spazialmente l'organo, al fine di posizionarlo correttamente per irraggiarlo in modo mirato e nella giusta profondità, sia staticamente sia dinamicamente per correggere i piccoli movimenti conseguenti, ad esempio, all'atto respiratorio.

Il sistema prevede, quindi, un modulo CT per individuare nello spazio i volumi target da colpire, un modulo di navigazione per guidare i movimenti del lettino e un modulo di movimentazione del lettino. La parte più significativa del progetto riguarda la realizzazione del software di integrazione di questi moduli e di monitoraggio dell'intera operazione, del software di confronto e merging di immagini tomografiche di fonte diversa e di simulazione del processo d'irraggiamento.

La parte relativa alla Ricerca Industriale riguarda l'implementazione del software per la movimentazione del lettino, di quello di *merging* delle immagini radiografiche di fonti diverse, di quello *embedded* per il *tracking* respiratorio, degli strumenti per il controllo di qualità del RPPS (*Radiotherapy Patient Positioning System*), di un sistema centralizzato di raccolta di dati sperimentali e *knowhow* dalle sedi dove il RPPS è utilizzato. La parte relativa allo sviluppo sperimentale è dedicata alla raccolta dati con prototipi dimostrativi del sistema e al loro utilizzo nel processo di ottimizzazione delle scelte progettuali.

La data d'inizio del progetto è il 01 gennaio 2011 e la durata è di 36 mesi; il progetto è organizzato in 4 obiettivi realizzativi (mp=mese persona):

Obiettivi Realizzativi - OR	Durata	Mese Persona Personale	Mese Persona Consulenza	Tipologia di Ricerca
1 - Analisi del contesto	1°-12° mese	42 mp	21 mp cons.	RI
2 - Proposizione dell'innovazione	7°-36° mese	125,25 mp	23 mp cons.	RI
3 - Realizzazione prototipo di RPPS	13°-36° mese	50 mp	0 mp cons.	SS
4 - Sperimentazione RPPS	25°-36° mese	24 mp	6 mp cons.	RI
Totali Ricerca Industriale		191,25 mp	50 mp cons.	
Totali Sviluppo Sperimentale		50 mp	0 mp cons.	
TOTALI		241,25 mp	50 mp cons.	

Il progetto precisa analiticamente le attività di ciascun obiettivo realizzativo, i relativi prodotti verificabili e quando saranno disponibili, precisa chi svolgerà l'attività di consulenza, per quali costi e su quali argomenti, fornisce inoltre le informazioni richieste sugli investimenti previsti per l'industrializzazione dei risultati, sulla tempistica delle conseguenze industriali per l'impresa dello sfruttamento dei risultati e sulla valutazione quantitativa della redditività dell'investimento complessivo fatto.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da ITEL Telecomunicazioni S.r.l. è di 70, come si evince dalla seguente tabella:

INDICI DI VALUTAZIONE - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l.		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	10
TOTALI	80	70

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

➤ **Sincon S.r.l.**

La società aderente Sincon S.r.l. ha presentato il progetto denominato **"Produzione industriale di applicazioni software"**. Esso ha l'obiettivo di trasformare il processo di produzione software in un processo industriale, con caratteristiche di prevedibilità del processo di sviluppo, qualità dei prodotti ed economia di scala e di scopo. I sistemi software a cui mira la produzione industriale prevista da questa iniziativa sono le così dette Applicazioni di Impresa (AI). L'AI sarà progettata e realizzata in modo che possa essere utilizzata come un servizio con approccio Service Oriented Architecture (SOA).

La data prevista d'inizio del progetto è il 2 gennaio 2011 e la durata di 36 mesi.

Obiettivi Realizzativi - OR	Durata	Mese Persona Personale	Mese Persona Consulenza	Tipologia di Ricerca
1 - Analisi del contesto	1/11-7/11	14 mp	0 mp cons.	RI
2 - Definizione del processo	7/11-4/12	26 mp	0 mp cons.	RI
3 - Sviluppo del prototipo dimostrativo	7/11-6/13	12 mp	3 mp cons.	SS
4 - Progettazione dell'esperimento	11/11-6/13	42 mp	16 mp cons.	RI
5 - Esecuzione dell'esperimento	6/13-11/13	17 mp	0 mp cons.	RI
6 - Analisi dei risultati e miglioramento	1/11-12/13	9 mp	0 mp cons.	RI
	6/11-12/13	6 mp	0 mp cons.	SS
Totali Ricerca Industriale		108 mp	16 mp cons.	
Totali Sviluppo Sperimentale		18 mp	3 mp cons.	
TOTALI		126 mp	19 mp cons.	

Il punteggio totale assegnato al progetto in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale presentato da Sincon S.r.l. è di 67,5, come si evince dalla seguente tabella:

INDICE DI VALUTAZIONE - SINCON S.R.L.		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	20
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	5
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	7,5
TOTALI	80	67,5

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

➤ **Sud Sistemi S.r.l.**

La società aderente Sud Sistemi S.r.l. ha presentato il progetto "**Power Service**". Esso mira a definire un insieme di metodi e strumenti per realizzare una piattaforma che aiuti ad implementare processi attuati con componenti software eterogenei, di nuova realizzazione o predisposti al riuso, accumulati come patrimonio software dell'azienda. Questi componenti possono essere *open source*, *COTS (Commercial Off the Shelf)* o estratti da sistemi *legacy*. La piattaforma sarà fruibile *on demand* e aiuterà a trovare la soluzione più adeguata alle esigenze dell'utenza, cercando all'interno del patrimonio software accumulato. L'azienda precisa che il focus dell'attività di ricerca è orientato alla cooperazione di software eterogenei che partecipano a garantire comuni processi e/o macro funzionalità; a tale scopo si farà riferimento anche a tecnologie SOA.

L'attività di ricerca riguarda soprattutto:

- la definizione dell'ontologia più adeguata agli scopi sopraindicati;
- la definizione di metodi per rappresentare processi, *business rules* e loro componenti, utili per una loro integrazione e per realizzare applicazioni flessibili;
- le tecnologie di erogazione dei servizi e di loro addebito;
- l'infrastruttura per sperimentare l'efficacia delle scelte fatte;
- la creazione della conoscenza per valutare l'efficacia delle innovazioni introdotte e della loro sostenibilità.

La data di avvio prevista è il 31 ottobre 2011, la durata è di 26 mesi e risulta articolato nei seguenti sei obiettivi realizzativi (mp=mese.persona):

Obiettivi Realizzativi - OR	Durata	Mese Persona Personale	Mese Persona Consulenza	Tipologia di Ricerca
1 - Analisi del fabbisogno	10/11-4/12	12 mp	1,2 mp cons.	RI
2 - Proposizione dell'innovazione	10/11-4/12	25 mp	1,8 mp cons.	RI
3 - Sviluppo del dimostratore	7/11-6/13	11,8 mp	3,2 mp cons.	SS
4 - Progetto esperimento	11/11-6/13	26 mp	0,8 mp cons.	RI
5 - Esecuzione esperimento	5/13-11/13	3 mp	0,8 mp cons.	SS
6 - Gestione progetto e promozione ricerca	1/11-12/13	6,2 mp	1 mp cons.	SS
		12 mp	1,2 mp cons.	RI
Totali Ricerca Industriale		75 mp	5 mp cons.	
Totali Sviluppo Sperimentale		21 mp	5 mp cons.	
TOTALI		96 mp	10 mp cons.	

Il progetto precisa in modo quantitativo lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca: stima un costo dell'industrializzazione pari a 320 K€, sviluppa un piano pluriennale di sfruttamento dei risultati del progetto che permette il recupero dei costi del progetto e dell'industrializzazione in circa 4,5 anni dalla fine del progetto.

L'allocazione delle risorse umane relative alla Ricerca industriale ed allo Sviluppo sperimentale – rispettivamente 75 mp e 21 mp – è coerente con l'allocazione relativa dei costi (rispettivamente 385 K€ e 65 K€) e con le esigenze del progetto.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Sud Sistemi S.r.l. è di 70, come si evince dalla seguente tabella:

INDICI DI VALUTAZIONE - SUD SISTEMI S.R.L.		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	10
TOTALI	80	70

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

➤ **Finlogic S.r.l.**

La società aderente Finlogic S.r.l. ha presentato il progetto denominato "**Label processing innovation**". Esso ha l'obiettivo di potenziare il proprio sistema produttivo di etichette attualmente in uso e quello multi materiale che metterà prossimamente in esercizio, integrando un sistema per produrre etichette di qualità, aumentandone la produttività con l'adozione di nuove macchine e con la revisione dei processi, anche attraverso l'utilizzo di nuovi software di automazione per permettere la diversificazione della produzione, l'integrazione dei nuovi macchinari ed il controllo gestionale e della produzione.

La data d'inizio del progetto è il 01 gennaio 2012 e la durata di 24 mesi. Il progetto è organizzato in 6 obiettivi realizzativi (mp=mese.persona):

Obiettivi Realizzativi - OR	Durata	Mese Persona Personale	Mese Persona Consulenza	Tipologia di Ricerca
1 - Analisi del fabbisogno	1/12-5/12	4 mp	0,4 mp cons.	RI
2 - Proposizione dell'innovazione	5/12-8/12	7,75 mp	1,6 mp cons.	RI
3 - Sviluppo dei dimostratori	5/12-8/12	5 mp	0,5 mp cons.	SS
4 - Progettazione dell'indagine empirica	9/11-8/12	9 mp	2,3 mp cons.	RI
5 - Esecuzione dell'indagine empirica	9/12-8/13	6 mp	1,2 mp cons.	RI
6 - Analisi dei risultati e miglioramento	9/12-8/13	5,75 mp	0,5 mp cons.	SS
Totale Ricerca Industriale		26,75 mp	5,5 mp cons.	
Totale Sviluppo Sperimentale		10,75 mp	1 mp cons.	
TOTALI		37,50 mp	6,5 mp cons.	

Il progetto definitivo *Label Processing Innovation* di Finlogic è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Anche in questo caso il progetto definitivo è corredato delle informazioni aggiuntive richieste relative alla pianificazione dettagliata delle attività, la definizione dei prodotti controllabili di ciascuna di esse, la loro classificazione come RI e SS, le risorse umane previste per ciascuna di esse; le conseguenze economiche dello sfruttamento industriale dei risultati del progetto sono stimate in modo integrato con l'indicazione dell'aumento percentuale del fatturato.

Il punteggio totale assegnato al progetto in Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale presentato da Finlogic S.r.l. è di 60, come si evince dalla seguente tabella:

INDICE DI VALUTAZIONE - FINLOGIC S.R.L.		
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	10
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione Industriale dei risultati e loro diffusione	10	7,5
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	5
Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	7,5
TOTALI	80	60

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.3 Dettaglio delle spese proposte

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - ITEL TELECOMUNICAZIONI S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	191,25 mp	765.000	765.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati	Istituto Regina Elena (K€ 150,00), Enea (K€ 60,00), Poliba (K€ 50,00), Daisy-net ²⁷ (K€	500.000	500.000	

²⁷ ITEL Telecomunicazioni si avvarrà della consulenza della società Daisy NET, società consortile a responsabilità limitata, della cui compagine sociale fa parte. Si evidenzia che Daisy Net nasce in Puglia come Centro di Competenza ICT-SUD, nell'ambito del PON 2000-2006 Ricerca del MIUR. La compagine societaria è composta da Atenei pubblici pugliesi e da 48 aziende locali.

esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	80,00), Ser (K€ 160,00)			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		20.000	20.000	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		45.000	45.000	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		1.330.000	1.330.000	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	50 mp	200.000	200.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		--	--	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		10.000	10.000	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		13.000	13.000	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		223.000	223.000	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.553.000	1.553.000	

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - SINCON S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	108 mp	300.000	277.800	Nota 1
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	PC con periferiche	10.000	10.000	

Pur rientrando Itel Telecomunicazioni nella compagine societaria, i costi relativi alla consulenza della Daisy NET sono ammissibili in quanto il soggetto fornitore si qualifica come Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, che non ha scopo di lucro e che non prevede la ripartizione degli utili tra i soci.

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze di Daisy-net ²⁸ 16 mp	150.000	140.000	Nota 1
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		15.000	14.000	Nota 1
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		10.000	9.260	Nota 1
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		485.000	451.060	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHTARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	18 mp	50.000	50.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza Daisy-net Srl 3 mp	30.000	30.000	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		2.500	2.500	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		--	--	
Totale spese per sviluppo sperimentale		82.500	82.500	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		567.500	533.560	

Note del valutatore:

Nota 1: Si ritiene sopravvaluto il costo previsionale inerente l'impegno di personale interno e di consulenza, soprattutto relativamente all'obiettivo OR 4 - *Progettazione dell'esperimento*; si ritiene, pertanto, congrua una riduzione complessiva di circa il 9% dei mesi persona esposti. Di conseguenza vengono ridotti della stessa entità i costi del personale dipendente, i costi della consulenza, le spese generali e gli altri costi di esercizio.

²⁸ Sincon s.r.l. si avvarrà della consulenza della società Daisy NET, società consortile a responsabilità limitata, della cui compagine sociale fa parte. Si evidenzia quanto già detto nella nota precedente per Itel Telecomunicazioni s.r.l.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – SUD SISTEMI S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	75 mp	385.000	385.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		5.000	5.000	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ethica System, NET 1, Softcode 5 mp	30.000	30.000	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		22.000	22.000	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		15.000	15.000	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		457.000	457.000	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	21 mp	65.000	65.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ethica System, NET 1, Softcode 5 mp	30.000	30.000	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		6.000	6.000	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		10.000	10.000	
Totale spese per sviluppo sperimentale		111.000	111.000	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		568.000	568.000	

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE – FINLOGIC S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	26,75 mp	107.000	107.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ser&Practices Srl 5,5 mp	55.000	55.000	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		5.350	5.350	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		24.000	24.000	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE		191.350	191.350	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (IMPORTI IN €)				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SPESE DICHIARATE	SPESE RICONOSCIUTE	NOTE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	10,75 mp	43.000	43.000	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		--	--	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Sud Sistemi Srl Ser&Practices Srl 1 mp	10.000	10.000	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		2.150	2.150	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		6.000	6.000	
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE		61.150	61.150	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		252.500	252.500	

In merito all'entità delle agevolazione ed alle fonti di copertura dell'investimento in R&S si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 4.3.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle spese ammesse in RI e SS per ciascuna impresa (valori espressi in euro):

Impresa	Importi R&S presentati			Importi R&S ammessi		
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale R&S presentato	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale R&S ammesso
Proponente: Exprivia S.p.A.	4.305.800	1.042.500	5.348.300	3.835.220	1.042.500	4.877.720
Aderente: Istel Telecomunicazioni s.r.l.	1.330.000	223.000	1.553.000	1.330.000	223.000	1.553.000
Aderente: Sincon s.r.l.	485.000	82.500	567.500	451.060	82.500	533.560
Aderente: Sud Sistemi s.r.l.	457.000	111.000	568.000	457.000	111.000	568.000
Aderente: Finlogic s.r.l.	191.350	61.150	252.500	191.350	61.150	252.500
TOTALI	6.769.150	1.520.150	8.289.300	6.264.630	1.520.150	7.784.780

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

In riferimento all'iniziativa dell'impresa aderente Finlogic s.r.l., si evidenzia che, prima della messa in esercizio, l'impresa dovrà provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera per i nuovi macchinari installati.

Per quanto riguarda il soggetto aderente Sincon s.r.l., si evidenzia che, l'incremento occupazionale da raggiungere nell'anno a regime di 2 ULA presso la nuova sede di Taranto, dovrà essere determinato senza ridurre il personale delle altre sedi aziendali presenti in Puglia nell'anno 2010.

Bari, 06 settembre 2011

I Valutatori

Stefania Pascale

Michele Scivittaro

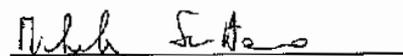
Giuseppe Scarola

Il Responsabile di Commessa

Emmanuela Spaccavento

Firma







Firma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2296

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Inter 6.1 Az 6.1.9. Regolamento Regionale n. 36/09 - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impr: Costituendo Cons Isola della Fanciulla composto dai Soggetti consorziandi Torre Srl, Italian Hotels Srl, Costruzioni Frapicini Srl; AWR Srl.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2010 pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- il Titolo III del citato Regolamento denominato "**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**".

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO

FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'A-

- zione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
 - la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
 - la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
 - l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
 - l'istanza di accesso presentata dal costituendo **Consorzio Isola della Fanciulla** in data 8.04.2011 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO_158/0004619 del 10/05/2011;
 - la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A. del 09.09.2011, acquisita agli atti in pari data prot. n. AOO-158/0008859, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal costituendo **Consorzio Isola della Fanciulla**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Rilevato che:

- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI**

per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" del su citato regolamento n. 36/2009;

- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turisticoricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le "**Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione**" delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III ed impegnato la somma di € 20.000.000,00;
- detto avviso è stato successivamente modificato con DD n. 76 del 21.01.2011, pubblicato sul BURP n. 19 del 03.02.2011.

Rilevato, altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibile, a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.9, è pari ad €. **7.500.000,00**;
- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibile pari ad €. **7.500.000,00** a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.9 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010 capp. n. 1156010 e n. 215010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta progettuale inoltrata dal costituendo **Consorzio Isola della Fanciulla**, composto dai Soggetti consorziandi Torre Srl, Italian Hotels Srl, Costruzioni Frapiccini Srl e AWR Srl alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad € **7.500.000,00**, sono coperti con le risorse impegnate con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 615/2010.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.9 e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo SpA del 09.09.2011, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal costituendo **Consorzio Isola della Fanciulla**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel

rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 3 dell'Avviso, il costituendo **Consorzio Isola della Fanciulla**, composto dai Soggetti consorziandi Torre Srl, Italian Hotels Srl, Costruzioni Frapiccini Srl e AWR Srl, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti ammissibili per complessivi € **22.474.305,03** con agevolazione massima concedibile pari ad €. **7.500.000,00**;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30/12/2009 e s.m.e i.- Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COSTITUENDO CONSORZIO ISOLA DELLA FANCIULLA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/4619 del 10/05/2014

Protocollo istruttorio: 10

Soggetto proponente: Consorzio costituendo Isola della Fanciulla

Imprese consorziate/consorzianti: Torre S.r.l.; Italian Hotels S.r.l.; Costruzioni Frapiccini S.r.l.; AWR S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

I soggetti consorziandi (Torre S.r.l.; Italian Hotels S.r.l.; Costruzioni Frapiccini S.r.l.; AWR S.r.l.), in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno sottoscritto congiuntamente il modulo di domanda conforme all'allegato C e dichiarano di essere partecipanti al Costituendo Consorzio denominato Isola della Fanciulla in fase di costituzione. I soggetti consorziandi dichiarano che l'investimento sarà realizzato interamente dal Consorzio.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Impresa consorzianda: Italian Hotels S.r.l.

La società Italian Hotels S.r.l. è stata costituita con denominazione Mezzaluna Ristorazione S.r.l. in data 16/07/2007 con sede legale in Cornaredo (MI), via Varese, n. 31, risulta attiva dal 07/05/2009, così come si rileva dal certificato CCIAA del 14/03/2011 ed alla data di presentazione dell'istanza di accesso ha approvato n. 2 bilanci d'esercizio. La società, come da oggetto sociale, si occupa della gestione di attività alberghiere.

Con atto del 25/03/2009, la società ha assunto la denominazione Italian Hotels S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Galleria San Babila, n. 4C.

Alla data di costituzione della società, il capitale sociale di € 10.500,00 risultava così suddiviso:
Albergo della Rotonda di Saronno S.r.l. – 60% (€ 6.300,00);
Garper S.r.l. – 40% (€ 4.200,00).

Nell'ambito della documentazione inviata a corredo dell'istanza di accesso, si rileva il documento "annotazione n. 3 – 19 marzo 2009", dove si afferma che il capitale sociale di € 10.500,00 è interamente versato e così suddiviso:

Alessandro Ciccarelli – 33,33% (€ 3.500,00);

Immacolata Mirate – 33,33% (€ 3.500,00);

Giulia Mangia – 33,34% (€ 3.500,00).

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Moriconi Ivano.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
25	€ 1.125.319,00	€ 572.982,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della società Italian Hotels S.r.l. (approvato il 30/04/2010). In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa, riportante il numero di ULA, i dati di fatturato e di totale bilancio, in cui si dichiara che la società è un'impresa di piccola dimensione. Il capitale sociale dell'impresa risulta essere posseduto da persone fisiche e la medesima impresa Italian Hotels S.r.l. non possiede partecipazioni in altre imprese. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Impresa consorziata: Costruzioni Frapiccini S.r.l.

La società Costruzioni Frapiccini S.r.l., costituita in data 14/09/1981 con sede legale in Recanati (MC) in Località Addolorata, n. 11/A, risulta attiva dal 14/09/1981, così come si rileva dal certificato C.C.I.A.A. del 28/01/2011. La società, come da oggetto sociale, si occupa della costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere edili di ogni tipo.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 28/01/2011, di € 46.800,00, interamente versato e così suddiviso:

Frapiccini Paolo Alberto – proprietario di quote complessive per € 16.848,00, pari al 36% del capitale sociale. Su una quota di € 7.488,00, il Sig. Frapiccini Paolo Alberto, sulla base di quanto affermato in sede di allegato D, risulta essere nudo proprietario;

Frapiccini Lino Dino - proprietario di quote complessive per € 14.976,00, pari al 32% del capitale sociale. Su una quota di € 7.488,00, il Sig. Frapiccini Lino Dino, sulla base di quanto affermato in sede di allegato D, risulta essere nudo proprietario;

Frapiccini Rossella - proprietaria di quote complessive per € 14.976,00, pari al 32% del capitale sociale. Su una quota di € 7.488,00, la Sig.ra Frapiccini Rossella, sulla base di quanto affermato in sede di allegato D, risulta essere nudo proprietario.

Inoltre, la Sig.ra Troschè Alba, sulla base di quanto dichiarato in sede di allegato D, risulta essere usufruttuaria di n. 3 quote nominali di € 7.488,00 ciascuna. Complessivamente, dette quote nominali ammontano al 48,00% (€ 22.464,00) del capitale sociale.

Dal certificato C.C.I.A.A. del 28/01/2011, la società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Alba Troschè. Tuttavia, il modulo di domanda è sottoscritto dal Sig. Frapiccini Lino Dino in qualità di Amministratore Unico. Dal certificato C.C.I.A.A. del 28/01/2011, il Sig. Frapiccini Lino Dino risulta essere titolare della carica di Consigliere, Procuratore ed Amministratore Delegato con il potere, tra gli altri, di "prestare istanze, ricorsi, richiedere permessi e autorizzazioni presso qualunque ufficio o organo, curare pratiche di qualsiasi genere e presso qualunque autorità civile o amministrativa al fine di permettere alla società l'esercizio delle attività sociali".

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
15	€ 2.916.124,00	€ 10.156.470,75

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della società Costruzioni Frapiccini S.r.l.. In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a

firma del legale rappresentante dell'impresa, riportante il numero di ULA, i dati di fatturato e di totale bilancio. Nella medesima dichiarazione, si afferma che la società è un'impresa autonoma e che risulta essere di piccola dimensione. Il capitale sociale dell'impresa risulta essere posseduto da persone fisiche e la medesima Impresa Costruzioni Frapiccini S.r.l., come risulta dal bilancio al 31/12/2009, possiede partecipazioni superiori al 25% in altre imprese, delle quali non sono disponibili informazioni. Successivamente, il soggetto proponente ha inviato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui vengono indicati anche i dati delle imprese associate e collegate. Sulla base della DSAN prodotta, si ritiene che l'impresa Costruzioni Frapiccini S.r.l. sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: AWR S.r.l.

La società AWR S.r.l., costituita in data 27/07/2006 con sede legale in Recanati (MC) in Via Giosuè Carducci, n. 15, risulta attiva dal 27/07/2006, così come si rileva dal certificato CCIAA del 14/03/2011. La società ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività edilizia in generale.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 14/03/2011, di € 30.000,00 ed è così suddiviso:

Wolfgango Alpini - 25,00% (€ 7.500,00);
Direzionale 2000 S.r.l. - 75,00% (€ 22.500,00).

Si rileva che dal bilancio al 31/12/2009, il capitale sociale risulta essere interamente versato.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Wolfgango Alpini.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
9	€ 2.584.458,00	€ 3.664.882,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della società AWR S.r.l.. In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa, riportante il numero di ULA, i dati di fatturato e di totale bilancio della società AWR S.r.l. e della società controllante Direzionale 2000 S.r.l..

Sulla base delle informazioni disponibili, la società AWR S.r.l. è un'impresa di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: Torre S.r.l.

La società Torre S.r.l., costituita in data 01/04/2000 con sede legale in Morciano di Leuca (LE) in Corso Italia, n. 83, risulta attualmente inattiva così come si rileva dal certificato CCIAA del 09/03/2011. Negli esercizi 2008 e 2009 l'impresa ha registrato un livello di fatturato pari a 0. La società, come da oggetto sociale, intende occuparsi della messa in opera delle diverse fasi operative per la costruzione di un complesso alberghiero.

La circostanza per cui l'impresa Torre S.r.l. risulta essere inattiva ed il capitale sociale della medesima è detenuto esclusivamente da persone fisiche non costituisce criticità in considerazione del fatto che l'impresa non prevede di realizzare direttamente investimenti, in quanto il programma PIA Turismo verrà realizzato interamente dal Costituendo Consorzio.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 09/03/2011, di € 10.320,00, interamente versato e così suddiviso:

Torre Antonio - 25,00% (€ 2.580,00);
Torre Francesca - 25,00% (€ 2.580,00);
Torre Maria Cecilia - 25,00% (€ 2.580,00);
Pascariello Paolo - 8,33% (€ 860,00);
Pascariello Stefano - 8,33% (€ 860,00);
Pascariello Simone - 8,34% (€ 860,00);

La società ha quale Amministratore unico la Sig.ra Damico Maria.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2009:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
0,00	€ 0,00	€ 138.275,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della società Torre S.r.l. (data di approvazione non disponibile). In luogo della scheda di calcolo della dimensione d'impresa è stata presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa, riportante il numero di ULA, i dati di fatturato e di totale bilancio, in cui si dichiara che la società è un'impresa di piccola dimensione. Il capitale sociale dell'impresa risulta essere posseduto da persone fisiche e la medesima impresa Torre S.r.l. non possiede partecipazioni in altre imprese. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Sulla base di quanto affermato nell'istanza di accesso e di quanto risultante dall'allegato D, l'investimento sarà interamente realizzato dal Consorzio e non dalle singole imprese.

L'investimento sarà localizzato nel comune di Salve, in località Torre Pali, alla via litoranea SP n. 91 e prevede la realizzazione di un villaggio turistico con annesso centro congressi. L'investimento sarà realizzato su un terreno di proprietà della società Torre S.r.l. che lo concederà in comodato d'uso al Consorzio. Nel complesso, il programma di investimenti prevede la realizzazione di:

- struttura connessa composta da:
 - un corpo di fabbrica a due piani, di cui al piano terra sono disposte due sale attrezzate per convegni/congressi per complessivi n. 1.586 posti;
 - sala convegni, strutturalmente collegata, con ulteriori n. 572 posti;
 - locali destinati a ricevimento e segreterie;
 - n. 33 unità abitative per gli ospiti;
 - n. 56 salette per incontri ristretti di 6/10 persone;
 - ristorante da 450 coperti.

Complessivamente, la struttura connessa che il consorzio intende realizzare è caratterizzata da un numero di posti superiore a 2.000 unità.

- Struttura turistico ricettiva composta da:
 - n. 247 unità abitative, di cui n. 204 disposte con tipologia monolocale su due livelli e n. 43 con tipologia bilocale ad un livello;
 - ristorante dimensionato per circa 180 coperti;
 - n. 3 alloggi di servizio.

Nel piano dei costi riferito alla struttura ricettiva, il soggetto proponente indica anche la realizzazione di un centro benessere, un anfiteatro, di impianti sportivi consistenti in piscina, campo da pallavolo/pallacanestro, n. 2 campi da tennis e n. 4 campi di calcetto.

La struttura connessa e quella ricettiva saranno entrambe ubicate nel territorio del Comune di Salve, in località Torre Pali, alla via litoranea Gallipoli – S.M. di Leuca SP n. 91.

Non sono previsti investimenti per acquisizione di servizi di consulenza.

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare un complesso alberghiero comprensivo di centro congressi e struttura ricettiva. Le strutture saranno ubicate nella medesima unità locale di Torre Pali, nel comune di Salve (Le).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 22.474.305,03** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 9.000.000,00**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n. 36/09, gli aiuti agli investimenti in favore delle PMI non possono superare i 7,5 milioni di euro per impresa per progetto di investimento. Pertanto, le agevolazioni possono essere concesse nel limite di 7,5 milioni di euro a fronte di 9 milioni di euro inizialmente richiesti.

Si precisa che il Soggetto proponente ha inviato in data 27/07/2011, a mezzo e-mail, un nuovo piano di copertura finanziaria del programma di investimenti, dove le agevolazioni richieste ammontano ad € 7.500.000,00.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste	
Tipologia spesa	Ammontare (C)		Ammontare (C)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	9.304.491,96	10.907.629,07	
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature	1.069.378,00	1.192.806,00	
Programmi informatici	0,00	0,00	
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	0,00	
TOTALE	10.373.869,96	12.100.435,07	€ 9.000.000,00

Complessivamente, l'investimento proposto ammonta ad € 22.474.305,03.

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali riferiti alla struttura connessa il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "opere murarie e assimilate" consistenti in oneri di urbanizzazione, realizzazione di centro congressi, ristorante nord, auditorium, ristorante sud, sale meeting e impianti generali (elettrico per centro congressi, auditorium, sale meeting, ristorante nord e ristorante sud; idrico fognario per centro congressi, sale meeting, ristorante nord e ristorante sud); con specifico riferimento ai singoli elementi di spesa della categoria "opere murarie e assimilate", il soggetto proponente intende:
 - realizzazione di struttura a rustico per civile abitazione;
 - fornitura e posa in opera di massetti in conglomerato cementizio;
 - fornitura e posa di rivestimento per murature rette in elevazione;
 - fornitura e posa di rivestimento per pavimenti;
 - fornitura e posa di rivestimento per soglie, scale e imbotti;
 - fornitura e posa in opera di intonaco per interni ed esterni;
 - fornitura e posa in opera di porte per interni, compreso di ferramenta per il montaggio e maniglie;
 - fornitura e posa in opera di porte esterne, compreso di ferramenta per il montaggio e maniglie;
 - fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione per strutture civili di tipo piano;
 - fornitura e posa in opera di pittura per interni ed esterni comprendente le seguenti lavorazioni: carteggiatura finale e tinteggiatura;
- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di arredi per sala congressi, ristorante nord, ristorante sud e auditorium; cucina professionale per ristorante nord e ristorante sud.
 - Con specifico riferimento agli oneri di urbanizzazione, gli stessi consistono nella realizzazione di quanto segue:
 - scavo di sbancamento;
 - scavo a sezione obbligata;
 - riempimento cavi con materiali idonei alla compattazione esistenti in cantiere compresa la preparazione del piano di posa;
 - formazione di rilevato e sagomatura della strada;
 - realizzazione muretti in pietrame a secco;
 - fornitura e posa in opera di calcestruzzo da costruzioni compresa la fornitura e posa in opera di acciaio per costruzioni e le cassetture per l'esecuzione dei getti;

- fornitura e posa in opera di massetti in conglomerato cementizio;
- fornitura e posa in opera di sistema per il controllo degli accessi;
- realizzazione di condotte per la rete fognante pluviale e nera;
- realizzazione di condotta per la distribuzione dell'acqua;
- realizzazione di impianto antincendio;
- fornitura e posa in opera di cabina elettrica e di impianto di distribuzione comprensivo di tutte le opere e apparecchiature necessarie;
- realizzazione di viabilità pedonale e carraia interna all'intervento;
- fornitura e posa in opera di impianto del verde con piantumazione di essenze arboree autoctone;
- fornitura e posa in opera di impianto di irrigazione e irrigatori a scomparsa.

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali riferiti alla struttura turistico alberghiera, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "opere murarie e assimilate" consistenti in oneri di urbanizzazione, realizzazione di struttura ricettiva, centro benessere, impianti sportivi ed anfiteatro e impianti generali (elettrico, fognario, idrico fognario per centro benessere, elettrico per centro benessere); con specifico riferimento ai singoli elementi di spesa della categoria "opere murarie e assimilate", il soggetto proponente intende:
 - realizzazione di struttura a rustico;
 - fornitura e posa in opera di massetti in conglomerato cementizio;
 - fornitura e posa di rivestimento per murature rette in elevazione;
 - fornitura e posa di rivestimento per pavimenti;
 - fornitura e posa di rivestimento per soglie, scale e imbotti;
 - fornitura e posa in opera di Intonaco per interni ed esterni;
 - fornitura e posa in opera di porte per interni, compreso di ferramenta per il montaggio e maniglie;
 - fornitura e posa in opera di porte esterne, compreso di ferramenta per il montaggio e maniglie;
 - fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione per strutture civili di tipo piano;
 - fornitura e posa in opera di pittura per interni ed esterni comprendente le seguenti lavorazioni: carteggiatura finale e tinteggiatura;
- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di arredi camere e per centro benessere.

Gli oneri di urbanizzazione comprendono le medesime tipologie di spesa previste per la struttura connessa.

Si precisa che l'investimento per struttura connessa comprende la realizzazione di un ristorante dimensionato per 180 coperti a servizio della struttura ricettiva. Riclassificando tale spesa nell'ambito della struttura ricettiva, la percentuale di costi riferiti alla struttura connessa è pari al 41,76% dell'investimento complessivo proposto e pertanto, coerente con quanto determinato con A.D. n. 76 del 21/01/2011.

Pertanto, l'ammontare degli investimenti riclassificato è il seguente:

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	8.473.215,96	11.738.905,07	
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	
Macchinari, impianti e attrezzature	911.428,00	1.350.756,00	

Programmi informatici	0,00	0,00	
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	0,00	
TOTALE	9.384.643,96	13.089.661,07	€ 9.000.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito un riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste dal Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	22.474.305,03	9.000.000,00	7.500.000,00
Acquisizione di servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.474.305,03	9.000.000,00	7.500.000,00

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n. 36/09, gli aiuti agli investimenti in favore delle PMI non possono superare i 7,5 milioni di euro per impresa per progetto di investimento. Pertanto, le agevolazioni possono essere concesse nel limite di 7,5 milioni di euro a fronte di 9 milioni di euro richiesti.

Si precisa che in data 27/07/2011, il Soggetto proponente ha presentato un nuovo piano di copertura finanziaria del programma di investimenti dove le agevolazioni richieste ammontano ad € 7.500.000,00, di cui € 3.462.000,00 per l'investimento per struttura connessa ed € 4.038.000,00 per la struttura ricettiva.

Verifica di esaminabilità

Punto 5.4 della procedura operativa

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa con raccomandata AR in data 08/04/2011, alle ore 11.29, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato C – Modulo di domanda Costituendo Consorzio;
- allegato D – Progetto di massima;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, redatta dal tecnico incaricato dal soggetto proponente;
- copia atto costitutivo e statuto di Torre S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto di Mezzaluna Ristorazione S.r.l. e copia verbale riferito al cambio di denominazione in Italian Hotels S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto della società AWR S.r.l.;
- copia atto costitutivo e statuto della società Costruzioni Frapiccini S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 09/03/2011) della società Torre S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Milano (emesso in data 14/03/2011) della società Italian Hotels S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Macerata (emesso in data 28/01/2011) della società Costruzioni Frapiccini S.r.l.;
- certificato di vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla CCIAA di Macerata (emesso in data 14/03/2011) della società AWR S.r.l.;
- bilanci degli esercizi 2008 e 2009 della società Italian Hotels S.r.l.;
- bilanci degli esercizi 2007 e 2008 della società Costruzioni Frapiccini S.r.l.;
- bilanci degli esercizi 2008 e 2009 della società AWR S.r.l.;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN attestante la dimensione della società Torre S.r.l.;
- DSAN attestante la dimensione della società Italian Hotels S.r.l.;
- DSAN attestante la dimensione della società Costruzioni Frapiccini S.r.l.;
- DSAN attestante la dimensione della società AWR S.r.l.;
- documento "Stima dell'opera" avente oggetto "Villaggio turistico integrato "Isola della Fanciulla" in località Torre Pali";
- documento "categorie contabili" avente oggetto "Villaggio turistico integrato "Isola della Fanciulla" in località Torre Pali" e riferito alla quantificazione di oneri di urbanizzazione.

Si precisa che la seguente documentazione è stata inviata solo su supporto informatico:

- Libro soci di tutte le società consorziande;
- bilanci 2008 e 2009 di Torre S.r.l.

- documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, composta da:
 - Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 70 del 14/03/2003 con cui si determina che il progetto concernente la realizzazione di un insediamento turistico residenziale denominato Isola della Fanciulla nel Comune di Salve è escluso dalle procedure di applicazione VIA con prescrizioni, precisando che il parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
 - Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 676 del 01/08/2005 con cui si approva l'Accordo di Programma per la realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato Isola della Fanciulla da parte della società Torre S.r.l., sottoscritto in data 07/03/2005 dalla Regione Puglia e dal Comune di Salve; si precisa che l'Accordo di Programma (non allegato all'istanza di accesso) pubblicato sul B.U.R.P. n. 106 del 07/09/2004 prevede che "il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra il Comune di Salve e la Società Torre S.r.l."; inoltre, nel Decreto si afferma che lo stesso ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici;
 - parere igienico sanitario prot. n. 27384 del 23/04/2007 dell'Azienda U.S.L. di Maglie a favore dell'impresa Torre S.r.l. con cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ed il Servizio Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro esprimono parere favorevole per il progetto riferito alla realizzazione del villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali. In particolare, il parere del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prevede delle prescrizioni;
 - nota prot. n. 3640 del 23/05/2007 dell'Ufficio Pianificazione Forestale della Regione Puglia con cui si comunica all'impresa Torre S.r.l. il nulla osta con prescrizioni solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato Isola della Fanciulla. La nota precisa che tale nulla osta non è da considerarsi autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un nulla osta rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici, facendo salva ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta da parte dell'Amministrazione competente prima dell'inizio dei lavori;
 - nota prot. n. 36328 del 05/09/2007 del Servizio Strade della Provincia di Lecce indirizzata al Sindaco del Comune di Salve, recante oggetto "realizzazione di un sottopasso pedonale in località Torre Pali lungo la S.P. 91 Litoranea Gallipoli - Leuca a servizio di una struttura ricettiva ed adeguamento accessi esistenti". Nella nota si esprime preliminare parere favorevole per i lavori di cui all'oggetto, facendo presente che, prima dell'inizio dei lavori, la società interessata richieda l'atto di concessione, allegando il progetto adeguato alle prescrizioni per l'esecuzione del sottopasso e l'atto autorizzativo con successivo progetto che dovrà essere concordato e poi approvato dal Servizio Strade per l'adeguamento degli accessi esistenti;
 - nota prot. 26780 del 27/09/2007 dell'Agenzia delle Dogane, indirizzata alla Sig.ra Damico Maria amministratore unico di Torre S.r.l., recante oggetto "richiesta di autorizzazione, ex art. 19 D. Lgs. 374/90, relativa alla realizzazione di un villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla, in località Torre Pali, Comune di Salve"; con la nota, si autorizza ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 374/90 (edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale) la realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

- nota prot. n. 30073 del 16/10/2007 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce, indirizzata al Dirigente dell'U.T.C. del Comune di Salve ed all'impresa Torre S.r.l. recante oggetto "pratica n. 30951 - Ditta Torre S.r.l. - Progetto per la costruzione di un Villaggio Turistico per complessivi n. 600 posti letto denominato Isola della Fanciulla - località Torre Pali". Nella nota si esprime parere di conformità, con prescrizioni, ai soli fini antincendio del progetto di cui all'oggetto. Nella nota si fa riferimento ad un numero di posti letto pari a 600, ad una sala congressi da 265 posti e ad un anfiteatro all'aperto; si precisa che il progetto di massima prevede un centro congressi con più di 1.500 posti strutturalmente collegato ad un'altra sala convegni con più di 500 posti ed un numero di posti letto pari a circa 350;
- atto amministrativo del Comune di Salve n. 85/2007 recante oggetto "domande per interventi e trasformazioni di immobili soggetti a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art. 23 della L. R. n. 20 del 27/07/2001"; nell'atto si afferma che "è pervenuta a questo Comune, in data 03/04/2007 prot. n. 3105 l'istanza da parte della società Torre S.r.l. - Amm. Unico Maria Damico, con sede in Morciano di Leuca (LE) alla via Corso Italia n. 83, tendente ad ottenere il permesso a costruire per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione di un villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali - Accordo di Programma LL. RR. 34/94 - 8/98. Delibera Giunta Regionale n. 1282 del 04/08/2004". Inoltre, nell'atto si afferma che "si esprime parere favorevole sia sotto l'aspetto tecnico - urbanistico in quanto vengono rispettati gli standards previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 1282 del 04/08/2004 con la prescrizione che la rotatoria di progetto a ridosso della viabilità esistente dell'abitato di Torre Pali sia realizzata all'interno dell'area oggetto di intervento, sia sotto l'aspetto paesaggistico in quanto le opere da realizzare si inseriscono nel contesto circostante ed assicurano l'equilibrio estetico della zona". L'atto si conclude con la concessione alla società Torre S.r.l. dell'Autorizzazione prevista dal D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art. 23 della L. R. n. 20 del 27/07/2001;
- copia della sentenza del TAR Sezione Prima di Lecce pubblicata mediante depositi in segreteria in data 28/01/2009 sul ricorso di Torre S.r.l. contro la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Comune di Salve e la Regione Puglia per l'annullamento del decreto del 21/09/2007 con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto annullava il provvedimento dirigenziale n. 85 del 25/07/2007 del Comune di Salve, autorizzativo della realizzazione di un villaggio turistico in località Torre Pali. La sentenza accoglie il ricorso di Torre S.r.l.;
- copia della copertina riferita alla relazione generale, tecnica e fotografica del progetto definitivo "Villaggio integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali. Si precisa che in detto documento viene indicato quale general contractor l'impresa Inveni Engineering S.r.l.; ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico, non sono ammesse le spese relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
- copia della copertina riferita alla planimetria generale del progetto definitivo "Villaggio integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali. Si precisa che in detto documento viene indicato quale general contractor l'impresa Inveni Engineering S.r.l.; ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico, non sono ammesse le spese relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
- copia della copertina riferita al progetto su rilievo aerofotogrammetrico del progetto definitivo "Villaggio integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali. Si precisa che in detto documento viene indicato quale general contractor l'impresa Inveni

Engineering S.r.l.; ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico, non sono ammesse le spese relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;

- inquadramento generale su carta tecnica regionale avente data 15/11/2010 riferito al progetto definitivo "villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla";
- inquadramento generale su ortofoto avente data 15/11/2010 riferito al progetto definitivo "villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla";

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Successivamente, il soggetto proponente, in occasione dell'interlocuzione del giorno 12/07/2011 ha consegnato il bilancio 2010 delle società Torre S.r.l. e Costruzioni Frapiccini S.r.l. e con e-mail del 27/07/2011 ha inviato il bilancio al 31/12/2010 delle società AWR S.r.l. e Italian Hotels S.r.l., un nuovo documento "stima delle opere" in sostituzione di quello allegato all'istanza di accesso ed un nuovo piano di copertura finanziaria in sostituzione di quello di cui alla sezione 12 dell'allegato D all'istanza di accesso.

Nell'ambito della documentazione presentata, si rileva, in particolare, il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 676 del 01/08/2005 con cui si approva l'Accordo di Programma per la realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato Isola della Fanciulla da parte della società Torre S.r.l., sottoscritto in data 07/03/2005 dalla Regione Puglia e dal Comune di Salve. Tra gli atti amministrativi citati nel predetto decreto, si rileva la deliberazione n. 5 del 30 marzo 2005, con la quale il Consiglio Comunale di Salve ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, l'accordo di programma in questione.

Inoltre, nell'atto amministrativo del Comune di Salve n. 85/2007 recante oggetto "domande per interventi e trasformazioni di immobili soggetti a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art. 23 della L. R. n. 20 del 27/07/2001" tra i documenti citati, si afferma quanto segue: "accertato che è pervenuta a questo Comune, in data 03/04/2007 prot. n. 3105 l'istanza da parte della società Torre S.r.l. - Amm. Unico Maria Damico, con sede in Morciano di Leuca (LE) alla via Corso Italia n. 83, tendente ad ottenere il permesso a costruire per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione di un villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali - Accordo di Programma LL.RR. 34/94 - 8/98. Delibera Giunta Regionale n. 1282 del 04/08/2004".

Infine, nella sezione 10 dell'allegato D - progetto di massima - il Soggetto Proponente afferma che il permesso di costruire sarà volturato da Torre S.r.l. al Consorzio Isola della Fanciulla.

Alla luce di quanto sopra detto, si ritiene che il soggetto proponente abbia dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, conformemente al disposto del comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato C - è stata sottoscritta da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerati delle società Torre S.r.l., Italian Hotels S.r.l., Costruzioni Frapiccini S.r.l. e AWR S.r.l..

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

Punto 5.5 della procedura operativa

1. Requisito dei soggetti proponenti:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante riferita alla dimensione delle imprese consorziande in cui si dichiara, per ciascuna impresa consorzianda, che la relativa dimensione è la piccola.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Torre S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 0,00 con un numero di ULA pari a 0 ed un totale di bilancio di € 138.275,00. Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Italian Hotels S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 1.125.319,00 con un numero di occupati pari a 25 ed un totale di bilancio di € 572.982,00. Si precisa che il numero di occupati di Italian Hotels S.r.l. si evince dalla DSAN attestante la dimensione d'impresa sottoscritta dal legale rappresentante.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Costruzioni Frapiccini S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 2.916.124,00 con un numero di ULA pari a 15 ed un totale di bilancio di € 10.156.470,75. Si precisa che il numero di ULA di Costruzioni Frapiccini S.r.l. si evince dalla DSAN attestante la dimensione d'impresa sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo gli schemi previsti dal DM del 18/04/2005. Inoltre, i dati riportati nella medesima DSAN sono comprensivi anche delle imprese associate e collegate.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa AWR S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato di euro 2.584.458,00 con un numero di ULA pari a 9 ed un totale di bilancio di € 3.664.882,00. Si precisa che il numero di occupati di AWR S.r.l. si evince dalla DSAN attestante la dimensione d'impresa sottoscritta dal legale rappresentante.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione. Si precisa che anche in relazione ai dati di bilancio dell'esercizio 2010, l'impresa risulta essere di piccola dimensione.

Alla luce di quanto sopra detto, il Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla appare essere un Consorzio di piccole imprese e pertanto, anch'esso è di piccola dimensione. La dimensione effettiva del Consorzio Isola della Fanciulla sarà oggetto di verifica in sede di eventuale fase di valutazione del progetto definitivo in considerazione dell'avvenuta costituzione del Consorzio medesimo e delle quote di fondo consortile di ciascuna impresa.

Con riferimento alle singole imprese consorziande si rileva quanto segue:

- la società Torre S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta essere attualmente inattiva. La circostanza non costituisce criticità in quanto l'impresa, pur non essendo partecipata al 50% da altra PMI attiva, non è titolare di

investimenti in quanto il programma sarà realizzato dal Costituendo Consorzio. L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, risulta avere approvato almeno due bilanci. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.

- la società Italian Hotels S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta attiva dal 07/05/2009 ed, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, risulta avere approvato almeno due bilanci. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.
- la società Costruzioni Frapiccini S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta attiva dal 14/09/1981 ed, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, risulta avere approvato almeno due bilanci. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.
- la società AWR S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, risulta attiva dal 27/07/2006 ed, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, risulta avere approvato almeno due bilanci. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.

Infine si evidenzia che, con riferimento, alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso, così come modificato dall'A.D. n. 76 del 21/01/2011.

2. Oggetto dell'iniziativa:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

- Tipologia struttura connessa: realizzazione di centro congressi da almeno 2.000 posti;
 - Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione centro congressi: non indicato;
 - Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione centro congressi: 82.30.00 – "Organizzazione di convegni e fiere".
Si attribuisce il codice ATECO 82.30.00 in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione e gestione di un centro congressi.
 - L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).
-
- Tipologia struttura ricettiva: struttura turistico - alberghiera;
 - Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili;
 - Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili.
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la costruzione della struttura turistico alberghiera funzionalmente collegata alla struttura connessa (centro congressi).
 - L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

L'importo dell'investimento relativo alla realizzazione della struttura connessa è pari al 46,16% dell'investimento complessivo proposto e pari al 41,76% del programma di investimenti riclassificato, coerente con il disposto dell'art. 4, comma 11 dell'Avviso Pubblico, modificato dall'atto dirigenziale n. 76 del 21/01/2011;

Il collegamento funzionale tra la struttura connessa (centro congressi) e la struttura turistico alberghiera risiede nel fatto che entrambe le strutture saranno localizzate nell'unità locale di Torre Pali nel Comune di Salve (Le).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento, da realizzarsi interamente in capo al Costituendo Consorzio, è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) ed in particolare nel Comune di Salve - località Torre Pali - S.P. 91 - litoranea Gallipoli - S.M. di Leuca.

4. Investimento

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto di importo superiore a 20 milioni. La circostanza non costituisce criticità in quanto, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, "nel caso di programmi integrati di investimento di importo superiore a 20 milioni di euro, le agevolazioni sono calcolate su un importo massimo di 20 milioni di euro;
- la struttura connessa e la struttura ricettiva saranno ubicate nella medesima unità locale;
- Il soggetto proponente, in termini di offerta dei propri servizi turistici, intende affiancare agli strumenti tradizionali di comunicazione e distribuzione (direct mailing, riviste di settore, partecipazione a fiere e workshop) gli strumenti del web 2.0 (l'insieme di tutte quelle applicazioni online che permettono uno spiccato livello di interazione tra il sito e l'utente), con riferimento particolare ai social network, alle pratiche di viral marketing e community marketing. Inoltre, il soggetto proponente intende utilizzare anche i canali di promozione tradizionale quali la pubblicità on line classica o su riviste e quotidiani a tiratura nazionale e aderire anche a strutture di distribuzione globale, al fine di avere una maggiore visibilità sui canali a redditività più alta.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

La documentazione presentata dal Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Con nota prot. n. 4351/BA del 07/07/2011, sono state convocate le imprese consorzianti al fine di approfondire la tematica inerente la capitalizzazione delle medesime imprese, anche ai fini della valutazione del criterio di selezione 2 (coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto). In data 12/07/2011, con la presenza di tutte le imprese consorzianti, è stato effettuato il predetto incontro.

Nel corso dell'incontro è stata affrontata la tematica relativa all'oggetto della convocazione (piano di copertura finanziaria). Esposta la situazione, le imprese consorzianti si sono impegnate a presentare un nuovo piano di copertura finanziaria.

Inoltre, sono stati richiesti chiarimenti in merito all'articolazione dell'investimento e chiarimenti sulla dimensione aziendale di Costruzioni Frapiccini S.r.l..

Infine, le imprese Torre S.r.l. e Costruzioni Frapiccini S.r.l. hanno prodotto le copie dei bilanci 2010 e successivamente, con invio a mezzo email, sono stati prodotti i bilanci al 31/12/2010 di AWR S.r.l. ed Italian Hotels S.r.l., un nuovo documento "stima delle opere" ed un nuovo piano di copertura finanziaria con una maggiore previsione di apporto di mezzi propri.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che il Consorzio non è ancora costituito e pertanto, non dispone di personale.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 40 nuove unità di cui n. 2 impiegati e n. 38 operai, così come si rileva dalla sezione 3 del progetto di massima.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Il Costituendo Consorzio indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di aprile 2011 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2014. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2015.

Si evidenzia che l'avvio della realizzazione del programma di investimenti non può essere antecedente alla comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia.

Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione per poter realizzare un investimento di tale portata.

3. cantierabilità:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

La società consorzianda Torre S.r.l. risulta già titolare:

- di Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 70 del 14/03/2003 con cui si determina che il progetto concernente la realizzazione di un insediamento turistico residenziale denominato Isola della Fanciulla nel Comune di Salve è escluso dalle procedure di applicazione VIA con prescrizioni, precisando che il parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- di Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 676 del 01/08/2005 con cui si approva l'Accordo di Programma per la realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato Isola della Fanciulla da parte della società Torre S.r.l., sottoscritto in data 07/03/2005 dalla Regione Puglia e dal Comune di Salve; si precisa che l'Accordo di Programma (non allegato all'istanza di accesso) pubblicato sul B.U.R.P. n. 106 del 07/09/2004 prevede che "il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra il Comune di Salve e la Società Torre S.r.l.; inoltre, nel Decreto si afferma che lo stesso ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici;
- di parere igienico sanitario prot. n. 27384 del 23/04/2007 dell'Azienda U.S.L. di Maglie a favore dell'impresa Torre S.r.l. con cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ed il Servizio Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro esprimono parere favorevole per il progetto riferito alla realizzazione del villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali. In particolare, il parere del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prevede delle prescrizioni;
- di nota prot. n. 3640 del 23/05/2007 dell'Ufficio Pianificazione Forestale della Regione Puglia con cui si comunica all'impresa Torre S.r.l. il nulla osta con prescrizioni solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato Isola della Fanciulla. La nota precisa che tale nulla osta non è da considerarsi autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un nulla osta rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici, facendo salva ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta da parte dell'Amministrazione competente prima dell'inizio dei lavori;
- di nota prot. n. 36328 del 05/09/2007 del Servizio Strade della Provincia di Lecce indirizzata al Sindaco del Comune di Salve, recante oggetto "realizzazione di un sottopasso pedonale in località Torre Pali lungo la S.P. 91 Litoranea Gallipoli – Leuca a servizio di una struttura ricettiva ed adeguamento accessi esistenti". Nella nota si esprime preliminare parere favorevole per i lavori di cui all'oggetto, facendo presente che, prima dell'inizio dei lavori, la società interessata richieda l'atto di concessione, allegando il progetto adeguato alle prescrizioni per l'esecuzione del sottopasso e l'atto autorizzativo con successivo progetto che dovrà essere concordato e poi approvato dal Servizio Strade per l'adeguamento degli accessi esistenti;
- di nota prot. 26780 del 27/09/2007 dell'Agenzia delle Dogane, indirizzata alla Sig.ra Damico Maria amministratore unico di Torre S.r.l., recante oggetto "richiesta di autorizzazione, ex art. 19 D. Lgs. 374/90, relativa alla realizzazione di un villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla, in località Torre Pali, Comune di Salve"; con

la nota, si autorizza ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 374/90 (edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale) la realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

- di nota prot. n. 30073 del 16/10/2007 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce, indirizzata al Dirigente dell'U.T.C. del Comune di Salve ed all'impresa Torre S.r.l. recante oggetto "pratica n. 30951 - Ditta Torre S.r.l. - Progetto per la costruzione di un Villaggio Turistico per complessivi n. 600 posti letto denominato Isola della Fanciulla - località Torre Pali". Nella nota si esprime parere di conformità, con prescrizioni, ai soli fini antincendio del progetto di cui all'oggetto. Nella nota si fa riferimento ad un numero di posti letto pari a 600, ad una sala congressi da 265 posti e ad un anfiteatro all'aperto; si precisa che il progetto di massima prevede un centro congressi con più di 1.500 posti strutturalmente collegato ad un'altra sala convegni con più di 500 posti ed un numero di posti letto pari a circa 350;
- di atto amministrativo del Comune di Salve n. 85/2007 recante oggetto "domande per interventi e trasformazioni di immobili soggetti a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art. 23 della L. R. n. 20 del 27/07/2001"; nell'atto si afferma che "è pervenuta a questo Comune, in data 03/04/2007 prot. n. 3105 l'istanza da parte della società Torre S.r.l. - Amm. Unico Maria Damico, con sede in Morciano di Leuca (LE) alla via Corso Italia n. 83, tendente ad ottenere il permesso a costruire per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione di un villaggio turistico integrato Isola della Fanciulla in località Torre Pali - Accordo di Programma LL. RR. 34/94 - 8/98. Delibera Giunta Regionale n. 1282 del 04/08/2004". Inoltre, nell'atto si afferma che "si esprime parere favorevole sia sotto l'aspetto tecnico - urbanistico in quanto vengono rispettati gli standards previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 1282 del 04/08/2004 con la prescrizione che la rotatoria di progetto a ridosso della viabilità esistente dell'abitato di Torre Pali sia realizzata all'interno dell'area oggetto di intervento, sia sotto l'aspetto paesaggistico in quanto le opere da realizzare si inseriscono nel contesto circostante ed assicurano l'equilibrio estetico della zona". L'atto si conclude con la concessione alla società Torre S.r.l. dell'Autorizzazione prevista dal D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e dell'art. 23 della L. R. n. 20 del 27/07/2001.

Nella sezione 10 dell'allegato D - progetto di massima - il Soggetto Proponente afferma che il permesso di costruire sarà volturato da Torre S.r.l. al Consorzio Isola della Fanciulla.

4. copertura finanziaria:

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del progetto di massima.

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2011)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	4.459.362,95	7.175.980,64	8.164.458,56	412.318,88	20.212.121,03
Infrastrutture specifiche aziendali					
Attrezzature, macchinari, impianti			840.073,60	1.422.110,40	2.262.184,00
Programmi informatici					
Diritti di brevetto e licenze					

Studio e progettazione Ingegneristica					
Servizi di Consulenza					
Partecipazione a fiere					
IVA sugli Acquisti					
Totale complessivo fabbisogni	4.459.362,95	7.175.980,64	9.004.532,16	1.834.429,28	22.474.305,03

Fonti di copertura	Anno avvio (2011)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri		2.965.602,87	9.004.532,16	1.084.429,28	13.054.564,31
Finanziamenti a m / l termine	709.362,95	1.210.377,77			1.919.740,72
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA					
Totale escluso agevolazioni					14.974.305,03
Agevolazioni in conto impianti	3.750.000,00	3.000.000,00		750.000,00	7.500.000,00
Agevolazioni in conto esercizio					
Totale fonti					22.474.305,03
Agevolazioni finanziarie richieste					9.000.000,00
Agevolazione massima concedibile					7.500.000,00

Con email del 27/07/2011, il soggetto proponente ha inviato un nuovo piano di copertura finanziaria in sostituzione di quello allegato all'istanza di accesso. Nella tabella sopra riportata si fa riferimento al nuovo piano di copertura finanziaria del programma di investimenti.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 22.474.305,03, un apporto di mezzi propri per € 13.054.564,31, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.919.740,72 ed agevolazioni pari ad € 7.500.000,00. Complessivamente, le fonti di copertura finanziaria ammontano ad € 22.474.305,03, pari all'importo del fabbisogno.

Le fonti finanziarie esenti da contributo pubblico sono superiori al 25% dell'investimento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei Regimi di Aiuto in Esenzione per le imprese turistiche", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Ai sensi dell'allegato 1 all'Avviso Pubblico, nel caso in cui gli investimenti siano da realizzarsi in capo al Consorzio e non anche in capo alle singole imprese consorziate, la valutazione sarà effettuata utilizzando la sommatoria dei dati riferiti alle singole imprese consorziate. Pertanto, la valutazione del criterio 1 e del criterio 2 viene effettuata sulla base della sommatoria dei dati riferiti alle singole imprese.

Aspetti qualitativi

Il Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla risulta essere composto da n. 4 imprese, delle quali n. 1 operante nell'ambito del settore turistico essendo la stessa gestore dell'Hotel Le Dune di Camaiore (Lu). Inoltre, il Costituendo Consorzio, a regime, prevede l'assunzione di n. 40 unità ai fini della direzione esecutiva, dell'organizzazione e pianificazione delle varie attività di programmazione, promozione e vendita dei servizi riferiti sia alla struttura connessa sia alla struttura turistico - ricettiva.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Valori		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	7,59	7,43
Indice di liquidità	2,17	2,19

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2009	2010
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;

- in relazione all'indice di liquidità è stata considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2009	1
Anno 2010	1
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Costituendo consorzio Isola della Fanciulla	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Analisi Economica		
Indici	2009	2010
ROI	-0,01	-0,001

Poiché nel penultimo esercizio l'indice risulta negativo e nell'ultimo esercizio l'indice è ancora negativo ma risulta essere maggiore a - 0,5, si attribuisce classe di merito 2:

Impresa	Classe
Costituendo consorzio Isola della Fanciulla	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Costituendo consorzio Isola della Fanciulla	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	3,56	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,48	3

Si precisa che il rapporto è stato calcolato tenendo conto dell'apporto di mezzi propri previsto a copertura degli investimenti, coerentemente a quanto disposto dall'allegato n. 1 all'Avviso Pubblico.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Costituendo consorzio Isola della Fanciulla	positiva

Si precisa che la valutazione del criterio di selezione 2 è stata effettuata considerando il valore massimo di € 20.000.000,00 sul quale viene calcolata l'agevolazione.

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che il suolo individuato per la localizzazione dell’intervento è rappresentato da un’area di 241.236,00 mq. L’intervento è ubicato a cavallo della strada Provinciale 91 – litoranea Gallipoli – S.M. di Leuca e si articola in due subcomparti, dei quali uno a nord della litoranea dove sono ubicate le residenze turistiche e alcuni servizi ed una a sud dove invece è ubicata la struttura connessa. I due comparti sono collegati da un sottopasso pedonale della viabilità provinciale. L’intervento prevede la realizzazione di una superficie coperta di mq. 10.242,02 per una volumetria complessiva di mc. 47.707,87. L’intera area è di proprietà della società Torre S.r.l. che ne concederà la disponibilità mediante contratto di comodato d’uso al costituendo Consorzio Isola della Fanciulla.

In data 07/03/2005, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal comune di Salve apposito “Accordo di Programma”, autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1282 del 04/08/2004 per la realizzazione di un villaggio turistico integrato denominato “Isola della Fanciulla” da parte della società Torre S.r.l., in variante allo strumento urbanistico vigente. In data 30/03/2005, con deliberazione n. 5, il Consiglio Comunale di Salve ha ratificato il predetto Accordo di Programma.

In data 01/08/2005, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 676, viene sancito il cambio di destinazione urbanistica dell’area oggetto d’intervento. Nel corso dell’iter procedurale di approvazione, è stata eseguita la verifica di asseverabilità a V.I.A., di cui alla Determinazione Dirigenziale Settore Ecologia della Regione Puglia n. 70 del 14/03/2003, che ha escluso l’applicazione delle procedure. Inoltre, è stato anche acquisito il parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico, con nota del Settore Foreste della Regione Puglia prot. n. 4496 del 09/12/2003. Nell’approvazione dell’Accordo da parte della Giunta Regionale, la stessa ha rilasciato il parere favorevole ai fini del vincolo paesaggistico, rimandando alla fase dell’approvazione del progetto definitivo l’acquisizione di un nuovo parere.

Infine, nella nota del Comune di Salve prot. 85/2007 si afferma che in data 03/04/2007, la società Torre S.r.l. ha presentato un’istanza al Comune di Salve tendente ad ottenere il permesso di costruire per l’esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un villaggio turistico integrato “Isola della Fanciulla” in località Torre Pali.

Nella sezione 10 del progetto di massima, si afferma che tutte le fasi per l’ottenimento delle autorizzazioni si riferiscono sia alla struttura connessa sia alla struttura ricettiva e che il permesso di costruire sarà volturato da Torre S.r.l. al Consorzio Isola della Fanciulla.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Settore di riferimento

Il soggetto proponente, attraverso il Programma Integrato di Investimenti – PIA Turismo, intende proporsi nell’ambito del settore turistico comparti congressuale e balneare.

Entrambi i comparti appaiono in crescita, ed in particolare, quello balneare costiero è il più rilevante nel Sud Italia. Il settore del turismo congressuale appare in crescita nella Regione Puglia in considerazione del fatto che i principali buyer italiani del turismo congressuale iniziano a conoscere la Puglia da questo punto di vista, grazie anche alla bellezza delle location, le eccellenze nel comparto e le tipicità enogastronomiche e artigianali del territorio. In questo contesto si inserisce la proposta del Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla il quale volge la propria attenzione sia al turismo balneare sia al turismo congressuale.

Tuttavia, la tendenza dei turisti nazionali ed esteri a focalizzare il proprio interesse esclusivamente nel prodotto "mare" è accentuata. Per questo, il Costituendo consorzio intende cogliere l'opportunità di destagionalizzare i flussi turistici attraverso la definizione di specifiche azioni tali da integrare e sviluppare il turismo culturale, enogastronomico, congressuale e sportivo.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di oltre 20 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di aprile 2011. Si evidenzia che il programma di investimenti non può avere inizio prima della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 20.212.121,03), nonché per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 2.262.184,00). Il Consorzio, attualmente costituendo, prevede di realizzare un fatturato nell'esercizio a regime di € 6.045.745,00.

In considerazione della principale caratteristica del mercato, ossia un mercato stagionale, il Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla punta ad una destagionalizzazione dei flussi turistici. A tal proposito, il soggetto proponente intende adottare una politica di marketing tesa ad aggredire nuovi spazi commerciali non sfruttati, soprattutto con riferimento ai mercati nord - europei ed americani, più inclini alla destagionalizzazione.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Il Consorzio Isola della Fanciulla, attualmente costituendo, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 40 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 2 impiegati (di cui n. 1 donna);
- n. 38 operai (di cui n. 20 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi precedenti la domanda	Dirigenti	0		
	Impiegati	0	0	
	Operai	0		
	TOTALE	0	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti				Struttura connessa/struttura alberghiera
	Impiegati	2	1		Struttura connessa/struttura alberghiera
	Operai	38	20		Struttura connessa/struttura

					alberghiera
	TOTALE	40	21		Struttura connessa/struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti				Struttura connessa/struttura alberghiera
	Impiegati	2	1		Struttura connessa/struttura alberghiera
	Operai	38	20		Struttura connessa/struttura alberghiera
	TOTALE	40	21		Struttura connessa/struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale

Costituendo Consorzio Isola della Fanciulla

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Il soggetto proponente dichiara che non si prevedono emungimenti di acqua e gestione degli scarichi idrici: la rete idrica potabile sarà allacciata alla rete cittadina, mentre quella non potabile sarà alimentata da cisterne previste. La rete fognante nera sarà convogliata nella rete urbana.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Ai fini del miglioramento dell'impatto ambientale, il soggetto proponente afferma che:

- l'intera superficie non coperta sarà destinata all'impianto di alberi, cespugli ed erbe tappetizzanti;
- la distribuzione piano - altimetrica dei corpi di fabbrica sarà articolata in maniera tale che i corpi di fabbrica medesimi disteranno notevolmente l'uno dall'altro;
- i movimenti di terra saranno ridotti al minimo in considerazione della presenza della struttura rocciosa affiorante del terreno;
- saranno recuperati i muretti a secco presenti nell'area e le opere di contenimento e terrazzamento saranno effettuate con la stessa tecnica.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente in sede di progetto di massima, gli elementi che contribuiscono alla salvaguardia ed alla valorizzazione del paesaggio interessato dall'investimento consistono in:

- utilizzo del tufo locale tinteggiato a calce che svolge funzioni di involucro e portanti;

- utilizzo della pietra calcarea di Melissano in sito che costituisce muri di perimetro di spazi interni;
- restauro dei terrazzamenti di pietra calcarea in sito;
- geometrie semplici dei manufatti edilizi;
- ricostituzione della vegetazione mediterranea in sostituzione dell'attuale aspetto di degrado;
- utilizzo di lastricato in pietra per la viabilità ed i camminamenti interni;
- utilizzo di cellule ricettive ricoperte di rampicanti e pergole insieme con la ricostituzione della macchia.

Inoltre, il soggetto proponente afferma che, per la valorizzazione e la salvaguardia del contesto rurale, sarà posta particolare attenzione al recupero funzionale dei muretti a secco, mentre le "paiare" e le "lamie" saranno recuperate strutturalmente e funzionalmente alle attività del villaggio turistico.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, l'Autorità Ambientale rileva che l'istante dichiara di aver ottenuto il parere di non assoggettabilità a V.I.A. con determinazione n. 70 del 14/03/2003 del Dirigente del settore Ecologia della Regione Puglia. Nell'ipotesi che l'intervento si riferisca, senza variazione alcuna sia tecnica sia dimensionale, al progetto oggetto di valutazione ambientale favorevole, l'Autorità Ambientale rileva che alla data di valutazione dell'istanza, tale parere ha comunque cessato la sua validità. Inoltre, la circostanza osservata dall'istante circa la non applicabilità del D. Lgs. n. 152/2006 riguarda i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del Testo Unico e non quelli già conclusi.

Infine, l'Autorità Ambientale, dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, pur riscontrando gli accorgimenti proposti per il miglioramento dell'inserimento paesaggistico e la mitigazione degli impatti, fermo restando la necessaria acquisizione del parte dell'istante di tutte le autorizzazioni necessarie e obbligatorie di competenza degli organismi preposti (verifica di assoggettabilità a V.I.A.), rileva che l'analisi degli effetti delle realizzazioni richiede alcuni approfondimenti specifici.

Si premette che il contesto ambientale e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce risulta di particolare pregio, presentando rilevanti elementi ambientali e paesaggistici (sistema dunale, formazioni vegetazionali di macchia mediterranea e gariga, manufatti tipici del paesaggio agrario, ambiti con rocce affioranti, ecc.).

La conservazione di tali elementi assume particolare importanza in quanto il tratto costiero dell'ambito territoriale di riferimento risulta già in molti tratti pesantemente modificato dalle urbanizzazioni avvenute nel corso di tempo, quali ad esempio l'edificazione avvenuta nel tratto costiero est di Torre Pali o in corrispondenza di Lido Marini.

La principale conseguenza di tale antropizzazione dell'area è stata la riduzione a pochi lembi residui delle formazioni dunali (la loro ubicazione è riportata nella Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia in corrispondenza del lotto in esame). La tutela delle formazioni dunali per la loro valenza ecologica e di difesa idrogeologica nei confronti dei fenomeni di erosione costiera è stata perseguita già a partire dal precedente ciclo di programmazione ed è a tutt'oggi obiettivo del PO FESR 2007-2013.

Le considerazioni già esposte trovano conferma anche all'interno della Scheda relativa all'Ambito paesaggistico di riferimento allegata al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, che individua, tra Torre S. Giovanni e Torre Pali, *un litorale connotato da elevata valenza naturalistica per la presenza di una vasta area di macchia mediterranea, che malgrado la costruzione di seconde case, campeggi e villaggi, avvenuta dopo le operazioni di bonifica, presenta un valore non del tutto compromesso.[...] Particolare interesse scientifico e geologico rivestono i cordoni dunali coperti da formazioni a macchia e pineta nella zona di S. Giovanni, Torre Pali e Gallipoli. La scheda d'Ambito rileva inoltre un "interesse paesaggistico delle aree a pascolo naturale site a Torre Pali, quali relitti del paesaggio rurale salentino", ed evidenzia come "le criticità del tratto costiero individuato consistono nei fenomeni di erosione della costa sabbiosa, che oltre al significativo arretramento della spiaggia emersa coinvolge anche i cordoni dunali. Le numerose e diffuse forme di attrezzamento dei litorali, avvenute attraverso la costruzione di residence, villaggi, campeggi, alberghi, ristoranti, lidi, attrezzature per la*

balneazione e, soprattutto, seconde case, hanno contribuito ad accentuare la naturale tendenza all'erosione marina dei litorali, soprattutto laddove sono stati alterati gli equilibri tra spiaggia sommersa, spiaggia e emersa e cordone dunale."

Ciò premesso, si rileva che gli interventi proposti interesseranno un'area di dimensioni estremamente rilevanti (circa 24 ha) che si estende sino al litorale e la cui dimensione supera notevolmente l'area del centro abitato di Torre Pali sito a ridosso dell'area di intervento e la realizzazione di una cospicua volumetria (mc. 47.707,87).

Pur prendendo atto della circostanza che, come dichiarato dall'istante, l'intervento prevede la localizzazione dei volumi destinati a residenze turistiche nelle aree a nord della strada litoranea e nella sistemazione delle strutture a servizio dell'insediamento nelle aree a sud della strada, ovvero in corrispondenza del tratto costiero, si ritiene che le strategie di intervento ambientalmente sostenibili auspicabili nel contesto descritto debbano consistere in interventi di "decompressione", ovvero di alleggerimento della pressione sugli elementi ambientali e paesaggistici presenti e di ricostruzione delle connessioni ecologiche attraverso processi di rinaturalizzazione, ricucitura ed incremento degli elementi di naturalità. Quanto sopra sia in direzione parallela alla costa, attraverso il potenziamento del "Corridoio costiero", che in direzione trasversale, ovvero connettendo le fasce litoranee ad elevata naturalità con le aree, sempre ad elevata naturalità, poste più all'interno, che contengono elementi di pregio quali formazioni di macchia mediterranea, roccia affiorante, ecc.

La strategia localizzativa ottimale, da un punto di vista della sostenibilità, consisterebbe infatti da un lato nel limitare al massimo il consumo di suolo naturale, concentrando prevalentemente le volumetrie edilizie nelle aree già trasformate (superfici agricole coltivate), dall'altro nel conservare integralmente e potenziare, prevedendo anche un'adeguata area di espansione, le aree a elevata naturalità e le connessioni tra di esse.

Un altro aspetto di cui si rileva la criticità è la previsione di allaccio alla rete idrico-fognaria esistente per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento dei liquami prodotti dal villaggio turistico. Nel valutare positivamente la volontà da parte dell'istante di non ricorrere al prelievo idrico dalla falda sotterranea, si sottolinea comunque la necessità delle opportune verifiche in merito all'adeguatezza delle attuali reti, sia in termini di fornitura idrica che in termini di aumento del carico organico avviato al sistema di depurazione, in considerazione del carico insediativo previsto, notevole e concentrato presumibilmente soprattutto nei mesi estivi nei quali le reti sono già sottoposte al carico aggiuntivo dovuto alla popolazione fluttuante turistica.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter considerare, in questa fase, il progetto sostenibile dal punto di vista ambientale a condizione che siano recepite le indicazioni / prescrizioni innanzi esposte, che saranno oggetto di specifica valutazione nelle successive fasi istruttorie.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

Prescrizioni

1. documentazione attestante l'apporto di mezzi propri per € 13.054.564,31 per il Consorzio Isola della Fanciulla;
2. Le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate secondo le prescrizioni indicate al punto 10 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
3. non sono ammissibili le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa, così come stabilito dalla lettera k del punto 8 dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico;

4. Acquisizione del parte dell'istante di tutte le autorizzazioni necessarie e obbligatorie di competenza degli organismi preposti (verifica di assoggettabilità a V.I.A.).

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è positiva.

Bari, 09/09/2011

Il Valutatore

Firma

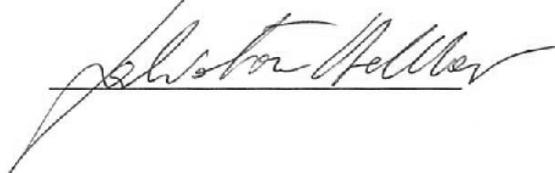
Gianluca De Paola

Handwritten signature of Gianluca De Paola in black ink, written over a horizontal line.

Il Project Manager

Firma

Salvatore De Masi

Handwritten signature of Salvatore De Masi in black ink, written over a horizontal line.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2297

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato

- nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
 - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. in data 25 maggio 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/5807 del 08/06/2011;
 - vista la relazione istruttoria della società Puglia-Sviluppo S.p.A. del 06.09.2011, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.

Rilevato che:

- con AD n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- con AD n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2.

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 392.556,70 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. con sede legale in Via Zona Industriale - 73100 Lecce - P. IVA 00404910754 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 392.556,70 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Azione e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo s.p.a. del 06/09/2011, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. con sede legale in Via Zona Industriale - 73100 Lecce - P. IVA 00404910754 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per

complessivi € 1.546.391,75, con agevolazione massima concedibile pari ad € 392.556,70;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158_5807 del 08/06/2011
Protocollo istruttorio: 59
Impresa proponente: IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A., Partita IVA 00404910754 è stata costituita in data 01/12/1976, ha avviato la propria attività in data 14/04/1980 ed ha sede legale in Via Zona Industriale - Lecce (Le).

Alla data del 31/12/2010 il capitale sociale è pari ad € 1.033.000,00 distribuito tra i seguenti soggetti:

Tabella 1

DIRITTI DEI SOCI	AZIONI	PROPRIETA'	NUDA PROPRIETA'	USUFRUTTO
CARDONE Maria Teresa	1.000			1.000
FATANO Raffaele Tommaso	6.867	6.857		10
FATANO Roberto	6.257	3.257	3.000	
FATANO Alessandro	5.866	5.866		
FATANO Antonio Marco				3.000 *
FATANO Antonio Nicola			10 *	
SERACCA GUERRIERI Giovanna	10	10		
TOTALE	20.000			

* senza diritto di voto.

Dal certificato camerale, rilasciato in data 09/03/2011, si evince che legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Raffaele Fatano (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato) mentre il Sig. Roberto Fatano ricopre il ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN, dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa e dal Bilancio dell'esercizio 2009, allegate al progetto di massima:

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2009		
Occupati (UEA)	Fatturato	Totale di bilancio
29,00	20.617.884,00	9.630.259,00

Ai fini di una esaustiva verifica di quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso e tenuto conto che il Bilancio 2009 riporta delle partecipazioni in imprese collegate ma l'azienda si dichiara un'impresa autonoma si è proceduto alla richiesta di documentazione integrativa acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011 da cui risulta quanto segue:

Tabella 3

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
35,25	20.818.390,00	11.585.847,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. e fanno riferimento al Bilancio 2010 (approvato in data 31/05/2011 - ULA 2010 n. 35, Fatturato € 20.726.986,00, Totale di Bilancio € 11.376.283,00) e alla partecipazione nell'impresa I.G.O. S.r.l. ripresa con i seguenti valori: ULA 2010 n. 0.25, Fatturato € 91.404,00, Totale di Bilancio € 209.564,00.

La IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. rappresenta l'acronimo di Industria Torrefazione e Refrigerazione Frutta di Antonio Fatano & C. S.p.A.

La società, operante presso due unità locali presenti nel Comune di Lecce, si occupa dell'attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (codice Ateco 2007 10.39.00 - *Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi*) presso la sede ubicata in Via Zona Industriale - Lecce e del commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati (codice Ateco 2007 46.31 - *Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati*) presso la sede ubicata all'interno del Mercato Ortofrutticolo (Stand n. 20) sito in Lecce alla Via F. De Mura.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di una nuova unità produttiva" presso la quale allocare l'attività di gestione di servizi logistici per imprese operanti nel settore di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi ed il commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati presenti sul territorio locale e regionale, così come precisato nella "Relazione di Coerenza Tecnica".

In particolare l'intervento prevede investimenti in:

- Attivi materiali;
- Risparmio Energetico.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di € **1.853.000,00** e le agevolazioni richieste, relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti, sono pari ad € **433.998,00**.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali"

Il programma di investimenti in attivi materiali, proposto dall'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A., prevede il completamento della realizzazione, su un suolo di proprietà, di un opificio industriale.

In relazione alle spese preventivate dal soggetto proponente, nell'ambito degli attivi materiali, al fine di rendere funzionale il suddetto opificio, si evidenzia la coerenza delle spese proposte con il tipo di investimento prospettato. In particolare è previsto un investimento per un importo pari ad € 1.553.000,00, così distinto:

- Realizzazione di studi preliminari di fattibilità per € 20.000,00 e spese di progettazione per € 33.000,00;
- Realizzazione di opere murarie e assimilate (a completamento di un opificio in fase di realizzazione) per € 230.000,00;
- Realizzazione di impianti generali (frigoriferi, riscaldamento, idrico e termico, elettrico) per € 900.000,00;

- Acquisto di attrezzature e macchinari specifici (transpallet, scaffalature metalliche, attrezzature per uffici) per € 220.000,00;
- Acquisto di software (logistico) per € 150.000,00.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo proposto è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo proposto. Tali spese vengono ricalcolate sulla base del limite del 3% dell'investimento complessivo ammissibile, coerentemente con quanto fissato dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Relativamente alle agevolazioni proposte si segnala che le stesse risultano erroneamente calcolate sia riguardo alla voce "Opere murarie" che alla voce "Attrezzature, macchinari, impianti e software" e pertanto si procede al ricalcolo delle stesse anche per effetto del ridimensionamento della spesa relativa agli studi preliminari di fattibilità.

Tabella 4

Investimenti Proposti in "Attivi Materiali"		Agevolazioni proposte		Investimenti ammissibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	53.000,00	0,00	46.391,75	18.556,70	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	1.130.000,00	285.998,00	1.130.000,00	226.000,00	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	370.000,00	148.000,00	370.000,00	148.000,00	
TOTALE	1.553.000,00	433.998,00	1.546.391,75	392.556,70	

Ammontare dell'investimento per "risparmio energetico":

Il programma di investimenti in risparmio energetico richiesto dal soggetto proponente è finalizzato alla realizzazione di:

- un impianto per la produzione di energia fotovoltaica tramite sistema Solyndra di circa 130 kw;
- un impianto frigorifero a basso consumo, semiermetico con recupero del calore parziale;
- pannelli sandwich per la coibentazione interna di tutto lo stabilimento e delle celle frigorifere.

Quanto sopra riportato si evince dalla sez. 2 - descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico - del progetto di massima, mentre nella sez. 5 - dettaglio delle spese del programma di investimenti - il soggetto proponente riporta, nell'ambito del Risparmio Energetico ed in corrispondenza della voce "Impianti Generali - Elettrico", esclusivamente la spesa relativa all'impianto fotovoltaico per l'importo di € 300.000,00 mentre l'impianto frigorifero completo di coibentazione è ricompreso nell'ambito degli impianti generali quale voce degli attivi materiali.

Il soggetto proponente con riferimento alle agevolazioni proposte, nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio energetico", non richiede alcun contributo, così come si evince dalla sez. 9 - "Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste" del progetto di massima.

Da una prima analisi dell'intervento proposto emerge che, trattandosi della realizzazione di una nuova unità produttiva, non sussistono condizioni ed elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico. Inoltre si rileva che l'acquisto di moduli fotovoltaici non è ammissibile nell'ambito del PIA in quanto trattasi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e non di misure di risparmio energetico, così come definite all'art. 3 del Regolamento n. 26 del 21/11/2008.

Tabella 5

Investimenti proposti in Risparmio Energetico		Agevolazioni concedibili	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi immateriali	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e impiantistica generale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince la riclassificazione dell'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito della valutazione e dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 6

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.553.000,00	1.546.391,75	433.998,00	392.556,70
Risparmio Energetico	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.853.000,00	1.546.391,75	433.998,00	392.556,70

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto pari ad € 1.853.000,00, ammesso per € **1.546.391,75**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **392.556,70**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 25/05/2011, alle ore 15:58, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso (Allegato B), nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B - Modulo di Domanda;
- allegato D - Progetto di Massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 01/12/1976, Repertorio n. 110990 Raccolta n. 29279, della "Industria Torrefazione e Refrigerazione Frutta IN.T.E.R.FRUTTA Sas di Antonio Fatano & C." oggi denominata IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA;
- atto di trasformazione della società proponente da s.a.s. in s.p.a., datato 16/12/1995, Repertorio n. 75077 Raccolta n. 7531;
- estratto dell'elenco soci aggiornato;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Lecce in data 09/03/2011 completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- bilanci degli esercizi 2008 e 2009 completi dei relativi allegati;
- dichiarazione attestante la dimensione di impresa ai sensi del DPR 445/2000 completa di scheda di calcolo aggiornata al 2009;
- diagramma di GANTT (riportato nell'allegato D);
- relazione del soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti inerenti la proposta.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, tra cui:

- Copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante, Sig. Roberto Fatano;
- Copia del Bilancio al 31/12/2010 completo dei documenti allegati e della ricevuta di invio al Registro Imprese;
- Copia della ricevuta di presentazione al Registro Imprese del Bilancio 31/12/2008;
- Scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata con i dati risultanti dal Bilancio al 31/12/2010;
- Chiarimenti in merito al processo di erogazione del servizio e layout della sede oggetto del programma di investimenti;
- Approfondimenti in merito alla sez. 3 "Analisi di Mercato" e alla sez. 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali" dell'Allegato D - "Progetto di Massima".

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal sig. Roberto Fatano, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che la IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA ha fornito, in sede di presentazione del progetto di massima, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante con la quale si qualifica media impresa riportando i dati relativi all'anno 2009 ed indicati nella precedente tabella 2 (Occupati n. 29, Fatturato € 20.617.884,00, Totale di Bilancio € 9.630.259,00).

Successivamente il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, tra cui la scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata al 2010 ed il Bilancio dell'esercizio 2010 al fine di valutare l'esatta dimensione d'impresa e l'esatto fatturato della società nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso, così come stabilito dall'art. 5 dell'Avviso. Dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa al 2010, tenuto conto della partecipazione nell'impresa collegata I.G.O. S.r.l., si evince quanto riportato nella precedente tabella 3 (Occupati 35,25, Fatturato € 20.818.390,00, Totale di Bilancio € 11.585.847,00).

Il bilancio al 31/12/2010 della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA presenta un fatturato pari ad € 20.726.986,00.

Pertanto sulla base della documentazione acquisita la società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro coerentemente con quanto previsto dall'Avviso come modificato dalla D.D. n. 611 del 05/10/2009 (B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009) ed è quindi possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Reg. Reg. n. 09/08 e ss.mm.ii.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente:
 - 52.29.22 *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore:
 - 52.29.22 *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*

Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva presso cui fornire servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci a servizio del settore ortofrutticolo.

- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Lecce (Le) e precisamente nell'agro del Comune di Surbo (Le) in località "Schiavelle", così come dichiarato dal soggetto proponente nella sez. 6 del progetto di massima presentata quale documentazione integrativa ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011.

4. Investimento

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro (art. 6 Avviso PIA).
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali e risparmio energetico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

La società in sede di progetto di massima in merito alla compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area di riferimento evidenzia che il progetto proposto si integra con le principali aree produttive della Provincia di Lecce in quanto i servizi logistici che si intenderà fornire a favore delle imprese operanti nel settore del commercio saranno destinati ad accrescere le capacità operative dell'azienda ma nel contempo permetteranno, secondo la proponente, un miglioramento del sistema logistico territoriale attuale, usufruibile in linea generale da tutti i settori produttivi locali. Va evidenziato che l'esperienza della proponente nell'ambito del mercato ortofrutticolo induce l'impresa a prevedere un favorevole impatto del progetto nei confronti del settore della lavorazione e trasformazione di alimenti ed in generale delle produzioni agricole che intendono affidare in outsourcing la funzione aziendale della logistica per la distribuzione dei propri prodotti sul mercato locale, regionale e nazionale.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente, in riferimento all'annualità 2010, dichiara un organico di n. 35 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui n. 1 impiegato e n. 2 operai.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica la seguente tempistica di realizzazione del progetto industriale:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/06/2011
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2013
- esercizio a regime: 2014.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa deve necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del progetto di massima ed approfondita in sede di presentazione delle integrazioni documentali richieste, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel Comune di Surbo (Le) in località "Schiavarelle" e ricade in Zona PIP.

Sul suolo insiste un immobile che, secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di progetto di massima e con le suddette integrazioni documentali, risulta realizzato a seguito di Permesso a Costruire n. 47 del 09/07/2008 e successive varianti rilasciate dal Comune di Surbo. Tale opificio ed il relativo suolo, secondo quanto dichiarato con le integrazioni acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, risultano di proprietà dell'impresa proponente.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	18.000,00	18.000,00	17.000,00	0,00	53.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	357.498,00	715.004,00	357.498,00	0,00	1.430.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00
Totale investimento al netto IVA	375.498,00	733.004,00	744.498,00	0,00	1.853.000,00
IVA sugli Acquisti	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Totale complessivo fabbisogni	375.498,00	733.004,00	744.498,00	0,00	1.853.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	420.000,00	770.000,00	230.000,00	0,00	1.420.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	420.000,00	770.000,00	230.000,00	0,00	1.420.000,00
Agevolazioni in conto impianti	71.500,00	142.999,00	219.500,00	0,00	433.999,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale agevolazioni richieste	71.500,00	142.999,00	219.500,00	0,00	433.999,00
Totale fonti	491.500,00	912.999,00	449.500,00	0,00	1.853.999,00
Agevolazioni finanziarie richieste				€ 433.999,00	
Agevolazione massima concedibile				€ 392.556,70	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.853.000,00, un apporto di mezzi propri per € 1.420.000,00 ed agevolazioni pari ad € 433.999,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (apporto di mezzi propri **€ 1.420.000,00**, agevolazioni concedibili **€ 392.556,70**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 1.546.391,75**.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA attiva dal 14/04/1980 svolge come attività principale la lavorazione, conservazione e commercializzazione di frutta e ortaggi.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la realizzazione di una nuova unità produttiva da destinare allo svolgimento dell'attività logistica, attraverso l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.

L'iniziativa proposta riguarda il settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

- 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto in quanto trattasi di attività logistica relativa alla distribuzione di merci già trattate dall'impresa, la quale, peraltro, mostra una buona conoscenza del mercato di riferimento. Tuttavia, si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento nell'ambito dell'oggetto sociale dell'attività proposta.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	30,20%	24,96%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,41	1,33
Indice di liquidità	0,97	0,91

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2009	1
Anno 2010	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Tabella 12

Indici	Analisi Economica	
	2009	2010
ROE	0,03	0,05
ROI	0,05	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,09	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,65	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D, successivamente integrato nella sezione 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali":

- a) il programma di investimenti sarà realizzato presso una nuova sede produttiva della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA in Località "Schiavarelle" nel Comune di Surbo (Le);
- b) la destinazione urbanistica dell'area e dell'immobile è di tipo produttiva, in quanto l'area ricade in zona PIP e l'immobile, secondo quanto dichiarato dal proponente, è di tipo industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento (Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

Il soggetto proponente intende realizzare una nuova unità produttiva presso la quale svolgere servizi logistici per imprese operanti nel settore della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi ed il commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati presenti sul territorio locale e regionale.

Al fine di verificare che l'attività proposta non si configurasse quale completamento dell'attività tradizionale svolta dal proponente, di "Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi", qualificata ai fini ISTAT nell'ambito del Codice Ateco 2007 – 10.39.00, non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso e s.m.i., si è proceduto alla richiesta di approfondimenti in merito alla descrizione del processo di erogazione del servizio che si intende rendere all'interno della struttura con evidenza delle varie aree interne alla struttura e funzionali al suddetto processo di erogazione del servizio. Il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, ha acquisito approfondimenti relativamente a parte della sez. 3 del progetto di massima e un'analisi dettagliata del processo di erogazione del servizio inerente l'attività oggetto del Programma Integrato di Agevolazione.

Dalla documentazione integrativa fornita è emerso che l'azienda intende creare una nuova divisione, autonoma rispetto alle altre divisioni, dedicata esclusivamente all'attività logistica. Tale obiettivo si concretizzerà attraverso il completamento della struttura di proprietà, sita nella zona PIP del Comune di Surbo, e l'acquisto di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività logistica.

Tale struttura, secondo quanto dichiarato dal proponente, sarà finalizzata ad erogare il servizio logistico a favore delle aziende operanti nella Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto, nonché a favore delle divisioni Produzione e Commercio della società proponente.

Il proponente, a supporto della descrizione del processo di erogazione del servizio, ha fornito un layout della sede oggetto del programma di investimenti da cui si evincono n. 5 aree di lavorazione di cui n. 2 esterne all'opificio e n. 3 interne alla struttura. In particolare:

Aree Esterne

- area ricevimento merci;
- area caricamento ed uscita automezzi per la distribuzione.

Aree Interne

- area picking, cross docking e palletizing;
- area conservazione composta da n. 6 celle frigorifere temp. - 1/+12°C;
- area preparazione e porzionatura merci in piccole unità.

Da un'analisi delle aree indicate si ritengono le prime quattro coerenti con il processo di erogazione del servizio logistico mentre in relazione all'area di preparazione e porzionatura delle merci in piccole unità è necessario effettuare alcune considerazioni.

Le attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, così come sopra evidenziato, non sono ammissibili nell'ambito del PIA. La presenza, nel ciclo di erogazione del servizio logistico, di un'area per la preparazione e porzionatura delle merci si dimostra coerente con il ciclo di erogazione del solo servizio di logistica in quanto nell'ambito di quest'ultima attività l'impresa effettuerà le fasi di preparazione e porzionatura delle merci consistenti esclusivamente nello spostamento della merce dai contenitori con cui giunge nell'opificio in altri contenitori utili alla distribuzione senza alcuna alterazione del prodotto per mezzo di attività di lavorazione.

In tale ottica è possibile circoscrivere la nuova attività proposta dal soggetto proponente nell'ambito dei servizi logistici relativi alla distribuzione di merci.

L'analisi del mercato presentata dal soggetto proponente tende a mettere in risalto i motivi per cui l'azienda ha scelto di diversificare la propria attività indirizzandosi verso i servizi logistici. La società proponente dichiara che la scarsa sensibilità delle imprese produttive pugliesi nei confronti della logistica si ripercuote sulla qualità dei servizi offerti. Infatti, il mantenimento di un livello elementare di servizio logistico anziché l'evoluzione verso soluzioni ad alto valore aggiunto ed in grado di integrare le fasi della catena logistica, da un lato può risultare più vantaggioso, in termini di prezzo, per il cliente ma dall'altro risulta molto oneroso in termini di costo sociale, economico ed ambientale.

Il soggetto proponente evidenzia come il settore di riferimento costituisca un'opportunità poiché la gestione della logistica dell'ortofrutta rappresenta un'attività particolarmente critica, sia in relazione alle caratteristiche specifiche del prodotto movimentato sia all'organizzazione stessa del relativo ciclo operativo. In tale settore è necessario assicurare il mantenimento della c.d. "Catena del Freddo" al fine di far giungere al consumatore finale prodotti che hanno conservato lo standard qualitativo iniziale. Inoltre, le attività di trasporto e stoccaggio dell'ortofrutta rappresentano uno dei momenti più critici della vita del prodotto per le difficoltà legate al rispetto di tutte le condizioni ambientali che si riferiscono alla temperatura di conservazione, all'umidità, all'insorgere di danni meccanici a cui il prodotto può essere sottoposto.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva e nell'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature da destinare allo svolgimento dell'attività logistica a favore del settore ortofrutticolo.

La società IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA con il presente programma di investimenti intende porre a disposizione di società operanti nei settori del commercio all'ingrosso e della trasformazione e lavorazione di frutta e ortaggi il proprio know how, al fine di garantire un'offerta di servizi logistici al momento assente nel settore ortofrutticolo.

Pertanto, l'obiettivo dichiarato dal soggetto proponente è quello di conquistare una posizione di primo piano nel settore logistico sfruttando le capacità professionali e conoscitive acquisite sul mercato.

Ad oggi l'azienda dichiara che i bacini di utenza sono prevalentemente le regioni di Puglia, Basilicata e Calabria mentre la rete distributiva di pronta consegna copre l'intero territorio nazionale e garantisce la distribuzione giornaliera di frutta, ortaggi e legumi. In riferimento alle aree di importazione si denota la capacità dell'azienda di acquisire prodotti su scala mondiale (Europa, Africa, Medio Oriente, Asia, Oceania, Americhe). Tuttavia, la clientela potenziale della divisione logistica sarà rappresentata dai soggetti operanti nella GDO e da società operanti nel settore della produzione e del commercio all'ingrosso di prodotti agro - alimentari ed in particolare di quelli ortofrutticoli. Si evidenzia che in sede di progetto definitivo sarà necessario verificare che il soggetto proponente espliciti in modo approfondito le caratteristiche del servizio che si intende rendere e i bisogni di mercato che si intende soddisfare analizzando i possibili fattori di crescita.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 35 ULA (di cui n. 5 donne) con una struttura organizzativa composta da n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati e n. 18 operai.

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui una donna.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA esercizio 2010	Dirigenti	2	0
	Impiegati	15	4
	operai	18	1
	TOTALE	35	5
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2	0
	Impiegati	16	5
	operai	20	1
	TOTALE	38	6
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	1
	operai	2	0
	TOTALE	3	1

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in servizi di consulenza.

INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Prescrizioni

Si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento dell'attività proposta (*Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*) nell'ambito dell'oggetto sociale.

Inoltre, in sede di redazione del progetto definitivo, sarà necessario approfondire le caratteristiche del servizio che si intende rendere e i bisogni di mercato che si intende soddisfare analizzando i possibili fattori di crescita.

Conclusioni

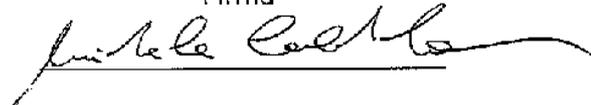
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è **positiva**; per la valutazione delle spese di "Risparmio Energetico" si esprime parere **negativo**.

Bari, 06/09/2011

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

Firma



La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma





Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**